

Finanziamento a tasso 0, anche in 4 anni

PROGETTO3000



Email: piccolo@ilpiccolo.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpi» €12,90; «Enciclopedia del Gusto» €2,90; «Arte contemporanea» €9,90; «Alina» €9,90; «Guida Eventi e Manifestazioni Fri» €3,00; «Gardening» €12,90; «Guida Verdi Touring» €6,90; «Le Ragazze di Trieste» €7,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46/2002/2004) ART. 1, COM. 1, D.C.B. 15

MICRA

da € **8.400** + i.p.t.

clima e radio MP3 inclusi

ANNO 128 - NUMERO 59

VENERDÌ 13 MARZO 2009

€1,00

www.ilpiccolo.it

«LA TASSA SUI RICCHI? ELEMOSINA». PIL A ROTOLI, ALLARME BCE SUL DEFICIT DELL'ITALIA

Berlusconi-Franceschini, scontro frontale

Il leader del Pd: «Guai se vince le europee». Il premier: «È solo un catto-comunista»

BOSSI IN MANOVRA

DOVE VA IL CARROCCIO

di ROBERTO WEBER

Sono passati quindici anni da quando Silvio Berlusconi è entrato in politica e non c'è nessuna delle sue vittorie e delle sue sconfitte che non sia stata determinata dalla Lega Nord.

Nel 1994 vince perché fa il pieno al Nord siglando l'accordo elettorale con Bossi; a fine '94 è Bossi stesso a provocare la crisi di governo e a farlo cadere; nel 1996 la Lega si pone come terzo polo, raccoglie il 10% dei voti e Berlusconi perde le elezioni; nel 2001 vince con la Lega al proprio fianco; nel 2006 è un quasi pareggio ancora con i voti decisivi della Lega; nel 2006 infine stravince nuovamente con la Lega a fianco, che smarcata dal Pdl, sfiora i 3 milioni e mezzo di voti.

Accanto a ciò bisogna ricordare che senza l'apporto della Lega, il Pdl al Nord non governa; mediamente un cittadino su quattro o uno su cinque vota per la formazione di Bossi e di Maroni.

Immagino che Silvio Berlusconi conosca bene questa situazione, sappia che una quota sempre più estesa di opinione pubblica si sente garantita dalla presenza della Lega - ne è prova la fiducia in Bossi che, mai fino al 2006 era stata superiore a quella del bacino potenziale di voto del suo partito e nel biennio trascorso è raddoppiata sfiorando il 28% - conosca inoltre la capacità di manovra e la disinvoltura politica del capo leghista (ne ha fatto le spese più di una volta, come abbiamo visto).

E' possibile quindi che avverta qualche preoccupazione nei confronti della recente apertura di Bossi verso le posizioni del Pd (appena l'altro ieri sull'una tantum da chiedere ai percettori di reddito elevato), sulla sua tiepidezza rispetto al piano casa annunciato dal governo, sulle cosiddette «grandi opere» piuttosto che su Berlusconi stesso come prossimo presidente della Repubblica.

● Segue a pagina 6

USA



Truffa da 65 miliardi Madoff: sono colpevole

Processo al finanziere difeso dalla folla inferocita

A PAGINA 6

SICUREZZA

Clandestini, stop di Fini ai dottori che denunciano

Il presidente della Camera boccia parte del decreto

A PAGINA 4

LO SCANDALO

Arrestato Soria il "re" del Grinzane

Il Premio letterario è stato sospeso per il 2009

A PAGINA 5

Etica minima

Le nostre paure e i rischi del contagio

di PIER ALDO ROVATTI

Se è vero che oggi, in Italia, siamo di fronte a un'ondata di panico morale, e anzi ne siamo sempre più sommersi, l'etica minima di cui cerco di parlare in questa rubrica è l'esatto contrario. Il panico morale è un'onda di emotività irrazionale, il contagio di una paura sociale diffusa, mentre l'etica minima è un appello alla ragionevolezza dei cittadini, il tentativo di prendere una qualche distanza proprio da ogni emotività morbosa. E in nome della sicurezza che il nostro paese viene autorevolmente dichiarato "la Mecca del crimine".

● A pagina 25

DARFUR: UNO È ITALIANO. CHIESTO IL RISCATTO

Rapiti tre medici senza frontiere



ROMA Tre volontari di Medici senza frontiere, un italiano, una canadese e un francese, sono stati rapiti in Darfur. I tre sono stati prelevati dal loro ufficio a Saraf Umra, nel Nord della provincia sudanese. Due cooperatori sudanesi che erano stati rapiti insieme a loro sono stati già rilasciati. I tre ostaggi sono Mauro D'Ascanio (nella foto, assieme a un piccolo paziente), un medico vicentino di 34 anni

specializzato in medicina d'urgenza, il coordinatore francese Raphael Meonier e l'infermiera canadese Laura Archer. Il governo sudanese ha fatto sapere che i tre sono vivi e stanno bene: hanno anche potuto telefonare e di rassicurare i colleghi sulle loro condizioni. I sequestratori avrebbero avanzato una richiesta di riscatto.

● A pagina 5



La guerra vista con gli occhi di mio padre

di GIORGIO LAGO

Pubblichiamo un testo inedito di Giorgio Lago nel quarto anniversario della morte.

Mio padre era un "ragazzo del 1898". La famiglia contava undici figli tra sorelle e fratelli, uno emigrato in Merica.

● A pagina 25

A ŠKOFIJE, SULL'EX CONFINE DI RABUIESE

Colpo grosso al casinò, pistole in pugno

Rapina in pieno giorno al "Carnevale": due giovani col casco in fuga con 90mila euro

TRE DENUNCIATI A PORDENONE

Disabile gay aggredito a calci e pugni

PORDENONE Un uomo di 30 anni, omosessuale, seguito dai servizi sociali del Comune per una lieve disabilità psichica e mentale, è stato aggredito e preso a calci e pugni a Pordenone da tre persone che sono poi fuggite. Le successive indagini della polizia hanno permesso di identificare i tre che sono stati denunciati per concorso in violenza privata aggravata. Si tratta di un uomo di 43 anni e di due poco più che ventenni. L'episodio è avvenuto in una piazza centrale di Pordenone nelle settimane scorse ma è emerso solo ieri. Il movente dell'aggressione: «Ci annoiavamo».

Si tratta di un uomo di 43 anni e di due poco più che ventenni. L'episodio è avvenuto in una piazza centrale di Pordenone nelle settimane scorse ma è emerso solo ieri. Il movente dell'aggressione: «Ci annoiavamo».

● A pagina 13



Il casinò Carnevale

ŠKOFIJE Rapina a mano armata in pieno giorno al «Carnevale» di Skofje, il casinò a poche decine di metri dall'ex confine di Rabuiese frequentato quotidianamente da centinaia di triestini. Due giovani con il casco in testa hanno fatto irruzione pistole in pugno e con il casco in testa. Poi sono fuggiti con il bottino, che si aggira secondo le prime stime sui 90 mila euro.

● Rebecca a pagina 14

Gli ebrei: riaprite il caso Demjaniuk

La Comunità triestina si muove dopo il mandato di cattura per il presunto boia della Risiera

TRIESTE Quel fascicolo rimasto chiuso in un armadio per tanti anni, deve essere riaperto, perché «la giustizia non conosce le barriere del tempo». La comunità ebraica ha dato mandato al proprio legale, l'avvocato Alberto Kostoris, di occuparsi del «caso Demjaniuk». Il mandato di cattura emesso dalla Procura di Monaco di Baviera contro «Ivan il terribile» alias John Demjaniuk - criminale di guerra nazista del lager di Treblinka e di Sabibor, segnalato anche alla Risiera San Sabba - ha destato immediate reazioni in città. «La riapertura del fascicolo triestino - ha esordito l'avvocato Kostoris - deve avvenire in primis su impulso della Procura generale. Non ho dubbi che i nostri pm faranno il loro dovere».



Risiera, omaggio alle vittime

● A pagina 15

ACQUISTIAMO AL MIGLIOR PREZZO ORO, ARGENTO E PREZIOSI pagando in contanti

MERCATO DELL'ORO

Competenza, trasparenza, serietà, in tutta Italia.

A Trieste, via Giulia 25 - tel. 040 5708845

Stampa on-line le tue foto digitali su

KataWeb

www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Annunci

VENDO & COMPRO

La storia

Ricerca sulla reliquia di San Giusto

L'Alabarda non è un'alabarda

di TIZIANA CARPINELLI

TRIESTE L'unica cosa certa è che l'alabarda di Trieste non è un'alabarda. Il resto è fitto mistero. In pochi lo sanno, ma possiede caratteristiche peculiari e per taluni aspetti misteriose. Lo hanno scoperto gli studiosi del Dipartimento di Scienze Chimiche e del Dipartimento di Scienze Geografiche e Storiche dell'Università di Trieste, che hanno analizzato la reliquia conservata nel tesoro della cattedrale di San Giusto. Tanto per cominciare, secondo gli scienziati, il reperto non somiglia a uno strumento d'offesa.



● A pagina 20

Alta Informatica

computer e impianti tecnologici su misura

Assemblaggio e vendita computer, assistenza e riparazione anche a domicilio

Vendita ricambi e accessori per notebook

Installazione reti cablate e wireless

Via G. e S. Caboto 19/6 - 34147 Trieste

www.altainformatica.it

Tel. 040 8321391 - Fax 040 2821438

info@altainformatica.it

ECONOMIA SCONTRO TRA I POLI

Il premier bocchia la proposta avanzata dai democratici e insiste per la riforma della Costituzione: «Inadeguata»

Berlusconi: «La tassa sui ricchi è un'elemosina»

«Franceschini è un catto-comunista». Il segretario Pd: «Lui allora è un clerico-fascista»

ROMA «Un leader catto-comunista, imprevedibile. Pensavo che ci fosse una preminenza della sinistra. Non è chiaro a quali principi voglia arrivare con questo catto-comunismo. Al Pd auguro di mettere radici solide e di diventare la controparte del Pdl: diventi un partito socialdemocratico». Così Silvio Berlusconi giudica Dario Franceschini (che a sua volta, in un'intervista all'Espresso, lo attacca duramente) e il Partito democratico. Criticando con forza l'idea del segretario di tassare i redditi più consistenti per aiutare i meno abbienti: «Non è con un'elemosina che si risolvono i problemi, è una ricetta sbagliata secondo la dottrina tradizionale dell'economia». E su questo arriva una risposta a stretto giro del segretario pd: «Mi rivolge una vecchia offesa che veniva utilizzata prima che io nascessi nei confronti dei cattolici progressisti. Tecnicamente lui è un clerico-fascista». Dunque, secondo il premier, l'imposta sui guadagni dai 120 mila euro in su non è efficace. Il punto, avverte, non è su «chi



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

può dare o meno. Anzi, chi può dare già compie opere sociali e donazioni che vanno oltre il 2%: io non faccio sapere nulla, ma la mia famiglia è molto attiva e fa molto, ad esempio, nella costruzione di ospedali e orfanotrofi».

Il presidente del Consiglio parla alla cerimonia

del premio per Politico dell'anno, che gli viene assegnato dal quotidiano Il Riformista. E nell'occasione, affronta anche il tema della crisi: «Non si conosce la reale portata del disastro finanziario - spiega - ma quello che è certo è che bisogna dire no alla canzone catastrofista dei media». Ancora, il premier rilancia la sua



Dario Franceschini

intenzione di modificare la Costituzione e i regolamenti parlamentari, e adombra l'obiettivo di trasformare la repubblica da parlamentare a presidenziale. «Viviamo con un sistema e un'architettura istituzionale - sostiene - che non è più in linea con i tempi».

A dare il via alla scontro tra il premier e il lea-

der del Pd è stata un'intervista a L'Espresso. «La Sardegna era la prova generale per quello che potrebbe venire dopo. Berlusconi non voleva vincere, ma stravincedo, grazie all'astensionismo e alla delusione nel nostro campo, quello che potrà fare dal giorno dopo è inimmaginabile», dichiara Franceschini in un'intervista a L'Espresso. E poi aggiunge: «Cavalco il realismo. Ci sono segnali sufficienti per capire che Berlusconi metterà in campo un disegno di riprogettazione istituzionale, di svuotamento della Costituzione e del Parlamento in chiave decisionista», spiega Franceschini. Intanto l'Aula della Camera ha bocciato la mozione presentata dal leader Pd sull'istituzione dell'indennità di disoccupazione. L'emendamento era stato fortemente criticato dalla maggior parte degli esponenti della maggioranza anche nei giorni precedenti. Il ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, ha definito le proposte del Pd come «assolutamente demagogiche e non responsabili».

LO SCRITTORE

Covacich: «Un gesto non solo simbolico»

di ELISA GRANDO

TRIESTE Mercoledì scorso il neo segretario del Pd Franceschini ha proposto una tassa straordinaria per il 2009 sui redditi superiori ai 120 mila euro, a partire da quelli dei parlamentari: una sorta di tassa «una tantum» sui ricchi che frutterebbe 500 milioni di euro da destinare al contrasto della povertà estrema. L'iniziativa piace allo scrittore triestino Mauro Covacich: «Condivido in gran parte l'opinione di chi sostiene questo provvedimento. Certo, bisognerebbe fare un discorso a monte: spesso le persone con 120 mila euro di reddito sono quelle che hanno un lavoro fisso e pagano onestamente le tasse, quindi forse non si dovrebbe chiedere a loro un ulteriore contributo. Bisognerebbe trovare il modo per far pagare quelli che evadono le tasse ma, in una situazione d'iniquità fiscale già così compromessa, mi sembra giusto che chi ha più disponibilità venga in soccorso di chi ne ha meno». Commentando la risposta del Pdl, che ha definito la proposta «demagogica», Covacich dice: «La demagogia si misura in base alla quantità. In questo caso si raccoglierebbe una grossa cifra anche per venire incontro alle persone che stanno perdendo il lavoro in questo periodo, non mi sembra un gesto solo simbolico. Per me la demagogia è qualcosa d'altro, come gridare alla sicurezza quando è uno degli ultimi problemi dell'Italia». Lo scrittore sottolinea che l'iniziativa non è affatto singolare: «Nelle grandi democrazie, in momenti di difficoltà, le classi più ricche hanno sempre accettato di far fronte ai problemi del Paese. Una cosa simile sta succedendo in America, e nessuno si scandalizza. Chiaramente è una soluzione tampone, ma meglio che niente».



Mauro Covacich

L'IMPRENDITORE

Fantinel: «Riforme, non una tantum»

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Prelievo di solidarietà una tantum sui redditi superiori ai 120 euro annuali? No, se c'è da prelevare va fatto sulle rendite. Stefano Fantinel, imprenditore vinicolo e presidente della Triestina, non si discola molto col suo pensiero dall'ex presidente degli industriali di Udine, Giovanni Fantoni. Ma non ne fa solo una questione di salvaguardia del proprio portafoglio. «Non si risana un'economia a colpi di una tantum e neppure si aiuta realmente chi ha bisogno, perché le risorse prelevate comunque non sarebbero sufficienti - spiega l'imprenditore spilimberghese -. Invece si tratta di togliere una volta per tutte le inefficienze con riforme radicali e profonde. Se c'è da prendere misure antipopolari, che lo si faccia, a patto che poi funzioni bene l'intero sistema Italia».

Entrando nel dettaglio della proposta del segretario del Pd, Dario Franceschini, il presidente della Triestina mette i suoi paletti: «Cercare risorse per aiutare le fasce sociali in difficoltà è giusto, ma farlo togliendo risorse a chi investe è dannoso. Perché chi rischia i capitali nella produzione è il motore dell'economia, penalizzarlo vuol dire rallentare la ripresa. E poi c'è già il sistema delle aliquote fiscali che va a prelevare maggiormente sui redditi più alti, non si può pensare di bere sempre dallo stesso rubinetto». Dove andare a prendere le risorse necessarie, quindi? «Prelevandole semmai da chi tiene le proprie rendite ferme, senza voler rischiare nulla. Chi invece rischia il proprio capitale per produrre non va penalizzato, ma semmai incentivato - chiosa Fantinel -. Perché soprattutto in questo momento, solo chi investe tiene in piedi l'economia e può così salvaguardare anche i posti di lavoro. Il resto è solo poesia».



Stefano Fantinel

Pd, Soru e Cofferati in gioco per le europee

Chiesta la disponibilità a candidarsi anche ai big Piero Fassino e Massimo D'Alema

ROMA Il no della Camera alla mozione per il sussidio ai disoccupati non ferma Dario Franceschini. Il segretario del Pd, che in serata ha riunito i big del partito per cominciare a definire la strategia per le europee, vuole dimostrare che, incalzando il governo, «Berlusconi si può battere». E se da un lato serve un'opposizione dura, dall'altro bisogna rimotivare l'elettorato deluso.

«Se Berlusconi stravincedo alle europee, quello che potrà fare il giorno dopo è inimmaginabile», è la chiamata alle armi del segretario che sta mettendo a pun-

to una doppia strategia, fatta di alleanze per le amministrative e di candidati forti per le europee, con un pressing su personalità come Piero Fassino e Massimo D'Alema. E ancora presto per capire se le due proposte «a sinistra», lanciate da Franceschini per far fronte alla crisi economica, hanno avuto un effetto balsamico sui sondaggi, scesi ancora dopo le dimissioni di Veltroni.

Con questo obiettivo, stasera Franceschini ha chiamato i principali dirigenti del partito - da D'Alema a Marini, da Fassino a Parisi - per il primo 'brain stor-

ming' con il sondaggista Aldo Pagnoncelli sulla strategia elettorale. E sono già cominciate le riunioni con collaboratori e segretari regionali. Per quanto riguarda le amministrative, si dovrà cercare di creare sul territorio «alleanze alternative alla destra» che vadano dalla sinistra all'Udc, ed è stato dato ampio mandato ai segretari regionali di valutare quali coalizioni si possano dimostrare vincenti così come l'opportunità di liste civiche.

Se le preoccupazioni maggiori sono rivolte al voto locale, anche perché il tasso di litigiosità sul territorio è ancora alto, una

sfida non minore è quella delle liste per le europee.

Franceschini ha già chiarito che in Europa si va per restare e che quindi è contrario a candidati 'di bandiera. Esigenza che però si scontra con il fatto che le europee prevedono le preferenze e che quindi servono candidati forti per ottenere voti. E quindi cominciato il pressing per candidare Piero Fassino nel Nord-Ovest e Massimo D'Alema al Sud così come, anche se la definizione delle liste è ancora allo stato embrionale, girano voci sulle candidature di Goffredo Bettini, Leonardo Domenici, Sergio Cofferati e Renato Soru.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI AVVIERÀ OGGI SOLO L'ESAME PRELIMINARE

Slitta di una settimana il piano casa del governo

Il premier: «Era meglio fare un decreto legge»

ROMA Slitta il via libera al piano per l'edilizia annunciato dal governo: oggi infatti il Consiglio dei ministri avvierà solo l'esame preliminare. I tempi dunque sono destinati a allungarsi un po' (almeno un'altra settimana) rispetto ai desideri del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Che pure non nasconde che avrebbe addirittura preferito utilizzare ancora una volta lo strumento del decreto legge: «Sarebbe stato più efficace - spiega il Cavaliere - visto che abbiamo un sondaggio che rivela che il 50% delle famiglie vive in un bilocale ed il 30% ha l'esigenza di dotarsi di una stanza in più».

Il progetto del governo resta quello di procedere con l'elaborazione di un testo base da proporre alle regioni interessate e parallelamente rivedere con un disegno di legge del governo la normativa statale in materia di edilizia (mettendo mano al Testo unico e al Codice per l'Ambiente).

«È sbagliato esprimere un giudizio negativo a prescindere - spiega il ministro per gli Affari regionali Raffaele Fitto,

replicando agli attacchi che sono arrivati da più fronti - il governo si muoverà nel pieno rispetto delle norme costituzionali». Obiettivo che però risulta meno agile del previsto: l'allungamento dei tempi per l'ok al ddl sarebbe infatti causato, secondo quanto si apprende, proprio dalle difficoltà di armonizzare le norme con la Carta.

Altro nodo è rappre-

sentato dal rapporto con gli enti locali, che hanno espresso timori di fronte al rischio di essere scavalcati: «L'obiettivo del governo è procedere con una forma di collaborazione - afferma Fitto - che preveda una norma quadro che rispetti le competenze concorrenti e all'interno della quale le Regioni potranno utilizzare o meno questa opportunità, con una loro libera scelta».

Passaggi che implicano che l'entrata a regime delle novità non sia a portata di mano: «Ecco perché - osserva Berlusconi - quando si legge che c'è un pericolo di una dittatura io dico che è esattamente il contrario: perché siamo qui e non possiamo fare nulla».

«Abbiamo la consapevolezza - fa eco il ministro per le Infrastrutture Altero Matteoli - che bisogna trovare il modo di snellire le procedure perché non è possibile che ci siano tempi biblici anche per piccole modifiche».

Nessun rischio, assicura inoltre l'Esecutivo, che le nuove regole si traducano in una cementificazione del Paese, così come denuncia il Partito democratico ma come teme anche la Lega («chiediamo attenzione riguardo all'ambiente - spiega il presidente dei deputati del Carroccio Roberto Cota - perché rappresenta un patrimonio della nostra gente»).

Chi non è preoccupato del provvedimento è Sandro Bondi: come ministro dei Beni culturali «guardo con molto favore - assicura infatti Sandro Bondi - a questo progetto».

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belsi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Pippi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Marco Moroni, Giannola Norino, Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61 (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchetttes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Migliorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 marzo 2009 è stata di 41.250 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

13.3.2009
PER TUTTE LE GENTILI OSPITI

Lady's Night

- in omaggio gettoni e la Privilege card
- dalle 20.30 ... torta e spumante
- Cocktail GRATIS al Cocktail Corner
- alle 22.15 e alle 23.15 spettacolo d'intrattenimento
- a mezzanotte Lady's BINGO
- estrazioni dei biglietti d'entrata (montepremi: 1.500 €)

Casino Lipica

WWW.CASINO.SI

ECONOMIA
IN DEPRESSIONE

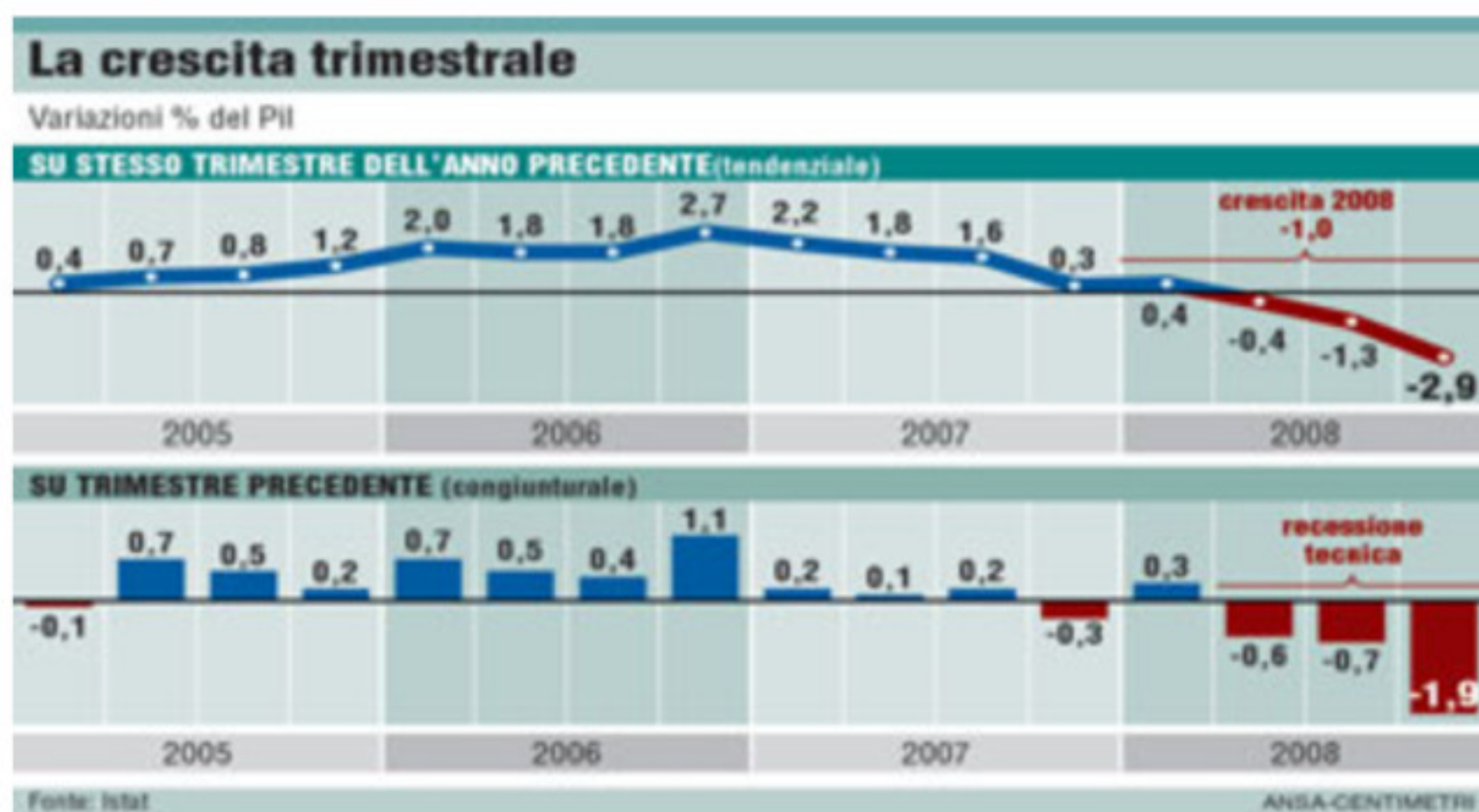
Il calo trimestrale risulta essere senza precedenti dall'inizio delle rilevazioni
Confermata la stima per l'intero 2008: -1% la riduzione più pesante dal 1975

Pil rivisto al ribasso (-2,9%), mai così male dal 1980

Cassintegrati ai livelli record del 1993. Confindustria: imprese in difficoltà con il credito

ROMA Il Pil, nel quarto trimestre del 2008, ha registrato una flessione del 2,9% annuo: si tratta di un record negativo, non si registrava un calo così consistente sul trimestre da quando è iniziata, nel 1980, la serie statistica dell'Istat. Su base congiunturale, la flessione è dell'1,9%: l'istituto di statistica ha rivisto così al ribasso i dati preliminari, che facevano registrare un calo dell'1,8% rispetto al trimestre precedente del 2,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. Per quanto riguarda il Pil 2008, al -1%, si tratta del peggior dato annuale dal 1975. Allo stesso tempo, in occasione di un convegno, il Ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha ribadito l'impegno del governo: «Siamo - ha detto - in terra incognita, in una terra della quale conosciamo alcuni elementi e sappiamo che dobbiamo andare avanti ma non è semplice».

Cresce, intanto, il ricorso alla cassa integrazione mentre le imprese lamentano la «carenza di credito». Dicono, in sostanza, che una su dieci è in difficoltà perché non riesce a ottenere prestiti dalle banche. Dall'aula della Camera, però, arrivano le parole del ministro del lavoro, Sacconi. «Al momento - dice - a livello sociale la crisi ha effetti ancora molto contenuti». L'Ufficio studi di Confindustria sostiene che il livello di cassa integrazione si avvicina a quello del 1993, anche se siamo ancora lontani dai picchi del 1984. A febbraio, secondo i dati degli industriali, il monte ore di Cig (cassa integrazione guadagni) è stato pari all'1,16% della forza lavoro (a gennaio era stato



Giulio Tremonti con Maurizio Sacconi e Renato Brunetta

Allarme Bce: il deficit dell'Italia sforerà il 3%

Conti pubblici fuori controllo anche per altri 6 Paesi. La Svizzera taglia i tassi



Jean-Claude Trichet

ROMA È allarme per i conti pubblici di Eurolandia, con i deficit dell'Italia e di altri sei paesi che tornano a lievitare, superando la soglia del 3% del Pil sia quest'anno che il prossimo. A mettere in guardia sulla tenuta dei conti di Eurolandia - con l'economia mondiale alle prese con la «più grave recessione da molti decenni» - è la Banca centrale europea, che nel bollettino mensile fa il punto sulle misure per stimolare l'economia e conclude che ormai «non vi è margine di manovra» perché un ulteriore aumento della spesa rischia di «nuocere

al clima di fiducia». Intanto il presidente, Jean-Claude Trichet, ribadisce che i tassi possono scendere ancora, anche se non c'è rischio deflazione. Ad unirsi all'Italia, nella patuglia dei paesi che sforeranno la soglia fissata dal Patto di stabilità europeo, saranno nel biennio 2009-2010 Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Portogallo e Slovenia (quest'ultima solo nel 2009). Belgio, Germania, Austria e Slovacchia si uniranno nel 2010. Un peggioramento dei conti «forte» e «diffuso» (in dieci dei Sedici membri) che preoccupa l'Eurotower, specie di fronte all'«aggravamento» dell'economia.

Trichet, parlando a Vienna, ha espresso «piena fiducia» nella tenuta dei conti dei Sedici e rassicurato sulla situazione dell'Europa orientale: «non abbiamo mai pronunciato la parola 'default'» - ha detto riferendosi ai colloqui viennesi con Ewald Nowotny, governatore della banca centrale austriaca, e Sergey Ignatiev, presidente della Banca di Russia. A una settimana dal taglio del costo del denaro dei Sedici all'1,5% e nello stesso giorno in cui la Svizzera ha tagliato allo 0,25%, Trichet ha poi ribadito che «non abbiamo deciso a priori che l'attuale livello dei tassi sia il minimo».

più basso, dello 0,8%). Era andata peggio nel 1993 quando la percentuale era salita all'1,4% e nel 1984, quando si era toccata il 2,1%. La Confindustria denuncia anche una

carenza di credito. «Un'impresa su 10 è in difficoltà - si sostiene in una nota - a fronte di un aumento della domanda e un calo dell'offerta». Cioè le imprese chiedono soldi

e le banche rispondono picche. Anche se - ribatte da Confindustria - le sofferenze bancarie (cioè i crediti che per ora le banche non riescono a riscuotere) sono in diminu-

zione rispetto al 2007 e, in genere, rispetto agli anni scorsi. Sulla cassa integrazione ecco Sacconi. «A gennaio e febbraio - dice - ci sono state 72 milioni di ore di cassa integrazione.

Anche proiettando il dato sui mesi futuri, non arriveremo alle ore non lavorate nel 1984 (ben 816 milioni) e forse ci avvicineremo al livello del 1993, con 550 milioni di ore».

Germania e Francia unite contro i «paradisi fiscali»

Al G20 saranno chieste sanzioni Liechtenstein e Andorra pronte ad abolire il segreto bancario

ROMA La Germania e la Francia muovono contro i paradisi fiscali in vista del prossimo G20 di Londra e chiedono un regime internazionale di sanzioni mentre Liechtenstein e Andorra hanno annunciato l'uno una collaborazione e l'altro l'abolizione del segreto bancario dopo che, secondo indiscrezioni, i due piccoli Stati sono stati inclusi nella lista nera provvisoria stilata dall'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) in materia di fisco e trasparenza e si è detto pronto a concludere una serie di accordi bilaterali finalizzati alla lotta contro l'evasione fiscale.

La pressione della Francia si è fatta sentire anche su Andorra (i copricapi del piccolo stato sui Pirenei sono il capo di stato francese e, per la Spagna, il vescovo di Urgell) il cui governo ha annunciato che abolirà il segreto bancario entro novembre 2009 in modo di uscire dalla lista dei paradisi fiscali. E anche l'altro grande imputato europeo, la Svizzera, per bocca del suo presidente Hans-Rudolf Merz ha ammesso che ora la situazione potrebbe essere «più difficile» per il Paese.

i «paesi non cooperativi».

Mentre a causa della crisi cresce la pressione da parte dei governi e dell'opinione pubblica sui Paesi che ospitano paradisi fiscali, bancari o societari, il Liechtenstein, già oggetto di una clamorosa offensiva delle autorità tedesche contro gli evasori fiscali ha annunciato di «riconoscere» gli standard dell'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) in materia di fisco e trasparenza e si è detto pronto a concludere una serie di accordi bilaterali finalizzati alla lotta contro l'evasione fiscale.

La pressione della Francia si è fatta sentire anche su Andorra (i copricapi del piccolo stato sui Pirenei sono il capo di stato francese e, per la Spagna, il vescovo di Urgell) il cui governo ha annunciato che abolirà il segreto bancario entro novembre 2009 in modo di uscire dalla lista dei paradisi fiscali. E anche l'altro grande imputato europeo, la Svizzera, per bocca del suo presidente Hans-Rudolf Merz ha ammesso che ora la situazione potrebbe essere «più difficile» per il Paese.

GRAB LIFE

DODGE

Dodge Journey. For extra strong families.

La versatilità di **5 o 7 posti**, lo spazio di 120 Gb, l'efficienza del motore 2.0 turbodiesel con filtro antiparticolato di serie per contenere tutta l'esuberanza della tua famiglia. A partire da **25.540 euro**.

CON IPOD DI SERIE

TEAM DI MEDICI SENZA FRONTIERE OSTAGGIO IN SUDAN



Mauro D'Ascanio



Un ambulatorio di Medici senza frontiere nel Sudan



Medico italiano rapito nel Darfur

È Mauro D'Ascanio, vicentino, 34 anni. Chiesto un riscatto, si muove la Farnesina

MILANO Tre operatori umanitari di Medici senza frontiere Belgio sono stati rapiti nel Darfur, regione del Sudan Occidentale e zona martoriata da una feroce guerra civile. Tra loro c'è anche un medico italiano, Mauro D'Ascanio, 34 anni, vicentino, specializzato in medicina d'urgenza, da sei mesi nel Paese africano. Il sequestro è avvenuto verso le 19 di mercoledì scorso quando il gruppo di sequestratori è entrato nell'ufficio dell'organizzazione umanitaria, a Saraf Umra, e ha prelevato D'Ascanio, il coordinatore francese Raphael Meonier e l'infermiera canadese Laura Archer. Con loro c'erano anche due operatori locali che sono stati rilasciati subito dopo.

In un primo momento sembrava che gli autori del rapimento fossero i ribelli locali del Jem (Justice and Equality Movement). Da parte loro i ribelli del Darfur, espressione delle popolazioni nere, che si oppongono sia all'esercito centrale che alle spietate milizie irregolari arabe filo-governative, dette «janjaweed» («diavoli a cavallo») di essere responsabili del sequestro dei tre volontari

di Msf. Un portavoce del Jem, Ahmed Hussein, ha sostenuto che l'area dove i tre occidentali sono stati rapiti è controllata da Musa Hilal, ex leader della milizia, diventato consigliere del governo di Khartoum. «Nove persone sotto il suo comando sono andate nel compound»,

sciato il Paese. «I tre ostaggi sono vivi, stanno bene, non hanno subito maltrattamenti e si sta lavorando per liberarli», hanno affermato i vertici del governo sudanese. Per Mohammed Abdel Rahman, responsabile della commissione sudanese sulle associazioni per i diritti umani, ai tre sarebbe stato concesso di telefonare e rassicurare i colleghi. Ma, secondo Josephine Guerrier, portavoce dell'agenzia delle Nazioni Unite Unamid a Khartoum,

per il rilascio sarebbe stato chiesto un riscatto: «Gli ostaggi sono stati prelevati da un commando di uomini armati e le trattative per il rilascio sono già in corso». Medici senza frontiere ha però smentito categoricamente la notizia.

La Farnesina mantiene uno stretto riserbo. «L'Unità di crisi - sottolineano fonti ministeriali - si mantiene in continuo

raccordo con la branca italiana dell'organizzazione umanitaria e con i familiari del medico rapito. E stato inoltre attivato un canale di coordinamento con i Ministeri degli esteri di Francia e Canada». Il Presidente Giorgio Napolitano segue con preoccupazione l'evolversi degli avvenimenti mentre il ministro Franco Frattini, ha avviato «tutte le necessarie azioni per una soluzione positiva». Intanto Medici senza frontiere ha deciso di lasciare il Darfur, tutti i suoi team stanno rientrando: l'ha confermato il direttore della sezione belga Christopher Stokes, precisando che rimarranno solo gli operatori impegnati per la liberazione dei colleghi.

Ai due ostaggi locali, subito rilasciati, sarebbe stata consegnata dai banditi una lettera con la richiesta di riscatto di cui non è ancora nota l'entità. A testimoniare il lavoro di D'Ascanio è una ostetricia italiana, Camilla, parlando del progetto di Sraf Umra: «Un progetto di assistenza medica primaria a circa 55.000 persone per cui D'Ascanio ha sempre lavorato senza mai risparmiarsi».

Roberta Rizzo

RESPONSABILITÀ

I ribelli accusano le milizie sudanesi filo-governative. I team di Msf lasciano il Paese

Premio Grinzane, arrestato Soria

Il «patron» del premio letterario accusato di malversazione e molestie sessuali

TORINO Sembrava essere il giorno della verità per il Premio Grinzane Cavour ieri. O il giorno della resa dei conti. Durante il quale la notizia del possibile arresto del suo «patron» Giuliano Soria ha cominciato a girare dal primo mattino. L'arresto è stato eseguito nel tardo pomeriggio.

Soria, uno degli intellettuali più attivi e conosciuti d'Italia, promotore (non fondatore, per la precisione, in quanto l'ideatore fu la Casa editrice Sei) di un premio che, nei suoi 28 anni, ha portato in Piemonte centinaia di grandi scrittori tra cui anche una decina di Premi Nobel, è stato

arrestato. Con l'accusa di malversazione, molestie sessuali nei confronti dell'ex maggiordomo, molestie, e probabilmente anche appropriazione indebita. Ma ancora prima del fermo si era capito che il castello si stava sgretolando, mattone su mattone. Nel primo pomeriggio le dimissioni dal Comitato dei garanti di Cristina Comencini e Dacia Maraini e poche ore dopo, a pioggia, sono arrivate quelle di tutto il Comitato, compreso il presidente Piergiorgio Odifreddi, a New York fino a domani. «E diventata una bagarre - aveva detto Odifreddi -, una sorta di tutti contro tutti



Giuliano Soria

ma anche un fuggi fuggi generale per salvare la pelle. Noi ci siamo lasciati coinvolgere per salvare

un progetto culturale, non certo per salvare Soria». Dimissioni ieri mattina anche per il legale di Giuliano Soria, «per ragioni di opportunità». Ora la palla passa alla Regione Piemonte, primo finanziatore del Premio (solo l'ultimo anno erogati oltre 2 milioni di euro) anche per le sue indiscusse capacità di promuovere il territorio delle Langhe e il Piemonte in generale. In effetti Soria è riuscito a portare il marchio Grinzane, e quindi Piemonte, in America Latina, Russia, mezza Europa per non dire in molte regioni italiane, tutte coinvolte in piccoli o grandi premi. Il Premio

Grinzane France, per esempio, è tutt'ora in corso: gli studenti francesi coinvolti stanno ancora leggendo i libri dei finalisti tra i quali si sarebbe scelto il vincitore in maggio.

E che dire, allora, dei sei finalisti del 28.º Premio Grinzane resi noti il 24 gennaio scorso e in attesa del loro premio in denaro nonché della nomina del super vincitore che sarebbe dovuta avvenire in pompa magna, come ogni anno, a giugno, davanti al meraviglioso Castello di Grinzane. Ora tutto è sospeso. «In moratoria» ha precisato l'assessore regionale alla Cultura Gianni Oliva, poche ore prima dell'arresto ma tutto fa pensare che per il Premio Grinzane ieri sia stata scritta la parola fine.

GLI ESTERI RIBADISCONO: «STRETTI LEGAMI D'AMICIZIA»

Caso Battisti, il Brasile attacca: «Sovranità aggredita dall'Italia»

ROMA Il Brasile «non è solo un Paese di ballerine, come hanno sostenuto alcune autorità italiane». Tarso Genro, il ministro della Giustizia brasiliano che ha concesso l'asilo politico a Cesare Battisti, è tornato a polemizzare con il governo italiano che chiede l'estradizione dell'ex militante dei Pac condannato a quattro ergastoli in Italia. Secondo i media locali, Genro ha affermato inoltre che, in questo caso, la sovranità brasiliana è stata ingiustamente attaccata in Europa. In un'audizione davanti alla Commissione Esteri e Difesa del Senato,

Genro ha difeso nuovamente la sua decisione di concedere lo status di rifugiato a Battisti. Il ministro - spiega O Globo - ha affermato che, pur considerando l'Italia uno Stato di diritto, ritiene che Battisti avrebbe avuto dovuto ricevere una «tutela più ampia» da parte della giustizia italiana. A suo giudizio, questo è uno degli argomenti che la Corte suprema brasiliana (Stf) dovrebbe tener presente prima di arrivare a una decisione definitiva sulla richiesta di estradizione presentata dall'Italia. Genro ha poi spiegato i motivi della sua decisione di concedere l'asilo:

anche uno Stato democratico - ha sostenuto - può avere strutture e momenti di eccezione, come è avvenuto in Italia nel momento in cui Battisti era un attivista dei Pac. In relazione alle dichiarazioni del ministro Genro in una nota la Farnesina ha affermato di «non avere nulla da commentare se non ribadire gli stretti legami di amicizia e cooperazione che uniscono Italia e Brasile». «Rimaniamo per parte nostra - ha concluso la Farnesina - in fiduciosa attesa dell'imparziale decisione che verrà assunta dal Tribunale Supremo di Giustizia Brasiliano».

» IN BREVE

STRAGE DI DUISBURG

Ndrangheta, arrestati i latitanti Strangio e Romeo

REGGIO CALABRIA I latitanti Giovanni Strangio e Francesco Romeo sono stati arrestati dalla Polizia di Stato ad Amsterdam. I due ricercati sono inseriti fra i 30 più pericolosi. Strangio è accusato di essere coinvolto nella strage di Duisburg. L'arresto dei due latitanti è stato eseguito da agenti della Squadra mobile di Reggio Calabria e del Servizio centrale operativo (Sco) di Roma. Gli investigatori sono arrivati ad individuare in Olanda Strangio e Romeo attraverso indagini basate su intercettazioni. Ad Amsterdam Strangio e Romeo sono stati presi in consegna dalla Polizia olandese e sul posto, oltre ai poliziotti italiani, ci sono anche agenti della polizia tedesca che indagano sulla strage di Duisburg del Ferragosto 2007 (sei morti).

IL RIESAME

Caffarella: si decide su «faccia da pugile»

ROMA Presunti innocenti, ma ancora in carcere. Ma potrebbe arrivare dal Tribunale del riesame di Roma, come per lo stupro della Caffarella ancora senza responsabili, il secondo verdetto favorevole per «faccia da pugile». Intanto Karol Racz, vittima delle calunnie del presunto complice - stando alle parole usate dalla Procura di Roma nel fermo emesso per il «biondino», Alexander Isztoika Loyos - e vittima di un riconoscimento incerto e in parte ritrattato, per la violenza di Primavera del 21 gennaio di cui è accusato, resterà in carcere ancora per almeno 10 giorni. L'udienza del Riesame sarà infatti fissata non prima di una decina di giorni.

GLI ASTRONAUTI NELLA SOYUZ

Fuga dalla stazione spaziale minacciata da un detrito

WASHINGTON Momenti di grande tensione sulla Stazione spaziale internazionale (Iss): il rischio di un impatto con un detrito si è rivelato improvvisamente molto più alto delle previsioni, troppo tardi per mettere in atto una manovra di evitamento. Questo ha costretto i tre astronauti dell'equipaggio a evacuare la stazione e a rifugiarsi a bordo della capsula russa Soyuz che viene lasciata sempre attraccata alla Iss come scialuppa di salvataggio. Gli astronauti vi sono rimasti per una decina di minuti, fino all'avviso di scampato pericolo.

Il fascino senza tempo dell'Epoca d'Oro della Radio

Un omaggio alle più belle canzoni degli anni Trenta e Quaranta, per ripercorrere la storia, i contenuti e i significati, attraverso personaggi, cantanti, autori che ne furono i protagonisti. Questo CD si propone di offrire al pubblico giovane e meno giovane l'essenza di ciò che è stata l'epoca d'oro della canzone italiana e di far rivivere quei sogni, quei sentimenti, quelle atmosfere ed emozioni che, un tempo passato, prendevano il volo da quella magica scatola di legno chiamata radio.

Da venerdì 20 marzo il CD
a richiesta con **IL PICCOLO** a soli € 6,90 in più



MEGABLUFF
DURATO 20 ANNI

Il 70enne rischia tecnicamente
150 anni. Domiciliari revocati

Truffa da 65 miliardi, Madoff in cella

Beffò 5 mila investitori: a New York il finanziere responsabile di 11 reati

NEW YORK Prima tappa, il Metropolitan Correctional Center, sulle orme del faccendiere italiano Raffaele Folliero: 11 volte colpevole, il «Grande prestigiatore» di Wall Street Bernard Madoff è passato ieri direttamente dall'aula del Palazzo di giustizia di Pearl Street al vicino penitenziario nella punta Sud di Manhattan.

Madoff conoscerà il suo destino il 16 giugno e sarà di fatto un destino da ergastolano. «È a rischio di fuga e ha i mezzi per tentarla. La cauzione è revocata»: in attesa della sentenza il giudice Denny Chin ha accettato la richiesta della Procura di non prorogare gli arresti domiciliari concessi dopo il fermo in dicembre all'artefice della più vasta «truffa Ponzi» nella storia di Wall Street, la «mecca» della finanza Usa. Un castello di carte da quasi 65 miliardi di dollari che ha fatto sfumare i risparmi di piccoli risparmiatori e Premi Nobel, pensionati ebrei della Florida, campioni dello sport e divi di Hollywood.

L'aula gremita di risparmiatori truffati è scoppiata in un applauso quando Chin ha annunciato la decisione di spedire subito Madoff in prigione anche se alcuni di loro, intervenuti in aula, hanno espresso dissenso perché in questo modo è stato evitato il processo e probabilmente non vedranno mai più i loro soldi.



Bernard Madoff prima del processo

Abito grigio sopra il giubbotto anti-proiettile, Madoff era arrivato in tribunale di prima mattina, seguito dall'alto dagli elicotteri del network. «Come si dichiara? Colpevole o innocente?» gli ha chiesto il giudice dopo avere letto gli 11 capi d'imputazione tra cui frode, riciclaggio, spregiuro, furto. «Colpevole» ha risposto sottovoce il 70enne Madoff, consapevole che l'ammissione rischia di costargli tecnicamente fino a 150 anni di prigione, in pratica il carcere a vita, da scontare in un pe-

Cifre della "supertruffa"		
	20 anni	durata dello "schema Ponzi" attuato da Bernard Madoff
	65 miliardi \$	valore della frode, secondo la procura di New York
	20 complici	persone investigate, (moglie, fratello, figli...)
	5.000 truffati	investitori finora identificati (persone, fondazioni, enti...)
	11 accuse	capi d'imputazione di cui Madoff si è detto "colpevole" (frode, riciclaggio, spregiuro...)
	150 anni	periodo di prigione a cui può essere condannato
	75 minuti	durata dell'udienza di ieri, che ha fissato la sentenza al 16 giugno 2009

nitenzario di massima sicurezza. Madoff sapeva che il gioco era finito. «Con il passare degli anni ho capito che il mio arresto e questo giorno in tribunale era diventato inevitabile» ha detto quando il giudice

gli ha dato facoltà di spiegare i meccanismi della truffa. In apparenza nervoso e contrito («non ci sono parole per esprimere adeguatamente il mio pentimento») il finanziere ha raccontato, distogliendo gli occhi dai risparmiatori in aula, di avere cominciato la frode negli anni Novanta, in reazione alla recessione di quel periodo: «Mi limitavo a depositare i soldi dei clienti su un conto della Chase Manhattan Bank» ha detto. E poi: «Pensavo che ne sarei uscito presto, che sarei stato in grado di estrarre me e i miei clienti ma non è stato possibile».

L'udienza è durata 75 minuti. Hanno preso la parola alcuni clienti truffati: Maureen Ebel ha chiesto al giudice di non accettare la dichiarazione di colpevolezza che ha evitato il processo. «Solo con il processo sapremo di più di questo orrendo crimine - ha detto -. Potremo capire meglio il dolore che Madoff ha inferto a giovani, vecchi e infermi».

Il sostituto procuratore Marc Litt ha detto che il governo continuerà a indagare per rintracciare fondi segreti ed eventuali complici. Non è chiaro dove siano finiti i miliardi di dollari della frode e se e quando i quasi 5 mila investitori finora rintracciati - tra questi le fondazioni del regista Steven Spielberg e del Premio Nobel per la pace Elie Wiesel, il senatore Frank Lautenberg, il campione di baseball Sandy Koufax - avranno indietro qualche dollaro.

LA RISOLUZIONE

548 VOTI FAVOREVOLI, 40 CONTRARI

Il Parlamento Ue dà l'ok all'adesione della Croazia

STRASBURGO Con 548 voti a favore e 40 contrari il Parlamento europeo ha approvato ieri la Risoluzione sui progressi compiuti nel 2008 dalla Croazia nel suo cammino di avvicinamento all'Unione europea.

Il documento, presentato dal relatore per la Croazia, l'eurodeputato austriaco Hannes Swoboda, era molto atteso da Zagabria ma anche da Lubiana. La Risoluzione infatti, pur non essendo vincolante, esprime molto chiaramente quello che è l'atteggiamento politico dei Paesi europei nei confronti del processo di allargamento dell'Unione nonchè - in questo caso - come l'Europa vede il contenzioso sloveno-croato sul confine, per il quale Lubiana sta bloccando i negoziati di Zagabria con Bruxelles. Il testo approvato ieri è stato definito «alquanto equilibrato» da parte di Swoboda ma Zagabria può essere più soddisfatta di Lubiana. L'Europarlamento ha infatti appoggiato la mediazione come strumento per risolvere il contenzioso territoriale ma ha altresì precisato che questa mediazione deve essere basata sul diritto internazionale, esattamente come richiesto dalla Croazia. La Slovenia, come noto, insiste invece in particolare sul «principio di equità», che nella Risoluzione non viene nemmeno nominato.

Dall'altra parte, nel documento non s'insiste più sulla necessità di rispettare, da parte dei due Paesi, l'accordo tra il premier croato Sanader e l'ex premier sloveno Janez Janša che nell'agosto 2008 a Bled avevano annunciato la volontà di rivolgersi alla giustizia internazionale per risolvere il contenzioso. Quell'accordo viene solo nominato ma senza precisare, come avrebbe invece voluto la parte croata, che deve essere la Corte di giustizia dell'

Aia l'organismo a cui le due parti devono ricorrere. Per il resto, nella Risoluzione si rileva che la Croazia ha compiuto progressi nel 2008 ma che deve continuare con la riforma della magistratura e la lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata. Zagabria viene inoltre sollecitata a rafforzare la collaborazione con il Tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia. Il premier sloveno Borut Pahor ha salutato l'approvazione del documento anche se, come ha precisato in conferenza stampa, non è soddisfatto di tutte le formulazioni che vi sono contenute. Per la soluzione del contenzioso sul confine, ha aggiunto, comunque non sarà rilevante la Risoluzione del Parlamento europeo bensì l'atteggiamento della Commissione e del Consiglio europeo. La Slovenia, ri-

cordiamo, ha bloccato i negoziati su 11 capitoli della trattativa tra Zagabria e Bruxelles perché sostiene che la documentazione presentata dalla Croazia contiene anche documenti che potrebbero pregiudicare la futura definizione del confine tra i due Paesi. Per lo stesso motivo, l'extraparlamentare Partito del popolo sloveno sta raccogliendo in questi giorni le firme necessarie per un referendum che blocchi anche l'ingresso della Croazia nella Nato, ratificato peraltro dal Parlamento sloveno. L'iniziativa probabilmente non avrà successo, visto che finora sono stati raccolti pochissimi sostegni ma Zagabria rischia comunque d'invitare i documenti di ratifica a Washington con qualche giorno di ritardo rispetto ai tempi prestabiliti. La Croazia spera di essere proclamata membro a tutti gli effetti dell'Alleanza atlantica al vertice di aprile a Strasburgo e Kehl.

Lanciò una scarpa a Bush: condanna a 3 anni

L'ex presidente Usa non commenta: «È un affare interno, della Giustizia irachena»



Il momento del lancio della scarpa a Bush

BAGHDAD È stato condannato a tre anni di carcere il giornalista iracheno che il 14 dicembre scorso lanciò le scarpe contro George W. Bush durante la sua ultima conferenza stampa a Baghdad quale presidente degli Stati Uniti. Il 30enne Muntazer al Zaidi, che rischiava fino a 15 anni per il clamoroso gesto di protesta contro il leader americano, si era dichiarato innocente. I legali presenteranno ricorso avverso la sentenza, contestando l'aggravante dell'ipotesi di reato, «aggressione a un capo di Stato straniero in visita ufficiale».

Secondo i 25 legali del collegio difensivo non si poteva trattare di una «visita ufficiale» in quanto gli Usa sono potenza occupante. Da parte sua il giudice Abdulmir Hassan al Rubaie, titolare del processo iniziato il 19 febbraio scorso, ha spiegato che il giornalista non è stato condannato alla massima pena in considerazione della sua giovane età e per il fatto che si trattava del suo primo reato.

Nel mondo arabo il giornalista della tv Al-Baghdadiya, che urlò anche «cane» a Bush, è diventato un'icona della contestazione contro le politiche ameri-

cane e l'invasione dell'Iraq. «La sentenza è pesante e non è proporzionata alla legge» ha commentato l'avvocato Dhiaa al Saadi, capo del collegio di difesa. La sorella dell'imputato Ruqaiya è scoppiata in lacrime e ha inveito contro il premier Maliki definendolo «agente degli americani». Il fratello, Uday, ha parlato di verdetto politico. George Bush ha preferito non commentare la condanna. Secondo un portavoce dell'ex presidente, si è limitato a dire che la condanna è «un affare riguardante il sistema giudiziario iracheno».

IL 17ENNE ERA DEPRESSO, SOLO E VITTIMA DI MOBBING

Stoccarda, la strage annunciata via Web a un amico incredulo

DALLA PRIMA

Dove va
il Carroccio

E sono a nostro avviso preoccupazioni almeno in parte giustificate, dal carattere, dalla determinazione, e dai «precedenti» dell'alleato politico. Ma in fondo sono preoccupazioni lievi, che investono il futuro piuttosto che il presente.

Quanto a Bossi, possiamo immaginare che sia le aperture verso il Pd, che le piccole bacchette sulle dita del principale alleato, nascano non tanto da timori elettorali (la Lega sembra viaggiare bene in termini di sondaggi) quanto dalla consapevolezza profonda di due elementi. Il primo legato alle fortissime spinte centralistiche presenti sia all'interno del Pdl che all'interno dei partiti di opposizione. Esiste cioè un partito trasversale - per farci capire - di natura romano-centriche, che è assai poco disposto a rivelarsi generoso rispetto al disegno di autonomia fiscale proposto dalla Lega. Sono resistenze che prima o poi verranno alla luce. In secondo luogo, Bossi probabilmente intuisce che la crisi rischia di far pagare

un prezzo più elevato in termini di occupazione e di coesione sociale alle regioni del Nord e del Centro-Nord in cui più estesa e pregnante è la presenza della piccola-media impresa. Cerca quindi nuovi alleati nei sindaci, nei presidenti di Provincia e di Regione, in chi cioè governa il territorio. Capita spesso che questi siano espressione di giunte di centro-sinistra. E capita anche che gli elementi di potenziale intesa o di semplice empatia, vadano aldilà degli schieramenti.

Tutto ciò è suscettibile di portare a una svolta in termini politici? Assolutamente no - nel breve periodo - perché tutto ancora si tiene, perché i grandi gruppi di interesse di natura industriale e finanziaria, non hanno alcun «interesse» che accada, perché non ce l'hanno le grandi *constituenze* che fanno da cerniera (sindacati, organizzazioni di categoria e d'impresa), perché l'opposizione è in ginocchio, perché la crisi morde e bisognerà redistribuire quattrini. Nel medio-lungo periodo invece sul crinale «territori vs centralità romana», è probabile che si giochi una partita importante. E la sensazione è che Bossi e la Lega ci saranno, trovando forse alleati inediti.

Roberto Weber

BERLINO L'autore della strage di mercoledì a Winnenden, cittadina vicino a Stoccarda (Sudovest della Germania), aveva annunciato il suo gesto su una chat on-line nella notte tra martedì e mercoledì (alle 2.45), poche ore prima di compiere il massacro a un amico, che non gli avrebbe creduto. L'ha detto il ministro dell'Interno del Baden-Wuerttemberg Heribert Rech.

E le autorità indagano sul padre di Tim Kretschmer, il 17enne che ha seminato morte prima di togliersi la vita, sembra anche vittima del mobbing di alcuni compagni. L'uomo è sospettato di avere violato la legge sul possesso di armi. Appassionato di tiro a segno, aveva in casa un arsenale di 18 armi regolarmente registrate ma una di queste - la pistola Beretta utilizzata dal figlio, secondo indiscrezioni - non era custodita sotto chiave come prevede la legge. Kretschmer custodiva il suo arsenale in un'apposita cassetta forte ma teneva quella pistola in camera da letto. A Berlino ieri le bandiere sul Bundestag erano a mezz'asta, come in tutta la Germania. E se la dinamica del massacro, costata la vita a 16 persone incluso il killer, è ora chiara, la Polizia comincia ad avere anche un'immagine più precisa del suo autore: Kretschmer, malato di depressione, era fondamentalmente stanco di vivere, solo e andava male a scuola.

†
E' tornato alla Casa del Padre il

MONSIGNOR

Remigio Carletti

Addolorato la annuncia la sorella MARIA assieme a tutti i nipoti e pronipoti. I funerali seguiranno sabato 14 con partenza alle ore 10.00 da via Costalunga per la Cattedrale di San Giusto.

Trieste, 13 marzo 2009

Il Vescovo di Trieste e il Presbiterio Diocesano affidano a Gesù Buon Pastore l'anima del

REV. MONS.

Remigio Carletti

perché la consegnerà nelle mani misericordiose del Padre.

Trieste, 13 marzo 2009

Innalziamo una preghiera di ringraziamento al Signore per l'assistenza e la cura spirituale riservata per oltre venti anni alla nostra associazione da

MONS.

Remigio Carletti

Movim. "Maria Regina della Pace" di Trieste.

Trieste, 13 marzo 2009

Nostra guida spirituale nei pellegrinaggi a Ghiaie di Bonate - Medjugorje. Viaggerai sempre con noi: - Movimento Cattolico Famiglia e Vita

Trieste, 13 marzo 2009

†
Dopo lunga malattia si è spento serenamente

Giordano Delise

addolorati lo annunciano la moglie MARIELLA, la figlia MARINA con MAURIZIO, i nipoti DANIELE e ROBERTA, il fratello ARMANDO con MARISA, DIEGO e MASSIMO, la cognata BIANCA, il cognato RICCARDO con ONORINA, SILVIA e ALBERTO unitamente al consuocero CIPRESSI RINO. Grazie

Nonno

per tutto l'amore che ci hai donato. Si ringraziano per le affettuose cure LOREDANA ed EDY. I funerali seguiranno sabato 14 cor. alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga. Nei giorni seguenti la Salma verrà trasportata al Cimitero di Pirano.

Trieste, 13 marzo 2009

Vicini a MARIELLA e famiglia: - i cugini FRANCA e LUCIANA, ESTERINA, LIBERO, FULVIO, MANDA, SABRINA e GIULIA, gli amici SILVIA, LILIANA e GIULIANO, MILVIA e SERGIO, MARIA e DELIO, VITTORIA e ARMANDO.

Trieste, 13 marzo 2009

13-03-2003 13-03-2009

Mauro Savron

Assieme sempre nella dolcezza degli affetti.

I familiari.

Trieste, 13 marzo 2009

†
E' mancato il nostro caro

Egidio Rapotez

Ne danno l'annuncio la moglie LIVIA, la figlia RITA con RIEGO, l'amata nipote DALILA, la sorella DELFINA, parenti tutti. Un vivo ringraziamento a tutto il personale medico e infermieristico del Reparto Dialisi del Maggiore per la professionalità, l'umanità e disponibilità dimostrate. Un grazie al personale addetto delle ambulanze. I funerali seguiranno domani sabato alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Non fiori, offerte pro Reparto Dialisi del Maggiore

Muggia, 13 marzo 2009

- La Calcina Iniziative Ambientali srl ricorda con affetto l'ex collaboratore.

Trieste, 13 marzo 2009

Giuseppina Krizman

Ti ricordo sempre

THEA

Trieste, 13 marzo 2009

†
Il giorno 8 marzo ci ha lasciato il nostro caro

Adrijan Sossi

Ne danno il triste annuncio la mamma MARIA, il papà STOJAN, la sorella MARTINA con ALES e parenti tutti. Un grazie di cuore a tutto il personale medico, infermieristico, UILDEM, assistenti domiciliari che lo hanno assistito e alla TRIESTINA CALCIO. Il funerale avrà luogo sabato 14 marzo alle 10.55 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di S.Giuseppe della Chiesa.

Puglie di Domio, 13 marzo 2009

III ANNIVERSARIO

Pierluigi Patriarca

Ti ricordiamo con infinito amore. Una S. Messa sarà celebrata venerdì 13 marzo, alle ore 17.30, nella Cattedrale di San Giusto.

MIRELLA, EMILIA, CHIARA e CRISTIANA

Trieste, 13 marzo 2009

†
Si è spento serenamente

Olinio Vitolo

Ne danno il triste annuncio la mamma ANNA MARIA, i figli MARIO e STELLA.

I funerali si svolgeranno sabato 14/03/2009 alle ore 11.40 dalla cappella del cimitero.

Trieste, 13 marzo 2009

Ciao

Olino

ci mancherà: - famiglie MANTERIA, PAGANINI

Trieste, 13 marzo 2009

†
E' mancata

Laura Fontanot ved. Giannini

Lo annunciano con dolore i figli. I funerali si svolgeranno sabato alle ore 10 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 marzo 2009

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,50 euro a parola + Iva, nomi, mausoleo, grassetto 7,00 + Iva località e data obbligatori in calce
Croce 23 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CARTASì, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

Fiume, in estate il Molo Longo diventerà un nuovo Corso

Polemica tra sindaco e Autorità portuale sulla passeggiata

FIUME È indicato unanimemente come uno tra i più attesi progetti in riva al Quarnero. È la trasformazione in lungomare del Molo Longo, la diga foranea fiumana, il «braccio» di cemento e massi che, lungo due chilometri, dovrebbe risultare finalmente a uso e consumo della cittadinanza. La diga frangiflutti è area off-limits per i cittadini da ormai 60 anni, trasformata in zona portuale e doganale, dove mettere piede è assolutamente proibito.

Due anni fa, in occasione della Giornata della Comunità rionale Luka, il Molo Longo era stato riaperto alla cittadinanza per alcune ore, venendo così invaso da migliaia di persone, che approfittarono dell'evento per vedere Fiume e il suo golfo da una prospettiva tanto inusuale quanto suggestiva. L'esperienza è stata ripetuta l'anno scorso e i fiumani hanno risposto nuovamente alla grande, trasformando la diga in una specie di Corso parallelo. Da rimarcare che il futuro «new look» della diga è parte integrante di Fiume Gateway, il progetto di ammodernamento dell'emporio portuale, supportato da un prestito della Banca mondiale di 155 milioni di dollari. I ritardi nella trasformazione del Molo Longo in lungomare (è da tempo che i fiumani attendono lo sblocco della vicenda) hanno infastidito non poco il sindaco del capoluogo quarnerino-montano, il socialdemocratico Vojko Obersnel, che ha deciso di rivolgersi tramite missiva ad Autorità portuale di Fiume e ministeri delle Finanze, dell'Interno e del Mare, chiedendo il celere superamento dell'impasse.

«Ho voluto esprimere la mia insoddisfazione per quanto sta accadendo - ha dichiarato Obersnel - ci sono ritardi inspiegabili nell'inaugurazione della Stazione marittima e del lungomare, a scapito del porto, dei cittadini, dell'industria turistica e del suo indotto. Sono dell'avviso che in questo momento esista-



Il sindaco Obersnel

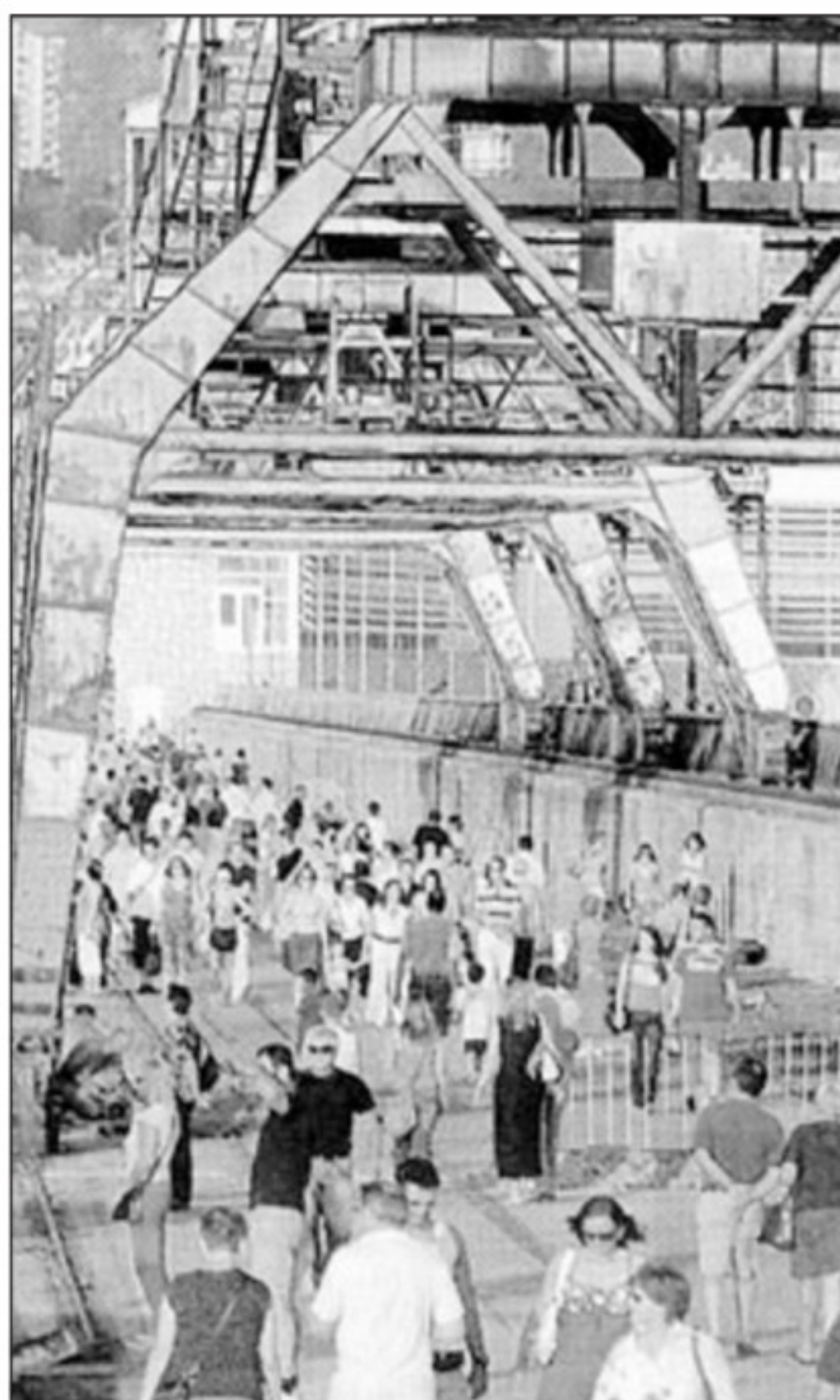
no i presupposti per trasferire il valico di confine marittimo dal Molo Longo in un'altra ubicazione. In tal modo, la diga potrebbe essere riaperta a fiumani e turisti, rispettando così quanto contemplato dal Piano urbanistico dettagliato della Stazione marittima fiumana, varato dal Consiglio comunale nel 2003». A scrivere ad Obersnel è stato il direttore della Port Authority e presi-

OBSERSEL
Gravi i ritardi dopo i 155 milioni di dollari della Banca mondiale

dente della sezione fiumana del partito HdZ Bojan Hlaca. Si è detto meravigliato della presa di posizione del sindaco: «Obersnel è membro del consiglio d'amministrazione dell'Autorità portuale e dunque è informato di tutto quanto riguarda Fiume Gateway. Sa che l'edificio della Stazione marittima e il ponte d'accesso al Terminal passeggeri sono stati ultimati, mentre stanno per concludersi i lavori di ri-

sanamento della diga e di costruzione della banchina d'attracco». «Il termine ultimo di consegna è settembre 2009 ma siamo convinti che l'inaugurazione avverrà nel corso dell'alta stagione turistica». La polemica Obersnel-Hlaca non deve stupire. Il primo è un esponente di punta del Partito socialdemocratico, schieramento al potere a Fiume e nella Regione quarnerino-montana e all'opposizione al Sabor, il parlamento di Zagabria. Hlaca, come detto, è presidente dell'HdZ fiumano, all'opposizione nella città di San Vito e al potere nel Paese. Tra poco più di due mesi, il 17 maggio, in Croazia sono in calendario le elezioni amministrative per Comuni e Regioni e dunque le scaramucce vanno anche e soprattutto inquadrate in questo contesto.

Andrea Marsanich



Fiumani e turisti durante una delle aperture del Molo Longo

Cherso e Veglia, parte il restauro dei fari

I due complessi saranno rinnovati entro luglio con una spesa di 120mila euro



Il faro sull'isola di Pervichio: sarà restaurato

FIUME La ditta spalatina Plovput, che si occupa della manutenzione dei fari adriatici, provvederà a restaurare prossimamente due impianti situati nell'Alto Adriatico, per l'esattezza sullo scoglio Zaglav, (Isola di Cherso) e a Punta Strazica, nell'Isolotto di Pervichio (Prvic), di fronte all'abitato vegliota di Bescanuova (Baska).

Nonostante il momento non sia dei migliori, con una crisi economica galoppante, la «Plovput» ha deciso comunque d'investire circa 900 mila kune, sui 120 mila euro, per rimettere in sesto i due fari, molto noti a marittimi e diportisti. Va specificato che i fari funzionano senza sbavature mentre sono invece i loro edifici a denunciare uno scarso «stato di forma», che necessita solleciti interventi. È stato confermato che si provvederà a sostituire i due tetti, le porte e le finestre degli edifici, lavori che cominceranno in capo a un paio di settimane, per concludersi nel prossimo mese di luglio. La seconda fase

Nessuna delle strutture è tra quelle date in affitto ai turisti d'estate

dell'opera riguarderà la ristrutturazione degli interni e la sostituzione delle vecchie suppellettili. In un futuro che si spera prossimo, la «Plovput» ha in piano di restaurare altri fari del bacino nordadriatico. Sono quelli di Punta Nera nell'Albonese, Punta Prestenice a Cherso, Punta Unietta (Vnetak) a Unie e sull'Isolotta di Trstenik, nel Quarnerolo.

Tornando al faro di Pervichio, va rilevato che fu costruito nel 1875 dal Ministero austro-ungarico della marina. Da allora il suo fascio di luce è visibile fino a 9 miglia di distanza. Sotto tutela perché monumento storico-culturale, la struttura dispone di due appartamenti, abitati dai guardiani del faro

e dalle loro famiglie fino al 1974, quando il faro venne automatizzato. Fino al 1993, la struttura funzionò a gas, per essere quindi azionata dall'energia solare. Interessante rilevare che nessuno dei fari citati rientra nel novero delle strutture che durante la stagione turistica vengono date in affitto alle persone desiderose di vacanze in perfetta solitudine e pace. L'azienda Plovput mette ogni anno (dal 2001) a disposizione dei turisti 11 fari, situati in Istria e in Dalmazia. Si tratta dei fari di Salvo, Zub, San Giovanni in Pelago, Porer, Punta Bianca, San Pietro, Struga, Pelagosa, Prsnjak, Cazza e Sant'Andrea. Dato l'enorme interesse per questo tipo di vacanze alla Robinson Crusoe, bisogna prenotare per tempo, altrimenti si corre il rischio d'imbattersi nel tutto esaurito, anche nella bassa stagione. Per avere ulteriori informazioni, bisogna rivolgersi al sito Internet www.plovput.hr, che presenta anche il tariffario per queste vacanze particolari. (a.m.)

ISTITUTI DI LINGUA ITALIANA

Scuola, costanti le iscrizioni alle prime fiumane

FIUME Sono complessivamente 2.285 i bambini notificati alle prime classi delle scuole elementari della Contea litoraneo-montana, di cui 997 a quelle degli istituti dell'obbligo di Fiume.

Rispetto ad un anno fa si tratta di 42 alunni in meno per quanto riguarda le elementari della città di San Vito e di 97 a livello regionale. Le notifiche, lo ricordiamo, si sono avute l'ultima settimana di febbraio e hanno riguardato i bambini nati dal primo aprile 2002 al 31 marzo 2003.

Visto il quadro poco incoraggiante delle scuole elementari della maggioranza (dovuto anche al calo demografico generale, in Croazia come in altri Paesi), gli operatori didattici delle istituzioni scolastiche fiumane con lingua d'insegnamento italiana possono ritenersi soddisfatti, in quanto il numero degli iscritti alle prime classi è più o meno costante.

Stando ai dati resi noti ieri in sede di conferenza stampa dai responsabili dell'Ufficio dell'amministrazione statale per l'istruzione e la cultura, sono infatti 62 i bimbi che a settembre dovrebbero frequentare le quattro scuole elementari italiane operanti a Fiume (ossia uno in meno rispetto ad un anno fa). Usiamo il condizionale in quanto si tratta di un numero approssimativo e non definitivo, visto che la cifra esatta si saprà al termine della tornata delle iscrizioni, in programma il 17 e il 18 giugno prossimi, previa una verifica della conoscenza della lingua italiana congiunta che avrà luogo il mese prossimo alla Comunità degli italiani di Fiume.

Andando nel dettaglio, alla Scuola Belvedere i bimbi notificati alla prima classe sono nove, un numero che non ha subito variazioni rispetto all'anno scorso. Alla «Dolac», invece, è stato registrato un aumento dei futuri alunni della prima classe di studio.

A settembre, infatti, a frequentare per la prima volta l'istituto scolastico situato in centro città saranno 23 bimbi, ossia otto in più nei confronti del 2008.

Alla Scuola Gelsi sono, invece, 16 i «frugolletti» della prima classe, ovvero tre in meno rispetto all'anno scorso, mentre per l'Istituto San Nicolò, dove il numero dei bambini notificati è rimasto invariato rispetto al 2008, hanno optato le famiglie di 14 bimbi. (v.b.)



Un'immagine d'archivio di lavori al liceo italiano di Fiume

IL PICCOLO

presenta

MASSIMO BUBOLA LIVE

canta le canzoni più belle scritte con FABRIZIO DE ANDRÈ



• Fiume Sand Creek (Live 2001)

• Andrea

• Rimini

• Coda di Lupo

• Volta la carta

• Franziska

• Se ti tagliassero a pezzetti

• Don Raffaè

• Hotel Supramonte

• Una storia sbagliata

• Avventura a Durango

• Canto del servo pastore

• Fiume Sand Creek (Live 2004)

da domani

14 MARZO in edicola

a soli € 7,90 + il prezzo del quotidiano

IN COLLABORAZIONE CON

azzurramusic

www.azzurramusic.it



IL PICCOLO ■ VENERDÌ 13 MARZO 2009

E-mail: economia@ilpiccolo.it

8

LA RECESSIONE MONDIALE COLPISCE ANCHE L'ISTITUTO DI CREDITO DEL LEONE

Banca Generali fa meno utili: 7,9 milioni (-48%)

Cala anche la redditività nel 2008 (-38%). Sei centesimi di dividendo (contro i 18 del 2007)

Illy: finita l'opulenza, solo prodotti di valore L'ad della illycaffè parla di cambiamento al summit dell'Upa

di GIULIO GARAU

ROMA La crisi economica e finanziaria decreterà sul mercato la fine dei prodotti del lusso esibizionistico, dell'opulenza e dell'ostentazione, ma manterrà quelli di alta gamma, ad alto valore per il cliente-consumatore.

A sostenerlo è il presidente e amministratore delegato di illycaffè, Andrea Illy, che lo ha ribadito ieri a Roma al summit dell'Upa (Utenti pubblicità associati) che nell'auditorium Parco della musica che ha riunito un gran numero di imprenditori e guru dell'economia sulla crisi e la fase di grandi cambiamenti che stanno trasformando la società, la economia, le aziende e di conseguenza il rapporto con il cittadino-consumatore attraverso la comunicazione. E proprio ieri i partecipanti del summit hanno potuto degustare per primi il nuovo prodotto nato dalla joint venture tra illycaffè e Coca Cola: il nome è Issimo e Andrea Illy ha ricordato che viene lanciato in Italia proprio nella stessa data in cui Coca Cola mise in commercio degli Stati Uniti la sua prima bottiglia (12 marzo 1894).



Il presidente Andrea Illy

Cosa succederà con la crisi ai beni di lusso?

Senza altro per quello che riguarda il bello, ben fatto, l'eleganza, lo stile, la cultura e le tradizioni, sono tutti concetti che terranno se contenuti nei prodotti. Questa crisi non lascerà più spazio all'ostentazione, all'opulenza. Siamo in un'epoca in cui il consumatore ricercherà il «concetto valore». Un periodo in cui entra in gioco l'understatement: è la fine del lusso e dell'esibizionismo, mentre manterrà valore il prodotto di alta gamma.

La illycaffè offre prodotti di alta gamma, il calo di consumi ha toccato anche la sua azienda?

Il calo è generalizzato, ma è difficile da leggere, è legato a diversi fenomeni. C'è stata una certa contrazione, siamo cresciuti meno di quanto previsto anche se finora c'è un mantenimento dei livelli. Il 2009 è ancora lungo, però, e si vedrà.

Secondo lei c'è una ricetta per le aziende per uscire da questa fase difficile?

Questo è un periodo in cui la crisi può diventare un'opportunità importante per introdurre il cambiamento. Il fatto di riuscire ad intercettare la direzione da prendere all'uscita del tunnel permette di preparare l'azienda per quando finirà questa fase difficile. Bisognerà rinforzare le relazioni con i clienti, dare efficienza ed efficacia alla società, puntare all'organizzazione tirata all'osso: puro muscolo e poco grasso. Un passo importante bisogna farlo, senza indugi, per rafforzarsi sul fronte finanziario e patrimoniale, serve a garantirsi un sicuro canale di accesso al credito con le banche.

E l'innovazione, dove andrà?

La crisi è accompagnata da un cambiamento dei modelli di business e dei consumi, nascono nuovi concetti produttivi, nuovi prodotti. E l'innovazione va sviluppata ancora di più.

La crisi è riuscita ad erodere il made in Italy a livello globale?

Il made in Italy non è stato eroso, e non vedo come può essere colpito. E siccome abbiamo un'interpretazione del lusso che è fatta di stile, qualità, e soprattutto poca opulenza come dicevo all'inizio, tutti i prodotti di alta gamma usciranno più vincenti di prima da questa crisi.

MILANO Gli utili sono di tutto rispetto, raggiungono i 7,9 milioni di euro, rispetto allo scorso anno però sono calati del 48% (erano a quota 15 milioni) dopo svalutazioni dei titoli pari a 8,1 milioni (a bilancio già nel terzo trimestre del 2008) ed è sceso in maniera significativa pure l'Ebitda (indice di redditività) da 68,7 a 42 milioni con una diminuzione del 38,9%. Banca Generali approva il bilancio 2008, risente in maniera visibile dell'hannus orribile per la finanza, ma con i suoi risultati positivi mantiene una «buona tenuta» del risultato reddituale confermando la solidità e l'elevata liquidità della banca.

Ieri il voto a Milano sui risultati consolidati da parte del consiglio di amministrazione presieduto da Giovanni Perissinotto. «Il 2008 si è chiuso con un risultato positivo alla luce della situazione attuale, così come positiva è la crescita del business - ha dichiarato l'amministratore delegato, Giorgio Girelli - Banca Generali è in grado di affrontare questo scenario di mercato grazie alla possibilità di offrire qualsiasi soluzione finanziaria alla propria clientela e alla grande forza del proprio brand. Puntiamo a



L'ad Giorgio Girelli

gestire l'azienda con una strategia di crescita di medio-lungo termine che riteniamo essere l'unica via per affrontare una fase di mercato come l'attuale».

Parole chiarissime quelle di Girelli che evidenziano quanto sia ancora grave e lunga la crisi che ha assalito il sistema finanziario mondiale con i titoli tossici, che ha provocato una crisi senza precedenti della fiducia degli investitori e che ora sta toccando in maniera pesante l'economia

BANCA GENERALI			
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31/12/2008			
	Consuntivo 31/12/2007	Consuntivo 31/12/2008	Variazione %
• Costo del personale	-53,6	-55,0	2,7%
• Altre spese amministrative	-67,5	-77,5	14,9%
	-121,0	-132,6	9,5%
• Ammortamenti	-6,4	-5,3	-17,0%
• Altri proventi (oneri) netti di gestione	7,6	8,8	15,4%
• Costi operativi	-119,9	-129,1	7,7%
• Risultato Operativo	62,3	36,6	-41,2%
• Accantonamenti netti fondi rischi	-20,5	-13,4	-34,7%
• Utile ante imposte	41,3	14,1	-65,8%
• Imposte dirette sul reddito	-20,8	-2,3	-89,0%
• Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione (1)	-5,1	-3,9	-24,7%
• Utile netto	15,3	7,9	-48,1%
• Ebitda (indice di redditività)	68,7	42,0	-38,9%

(1) Si riferisce al risultato di Simgenia calcolato in applicazione del principio IFRS 5

con i devastanti effetti della recessione.

Nonostante la crisi però Banca Generali continua a macinare risultati più che positivi. La raccolta complessiva ha raggiunto comunque i 686 milioni nel 2008 e di questi 592 da parte della Banca Bsi Italia (la controllata attiva nel private banking) e 94 da Banca Generali (che opera su un particolare segmento di mercato), mentre il margine di intermediazione pari a 165,8 milioni è calato del 9% rispetto

al 2007. All'assemblea degli azionisti verrà proposto un dividendo di 6 centesimi di azione rispetto ai 18 del 2007.

IL 2009 vede comunque un inizio incoraggiante. Il gruppo Banca Generali infatti nna realizzato a febbraio una raccolta netta positiva per 30 milioni (risultato del saldo tra i +37 milioni di Banca Generali e i -7 di Bsi).

Dall'inizio dell'anno la raccolta netta complessiva ammonta a 74 milioni. A febbraio, spiega una no-

ta, restano in positivo il risparmio gestito e le polizze vita (+147 milioni nel primo bimestre), mentre la raccolta di prodotti di risparmio amministrato è in calo di 73 milioni nel bimestre.

La nuova produzione assicurativa infine è positiva per 80 milioni a gennaio e per 150 milioni nel bimestre. Banca generalieri comunque ha anche annunciato, oltre alle strategie finanziarie, nuovi programmi di espansione. Nel dettaglio la società ha avviato un progetto di potenziamento delle attività rivolte alla clientela privata (private banking). Banca Bsi Italia inoltre verrà integrata in Banca Generali diventando «divisione completamente separata e con marchio autonomo» ma comunque collegabile al gruppo Generali.

L'integrazione, è stato spiegato, consentirà di «migliorare l'efficienza dei costi, attraverso la semplificazione degli apparati societari». Secondo le attese l'operazione sarà completata nel gennaio 2010.

Per il 2009 infine Banca Generali annuncia altre iniziative per il potenziamento del business è in particolare un'ampia revisione del portafoglio prodotti e delle iniziative commerciali. (g.g.)

IN PARTENZA

da Molo VII per Fiume da A.F. Servola per ordini da Slot 4 per Novorossiysk da orm. 21 per Chigioglia da orm. 39 per Ambarli da orm. 35 per Fiume da orm. 36 per ordini da orm. 31 per Istanbul

ore 00.01
ore 06.00
ore 09.00
ore 10.00
ore 20.00
ore 20.00
ore 21.00

IN ARRIVO

da Venezia a Molo VII da Chigioglia a orm. 21 da Istanbul a orm. 31 da Yanbu Industri a rada da Novorossiysk a Slot 3 da Mersin a rada da Alessandria a Molo VII

ore 06.00
ore 07.00
ore 11.00
ore 21.00
ore 21.00
ore 23.00
ore 23.00

CMA CGM AZURE
SIDR LARK
NS CONCORD
GUGLIELMO G
UND ATILIM
ABDULLATIF S
HAJEH HESSEN
SAFFET ULUSOY

Ronchi fa nuove rotte Venezia punta all'estero Ryanair collegherà di nuovo Cagliari, poi Bruxelles e Bristol

di LUCA PERRINO

RONCHI Sfida nei cieli del nord-dest. Alle prese con le conseguenze della «mutazione» di Alitalia, gli aeroporti del Triveneto si guardano altrove per aprire nuove rotte e per catturare nuovi passeggeri. Così a Ronchi dei Legionari, dal 29 marzo al primo aprile, Ryanair volerà su tre nuove destinazioni, Venezia diventa sempre più intercontinentale con due nuovi collegamenti con il Canada.

La low cost irlandese, che dal 2001 collega la nostra regione con Londra Stansted, da domenica 29 marzo effettuerà due voli settimanali con Birmingham, i quali decolleranno dalla città inglese alle 6.35 e da Ronchi dei Legionari alle 10.05 il mercoledì ed alle 16.45 ed alle 13.15 la domenica. Dal 30 marzo Ryanair proporrà il primo volo nazionale sullo scalo aereo ronchese con destinazione Cagliari: il lunedì ed il venerdì con decollo dalla Sardegna alle 20.05 e dalla nostra regione alle 22.15. Dal primo aprile, ancora, inedito è anche il volo su Bruxelles, arrivo il mercoledì e la domenica con partenza dalla capitale belga alle 10.25 e da Ronchi dei Legionari alle 12.20. Sempre Ryanair, ma dal 5 luglio, volerà due volte la settimana, il mercoledì e la domenica, su Bristol. Tutti i voli saranno garantiti con Boeing 737-800 da 189 posti. Novità in vista anche per Air Dolomiti che da giugno a settembre volerà tutte le domeniche con destinazione Olbia. Da Ronchi dei Legionari si decollerà alle 17.55, mentre dall'aeroporto della Costa Smeralda alle 20.20. E da Venezia, a partire dal 9 maggio, scatteranno due voli no stop per Montréal e uno per Toronto, entrambe operate da Air Transat con velivoli Airbus A310 da 249 passeggeri. Una novità assoluta per la città lagunare, con prezzi a partire da 679 euro, tasse incluse.

Grande interesse per la compagnia arriva dalla Save. «Per il nostro aeroporto e per il territorio servito - ha detto Camillo Bozzolo, direttore sviluppo aviazione della società di gestione - il Canada rappresenta un mercato molto importante per i flussi di natura economica e turistica collegati anche ad una storia di emigrazione che continua a favorire intensi scambi tra i nostri Paesi».

«Il nuovo volo di linea è un importante arricchimento per la nostra rete di collegamenti intercontinentali, che ha assunto nel tempo una dimensione rilevante e di fondamentale servizio per il nostro bacino d'utenza. E non va dimenticato - ha concluso Bozzolo - che la recente apertura del assente di Mestre ed il conseguente miglioramento dell'accessibilità dello scalo rappresentano un considerevole sostegno al successo del nuovo volo». Il Marco polo ha già in attivo voli intercontinentali su New York, Atlanta, Philadelphia e Dubai.



Aerei della Ryanair

L'ANNUNCIO DELLA UILM DOPO LA COMUNICAZIONE DELL'AZIENDA

Fincantieri: i cassintegrati saliranno a mille Festa in sordina a Marghera alla cerimonia del varo della Costa Deliziosa

ROMA Parte la cassa integrazione in Fincantieri: si inizia ad aprile con 300 persone, a fine anno però i lavoratori in Cig saliranno a quota 1000. Lo ha comunicato l'azienda ai sindacati, secondo quanto riferisce il segretario nazionale della Uilm Giovanni Contento. La crisi finanziaria ed economica affonda gli artigli in maniera pesante anche sul leader mondiale della cantieristica, che finora non era stata ancora toccata dalla tempesta, e rovina la «festa» di ieri a Marghera dove Costa crociere, il più grande gruppo turistico italiano ha celebrato assieme a Fincantieri il varo tecnico di Costa deliziosa, la quindicesima nave della flotta Costa che potrà accogliere 2828 ospiti per 92.700 tonnellate di stazza. La consegna è prevista a fine gennaio 2010.



Un'immagine della Costa Serena

Fincantieri cerca di arginare le conseguenze della crisi, proprio in chiave di sviluppo ha acquisito o affittato nuove aree per ampliare il can-

tiere di Marghera per ora sembra non sarà ancora toccato dalla Cig) dove sono in via di completamento, con consegna entro l'anno di Costa Lu-

minosa e (oltre a Costa Deliziosa) una nave per Holland America mentre ci sono infine ordini per altre due navi (consegna entro il 2012) per altre due navi Costa. «Il varo di Costa Deliziosa è la conferma concreta della solidità della nostra azienda - ha dichiarato Gianni Onorato, direttore generale di Costa Crociere - Nonostante il periodo difficile per il turismo e l'economia stiamo proseguendo con il piano di espansione della nostra flotta, che con 5 nuove navi è il più grande al mondo e comporta un investimento di ben 2,4 miliardi di euro».

Tornando alla cassintegrazione il provvedimento riguarderà inizialmente 300 lavoratori che saliranno a mille a fine anno. Alla fine del secondo trimestre 2010, ha spiegato Contento, i dipendenti

di Fincantieri che saranno in cig ordinaria scenderanno a 400.

Il provvedimento sarà applicato prima nel cantiere di Castellammare di Stabia, poi Ancona e Sestri Ponente e, infine, di Palermo. Contento ha spiegato di aver proposto all'azienda «di gestire la cassa integrazione con strumenti ordinari per ridurre l'impatto» del provvedimento e quindi di fare ricorso «a contratti di solidarietà, alla rotazione e, in caso di una settimana di fermo del lavoratore, che venga pagato il rateo della tredicesima e delle ferie».

Insomma, il dirigente sindacale ha rilevato che a Fincantieri è stato chiesto di «gestire l'impatto del provvedimento come un fatto congiunturale, per non farlo pesare in modo grave sui lavoratori».

GRAZIE ALL'INTERVENTO DELLA REGIONE

Ammortizzatori ai soci Legacoop

Marinig: «Per la prima volta introdotta la tutela sul reddito»

UDINE «Per contrastare la crisi mondiale in atto, è necessario puntare sugli investimenti e promuovere strumenti di sostegno per i lavoratori delle imprese in difficoltà». In quest'ottica Legacoop Fvg ha raggiunto un risultato significativo con il sostegno della Regione Fvg: per la prima volta, infatti anche i soci lavoratori delle coop storicamente escluse da qualsiasi forma di tutela del reddito, potranno usufruire degli ammortizzatori sociali. Ad evidenziarlo è Renzo Marinig, presidente di Legacoop Fvg

che sottolinea come le cooperative continuino a investire, come evidenziato anche dai dati. Le immobilizzazioni effettuate nel 2007, dalle 93 cooperative monitorate, si attestano infatti a oltre 49 milioni di euro, un trend seguito anche nel 2008.

«Nonostante la riduzione dei consumi abbia inevitabilmente portato ad una diminuzione del fatturato delle coop, soprattutto in alcuni settori quali quello dell'agroalimentare o dei servizi, - prosegue Marinig -, il sistema cooperativo non

smette di investire perché riteniamo che questa sia una strada da percorrere per uscire dal difficile periodo che l'economia mondiale sta vivendo. Oltre a sostenere i progetti di sviluppo delle nostre associate ci siamo inoltre attivati, in questi mesi, per fornire un aiuto concreto ai lavoratori riuscendo a far rientrare negli ammortizzatori sociali in deroga anche i soci delle cooperative». I lavoratori soci infatti, potranno usufruire dei benefici degli ammortizzatori sociali attraverso una normativa più allargata.

UNA MISSIONE A BRATISLAVA

Finest non abbandona la Slovacchia Degrassi: «Sosterremo gli imprenditori»

BRATISLAVA «La situazione economica dell'Est Europeo, anche in questo difficile momento, non può essere generalizzata. La Slovacchia è sicuramente tra i Paesi che meglio stanno affrontando questa congiuntura e Finest continuerà a garantire il proprio supporto alle aziende, come ha sempre fatto negli oltre 10 anni di presenza in questo Paese, dove ha portato a termine ben 24 Joint Venture». Lo ha dichiarato ieri Michele Degrassi, presidente della Finest, a conclusione della missione organizzata a Bratislava in collaborazione con la Camera di Commercio Italo-Slovacca per sviluppare le relazioni economiche con l'Italia, facilitando la conoscenza della realtà locale e la condivisione di strumenti finanziari e competen-

ze che Finest mette a disposizione degli imprenditori per i nuovi investimenti.

Quello di Finest in Slovacchia è infatti un impegno concreto: in questo Paese di particolare interesse l'ammontare impegnato da Finest negli anni è pari a 12,6 milioni di euro (5 «Paese di intervento per Finest), con un volume di investimento generato di 89,5 milioni di euro. Ed è un impegno, questo, destinato a continuare. Dall'incontro diretto con gli imprenditori sono emerse, infatti, idee e possibilità di ulteriori accordi di sviluppo. Caso emblematico di impegno imprenditoriale e sostegno all'economia reale è l'operazione che Finest ha portato avanti con il Gruppo Brovedani, azienda di San Vito al Tagliamento, leader mondiale nella produzione di componenti per l'automotive.

MIBTEL

2.139%
114.14

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	21.740	23.290	Marengo Svizzera	125.500	143.060
Argento (per Kg.)	268.560	340.860	Marengo Francia	125.500	143.060
Sterlina (n.C.)	158.040	179.730	Marengo Belgia	125.500	143.060
Dollaro (n.C.)	158.040	179.730	Marengo Austria	125.500	143.060
Sterlina (post.74)	158.040	180.760	20 Marchi	121.480	159.870
Marengo Italia	126.530	146.670	20 Dollari St.Giude	171.880	805.670
			Kruggerand	624.910	759.190

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %	Indici	Var. %	Indici	Var. %	
Atene (ind. Gen)	1554.06	1.033	Johannesburg	17344.9	0.320	Singapore Straits T	1493.53 -0.796
Bruxelles-bel 20	1671.04	1.505	London	3712.06	0.494	Stoccolma	195.84 0.395
Dj Euro Stoxx	1827.07	1.330	Madrid Box 35	7340.50	1.885	Tokio Nikkei	7196.25 -2.411
Dj Euro Stoxx 50	1962.64	1.544	Nasdaq Comp (prov.)	1406.67	2.700	Toronto (prov.)	8176.50 2.091
Francfortcote	3956.62	1.076	New York (prov.)	7117.89	2.705	Vienna Atx	1467.26 0.752
Helsinki	4507.68	1.598	Oslo-borser	198.75	-0.726	Zurigo Smi	4645.78 1.503
			Sau Ksepi 200	148.02	0.285		

CAMBI

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro USA	1.2782	Corona Danese	7.4526	Corona Estone	15.6466	Lita Lituanica	3.4528
Yen Giappone	124.2000	Dollaro Canadese	1.6460	Dollaro Neozeland	2.4984	Lat Lettone	0.7070
Sterlina Inglese	0.9308	Dollaro Australiano	1.9785	Rand Sudafricano	12.9469	Leu Rumeno	4.2853
Franc Svizzero	1.5225	Fiorino Ungherese	30.2505	Ring Danese	1.9558	Dollaro Singapore	1.9553
Corona Svedese	11.2122	Corona Ceca	27.0150	Dollaro Hong Kong	9.9120	Lira Turca	2.2284
Corona Norvegese	8.8920	Zloty Polacco	4.6040	Corona Islandese	0.0	Peso Messicano	19.2753

DOLLARO KUNA

-0.321%	7.43
1.2782	0.93

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	PREC.	VAR. %	TITOLO	€	PREC.	VAR. %	TITOLO	€	PREC.	VAR. %
A2a	0.9686	0.9668	0.19	B.P. Euribia E.L.	2.829	2.875	-1.57	Cent. Latte To	1.567	1.528	2.56
Axa	8.270	8.271	-0.01	B.P. Milano	3.06	3.128	-0.69	Chl	0.0812	0.0852	-4.69
Acogas-as	3.792	3.753	1.04	B.P. Spoleto	4.077	4.045	0.80	Ciccolina	0.6726	0.6385	-1.71
Acotel	39.80	38.69	2.89	Basinet	1.178	1.185	-0.61	Cir	0.2735	0.2779	-0.57
Aco. Potab.	0.7342	0.7322	0.27	Bastogi	1.864	1.950	-4.39	Class	0.6064	0.6079	-0.25
Acsm-agam	0.6544	0.6513	0.48	Bib Biotech	40.22	40.94	-1.77	Cobra	0.9696	0.9435	2.77
Adelios	2.916	2.897	3.88	Bol Santander	4.044	4.560	-3.42	Cofoce	0.2478	0.3584	-2.96
Aedios	0.3056	0.3173	-3.69	Bogheggi	0.3823	0.3996	-4.32	Cr. Valletini 09 **	0.3322	0.2355	-5.22
Asaf	0.145	0.1447	-1.60	Bonetto	4.861	4.725	2.81	Credem	2.295	2.115	8.54
Acon. Firenze	13.771	13.757	0.10	Bon Stabili	0.4560	0.4513	1.04	Crespi	0.1967	0.1770	12.82
Acon	0.1697	0.1736	-2.25	Bianetti	0.1727	0.1774	-2.65	Cropi	0.5565	0.5616	-0.87
Alefon	0.2693	0.2684	0.34	Biesse	2.971	3.005	-1.15	Damico	1.074	1.072	0.12
Aleanza	3.405	3.512	-0.34	Boero	23.00	23.00	0.00	Dada	4.664	4.733	-1.46
Amplifon	11.04	0.9716	13.61	Boltoni	1.311	1.325	-1.11	Damiani	0.7730	0.7930	-2.52
Ansaldo Sts	10.686	10.640	2.16	Bon. Ferraresi	22.76	22.81	-0.22	Danielli	6.235	6.323	-1.41
Antichi Pelletieri	1.901	1.879	1.19	Brembo	2.169	2.265	-4.21	Danielli Rf Nc	3.876	4.002	-3.14
Arena	0.0159	0.0158	0.63	Brioschi	0.1606	0.0163	0.19	Data Service	0.6114	0.6114	0.00
Asciopave	1.494	1.508	-0.95	Bulgari	2.948	3.248	-9.23	Datalogic	3.837	3.820	0.46
Asiad	2.698	2.678	-2.61	Burgomastro Spa	0.5275	0.5271	0.08	De Longhi	1.112	1.096	1.49
Asiatica	9.745	10.176	-4.24	Buzzi Unicem	6.945	6.914	0.44	Dina Capital	0.9167	0.8996	1.90
Auto To-mi	3.901	4.000	-2.47	Buzzi Unicem R Nc	4.017	3.972	1.14	Disaron	15.996	16.199	-1.25
Autogrill	3.471	3.362	3.23	C. Artigiano	1.901	1.940	-1.99	Digital Bros	1.990	1.978	0.61
Azimut H.	3.507	3.479	0.78	C. Bergam.	20.65	19.822	4.14	Digital M. Techn.	2.073	2.035	-11.24
B. Bibao Viz.	5.292	4.821	9.77	C. Valtellinese	5.484	5.497	-0.23	Dmagi Gr.	3.847	3.768	2.08
B. Carige	2.080	2.088	-0.35	Cad. Cit	3.852	3.917	-1.67	Ed. Espresso	0.6227	0.6474	-3.82
B. Carige Risip	2.186	2.185	0.06	Caio Comm.	1.658	1.535	8.01	Edison	0.7102	0.7151	-0.69
B. Desio	4.163	4.170	-0.17	Catagione	2.008	2.015	-0.35	Edison R	1.098	1.109	-1.05
B. Desio R Nc	3.830	3.399	-3.75	Catagione Ed.	1.400	1.412	-0.86	Eem	0.9404	0.9312	-7.68
B. Finnet	0.9848	0.9797	1.34	Camp-In	0.1704	0.1727	-1.33	El. En	9.498	9.336	1.73
B. Generali	2.285	2.247	1.97	Campari	3.127	3.081	1.47	El. En	0.5595	0.5450	2.54
B. Ifil	5.553	5.691	-2.43	Cap. Live	0.4017	0.4017	0.00	Emak	2.964	3.009	-1.51
B. Immobiliare	2.245	2.209	1.67	Carrau	2.400	2.401	-0.07	Enel	3.549	3.404	4.26
B. Italease	1.296	1.290	0.48	Cattolica Ass.	14.191	14.34	-1.68	Engineering I.I.	13.666	13.653	0.09
B. Popolare	2.293	2.273	0.84	Cdc	0.7000	0.6660	5.11	Eni	13.295	13.456	-1.20
B. Popolare 10 W	0.0711	0.0733	-3.00	Cel Therapeutics	0.0491	0.0481	2.08	Enia	2.458	2.504	-1.85
B. Profilo	0.4601	0.4537	1.41	Cembre	2.696	2.699	-0.99	Erg	8.677	9.224	-3.76
B. SARD. R Nc	7.946	8.072	-1.57	Cementir Hold	1.813	1.850	-2.02	Erg Renew	0.8527	0.6851	-4.73

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%	Fondi	€	v.%	Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI			Alliant Multimar.	3.682	3.08	Bim Az Glob.	2.673	0.75
Abn Amro Master Az It.	8.920	-0.02	Alto Amer. Az.	3.356	-0.12	Bipiemme Glob.	13.508	0.45
Abnro Re	4.310	0.87	Alto Amer. Az.	2.589	0.62	Bipiemme Piu' Com. Az.	23.50	3.39
Alliant Az It. L.	14.231	-0.04	Arca Az Amer.	11.215	0.19	Bipiemme Valore	3.243	0.13
Alliant Az It. L.	14.045	-0.04	Bim Az Usa	3.663	0.85	Arca Cinquest. Comp.90	2.855	0.56
Alliant Az It. L. All Star	2.971	0.11	Bipiemme America	6.281	0.24	Bpi Az It.	2.478	0.57
Arca Az It.	12.978	0.11	Bim Az Usa	11.231	0.27	Caam Global Equity	2.962	0.77
Aurore Az It.	12.074	0.07	Caam Usa Equity	3.086	0.22	Capital It.	52.590	0.33
Bim Az It.	4.844	0.25	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Bim Az It. Small Cap It.	5.354	0.21	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Bipiemme It.	10.100	0.37	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Bni Az It. Pmi	3.604	0.67	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Bni Az It. L.	11.745	-0.03	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Bni Az It. L.	3.215	0.06	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Carige Az It. L.	3.554	0.11	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Carisim Dynamic It. C.I.A.	2.503	1.01	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Carisim Dynamic It. C.I.B.	2.264	0.13	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. A.	8.957	0.27	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	9.096	0.29	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	10.928	0.13	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	3.194	0.05	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	7.877	0.15	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	13.426	0.11	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	12.000	0.08	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	9.225	0.07	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	7.305	0.29	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	7.192	0.28	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	3.358	-0.06	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	8.802	0.02	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	8.700	0.03	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	8.915	-0.19	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	13.616	0.32	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	5.436	0.28	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	5.935	0.39	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	10.960	-0.25	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	3.029	-0.13	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	3.689	0.05	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	3.905	0.03	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	8.987	0.11	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	12.057	0.12	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	7.547	0.17	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	2.765	-0.02	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	3.176	0.04	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	3.36	0.01	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	4.130	0.49	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	4.310	0.49	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	6.000	0.49	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16
Ducato Geo It. Y	5.963	0.47	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16	Carige Az Amer. A.	1.844	0.16

Azi. Europa	3.737	0,11	Int'l East	4.310	267	Int'l Euro Cons. Staples	10.063	0,03
Abn Amro Master Az Eur			Int'l Euro Exp. Jap. H	1.801	31,85	Int'l Euro Cons Disc	7.866	1,26
Allianz Az Europa L	10.866	0,42	Int'l Euro Exp. Jap. Ex	2.021	36,9			
Allianz Az Europa T	10.725	0,42	Int'l Euro Exp. Pacific Ex Jap	3.136	17,9	AZ SALUTE		
Allianz Multi Europa	5.277	2,48	Int'l Equity Jap.	2.015	35,5	Eurizon Az Salute E Amb.	11.663	-1,12
Amira Europa	2.174	0,48	Investitori Far East	3.592	22,2	Gestelle Pharma C/la	2.271	-1,05
Arca Az Europa	6.498	0,15	Mc G Fdi Asia B	4.813	0,67	Gestelle Pharma C/la B	2.291	-1,04
Bm Az Europa	6.696	0,55	Mc G Fdi Asia B	2.727	0,7	Int'l Euro Az Healthc.	7.626	-0,79
Bipiemme Europa	8.712	0,05	Mediolanum Fer Magellano	3.455	2,1	AZ FINANZA		
Bipiemme Iniziative Euro	4.213	0,33	Mediolanum Oriente 2000	1.502	1,9	Eurizon Az Finanza	10.192	2,15
Bnl Az Europa Crescita	8.055	0,3	Optima Az Far East	2.362	2,43	Fondit. Euro Financiale R	3.284	2,15
Bnl Az Europa Div	2.093	-0,29	Pioneer Az Area Pacif	2.780	1,83	Fondit. Euro Financiale T	3.293	2,1
Bpa Az Europa	2.903	0,27	Pioneer Cmp Jap Quantum	0.342	30,1	Gestelle World Comm C	2.005	1,45
Caam Europa Equity	2.935	2,22	Sai Fdi Pacific	2.459	0,82	Gestelle World Comm C B	2.048	1,48
Carige Az Europa	3.819	0,08	Sofonico Ninkto 225	2.302	39,3	Int'l Euro Az Financiale	3.110	1,57
Carism Dynamic Europa C	2.787	0,07	Symphonia Ms Asia	3.662	1,02	AZ INFORMATICA		
Carispa Dynamic Europa C	2.929	0,07	Talento Comp Asia	72.138	0,71	Eurizon Az Tech Anz	2.749	2,12
Consulinvest Az	5.915	0,97	Veggest Az Asia C/la	4.207	1,19	Gestelle Tecnologia C	1.335	1,91
Ducato Geo Euro Pmi A	11.913	0,58	Veggest Az Asia C/la B	3.450	1,14	Gestelle Tecnologia C B	-	-
Ducato Geo Euro Pmi Y	12.108	0,58	Veggest Az Asia C/la A	4.544	1,15	AZ SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Geo Europa Y	7.097	0,44	AZ PAESI EMERGENTI			Gestelle World Comm. C	4.871	-0,2
Ducato Geo Europa Y	7.206	0,4	Agora Gem	4.644	0,96	Gestelle World Comm. C	4.910	-0,22
Epsilon Ovalate	3.597	-0,06	Allianz Az Paesi Emer L	5.638	0,95	AZ ALTRI SETTORI		
Eurizon Az Europamult	3.927	2,24	Allianz Az Paesi Emer T	5.564	0,94	Alp Risorsa Naturali	4.709	0,6
Eurizon Az Pmi Europa	4.823	0,48	Amira Emergencies Markets	5.382	0,84	Ducato Immobiliare A	5.786	0,7
Eurizon Az F Az Europa	5.575	0,22	Arca Az Paesi Emerg.	5.680	1,46	Fms-eg Global Resources	8.160	1,37
Eurocom. Europa E. F.	9.830	0,22	Bipiemme Emerg. Mkequity	4.153	1,27	Fondit. Euro Cyclical R	7.000	1,37
Fms-egy Europa	6.036	1,7	Bnl Az Emerg.	5.647	0,88	Fondit. Euro Cyclical T	7.027	1,37
Fondaco Euro Sineq Beta	57.938	0,13	Caam Global Emerging Eq	2.956	2,07	Fondit. Euro Defensive R	8.285	-1,06
Fondati Europa	6.894	0,38	Ducato Geo Passiem. A	5.555	1,34	Fondit. Euro Defensive T	8.207	-1,06
Fondati Europa R	6.949	0,36	Ducato Geo Passiem. Y	3.614	1,32	Fondit. Euro T.M.T.R	4.304	-1,14
Fondit. Europa T	6.056	0,1	Eurizon F Az Paesi Emer	5.114	1,17	Fondit. Euro T.M.T.T	4.202	-1,03
General Electric Value	16.914	0,07	Eurocom. Gb Em Mkt	5.091	1,84	Fondit. Euro T.M.T.T R	1.898	1,39
Gestelle Europa A	4.914	0,33	Fms-egy Global Em Mkt	7.026	1,34	Fondit. Euro T.M.T.T R	1.902	1,39
Gestelle Europa C/la	4.963	0,34	Fondit. Euro New World	8.986	0,99	Fondit. Euro World Utilite	4.199	-0,87
Gesthorn Az Europa	5.715	0,04	Fondit. Euro Old Mkt R	6.181	1,51	Gestelle World Utilite	4.162	-0,98
Int'l Europa	12.319	0,34	Fondit. Euro Old Mkt T	6.181	1,51	Int'l Int. Sec. New Ec	23.747	0,82
Investi Europa	3.949	-0,23	Gestelle Em. Markets C/la	9.129	1,04	Int'l Euro Exp. T.T.	5.323	-0,09
Karpos P Europa	3.340	0,08	Gesthorn Az Paesi Emer.	5.447	1,55	Optima Tecnologia	1.935	1,15
Laurin Eurostock	2.556	0,27	Int'l Euro Glb Em Mkt	5.499	1,36	Veggeste Mobilare Re C	3.124	0,35
Mc G Fdi Europa A	4.655	1,88	Mc G Fdi Far East Emerg. A	5.489	1,22	Veggeste Mobilare Re C B	3.124	0,35
Mc G Fdi Europa Europa	2.659	1,88	Mc G Fdi Far East Emerg. B	2.587	1,21	BILANCIATI AZIONARI		
Mediolanum Amerigo Vesp	1.164	0,92	Peptide Bcr	-	-	Arca Cinquang- comp D	2.953	0,41
Mediolanum Europa 2000	10.607	1,1	Pioneer Az Paesi Em.	6.552	0,96	Arca Multiinvest W/ Cop	2.969	0,51
Nextam Part. Az Europa	3.445	0,12	Pioneer Cmp Lat Amerique	3.907	0,59	Aurore P/ R Crescita	2.831	1,69
Optima Az Europa	2.026	0,19	Sai Fdi Paesi Emerg.	3.598	1,5	Bis Arcobaleno Europa	4.266	1,47
Pioneer Az Europa	11.214	0,07	Symphonia Ms P. Emer.	7.455	1,02	Bipiemme Comp. T	3.335	0,42
Pioneer Az V. Europa D	4.765	0,25	Ubi Pra. Az Merc. Emerg.	5.874	1,22	Carige Moscaio T5	3.446	1,07
Rat. Lux Equity Europe	2.774	0,25	AZ INTERNAZIONALI			Ducato Mkt 50-100 A	2.840	1,83
Sai Europa	4.249	0,24	Abn Amro Master Az Int.	6.703	1,01	Ducato Mkt 50-100 B	2.821	1,83
Sopramo Dn Etr Str 50	2.702	0,52	Allianz Az Glob T	2.262	3,31	Ducato Mkt 50-100 C	2.811	1,13
Symphonia Ms Europa	3.658	1,15	Allianz Az Glob T B	2.229	3,32	Ducato Mkt 50-100 D	2.811	1,13
Talento Comp Europa	88.411	2,21	Allianz Az Glob T	2.655	3,03	Eurocom. Dinamica	21.540	0,9
Unibanca Az Europa	3.911	0,31	Alto Int. Az	2.984	0,4	Gestelle Gf Asset 4	3.563	0,94
Veggest Az Europa C/la A	3.238	0,56	Amira Fondo Trading	8.386	0,76	Igm Fdi Bil Az C/la	3.656	0,56
Veggest Az Europa C/la B	3.221	0,56	Arca 27 Az Est.	7.807	0,44	Igm Fdi Bil Az C/la B	3.645	0,56
			Arca Cinquang- comp E	2.422	0,71	Imindustria	9.388	0,24
AZ AMERICA			Auricom Multiinvest V/ai Cop	2.525	0,6	Ubi Pra. Port. Aggressiv	3.782	0,59
Abn Amro Master Az Am	3.491	0,06	Auro Az Glob.	6.350	0,65	Ubi Pra. Privilege 4	3.975	1,23
Allianz Az Amer. L	9.282	0,23	Bancoposta Az Int.	2.421	0,87	Uys Strategy Xtra Growth	5.889	-
Allianz Az Amer. T	9.142	0,23	Bis Arcobaleno Crescita	3.661	1,64			

IL PRESIDENTE TRENINO: «UNIAMO LE FORZE»

Dellai: «Con Tondo eravamo d'accordo»



Lorenzo Dellai

li il riferimento all'articolo 17 (Patto di convergenza finanziaria), «perché tale forma di partecipazione finanziaria è incompatibile con lo Statuto di autonomia», rappresenta «una grave occasione persa».

Presidente Dellai, era a conoscenza dell'emendamento?

Due giorni fa ho incontrato il ministro Calderoli al termine di una lun-

ga serie di insopportabili attacchi agli enti «speciali». Attacchi pericolosi oltre che ingiustificati, perché la nostra autonomia significa responsabilità e non privilegio. Era mio dovere aprire un dialogo ed è stato positivo che il ministro abbia accettato. **Quell'emendamento, però, è stato ritirato.**

Ahinoi. Era un testo chiaro, a salvaguardia della autonomia di manovra finanziaria di Regioni e Province autonome.

Che non sono state compatte.

Ne prendo atto. Non si è capito che la modifica in Senato dell'articolo 25 aggiunge l'obbligo del Patto di convergenza pure alle «speciali». Inaccettabile, posto che abbiamo già altri strumenti, le norme di attuazione e il patto di stabilità, per definire il rapporto con Roma.

Qualcuno vi accusa di

non voler rendere conto dei vostri soldi.

Sciocchezze. Ci opponiamo semplicemente all'incongruità di prevedere le stesse cose per Regioni che hanno ordinamenti differenziati.

Colpe? Anche del Friuli Venezia Giulia?

Non accuso nessuno. Con il presidente Tondo eravamo d'accordo. Poi, a livello parlamentare, è andata diversamente.

Che fare adesso?

Bisogna ribellarsi a un clima ostile, uscire dal fortino e combattere in mare aperto. Le «speciali» uniscono le forze.

Marco Ballico

Euroregione Via libera in Senato

TRIESTE Passo avanti in direzione dell'Euroregione tra Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia, Slovenia e Croazia. Il Senato ha infatti approvato ieri gli articoli della legge comunitaria che recepiscono le direttive Ue in merito alla costituzione dei Gruppi europei di cooperazione territoriale (Gect). Gli articoli approvati stabiliscono in particolare la natura giuridica dei Gect e ne autorizzano la costituzione. Il provvedimento, ora, deve passare alla Camera. La senatrice triestina del Pd Tamara Blazina, dopo il voto di ieri, esprime comunque soddisfazione: «Finalmente anche nel nostro Paese si concretizza la possibilità di costituire i Gect».



Roberto Calderoli e Renzo Tondo in una foto d'archivio

DDL SULL'EMERGENZA IN GIUNTA. OGGI IL DOCUMENTO DEL PD

Credito alle pmi, 8 milioni in arrivo

Ciriani: misure anticrisi al via. Lenna: lavori pubblici, tempi dimezzati



Il vicepresidente della giunta regionale Luca Ciriani

TRIESTE Il disegno di legge anticrisi, dopo la giunta di ieri e in vista del consiglio di mercoledì, inizia a prendere forma: Luca Ciriani, assessore alle Attività produttive, presenta le misure a sostegno alle imprese. La prima prevede una modifica della legge Bertossi che rende più flessibili e quindi «più adeguati all'attuale contesto economico» i parametri che le imprese devono rispettare, pena il mancato accesso o la perdita dei contributi: «Sarà il comitato tecnico di Friulia a definire, domanda per domanda, i target». La seconda misura smobilizza 8 milioni di euro che giacevano inutilizzati al Mediocredito e li destina al consolidamento del debito delle imprese, con finanziamenti sino a 400 mila euro. In giunta, in chiave anticrisi, passa anche il regolamento che definisce i criteri di concessione delle cogaranzie a favore delle pmi da parte del Fondo regionale di garanzia: l'obiettivo è quello di favorire l'accesso al credito e infatti, a fronte delle cogaranzie

che valgono 10 milioni di euro, la Regione chiede alle banche «uno spread inferiore al 2%». Via libera anche alle nuove linee guida del Frie che favoriscono le imprese piccole e medie e quelle che garantiscono investimenti con ricadute occupazionali. E via libera «anticipato», infine, ai nuovi regimi Ue sui de minimis. Ma il sostegno alle imprese costituisce solo uno dei tre pilastri del ddl anticrisi «in cantiere»: gli altri due sono il sostegno a lavoratori e cittadini in difficoltà, con l'estensione degli ammortizzatori sociali e l'introduzione di una misura innovativa a favore dei più poveri allo studio dell'assessore Vladimir Kotic, e lo sblocco dei cantieri, con norme di semplificazione e velocizzazione degli investimenti. «Per quanto riguarda le opere pubbliche punto a dimezzare i tempi: da 300-330 giorni a 150-160», anticipa l'assessore Vanni Lenna. Oggi, intanto, il Pd presenta il suo documento anti-crisi. Lunedì, a Udine, Tondo incontra la maggioranza.

Liste d'attesa in sanità, scattano le «multe»

Approvata la legge regionale. Fallisce il blitz leghista sul «tesoretto» degli immigrati

TRIESTE Passa in Consiglio regionale la legge sulle liste d'attesa, il voto della maggioranza è compatto ma non senza «feriti» sul campo. Nessuna modifica di rilievo in aula nonostante qualche «trappola» tesa, in particolare dalla Lega che ha cercato di inserire un finanziamento aggiuntivo di 2 milioni (oltre ai 2 milioni già annunciati dall'assessore Vladimir Kotic), prelevando le risorse dal Fondo per l'immigrazione. «C'è un tesoretto da 4,5 milioni parte

dei quali vanno agli ambulatori per clandestini e ad associazioni. E noi» dichiara in aula il capogruppo leghista Danilo Narduzzi – riteniamo opportuno mettere ulteriore benzina a questa legge». Nessun tesoretto, replica l'assessore Roberto Molinaro, «ma un fondo che già è strato ridotto del 15% in Finanziaria. Ci sarà discontinuità in tema di immigrazione, come previsto dal programma elettorale, ma per quanto concerne le risorse se ne riparlerà in sede di

variazioni di bilancio». Il capogruppo del Pdl, Daniele Galasso, garantisce «l'impegno di fare gli interventi del caso in assestamento di bilancio. Le risorse sull'immigrazione non saranno tutte impegnate, valuteremo in quel momento la destinazione dei fondi avanzati». Ma alla Lega non basta: «Se questo è il modo di andare avanti nell'azione di governo – afferma Narduzzi – la strada di questa maggioranza sarà in salita. Saremo inflessibili nel valutare

gli effetti di questa legge». «Una minaccia inaccettabile» sbotta il capogruppo dell'Udc, Edoardo Sasso. Alla fine il Carroccio vota a favore come Roberto Asquini, orientato all'astensione ma «richiamato» da Galasso alla responsabilità di stare in maggioranza.

Il testo approvato prevede la possibilità per i pazienti di recarsi dai privati, a spese del sistema sanitario, nel caso l'attesa per le prestazioni superino i 120 giorni ma sarà la giunta a stabi-

lire annualmente quali prestazioni saranno interessate a questa misura. Sempre la giunta determinerà le sanzioni per i pazienti che non si presenteranno agli esami prenotati mentre rimane invariata la previsione di sanzioni per i direttori generali delle Aziende che sfiorano i tempi. Un emendamento reintroduce l'obbligo di presentare il certificato medico a scuola per coloro che rimangono assenti per malattia per più di cinque giorni. (r.u.)

Il federalismo fiscale divide le Regioni speciali Primo sì alla Camera

Trento e Bolzano vogliono regole più flessibili
Ma in commissione passa la linea di Fvg e Sicilia

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Il federalismo fiscale divide le Regioni speciali nel momento più delicato, quello in cui il disegno di legge arriva al rush finale, a Montecitorio, in un clima ancora una volta ostile. Ne fanno fede gli emendamenti trasversali più o meno «velenosi» depositati in commissioni Bilancio e Finanze: «Non sono stati accolti. Ma non dobbiamo abbassare la guardia da qui all'aula» afferma il deputato del Pd Ivano Strizzolo. «Dobbiamo stare in campana» concorda il deputato del Pdl Isidoro Gottardo.

Eppure, a fronte delle insidie «bipartisan», le speciali non fanno muro. Ma si disuniscono, con Friuli Venezia Giulia e Sicilia da un lato, Valle d'Aosta, Trento e Bolzano dall'altro. Il nodo del contendere è l'articolo 25 del disegno di legge a firma Roberto Calderoli che definisce in che modo le autonomie speciali concorrono agli obiettivi di perequazione e solidarietà: tale articolo prevede, tra l'altro, l'adesione al patto di convergenza e cioè allo strumento che deve regolare, ai fini di un riparto più equo delle risorse, il passaggio dal criterio del costo storico di un servizio a quello del costo standard. Trento e Bolzano, però, protestano: ritengono che tale adesione, così come formulata, imponga il rispetto di vincoli di spesa eccessivi. E, lunedì sera, le due Province ottengono un primo risultato: il subemendamento che i relatori di maggioranza, do-

po un colloquio tra Calderoli e Lorenzo Dellai, presentano in commissione. Il testo è scarno, sei righe appena, ma sopprime l'articolo 25 e a cascata l'adesione al patto di convergenza, rinviando alle norme d'attuazione statutaria e quindi di fatto alla futura negoziazione con Roma modalità e tempi in cui le speciali concorreranno.

I parlamentari del Friuli Venezia Giulia e della Sicilia, però, non sono d'accordo: si mettono di traverso, con più o meno foga, e ne bloccano l'iter. Calderoli, constatando che le speciali non sono compatte, invita i relatori ad accantonarlo. E così succede: l'articolo 25 viene approvato in commissione, già nella serata di ieri, nella sua veste originaria.

Ma la partita, visto che il voto decisivo spetta all'aula, resta ancora aperta. Il ministro, infatti, convoca i presidenti per «stabilire con loro l'esatta formulazione» dell'articolo: l'incontro potrebbe tenersi lunedì. Che succederà? Trento e Bolzano non mollano. Ma, senza l'appoggio delle «cugine» guidate dal centrodestra, assai difficilmente possono spuntarla. Renzo Tondo, seppur contattato telefonicamente da Dellai, non si sbilancia: «Devo verificare». Ma Sandra Savino, l'assessore alle Risorse finanziarie, taglia corto: «L'articolo 25, in cui c'è anche la fiscalità di sviluppo, ci sta bene così com'è. Contiene una serie di clausole di salvaguardia a cui non vogliamo rinunciare. Eppoi non è vero che il subemendamen-

to elimina l'obbligo di rispettare il patto di convergenza». Concorde Ferruccio Saro: «Trento e Bolzano preferiscono demandare il tutto a future negoziazioni, noi vogliamo regole già definite, in modo da evitare brutte sorprese». Concorde anche Gottardo che, tuttavia, invita a non enfatizzare la portata del subemendamento: «Abbiamo chiesto e ottenuto che fosse accantonato ma è giusto che l'ultima parola spetti ai presidenti delle Regioni».

INTERVENTO DEL GOVERNATORE

Tesolat consigliere al posto di Molinaro: nessun ricorso

TRIESTE La Regione non ricorrerà al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar di accogliere le dimissioni da consigliere di Roberto Molinaro lasciando quindi un posto ad Alessandro Tesolat. Ieri il governatore Renzo Tondo si è incontrato con il presidente del Consiglio, Edouard Ballaman, e con i capigruppo consiliari. Tondo aveva espresso la volontà di intervenire in aula chiedendo al Consiglio di esprimersi formalmente sulla vicenda, manifestando o meno la volontà che la giunta tentasse la strada del ricorso. Una via che Tondo avrebbe preferito non tentare e che nemmeno Ballaman riteneva percorribile per motivi politici e legali. Davanti ad una richiesta di alcuni gruppi consiliari, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio aveva inviato alla giunta una lettera chiedendo di procedere al ricorso ma l'incontro di ieri ha chiarito la situazione. «Anche da parte dei capigruppo – spiega Ballaman – è emersa la volontà di non presentare ricorso. Tondo ne ha preso atto». Il governatore non ha ufficializzato ancora la decisione ma l'orientamento appare inequivocabile. Nella seduta d'aula del 31 marzo, quindi, ci sarà la presa d'atto delle dimissioni di Molinaro, respinte dal Consiglio a dicembre con un voto ritenuto illegittimo dal Tar, e la surroga con il primo dei non eletti. Tesolat, appunto.



Roberto Molinaro

Commissione paritetica, Collino diventa presidente Fitto sblocca le nomine Tondo: molti temi sul tappeto a partire dai tributi Inps

TRIESTE La commissione paritetica Stato-Regione, chiamata a definire le norme d'attuazione dello statuto, ritrova un presidente: Giovanni Collino. E, a cascata, recupera la piena operatività.

Il ministro Raffaele Fitto indica, infatti, i tre componenti di nomina statale: il costituzionalista Giuseppe De Vergotini, il consigliere della Corte dei conti Carlo Alberto Manfredi Selvaggi e il senatore di An, appunto. I tre si aggiungono ai componenti di nomina regionale (già indicati da tempo): Pietro Fontanini, presidente della Provincia di Udine, Leopoldo Coen, docente di diritto amministrativo e Adriano Biasutti, ex presidente della Regione.

Renzo Tondo esprime soddisfazione e rivela un retroscena: «Lo sblocco delle nomine è stato determinato da una telefonata fatta ieri sera al ministro delle Regioni, Raffaele Fitto». Tondo, precisando che «i ritardi



Giovanni Collino

non sono stati causati dal Friuli Venezia Giulia, ma dalla provincia di Bolzano», aggiunge che «Collino sarà senza dubbio un buon presidente e lavorerà bene». I temi clou? Tanti «a partire dal recupero dei tributi Irpef sulle pensioni Inps». Isidoro Gottardo e Roberto Menia, coordinatori regionali del Pdl, esprimono a loro volta soddisfazione: «Collino è una garanzia. Alla determinazione con cui il presidente Tondo ha sollecitato la nomina si è aggiunta l'azione concentrata dei parlamentari».

SPECIALE
► AUTO ◀

a cura di A. Manzoni & C.

La nuova Opel indica l'evoluzione del marchio e ne anticipa le tecnologie: è un concentrato di eleganza, stile, buon gusto. I designers GM hanno voluto creare un'auto speciale



Sognare con Insignia

Non è la solita Opel. A tal punto da conquistarsi l'apprezzamento dei 59 giurati di 23 Paesi europei che l'hanno eletta "Auto dell'anno 2009". Erano 22 anni che Opel non si aggiudicava l'ambito riconoscimento: l'ultimo modello della Casa tedesca a conquistarlo era stata, addirittura, la Omega nel lontano 1997. "Questo successo – fanno sapere alla Opel – è la conferma della validità del duro lavoro dei progettisti, ingegneri e operai, così come del costante impegno del marchio sul fronte della qualità che fa oggi dell'Insignia un autentico punto di riferimento per la nostra marca". Ora l'aspetta la severa prova del mercato, visto che l'Insignia non sarà presso i concessionari prima di febbraio e in vendita nella primavera.

Di sicuro la nuova berlina che sostituirà la Vectra, rispetto alla quale è più lunga di 22 centimetri, avrà come motore di punta il 2000 turbodiesel da 160 Cv, ma l'offerta prevede un benzina quattro cilindri da 1600, 1800, 2000 cc turbo da 115, 120 e 220 Cv, più un sei cilindri di 2800 cc da 260 Cv. I turbodiesel sono, invece, tutti due litri con

Gli interni sono di una funzionalità e di una eleganza non comuni, peraltro arredati secondo uno stile, rifiniture e materiali di ottima qualità che si addicono ad un'auto di classe. Aspetto esterno: la vettura è muscolosa, piena di nervature, con un muso deciso ma anche signorile.



potenze da 110, 130 e, appunto, 160 Cv. Con i suoi 4,83 metri (a primavera uscirà anche la versione station wagon, la Sports Tourer, lunga 8 centimetri in più) Insignia indica il futuro della Opel e ne anticipa le tecnologie; è un concentrato anche di eleganza, stile, buon gusto. Dallo sforzo creativo dei designer General Motors è nata così una macchina speciale, muscolosa, piena di nervature, con un muso deciso, ma nello stesso tempo signorile. Gli interni sono di una funzionalità e di una eleganza non comuni, peraltro arredati secondo uno stile, rifiniture e materiali di ottima qualità che si addicono ad un'auto di classe.

► Guidare nel futuro

Insignia tecnologica è guida nel futuro. Opel Eye è una novità assoluta: una telecamera fra il parabrezza e lo specchietto retrovisore interno legge e memorizza i cartelli stradali avvisando il guidatore su un display se vengono commesse delle infrazioni, mentre la spia del cambio di corsia con un segnale acustico

lo avverte se esce involontariamente dalla corsia di marcia. Estremamente efficace e rivoluzionario anche il nuovo sistema di luci auto-adattative (AFL) con regolazione automatica del fascio di luce, mentre il FlexRide consente di settare la vettura secondo il proprio stile di guida. A disposizione della versione 2000 Turbo benzina è possibile disporre della trazione integrale permanente (Adaptive 4x4).



Discover Opel Insignia.
Car of the Year 2009.



Per creare un'auto che precorre i tempi, bisogna pensare fuori dagli schemi. Opel Insignia, nata vincente.

FlexRide. Avanzato sistema di guida dinamica. Si auto adatta alle condizioni stradali e allo stile del guidatore. Tre modalità impostabili: Sport, Tour e Normal.

Adaptive 4x4. Trazione integrale intelligente. Conferisce massima tenuta di strada, trazione e stabilità. Esalta prestazioni e piacere di guida.

Cx 0,27. Tra i migliori coefficienti di resistenza aerodinamica al mondo. Design innovativo. Massima insonorizzazione. Minimo consumo.

Motori. Tutti Turbo. Tutti Euro 5. Tutti a 6 marce, con cambio manuale e automatico Active Select. 2 benzina, 1.6 da 180 CV e 2.0 da 220 CV e 2 diesel 2.0 CDTI da 130 e 160 CV.

Opel Insignia da € 25.000



In Prima Assoluta sabato 14 e domenica 15.

Panauto
TRIESTE

Strada della Rosandra, 2
040/2610026

Panauto
MARIANO DEL FRIULI

Zona Artigianale 1
0481/699800

Boato Car
MONFALCONE

L.go dell'Anconetta, 1
0481/411176

PRONTO
FINANZIAMENTI
040 - 2610074

Panauto
Più soluzioni per l'auto

www.opelinsignia.it

Alcune delle dotazioni visibili e descritte in questo annuncio sono a richiesta. Consumi nel ciclo misto ed emissioni CO₂: da 5,8 a 9,8/100 km, da 154 a 229 g/km.



leccio sofà angolare in tessuto, 1.690€. Dopo 3.380€. L290 P198 H85 cm. Puoi scegliere fra tutti i tessuti della collezione Tuia senza costi aggiuntivi.

Le espressioni della qualità poltronesofà.

- sofà realizzati a mano in Italia da esperti artigiani e tappezzeri.
- in tessuto completamente sfoderabile e lavabile.
- struttura garantita fino al 2024.
- 30 giorni di tempo per cambiare idea e per sostituire gratuitamente il rivestimento del sofà acquistato.

METÀ PREZZO

SULLA COLLEZIONE SOFASHION

poltronesofa.com

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Promozione valida fino al 5 aprile. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Il cuscino arredo non è compreso nel prezzo del sofà.

poltron^esofà

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

1

APPARTAMENTO zona semi-centrale in palazzina di 2 piani. 90 mq interni + terrazza di 20 mq affacciata su giardino condominiale. Autonomo, clima, soffitta e box. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

AQUILINIA villa bifamiliare indipendente su due livelli. Taverna, garage, due posti macchina, giardino di 700 mq. Vista panoramica, euro 700.000. Tecnocasa Barriera 0409990099. (A00)

A euro 115.000 vende Spaziocasa 040369950 Bazzoni in palazzetto epoca alloggio (da rimodernare) con vista aperta di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzi.

A euro 135.000 vende Spaziocasa 040369960 San Vito in palazzo d'epoca particolare ed esclusivo loft in fase di totale rinnovo di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno autometano.

A euro 125.000 vende Spaziocasa 040369960 Sara Davis in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi.

A euro 160.000 vende Spaziocasa 040369950 str. V. dell'Istria in palazzo recente alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 comode stanze 2 terrazzi veranda (possibilità box).

A euro 211.000 vende Spaziocasa 040369960 Vic. Scauro (zona) in palazzo di pregio attico con terrazzo nuovo di cucinotto con saloncino matrimoniale con guardaroba bagno autometano.

A euro 295.000 vende Spaziocasa 040369950 Marziale (via) in piccola palazzina alloggio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo taverna piccolo giardino 2 posti auto.

A euro 90.000 vende Spaziocasa 040369950 via Rossetti in posizione tranquilla in palazzo epoca alloggio (da rimodernare) di cucina abitabile saloncino 2 camere servizi.

BARRIERA appartamento primo ingresso con finiture di pregio. Luminoso con vista aperta. Soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, euro 245.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

BENUSSI luminosissimo con ingresso soggiorno cucina abitabile camera bagno cantina euro 90.000. B.G. 0403498176.

CLIVO Artemisio ottimo con ingresso soggiorno due camere due bagni come nuovi cucina abitabile ripostiglio grande veranda due poggiali euro 260.000. B.G. 0403498176.

CROAZIA - Umago - Zambra-tija privato vende casa 115 mq, 700 mq giardino, 200.000 euro trattabili. Tel. 3338089415.

ECCEZIONALE - Croazia, Paranzo, Spadici privato vende 10 mt dal mare casa da ristrutturare, giardino 1800 mq, prezzo interessante. Tel. 3338089415.

GALLERY Fabio Severo appartamento locato pari primingresso arredato soggiorno-cottura camera bagno ripostiglio euro 145.000 Cod. 810/P 0407600250

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 85.000 Cod. 543/P 0407600250

GALLERY in zona di forte passaggio locale d'affari composto da un vano unico con 5 ampie vetrine cantina sottoscala due servizi due ripostigli. Adatto a studio/ufficio rif. 174/P 0407600250

GALLERY Rozzol zona vendesi locale unico con doppia entrata euro 140.000 Cod. 519/P 0407600250

GALLERY San Giovanni locale d'affari ca. 40 mq al piano terra attualmente occupato euro 35.000 Cod. 861/P 0407600250

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura: sette vani da ristrutturare adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. 237/P 0407600250

GALLERY zona Conti ca. 78 mq cucina soggiorno stanza bagno+wc due poggiali cantina arredata euro 120.000 Cod. 117/P 0407600250

GALLERY viale D'Annunzio appartamento da rimodernare: soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio terrazzo euro 85.000 Cod. 26/P 0407600250

galleriimmobiliare.it

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura: sette vani da ristrutturare adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. 237/P 0407600250

GALLERY zona Conti ca. 78 mq cucina soggiorno stanza bagno+wc due poggiali cantina arredata euro 120.000 Cod. 117/P 0407600250

GALLERY viale D'Annunzio appartamento da rimodernare: soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio terrazzo euro 85.000 Cod. 26/P 0407600250

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura: sette vani da ristrutturare adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. 237/P 0407600250

GALLERY viale D'Annunzio appartamento da rimodernare: soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio terrazzo euro 85.000 Cod. 26/P 0407600250

Continua in 26.a pagina

Speciale Turismo.

Dove il tuo lavoro si sente a casa.

L'offerta completa per te e per la tua professione.

Speciale Turismo è la soluzione speciale per le aziende, un servizio completo che si occupa dell'impresa, dell'imprenditore e di tutta la sua famiglia. Soluzioni personalizzate e dedicate alle diverse esigenze, per offrire un servizio più completo e mirato, semplificando la vita lavorativa e non solo.

Per ulteriori informazioni chiedi
in una delle tantissime filiali FriulAdria, ti aspettiamo.



FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE

www.friuladria.it - Numero Verde 800.565.800

UN GIOVANE DISABILE PRESO A BOTTE E INSULTI IN PIENO CENTRO DAVANTI AI PASSANTI

Pordenone, picchiano un gay: tre denunciati

Gli aggressori: «Non sapevamo come passare la serata». Identificati con le telecamere

Prosecco sarà la capitale delle bollicine

TRIESTE Via libera per la Doc interregionale Friuli Venezia Giulia-Veneto per il Prosecco. La fumata bianca è arrivata ieri al termine di una giornata in cui il capo del Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Giuseppe Nezzo ha incontrato l'assessore regionale Violino e rappresentanti delle associazioni sindacali e di enti del settore agricolo. Questi hanno sottoposto all'attenzione di Violino e Nezzo le loro esigenze, ed è stata trovata una condivisione sul percorso da seguire per valorizzare i vigneti locali e per sopprimerli ai limiti strutturali che le aziende locali devono fronteggiare.

Gli agricoltori carsolini hanno spiegato di essere favorevoli all'iniziativa, rivendicando un ruolo primario nell'ambito dell'operazione che li coinvolge direttamente: hanno avanzato la richiesta di fare un centro di promozione della Doc proprio a Prosecco, trovando un'apertura da parte di Nezzo e Violino che hanno parlato di "ipotesi logica e opportuna". Prossima tappa sarà l'audizione pubblica a Oderzo prevista per sabato alle 14.30, alla quale parteciperanno funzionari e produttori delle due regioni. La proposta dovrebbe definitivamente divenire disciplinare mercoledì 19, dopo aver ottenuto il disco verde dal comitato nazionale. A quel punto, mancherebbe solo l'ok di Bruxelles, niente più di una formalità. La Doc interregionale Friuli Venezia Giulia-Veneto per il Prosecco sarà quindi costituita entro l'estate, e sarà pienamente operativa sin dalla prossima vendemmia. L'assessore Violino, che si è adoperato in questi mesi per semplificare l'iter burocratico, spiega: «L'estensione dell'area Doc a cinque Province del Veneto (Belluno, Treviso, Venezia, Vicenza e Padova) e a tutte le Province del Friuli Venezia Giulia nasce da due esigenze: gli impianti di uva prosecco stanno aumentando in modo esponenziale, e quindi si avverte l'urgenza di definire un piano di salvaguardia del prodotto. Inoltre, la volontà di tutelare la denominazione Prosecco è strettamente legata a un'indicazione geografica.

di ELENA DEL GIUDICE

PORDENONE Un freddo venerdì sera d'inverno, tre amici annoiati, una città a disposizione. Che fare? «Andare a dare una lezione ai "frocchi"». E così, in perfetto stile "comando", senza ovviamente averne la tempra, i tre di 22, 21 e 43 anni il 23 gennaio hanno deciso di farsi un giro al Bronx, come viene chiamato il quartiere direzionale di piazzetta del Portello nel pieno centro di Pordenone, dove nelle ore notturne, fino a qualche tempo fa, non era inconsueto incontrare coppie di omosessuali che avevano scelto questo come luogo di incontri. Nei pressi del Bronx i tre, Nicola Tuan, 22 anni di Pordenone, Federico Scabbio, 21 anni di Pordenone, e Stefano Ostaria, 43 anni di Pordenone, hanno incontrato un giovane disabile, che chiameremo Andrea, di 29 anni. Qui, nel cuore della città, è iniziata la violenza. Gli aguzzini lo hanno spintonato, irriso, offeso, preso a sberle, il tutto mentre il ragazzo, che porta evidenti le conseguenze di un'altra violenza patita nel 2002

quando venne quasi ucciso dall'ex compagno, cercava di allontanarsi.

L'aggressione è seguita fino in piazza XX Settembre, tra il teatro Verdi e il Bar Posta, quando i tre lo circondano, lo prendono ancora a sberle e uno addirittura gli sferza un calcio nella schiena. La piazza non è affollata, ma in diversi hanno notato ciò che sta avvenendo.

Solo una donna si avvi-

cina al gruppetto per invitarli a smettere. E allora pare che il più anziano tra i bullelli di paese, le si sia avvicinato poggiando una mano sulla spalla in un gesto nemmeno troppo vagamente minaccioso. Ma nel frattempo qualcuno ha chiamato il 113; il ragazzo, approfittando di un attimo di distrazione, è riuscito ad allontanarsi; i tre, intuito l'imminente pericolo, si disperdono. All'arrivo delle Volanti in

piazza XX Settembre non c'è più nessuno: non la vittima, non i carnefici. Ma ci sono i testimoni.

Inizia così l'attività investigativa, gli agenti delle Volanti prima e della Mobile poi, coordinati dal dirigente Massimo Olivetto, hanno raccolto testimonianze, indizi, elementi utili a risalire all'identità degli aggressori, ed anche a quella dell'agredito. Andrea, infatti, una volta sfuggito alla violenza, ave-

va chiamato la madre chiedendole di andarlo a prendere perché "era successo qualcosa". Poi, per timore, pudore, riservatezza, non aveva voluto denunciare l'accaduto, né farsi medicare al pronto soccorso. L'indagine per arrivare ai responsabili, anche grazie all'ausilio delle telecamere del Comune, si è chiusa rapidamente, persino con le prime, stupide, ammissioni: siccome non sapevano come trascorrere la serata, avevano deciso di "dare una lezione" agli omosessuali che frequentano il Bronx.

E come giustificazione aggiuntiva, hanno riferito di "voci" che indicavano la presenza di un pedofilo nella zona. «Un gesto vigliacco - lo ha definito il questore di Pordenone, Antonio Maiorano - rispetto al quale abbiamo svolto il nostro dovere individuando i responsabili. Per quel che riguarda le motivazioni - ha aggiunto - sono davvero di bassa lega».

I tre sono stati denunciati a piede libero per violenza privata tentata e continuata in concorso, aggravata per aver commesso il reato ai danni di un disabile.



La centrale piazzetta del Portello di Pordenone, dov'è avvenuta l'aggressione al giovane gay

SI INIZIERA' NEL TRATTO QUARTO D'ALTINO-SAN DONA'

Terza corsia, entro metà aprile il bando per il 1° lotto

Il via ai lavori entro la fine dell'anno. Per il 2014 dovrebbe essere completata l'intera opera da Trieste a Venezia

Il Pd propone limiti a 30 per i centri urbani

TRIESTE Centri urbani a misura di pedoni e ciclisti. È l'obiettivo della proposta di legge presentata dal Partito Democratico che introduce la possibilità per i Comuni di inserire "zone a 30 chilometri orari" nei centri abitati. «Esistono già aree dove è previsto questo limite di velocità - ha spiegato il vicecapogruppo del Pd, Mauro Travanut - ma nei fatti il contesto urbano non agevola il rispetto del limite». Scopo della proposta di legge del Partito Democratico è quello dunque di finanziare interventi di arredo urbano che facciano in modo di avere un contesto urbano favorevole ad una marcia più lenta di macchine e motocicli nei centri cittadini. Non i freddi e poco estetici dissuasori della velocità ma arredi che "costringano" a non mettere il piede sull'acceleratore rendendo più piacevole le passeggiate a piedi o in bicicletta. «In questo modo miglioriamo l'ambiente delle nostre città - afferma Travanut - riducendo l'inquinamento atmosferico e acustico, accrescendo inoltre la sicurezza stradale, soprattutto per i soggetti più deboli come pedoni e ciclisti, e rendendo più godibili i centri urbani come accade, ad esempio, nelle città del Nord Europa». Norme analoghe sono presenti non solo negli stati più settentrionali del Vecchio Continente ma anche in Svizzera e Austria mentre in Italia una legge in questo senso è stata approvata in Piemonte ed anche a Bologna si sono sperimentati tentativi analoghi. La proposta di legge del Pd prevede finanziamenti per progetti dei Comuni fino all'80% della spesa, con un tetto massimo di 200 mila euro e ed un limite minimo di 50 mila. Le risorse (1 milioni complessivamente per il 2009) saranno destinate soltanto ai Comuni con più di 10 mila abitanti oppure ad enti locali associati. (r.u.)

TRIESTE Entro metà aprile il bando di gara per il primo lotto della terza corsia sarà pronto. In attesa della revisione della convenzione con Anas, che deve definire i nuovi termini della copertura finanziaria dell'opera, la procedura che porterà ai cantieri prosegue speditamente. I lavori per il tratto San Donà-Quarto d'Altino partiranno tra fine 2009 e gennaio 2010.

L'ITER Se i lavori dell'intera opera dovrebbero essere terminati entro il 2014 - la procedura del commissariamento consente una riduzione dei tempi del 40 per cento rispetto alla procedura ordinaria -, il primo tratto sarà "percorribile" a fine 2013. Con la conferenza di Meolo, che si è chiusa un mese fa, la palla è passata al comitato tecnico scientifico che deve valutare il progetto alla luce delle osservazioni (un centinaio) presentate dagli enti locali.

IL COMITATO Il comitato scientifico - che è formato da rappresentanti dei Ministeri competenti (Infrastrutture e Ambiente) - deve esami-



Renzo Tondo

nare, tenendo conto delle osservazioni, il progetto definitivo elaborato dai progettisti incaricati. Il parere espresso dal comitato sarà quindi sottoposto al commissario Renzo Tondo che ha il potere di approvare il progetto definitivo determinando la pubblica utilità dell'opera.

LA GARA Queste fasi dovrebbero concludersi nel giro di un mese dando così il via alle procedure di esproprio e alla gara (qualora si opti per

l'affidamento dell'appalto integrato). La struttura commissariale conta di predisporre la gara entro metà aprile.

IL LOTTO Il lotto Quarto-San Donà, che comprende anche il nuovo casello di Meolo, è di 18,5 chilometri, e prevede un investimento di 447 milioni e 300 mila euro per la tratta (34 milioni per gli espropri) e 42 milioni (7,8 milioni per gli espropri) per il casello di Meolo. La fine dei lavori è prevista per il novembre 2013.

GLI ESPROPRI Una fase delicata è senza dubbio quella che riguarda gli espropri perché l'accordo raggiunto per il primo lotto farà scuola anche per il resto del tracciato autostradale. L'assessore Riccardi ha in contratto preliminarmente le associazioni degli agricoltori del FVG e altri incontri sono stati fatti in Veneto. Il prossimo passo sarà un tavolo interregionale con la categoria. L'obiettivo è quello di raggiungere un accordo quadro che preveda lo stesso trattamento, in termini di indennità e procedura (i tempi di erogazione del denaro), nelle due regioni. (m. mi)

LA CRISI DEL MERCATO

Gorizia, mutui casa -6% Più garanzie alle banche

Molte coppie giovani devono ricorrere all'affitto o chiedere una fideiussione ai genitori



Case in costruzione a Gorizia

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Un calo accertato del 6%. In un solo anno, nell'arco del 2008. Le famiglie, alle prese con bilanci sempre più ristretti, centellinano il ricorso ai mutui per costruire o acquistare una casa: ci pensano su non una ma dieci volte prima di fare il «grande passo» e impegnarsi per i prossimi venti o trent'anni con rate che rischiano di diventare sempre più pesanti. E evidenziare queste dinamiche di mercato sono gli Istituti bancari con sede in città. Il 2008 è stato un anno di grande difficoltà. Anche se - complice anche il calo del tasso di interesse - si sta registrando, dall'inizio del 2009, una lieve ripresa. Lenta ma incoraggiante.

Dati La provincia con maggiori erogazioni (530 milioni di euro) è stata Udine, che ha comunque fatto registrare nel 2008 un calo del 2,3% rispetto al 2007, quando le erogazioni erano state pari a 542 milioni di euro. Ancora più significativa la flessione in provincia di Trieste (-9,5%, 248 milioni di erogato nel 2008 e 274 milioni nel 2007) e di Pordenone (-9,3%, 314 milioni di erogato nel 2008 e 346 milioni nel 2007). In provincia di Gorizia - come detto -

la diminuzione è stata del -6,2%, con mutui erogati nel 2008 per 161 milioni di euro, mentre nell'anno precedente erano stati pari a 171 milioni. Sul totale delle erogazioni a livello italiano, la regione ha inciso per il 2% (nel 2006 la percentuale era del 2,12%).

Banche E le banche, cosa dicono? Confermano che le famiglie sono maggiormente in difficoltà rispetto al recente passato. «Vittime» soprattutto i goriziani che hanno sottoscritto un mutuo a tasso variabile che ha conosciuto, negli ultimi due anni, una crescita notevolissima dell'importo della rata. Per rendere meno «pesante» la cifra da sborsare mensilmente, i clienti delle banche raddoppiano la durata del mutuo. Se sino a cinque anni fa, una famiglia goriziana si impegnava per 15 anni, oggi sono in perenne aumento le richieste di mutui trentennali.

E si riscontra anche un ritorno all'affitto: si preferisce affrontare la spesa di una locazione piuttosto che pagare la rata del mutuo. In linea generale, le banche stanno affrontando la crisi chiedendo più garanzie ai clienti che vogliono un mutuo: fidejussioni da parte di genitori e parenti, coperture assicurative a protezione del debito e altre garanzie.

Taglio ai fondi, cala il sipario su Monfalconestate

Il Comune per difficoltà di bilancio riduce da 135mila a quattromila euro i fondi per le attività culturali



Uno spettacolo di Monfalconestate edizione 2008

di LAURA BLASICH

MONFALCONE Solo 4mila euro destinati dal bilancio dal Comune alle associazioni culturali cittadine contro i 135mila del 2008. Ed è rivolta: «Così si affossa qualsiasi iniziativa», affermano le associazioni, per bocca del presidente della Consulta della cultura, Bruno Bonetti. «Quest'anno dice - una buona fetta dell'attività culturale, soprattutto quella sostenuta dall'associazionismo, rischia di scomparire». Il motivo sta nelle ristrettezze del bilancio del Comune per il 2009 nel quale è praticamente azzerata la posta relativa ai contributi ai sodalizi: i 4mila euro stanziati andranno infatti dispersi in mille

minuscoli rivoli tra ciascuna dell'ottantina di associazioni. Lo scorso anno, pur segnato dalla ricorrenza del centenario del cantiere, i fondi a disposizione erano stati 135mila euro. Ecco perché secondo Bonetti, parlare di sacrifici è troppo poco.

«La decisione del Comune rischia di cancellare con un colpo di spugna tutta una serie di tradizionali manifestazioni», attacca. Nell'elenco il presidente della Consulta, da poco eletto, inserisce Monfalconestate, il cartellone di eventi che da anni anima il periodo estivo, ma anche il Concorso di fine anno in teatro e il primo concorso per giovani talenti della lirica promosso dalla Fi-

larmonica di Monfalcone. A rischio anche l'idea di programmare la Giornata dell'associazionismo culturale oltre che, aggiunge Bonetti, tutte le iniziative programmate dalle singole associazioni.

«Il budget per le quasi 80 associazioni di volontariato culturale è di 4mila euro - ribadisce - e quindi in pratica una goccia d'acqua nel mare. Eppure si sono spesi senza battere ciglio 4.500 euro per pulire le strade dopo Carnevale. Per quel che si vuole, i soldi quindi ci sono». Ma le associazioni sono pronte a dare battaglia. Il comitato ristretto della Consulta si riunirà nei prossimi giorni per adottare «le dovute contromisure non escludendo anche azioni di prote-

sta, raccolte di firme e, se necessario, la richiesta anche di estreme soluzioni», spiega Bonetti.

Da parte sua l'assessore alla Cultura Paola Benes, che non ha nascosto alla Consulta le difficoltà economico-finanziarie, rievoca come il bilancio sia ancora da approvare, ma anche come la crisi imponga soluzioni diverse rispetto al passato. «Le associazioni devono essere in grado di unirsi, presentare progetti comuni, capaci magari di attirare sostegno finanziario dall'esterno, e utilizzare assieme le strutture - spiega Paola Benes - riducendo i costi, che sono comunque agevolati per il volontariato. La riduzione delle tariffe va quindi letta come un contributo sotto altra forma».

Acegas-Aps S.p.A.

L'Acegas-Aps S.p.A. - via Maestri del Teatro n. 5 - 34121 TRIESTE - tel. 040-7793111 - fax 040-7793427 bandisce una gara a procedura ristretta, ai sensi del D.l.vo. 163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, per l'appalto per il «Servizi di lievo, posa e sostituzione misuratori acqua e gas» per un importo complessivo di € 2.063.800 (incluse le eventuali opzioni) compresi oneri per la sicurezza (esclusa iva). Le domande di partecipazione per la suddetta gara dovranno pervenire all' **Acegas-Aps SpA - via del Teatro, 5 - 34121 Trieste entro le ore 12.00 del giorno 30/03/2009**. Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 03/03/09 ed è visibile presso il sito www.acegas-aps.it.

L'Amministratore Delegato Cesare Pillon

Acegas-Aps S.p.A.

L'Acegas-Aps S.p.A. - via Maestri del Teatro n. 5 - 34121 TRIESTE - tel. 040-7793111 - fax 040-7793427 bandisce una gara a procedura ristretta, ai sensi del D.l.vo. 163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, per l'appalto per il «Servizi di analisi e campionamento» per un importo complessivo (Lotti n. 1 - 2 e 3) compreso tra € 574.264 e 1.435.660 (esclusi iva ed oneri per la sicurezza). Le domande di partecipazione per la suddetta gara dovranno pervenire all' **Acegas-Aps SpA - via del Teatro, 5 - 34121 Trieste entro le ore 12.00 del giorno 16/04/2009**. Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 04/03/09 ed è visibile presso il sito www.acegas-aps.it.

L'Amministratore Delegato Cesare Pillon



Oggi la Sesta commissione consiliare urbanistica effettuerà un sopralluogo alla Stazione di Campo Marzio per analizzare le problematiche urbanistiche connesse a

viabilità, parcheggi e all'eventuale insediamento di un polo fieristico. Ritrovo alle 12 davanti alla stazione di Campo Marzio.



Questo pomeriggio con inizio alle 17.30 nella sala del seminario vescovile di via Besenghi 16 verrà presentato al pubblico il

Rapporto 2008 di Caritas Italiana/Fondazione Zancan relativo alla povertà.

IERI MATTINA ALLE 8 ALLA CASA DA GIOCO CHE È APPENA AL DI LÀ DEL CONFINE. POSTI DI BLOCCO A MUGGIA

Rapina al casinò di Rabuiese, bottino di 90mila euro

Due giovani armati di pistola e con il volto coperto dal casco, si sono fatti consegnare l'incasso della serata



Gli esterni del casinò Carnevale, dove è avvenuta la rapina

di MADDALENA REBECCA

Rapina a mano armata in pieno giorno al «Carnevale» di Škoflje, il casinò a poche decine di metri dall'ex confine di Rabuiese frequentato quotidianamente da centinaia di triestini. Sull'entità del colpo polizia slovena e direzione della casa da gioco mantengono il massimo riserbo, ma le indiscrezioni parlano di un bottino di circa 90 mila euro. Soldi finiti nelle tasche di due giovani entrati in azione con volto coperto da un casco da moto e pistola spianata, spariti nel nulla subito dopo l'irruzione. Immediata è scattata la caccia all'uomo, che ha visto coinvolti sia gli investigatori della vicina Repubblica sia le forze dell'ordine italiane. Gli sforzi si sono però rivelati vani: i posti di blocco attivati al di qua e al di là del confine e le ricerche condotte anche con l'ausilio di un elicottero non hanno portato finora ad alcun risultato.

L'episodio è avvenuto poco dopo le otto del mattino, esattamente nel momento in cui i dipendenti stavano contando l'incasso della serata precedente. Un particolare che rivela quanto fossero precise le informazioni sui ritmi e gli orari del casinò a disposizione dei rapinatori. Per riuscire a fare irruzione dentro l'edificio, i due hanno raggiunto un ingresso laterale e suonato il campanello. Non prima, però, di aver accuratamente coperto le telecamere di sorveglianza. Ad aprire loro la porta, agevolando quindi inconsapevolmente l'irruzione, è stato uno degli addetti della struttura. Adetto che non ha potuto far nulla per bloccare il blitz durato appena pochi minuti.

I malviventi hanno raggiunto subito la saletta dove erano in corso i conteggi e, dopo aver estratto due pistole, hanno intimato ai cassieri - stando alle prime indicazioni parlando in lingua slovena -, di consegnare il denaro e inserirlo in una borsa. Un ordine a cui il personale, comprensibilmente terrorizzato alla vista delle armi, ha obbedito senza fare resistenza. Alla fine, fortunatamente, nessuno è stato ferito.

Una volta recuperato il bottino gli aggressori sono scappati dal casinò, probabilmente a bordo di uno scooter, riuscendo a far perdere le proprie tracce. Le autorità slovene non sono riuscite sulle prime a stabilire in quale direzione siano fuggiti, se verso Capodistria o verso Trieste. Nel dubbio è stata quindi immediatamente ri-

chiesta la collaborazione delle forze dell'ordine italiane. Polizia e carabinieri hanno avviato ricerche a tappeto, allestendo posti di blocco in tutto il territorio di Muggia. Nonostante il massiccio dispiegamento di forze, tuttavia, non è stato possibile rintracciare gli autori del colpo. Poche, del resto, anche le informazioni fornite sul loro conto: la polizia slovena si è limitata a far sapere che si tratterebbe di due uomini giovani. Nessuna indicazione precisa, invece, sulla loro nazionalità. Poco loquaci anche i dipendenti del casinò. «Ho iniziato il turno al pomeriggio e non ho idea di cosa sia successo in precedenza - si limitava a spiegare l'addetta alla registrazione dei clienti -. In ogni caso, anche se sapessi qualcosa, non lo direi. Abbiamo ricevuto dalla direzione precise istruzioni in tal senso».



La sala del casinò con le sue slot machine

LA POLIZIA CHIEDE COLLABORAZIONE

Nessuno li ha visti scappare via

Fossero arrivati solo un'ora più tardi, i rapinatori avrebbero racimolato solo pochi spiccioli. La cassa del casinò «Carnevale», infatti, viene svuotata dal denaro giocato dai clienti la notte precedente attorno alle 9 di mattina. Un particolare che gli autori del colpo, avvenuto attorno alle 8, conoscevano bene. Così come erano informati della presenza di telecamere a circuito chiuso installate nelle sale da gioco e nel piazzale davanti all'ingresso, mes-

se fuori uso prima di fare irruzione. L'abilità dei due è confermata anche dalla rapidità con cui sono riusciti ad allontanarsi. Nessuno pare averli visti scappare. Anche per questo la polizia slovena ha rivolto un appello alla collaborazione a tutti gli automobilisti in transito tra le 8 e le 9 di ieri nei pressi dell'ex confine di Rabuiese. Per raccogliere eventuali segnalazioni è stato avviato un numero verde 00386 080 12 00

I CARABINIERI SONO «SCONFINATI» IN SLOVENIA PER INCASTRARE L'AGGRESSORE

Legato a un albero e picchiato per vendetta

Benzinaio sloveno truffato da un nomade. Lo zingaro salvato da un passante

di CLAUDIO ERNÈ



Un distributore di carburante della rete Omv

Una persona sequestrata e riempita di botte. Colpi sul capo col calcio di una pistola, mani legate con una corda, un cappio attorno al collo e l'altra estremità fissata all'albero.

Sono questi i dettagli cruenti dell'aggressione subita da un giovane nomade, Denis Hudorovich, reo di truffa agli occhi di un benzinario sloveno che lavorava al chiosco della «Omv» di Ferneti. Franco Sluga, questo il nome dell'imputato del processo celebratosi ieri, ha forse innescato anche un incidente diplomatico. Un legale sloveno che ha assistito al processo, ha prima criticato il fatto che alcuni investigatori italiani in abiti borghesi abbiano fotografato il suo cliente mentre era al lavoro, ac-

canto alla pompa. «Una violazione della sovranità della Slovenia», ha detto.

Ma andiamo con ordine. Franco Sluga è stato condannato per lesioni e sequestro di persona a tre anni e sei mesi di carcere. Denis Hudorovich, dopo aver ammesso in aula di aver sottratto con un raggiro 1500 euro al

benzinario, è rientrato nel campo in cui vive. In mezz'ora di deposizione ha raccontato le sue vicissitudini e ha spiegato di essere stato salvato dal provvidenziale arrivo del proprietario di un cane che si era addentrato nel bosco adiacente la caserma «Dardi», a Borgo Grotta Gigante. Era il 18 luglio 2006.

«Ero legato all'albero e al collo mi avevano stretto il cappio». Due uomini - il benzinario e il suo complice rimasto ignoto - lo stavano picchiando. In precedenza lo avevano colpito sul cranio col calcio di una pistola. I due aggressori, appena percepita la presenza del testimone, erano scappati: Franco Sluga a bordo della «Renault Laguna» della sua convivente, l'altro a piedi. Poi erano arrivati i carabinieri della Stazione di Prosecco e gli uomini del 118. Il nomade era finito all'ospedale con una commozione cerebrale: prognosi, poco più di una settimana. Il benzinario era riparato oltre confine e da quel giorno non ha più messo piede in Italia. Sa che lo attende un ordine di cattura spiccato dal pm Lucia Baldovin, il magistrato che ha gestito l'inchiesta. Per identificare l'ag-

gressore i carabinieri hanno indagato con circospezione. Sono riusciti a procurarsi le foto del benzinario e le hanno esibite al nomade. «Sì, è l'uomo che mi ha sequestrato».

Il nomade era riuscito a convincere il benzinario a versargli 1500 euro. «In un paio di giorni ti porterò alcuni schermi televisivi al plasma». Gli schermi non erano arrivati e al loro posto Denis Hudorovich aveva offerto due anelli d'oro. Erano invece d'ottone e Franco Sluga se ne era accorto, quando in territorio italiano stava viaggiando col nomade in direzione di Opicina. Aveva già sospettato l'inganno perché dal bagagliaio era uscito il complice e Hudorovich era stato immobilizzato e colpito. Poi lo avevano legato all'albero per concludere il trattamento.

CIRCONVENZIONE D'INCAPACE

Gli prosciugano il conto dopo averlo assistito

Un anziano aveva denunciato la famiglia con cui viveva:

«Mi hanno derubato»

Si chiamava Fulvio Pieri, è morto poco più di un anno fa ucciso in pochi mesi da un male che non lascia scampo. Ora attorno al suo nome e alle sue generose «donazioni» si è aperto un processo penale. Sul banco degli imputati è stata convocata dalla Procura una donna di mezza età, Zora Bircelin, che assieme al figlio e al marito ha fruito per anni della disponibilità e generosità dell'anziano. Lui non aveva figli e viveva da solo. Di certo cercava affetto e compagnia. «Nonno Fulvio», questo era il modo in cui Pieri veniva chiamato nella famiglia che lo aveva accolto anche se non esistevano legami di sangue. Lui aveva ripagato questa disponibilità con la generosità, aprendo il portafogli per anticipare il denaro necessario all'acquisto di un piccolo alloggio in via Coroneo.

Quando era finito all'ospedale a causa delle prime avvisaglie della malattia, dal suo conto corrente erano scomparsi 10mila euro prelevati dall'imputata. «Lui me ne aveva dato la facoltà» aveva detto Zora Bircelin. «Era stato l'ennesimo regalo di una lunga amicizia e frequentazione». L'anziano non era stato dello stesso parere. «Mi avete derubato mentre stavo male. Voglio che mi venga restituito tutto ciò che vi ho donato, non solo i 10mila euro ma anche le altre cose». Per essere più convincente, dopo l'uscita dall'ospedale Fulvio Pieri aveva presentato una denuncia dettagliata. Si era aperta l'indagine, la Guardia di finanza aveva perquisito l'abitazione dell'attuale imputata e il pm Chergia aveva ipotizzato due reati: appropriazione indebita e circonvenzione di incapace, poi caduta durante l'istruttoria.

Emanuele Varianti, figlio dell'imputata, ha deposto in aula davanti al Tribunale presieduto da Luigi Dainotti e ha messo a fuoco il repentino cambiamento che aveva coinvolto «nonno Fulvio». «Mi considerava suo figlio adottivo, ha dato una ingente somma a mia mamma per acquistare l'appartamento di via Coroneo dove io oggi vivo. Ha trovato lui l'alloggio passando di agenzia in agenzia. Poi il rapporto con la mamma si è interrotto, sono incominciate le scenate e lui l'ha denunciata. Lo abbiamo appreso quando si sono presentati gli investigatori della Guardia di finanza e hanno iniziato la perquisizione. Poche settimane più tardi l'ho rivisto in piazza della Borsa, mi è venuto incontro come non fosse avvenuto nulla. Io invece gli ho raccontato che la mamma era caduta in depressione dopo la denuncia che riteneva ingiusta e immotivata. Lui mi ha spiegato che uno psicologo gli aveva detto che avrebbe vissuto per altri vent'anni e che dovevano restituirgli tutto perché voleva formarsi una nuova famiglia. Aveva trovato una donna che gli voleva bene e tutti i suoi beni - un tempo destinati a noi - dovevano andare a lei».

Gli investigatori hanno individuato questa «nuova donna», che finora non si è presentata ai giudici nonostante la convocazione. Sarà in aula il 22 aprile, alla ripresa del processo. Altrimenti saranno i carabinieri ad «accompagnarla» a testimoniare. (c.e.)



Il Tribunale

SABATO 14 E
DOMENICA 15
PORTE APERTE
AL RISPARMIO

Offerta extra large. Rata extra small.

€ 4.950
ANTICIPO ZERO
91 EURO AL MESE
SEICENTO



€ 6.950
ANTICIPO ZERO
124,5 EURO AL MESE
PUNTO CLASSIC

E CON L'USATO CHE VALE ZERO, TRE ANNI DI BOLLO GRATUITO E FINANZIAMENTO TASSO ZERO SAVA. MA SOLO FINO A FINE MARZO.

Esempio: Punto Classic 1.2 Natural Power Active 5 porte Prezzo di Listino Chiavi in mano Ipt esclusa € 14.300, sconto promozionale, incentivo statale Mitelano e incentivo statale rottamazione 31.3.2009 € 6.477,390, prezzo netto chiavi in mano Ipt esclusa con rottamazione di usato Euro 5, Euro 1 e Euro 2 immatricolato entro il 31/12/2009 € 6.950. Esempio di finanziamento, Fiat Autopoint "Zero", durata 72 mesi, 72 rate mensili da € 124,50 comprensive di imposte. Prestito Protetto. Autopoint identica per un importo di € 119,57, spese gestione pratica € 300 + Ipp. Tan 3,50%, Tassg 5,36%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/3/2009. Emissioni CO2 119 g/km. Mitelano - 150 g/km. Benzina.

LUCIOLI

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782



LA SOCIETÀ ERA FALLITA NEL 1995

Crac Cantieri Trieste, Querci assolto

Il docente di diritto della navigazione era accusato di bancarotta fraudolenta

di CLAUDIO ERNÈ

Tre giorni fa il professor Francesco Alessandro Querci aveva percorso il corridoio antistante l'aula dal Tribunale di buon passo, con le braccia alzate e l'indice e il medio di entrambe le mani aperti a V. V come vittoria.

L'anziano docente universitario di Diritto della navigazione è stato buon profeta, perché ieri nella stessa aula i giudici del Tribunale presieduto da Luigi Dainotti lo hanno assolto dall'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta nell'ambito del crac della «Cantieri Trieste».

Per Querci il pm Raffaele Tito nell'udienza del 18 dicembre scorso aveva chiesto la condanna a sei anni di carcere, ritenendolo «amministratore di fatto» della società fallita.

I suoi legali, gli avvocati Jessica Mlach e Mario Conestabo, pochi giorni dopo, nel corso dell'arringa, avevano contestato per l'ennesima volta la tesi dell'accusa. «Il professore avevano detto non ha mai avuto alcun coinvolgimento diretto nella gestione della Cantieri Trieste. Vero è che è stato consulente legale della società ma non ha mai compiuto alcun atto di gestione e la sua firma non compare su alcun documento». Questa tesi è stata accolta dal Tribunale che nel primo pomerig-



Il professor Alessandro Querci in una immagine di alcuni anni fa

Per il crac della «Cantieri Trieste» il professor Francesco Alessandro Querci era stato anche arrestato e obbligato a soggiornare per alcune settimane - 24 ore su 24 - nella sua villa posta sulla riva di Barcola.

Era il 13 settembre 1996 e gli investigatori della Guardia di finanza avevano eseguito i provvedimenti firmati dall'allora gip Gianfranco Fermo e dal pm Federico Frezza. «Non sono azionista e non ho mai posseduto un'azione della Cantieri Trieste» aveva affermato in quella occasione il docente di Diritto della Navigazione assolto ieri dal Tribunale. Era stata anche sequestrata al motonave Teuta, divenuta poi Jetmar.



Il docente di diritto della navigazione è stato assolto dall'accusa di bancarotta fraudolenta per il fallimento dei Cantieri Trieste risalente al 1995

gio ha emesso la sentenza. Il professore che nel corso degli anni non ha mai disertato un'udienza, ieri all'atto finale dell'istruttoria e della discussione, era lontano dall'aula. Un attimo dopo è stato avvisato dai suoi avvocati.

Oltre al docente universitario, già presidente del Consiglio superiore della Marina mercantile ed ex consigliere regionale toscano eletto nelle liste della Democrazia cristiana, sono usciti indenni dal lungo processo per

bancarotta, la commercialista Antonella Catucci, il cognato di Querci, Mario Marini e il consigliere di amministrazione Venerio Ceccarini.

Sono stati invece condannati l'armatore romano Alfredo Sangiorgio a tre anni e sei mesi: è stato l'ultimo amministratore della Cantieri Trieste; a due anni e otto mesi è stato condannato anche Luigi Dabacelli, storico collaboratore dello stesso professore; il tribunale ha poi inflitto due anni e sei mesi all'avvocato

romano Alberto Santamaria.

Evidente fin d'ora che tutti i condannati ricorreranno in appello. Probabile, se non certa, un'analoga iniziativa della Procura della Repubblica che in questa inchiesta ha proffuso uomini e mezzi e che ha visto la sua tesi principale smentita dal Tribunale.

La «Cantieri Trieste» era stata dichiarata fallita il 22 dicembre 1995. Aveva raccolto l'eredità ideale e tecnica degli operai dell'«Alto Adriati-

co» di Muggia, del «Felszegi» e dei cantieri «Sigovich» e aveva intrecciato le proprie sorti con quella della vecchia Banca di credito di Trieste, Kreditna Banka, l'istituto che fu della minoranza slovena in Italia, successivamente anch'esso travolto da una valanga di debiti valutabili in 350 miliardi di lire e messo in liquidazione coatta amministrativa dal Ministero del Tesoro.

L'inchiesta sul crac della Cantieri Trieste era sfociata nella richiesta

di rinvio a giudizio, firmata dal pm Raffaele Tito. L'udienza preliminare si era conclusa nel 2001 e nel 2002 era iniziato il processo pubblico di fronte al Tribunale. Nelle udienze snodate fino a ieri si sono svolte numerose battaglie a suon di ricusazioni di magistrati, proteste, espulsioni dall'aula, dichiarazioni spontanee a raffica e persino denunce dei giudici che avevano avuto a che fare anche in sede civile con il fascicolo del fallimento.

LIMITAZIONI FINO A DOMANI

Divise, divieti e transenne attorno alla Marittima

Massiccio dispiegamento di forze dell'ordine per vigilare sulla Conferenza sulle droghe

Automobilisti snervati dalla ricerca di parcheggio, vigili alle prese con transenne e divieti non rispettati, utenti dei mezzi pubblici infuriati per i ritardi delle corse dei bus. Sono gli inevitabili disagi provocati dalla presen-

za alla Stazione Marittima di un vento di portata nazionale come la Conferenza sulle politiche antidroga.

Per rendersi conto della delicatezza dell'evento e della portata di ospiti e relatori bastava dare un'occhiata al dispiegamento di forze

messi in campo nell'area vicina al palaccongressi. Decine di poliziotti, carabinieri, uomini della Finanza impegnati a vigilare sul regolare svolgimento del convegno. Al lavoro, come sempre accade in presenza di forum di questo tipo, anche gli artificieri, impegnati a sigillare bottini e cestini delle immondizie in chiave anti-ordini.

Divise, transenne e cartelli di divieto di sosta affolleranno la zona attorno a piazza Unità ancora per due giorni. Fino a questa sera le 14 di domani resterà in

vigore il divieto di sosta e fermata per tutti i veicoli in piazza dello Squero Vecchio e nelle vie dell'Orologio e Mercato Vecchio. Fino a sabato sera rimarrà transennato il tratto parcheggio delle Rive compreso tra le vie Mercato Vecchio e dell'Annunziata.

Sempre per motivi di sicurezza, sarà temporaneamente spostato in piazza della Repubblica il capolinea dell'autobus numero 11, mentre i capilinea degli autobus numero 17 e numero 28 saranno spostati in corrispondenza della

prima fermata di via Filzi. Indisponibili inoltre i tanti posti auto davanti alla Marittima. Una scelta obbligata che costringe tuttavia i triestini a perdere più tempo nella ricerca del posteggio.

Tutti i provvedimenti di limitazione al traffico sono stati adottati dal Comune su richiesta della Questura. La stessa che, precisa una nota del servizio mobilità e traffico del Comune, potrebbe disporre sul posto in caso di necessità «eventuali modifiche o integrazioni all'ordinanza del sindaco».



Un reparto di carabinieri

LA COMUNITÀ EBRAICA DI TRIESTE PASSA ALL'OFFENSIVA

«Su Demjanjuk faremo un esposto»

di TIZIANA CARPINELLI

«Quel fascicolo deve essere riaperto, siamo pronti a un esposto». La comunità ebraica ha dato mandato al proprio legale, l'avvocato Alberto Kistoris, di occuparsi del «caso Demjanjuk». La notizia del mandato di cattura emesso dalla Procura di Monaco di Baviera contro «Ivan il terribile» alias John Demjanjuk - criminale di guerra nazista del lager di Treblinka e di Sabibor, segnalato anche alla Risiera San Sabba di Trieste - ha destato immediate reazioni in città. «La riapertura del fascicolo triestino - ha esordito l'avvocato Kistoris - deve avvenire in primis su impulso della Procura generale, che può avviarla sulla base di una qualsiasi notizia di reato. Non ho dubbi che i nostri pm, da Frezza a Milillo, faranno il loro dovere. Se ciò non dovesse succedere, potremmo rafforzare l'imput con un esposto da parte della comunità, che stiamo valutando». «Conoscendo il rigore e la serietà della magistratura triestina - ha aggiunto - non ho, comunque, alcun dubbio sul fatto che ciò possa verificarsi in via autonoma».

Demjanjuk, residente a Cleveland, era stato estradato in Israele per rispondere dei crimini commessi nel solo campo di Treblinka. Condannato in primo grado all'impiccagione, nel 1993 era stato assolto in appello dalla Corte suprema di Gerusalemme e rispedito negli States. «Potrebbe esserci stato un eccesso di garantismo - ha commentato l'avvocato triestino - obiettivamente ri-



tengo che il tribunale d'Israele non tratti con un occhio di riguardo i nazisti, tuttavia nell'intento di assicurare un processo democratico, cosa che non era stata invece garantita a un deportato, Demjanjuk è stato assolto in assenza di prove assolutamente inconfutabili». Qualcuno dice che la Storia sia circolare. Questo spiegherebbe come mai oggi, davanti agli occhi dell'avvocato Kistoris, si possa materializzare un caso giudiziario che qualche anno prima passò nelle mani di suo padre, l'avvocato Sergio Kistoris, patrono di parte ci-

vile al processo per le nefandezze dei nazisti alla Risiera di San Sabba. «Di quel processo ho un ricordo da ragazzino: avevo circa 12 anni quando mio padre se ne occupò - ha riferito - fu uno degli impegni principali della sua vita. Gli portò via tempo, fatica e salute. Perché lui, la persecuzione razziale, la visse sulla sua pelle. Più tardi lessi quei fascicoli e la requisitoria: ancora adesso mi commuovo».

«Indipendentemente dagli esiti - ha affermato Andrea Mariani, presidente della comunità ebraica - trovo che non



A sinistra l'avvocato Alberto Kistoris che rappresenta la comunità ebraica e a destra John Demjanjuk

ci sia una proporzione tra il crimine commesso e la pena prevista. Ma è importante accertare, così come ha bene sottolineato Simon Wiesenthal, la responsabilità umana degli eventi e stabilire che quei fatti sono avvenuti, specialmente alla luce degli attuali, ripetuti, tentativi di revisionismo storico. Sicuramente ci consulteremo con l'Unione delle comunità ebraiche italiane sul da farsi e attiveremo il nostro legale, l'avvocato Kistoris». «Per noi - ha concluso - l'obbligo della memoria è prioritario, affinché le cose che sono accadute non si verifichino mai più».

Scontro bus-auto in piazzale Kennedy

Incidenti e traffico rallentato anche in piazza Libertà e sulla Grande viabilità

china che procedeva nella stessa direzione. Trasportato a Cattinara dai sanitari del 118, l'uomo ha riportato fortunatamente solo lesioni lievi.

E andata bene anche all'automobilista finita fuori strada sulla Grande Viabilità, poco dopo lo svincolo per Opicina in direzione Trieste. La donna, per cause al vaglio degli agenti della

Polstrada, ha perso il controllo della sua Punto che, dopo aver urtato il

guardrail, si è capottata finendo in mezzo alla corsia di marcia. Nessuna conseguenza seria, per lei, ma qualche disagio alla circolazione: per consentire la pulizia dell'asfalto l'Anas ha dovuto chiudere un tratto di strada per una ventina di minuti.

E durata circa un'ora, invece, la chiusura del tratto della Gvt in corrispondenza della rampa dell'Italcementi, teatro attorno alle 5 di un altro

incidente stradale. Coinvolte nello scontro una Rover e una Fiat Brava, i cui conducenti se la sono cavata con poco.

Molto spavento ma nessuna lesione importante anche per il motociclista urtato da un'auto sulla Strada provinciale 1 in direzione Santa Croce, all'altezza del piazzale del supermercato Conad. Auto che, secondo i primi rilievi, non avrebbe rispettato la precedenza, finendo per tagliare la strada

al mezzo a due ruote.

Ancora da chiarire, infine, le cause dello scontro avvenuto tra un autocarro e un'utilitaria poco prima di mezzogiorno in piazza Libertà. Anche in questo caso solo danni ai veicoli, ma forti ripercussioni sul traffico. I mezzi incidentati hanno infatti invaso due corsie di marcia davanti alla stazione, rendendo così disagiata la manovra dei veicoli provenienti da Roiano e diretti verso il centro.



Rivili dei vigili a Barcola

sioni per il traffico, rimasto congestionato per circa un'ora.

Sempre a Barcola, all'altezza del cavalcavia, un ciclista diretto verso Miramare attorno alle 15 è stato urtato da una mac-

A BARCOLA

Ciclista urtato sotto il cavalcavia

Raffica di incidenti ieri sulle strade cittadine. Attorno alle otto di mattina, in piazzale Kennedy a Barcola, un bus della Trieste Trasporti impegnato a fare manovra è stato urtato da un'utilitaria che viaggiava in direzione Trieste. A seguito dell'impatto, il mezzo pubblico è finito in mezzo alla carreggiata, bloccando il passaggio degli altri veicoli. Nessuna conseguenza per i passeggeri, ma pesanti ripercus-

ARRESTO DEI VIGILI

Falsi documenti romeni, bloccato un moldavo

Possesso di documenti falsi e falsa dichiarazione d'identità resa a pubblico ufficiale. Sono le accuse di cui dovrà rispondere il ventiseienne S.R. arrestato l'altro giorno da una pattuglia della Polizia municipale. L'uomo stava viaggiando in centro città a bordo di un motorino Zip Piaggio, quando è stato fermato per un normale controllo. Agli agenti che chiedevano di esaminare i documenti, il giovane ha mostrato una patente e una carta d'identità rilasciate in Romania, apparse da subito sospette. Di lì la decisione dei vigili di vederle più chiare e di effettuare un sopralluogo a casa del ragazzo per tentare di risalire alla sua vera identità.

I risultati della rapida perquisizione hanno confermato tutti i dubbi iniziali: nell'abitazione sono stati infatti ritrovati un passaporto e una carta d'identità rilasciati dalle autorità della Moldavia. Paese in cui, ha ammesso successivamente il ventiseienne, aveva acquistato i falsi documenti «made in Romania».

Una mossa fatta per tentare di acquistare il legalmente il titolo di cittadino comunitario e scongiurare così il rischio di essere allontanato dall'Italia. Le ulteriori verifiche eseguite dagli agenti dell'Ufficio di polizia giudiziaria della Municipale

hanno infatti permesso di risalire ai precedenti a carico dell'uomo, arrestato nel 2006 per furto aggravato e espulso subito dopo la scarcerazione.

Venuti in possesso di queste nuove informazioni, gli agenti non hanno potuto far altro che arrestare il finto cittadino romeno.

L'uomo è finito in manette con le accuse di falsa attestazione di identità di fronte a pub-



Un vigile urbano in moto

blico ufficiale, possesso, detenzione e fabbricazione di documenti falsi (fattispecie che, come previsto dal pacchetto anti-terrorismo prevede appunto anche l'arresto in flagranza). Dovrà inoltre rispondere del mancato ottemperamento al decreto di espulsione emesso al termine della pena scontata in carcere per il furto di tre anni fa.

Agos veste l'uomo elegante con uno stile inconfondibile.

Per noi la creazione di un abito sartoriale
è l'anima di un'arte secolare che portiamo avanti
con grande professionalità e qualità.

AGOS Vi propone abiti e cappotti delle migliori
marche direttamente dalla fabbrica.

Per i clienti più esigenti confezioniamo abiti su misura
con i migliori tessuti esistenti sul mercato.

Anche la Triestina Calcio veste l'eleganza formale Agos.



U.S. Triestina Calcio S.p.A.

Agos fornitore ufficiale
veste la Triestina Calcio



Siamo aperti anche con i lavori di restauro in corso.

agos

Via del Teatro, 2 - Trieste - Tel./Fax: 040 366770 - Aperto dal martedì al sabato: 9:00 - 12:30 e 15:30 - 19:30

Vestiamo con stile il mondo del lavoro.



indivisa produce e commercializza da sempre abbigliamento
professionale di altissima qualità come divise per cuochi, inservienti
ai piani, camerieri e portieri di hotel, receptionist, operatori onoranze
funebri, bande musicali e divise per ogni tipo di attività e hobby.
Anche su misura.

indivisa dispone, inoltre, di una vasta gamma di accessori
che completano l'abbigliamento del personale uomo e donna.

Divise pronte a prezzi di realizzo.

indivisa
ABITI DA LAVORO



Per informazioni e appuntamenti • Tel. 0432 1710902 • Cell. 346 7507676 • e-mail: info.indivisa@libero.it

INIZIATIVE IN VISTA DELLA NUOVA STAGIONE

Croceristi, arrivano i servizi «tutto compreso»

Dai bagagli ai park, il Comune si organizza. Dipiazza: Costa chiede più logistica? Gli è sfuggita la Grande viabilità

di GABRIELLA ZIANI

Il Comune sta lavorando a una nuova stagione crocieristica. Tesse la tela per allestire un servizio a terra che sia di soddisfazione per gli esigenti turisti delle grandi navi: valigie ritirate e depositate direttamente nell'aereo giusto, a Ronchi, automobili prese in consegna e parcheggiate, un servizio bagagli da grand hotel attorno alla Stazione marittima. Il direttore di Costa crociere Gianni Onorato affermava ieri in un'intervista che per tornare a sbarcare a Trieste vorrebbe più trasporti, più progetti «integrati» per la logistica.

Non ha escluso che nel 2011 si ripristini il prestigioso attracco alla Stazione marittima, purché vi siano «migliori raccordi con l'aeroporto, con l'autostrada». «Mi sa che va molto per mare e non si è accorto di alcune cose - è la risposta caustica del sindaco Dipiazza, esplicitamente citato dall'armatore -, abbiamo appena speso un miliardo e 200 milioni per le strade, da queste parti, abbiamo inaugurato la Grande viabilità e pure il passante di Mestre, uno dei progetti in campo è l'alta velocità tra Venezia e Trieste, intanto stiamo discutendo più da vicino la Trieste-Divaccia per il collegamento con Capodistria, a Roma io chiedo in continuazione, ma non posso mica pretendere che dopo tanti investimenti si ottenga sempre tutto, specie adesso. Per il resto - prosegue Dipiazza - c'è una sola cosa da dire circa le navi da crociera: comanda il business, Venezia ha 21 milioni e 700 mila visitatori all'anno, e il mercato va lì dove c'è mercato, così la Costa va a Venezia perché ne ha



La Costa Marina all'attracco alla Stazione Marittima in una delle passate stagioni crocieristiche

più guadagno, noi ci proponiamo sempre come "home port", poi ognuno sceglie, fa i propri interessi».

Ma intanto oggi l'assessore Paolo Rovis presenterà proprio il calendario degli attracchi turistici: «Una ventina, da aprile a tutta la stagione estiva». Non la Costa, non Msc, non i grandi colossi internazionali, ma varie compagnie armatoriali, straniere, «con cui - dice Rovis - si è creata una sinergia per fornire più servizi». Un passo avanti, e in prospettiva l'«all inclusive» a terra che tolga al turista ogni preoccupazione tecnica, ogni disagio e pensiero. «Non tutto è stato fatto al meglio finora - prosegue Rovis -, allora il Comune si è preso un ruolo promotore, e ha riunito Trieste terminal passeggeri, Autorità portuale, Capitaneria di porto, Dogana, tutti i coinvolti in processi di gestione».

Domani lo stesso Rovis, assieme a Livio Ungaro della Ttp e al funzionario comunale Edgardo Bussani, volerà a Miami, per partecipare alla grande fiera mondiale di settore Seatrade, che si apre lunedì, e dove Trieste si rimetterà sul mercato per riaccettare il calendario 2011, il primo disponibile. «Dubito però - riflette l'assessore - che quanto richiesto dalle compagnie armatoriali sarà pronto per quella data: ristrutturare il magazzino 42, prosecuzione della Stazione marittima, è cosa lunga e complessa, e così l'allungamento richiesto del molo: cose che dipendono dall'Autorità portuale, finora non ci sono state grosse risposte, quindi è giusto che si vada assieme a promuovere la città, senza lasciare nulla d'intentato, tutti devono ascoltare di persona le richieste, e poter dare poi garanzie di realizzazione».



«Congiuntura terribile, per questo mancano navi più grosse»

Livio Ungaro, direttore di Ttp

IL DIRETTORE DI TRIESTE TERMINAL UNGARO

«Vedremo nuove Compagnie»

Il sindaco Dipiazza dice che la crisi è tale da piegare perfino l'appetitiva Croazia: «Le prenotazioni dal Nord Europa sono crollate». Di conseguenza anche Trieste, stazione di

transito, ne soffrirà. Ma per Livio Ungaro, direttore di Trieste terminal passeggeri (Ttp), con la situazione da brivido che c'è in giro non ci si può lamentare quanto a unità da crociera e attracchi: «Le portacontainer da 15-16 mila tonnellate sono tutte fer-

me. Camminano solo quelle da 6000. E se noi non avremo Costa o Msc, vedremo comunque "toccate" di navi estere che qui non erano mai venute, e a ottobre farà scalo perfino una crociera tematica: sulla musica».

«Toccata» è parola buona per chi si occupa di navi da crociera, meglio di «imbarco»: chi arriva per imbarcarsi verso un viaggio in mare ha parecchia indifferenza per il luogo da cui parte, mentre se «tocca» uno scalo vuol dire che scende (e potenzialmente spende), da qui fa un'escursione cittadina o più in là. «Ci vuole questo e quello, l'imbarco richie-

de più servizi per la nave, e la toccata per la gente», dice Ungaro, che altrettanto conferma il prossimo allestimento di una logistica terrestre di più raffinata e complessa qualità, fra navette per Ronchi, trasporti collettivi, attivo servizio bagagli.

In partenza egli pure per il Seatrade di Miami, conclude Ungaro: «La congiuntura è terribile, per questo mancano le navi più grosse, ma non si dica come fa la Costa che qui mancano strade: adesso c'è l'ingresso in autostrada a 400 metri, e abbiamo pur sempre tre aeroporti vicini, tra Ronchi, Venezia e Lubiana...». (g. z.)

I residenti chiedono posteggi al Molo IV

La circoscrizione: l'Authority riservi alcuni degli stalli

Stanchi di girare ore prima di trovare parcheggio e costretti a lasciare il proprio mezzo a centinaia di metri da casa, molti abitanti dell'area di Campo Marzio e del Borgo Teresiano hanno scritto alla Quarta circoscrizione. Chiedono di inoltrare all'Autorità portuale e a Trieste Marine Terminal la richiesta di abbonamenti o agevolazioni nell'area dove le soste sono a pagamento, posti talvolta poco utilizzati. «Ho inviato una lettera al presidente e al direttore generale dell'Authority - spiega il presidente del parlamentino Alberto Polacco - dopo alcuni incontri con i residenti del centro sulla possibilità di destinare loro alcuni stalli nelle superfici di competenza. Tanti abitanti mi hanno chiesto se sia possibile utilizzare parte del molo IV affidando a qualche società concessionaria la gestione dello spazio, per consentire degli abbonamenti per questi cittadini. Ciò non pregiudicherebbe tuttavia di destinare parte dell'area individuata, compatibilmente con le esigenze dell'Autorità Portuale, anche alla sosta a rotazione».

Discorso simile avviato dai cittadini anche vicino alla Sacchetta. La recente istituzione di stalli a pagamento su quello spazio, spiegano, ha acuito il problema di trovare un parcheggio soprattutto per chi vive nell'area di Campo Marzio. «Dal momento che il concessionario della gestione di quegli spazi è la Ttp, che fa capo all'Ap, ho chiesto - prosegue Polacco - se sia possibile praticare tariffe di abbonamento agevolato per chi vive in zona, anche per il fatto che spesso molti di questi stalli, soprattutto in corrispondenza della Riva Traiana, rimangono sottoutilizzati. Con abbonamenti ad hoc si creerebbero le condizioni per sfruttare il più possibile aree altrimenti un po' marginali rispetto al centro e occupate solo in maniera ridotta».

Micol Brusasferro

ANNUNCIATI ESUBERI

Dipendenti Telecom

Oggi sciopero e presidio

Sciopero e un presidio dalle 7.50 alle 10.30 di fronte alla sede Telecom di via Pascoli 9. Lo organizzano oggi Sile-Cgil, Fisl-Cisl e Uilcom-Uil «contro la riorganizzazione di Telecom Italia», il cui piano industriale - si legge in una nota - «prevede una riduzione degli investimenti e dell'occupazione e scarica sui dipendenti il peso della crisi e delle discutibili gestioni manageriali che impoveriranno ulteriormente l'azienda». A tre mesi dalla firma dell'accordo sulla mobilità per 5000 unità, «contrariamente agli impegni assunti, Telecom Italia ha dichiarato altri 4350 esuberanti nel triennio 2009-2011», scrivono ancora i sindacati: «Dopo 13 anni viene riproposto il tema degli spostamenti territoriali, in un'azienda che ha tutte le possibilità di evitarli. La chiusura di 22 su 99 sedi totali del servizio 187, con annessa mobilità territoriale per i lavoratori ne è la testimonianza».

Secondo Cgil, Cisl e Uil «le riduzioni del personale stanno portando a una mobilità professionale che svilisce le professionalità e l'impegno di migliaia di lavoratori delle aree di rete e di staff».

Lo sciopero di oggi riguarderà l'intero turno di lavoro di tutti i dipendenti, oltre che di Telecom anche di Sparkle e delle aziende esternalizzate.

MUNICIPIO

Protocollo d'intesa con la Regione

Sono migliaia le pratiche burocratiche che d'ora in poi gli imprenditori triestini o i loro consulenti potranno svolgere direttamente on line, utilizzando i loro terminali, senza dover ricorrere alle procedure cartacee. Si chiama "Servizio impresa futuro" la nuova opportunità offerta alle aziende che operano sul territorio e che coinvolge pubblici esercenti, titolari di sale giochi, commercianti, ambulanze, parrucchieri ed estetisti, enti fieristici, alberghi, tassisti. Una realtà molto varia e complessa, che conta migliaia di soggetti in attività.



Ammontano in totale a 129 i procedimenti che si possono ora completare entrando nel sito del Comune e cercando la pagina www.impresa futuro.it, collegato alla rete civica di Trieste. Lo sportello virtuale sarà sempre operativo e rag-

Al computer si potranno d'ora in poi evadere molte pratiche burocratiche

Imprese, la burocrazia si supera via web

Quasi 130 tipi di procedure potranno essere evasi utilizzando un nuovo portale

giungibile da qualsiasi terminale, anche da quello di casa. «Utilizzando questo nuovo canale - ha detto l'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis - e compilando on line i modelli richiesti, si otterrà un notevole risparmio di tempo, con la possibilità di essere aggiornati sull'iter della domanda. Questa innovazione - ha aggiunto Rovis - è il frutto di un protocollo d'intesa tra la Regione e il Comune e rappresenta un importante passo verso la velocizzazione delle pratiche e dell'erogazione di servizi».

«Questa è una vera e

propria sburocratizzazione - ha sottolineato l'assessore al Commercio e all'Agricoltura Marina Vlach - che offre alle imprese la possibilità di formulare direttamente domande dal proprio computer e di verificare lo stato dell'iter procedurale. Affinché questo servizio sia conosciuto avvieremo una serie d'incontri con le associazioni e le categorie».

Sono soprattutto queste ultime le destinatarie del messaggio di informatizzazione che arriva dal Comune: rivolgendosi alle sigle di appartenenza ogni singolo imprenditore potrà avere

la certezza di un perfetto svolgimento della pratica, con grande risparmio di tempo. L'assessore Claudio Giacomelli ha rimarcato l'impegno dell'amministrazione comunale sul fronte della «semplificazione burocratica, la riduzione dei tempi e dei procedimenti interni. Inoltre con la Camera di Commercio stiamo per realizzare le certificazioni impiantistiche on line, mentre in prospettiva analoghi percorsi riguarderanno anche le pratiche edilizie».

L'arrivo di "Servizio impresa futuro" nel sito del Comune è solo il pri-

mo passo verso l'applicazione di strumenti informatici nell'ambito di un percorso che coinvolgerà, entro la fine di quest'anno, anche altre strutture dell'amministrazione comunale. L'utilizzo della rete civica da parte di cittadini e imprese è in costante crescita, a dimostrazione di una diffusione sempre più ampia degli strumenti informatici oramai essenziali nell'ambito di qualsiasi realtà produttiva, ma anche elementi di grande comodità per chi voglia avere informazioni sulla vita culturale a Trieste. (u.s.)

GESTIONE DELLE STRUTTURE

Centri vacanza per minori

Domande entro il 17 aprile

Il Comune informa che chi nella prossima stagione estiva intende gestire centri di vacanza per minori deve presentare la domanda di autorizzazione all'apertura dei centri entro le 12.30 di venerdì 17 aprile all'indirizzo del Protocollo generale del Comune, in via Punta del Forno 2.

Per centri di vacanza per minori - precisa in una nota l'amministrazione municipale - si intendono «i centri che vengono attivati per un periodo limitato dell'anno» allo scopo di «offrire attività volte a organizzare il tempo libero dei bambini e dei ragazzi in esperienze di vita comunitaria, con l'obiettivo di favorirne la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione del territorio, assolvendo al tempo stesso una funzione sociale». Non sono soggetti invece alla specifica autorizzazione i centri che prevedano meno di quattro pernottamenti e quelli diurni che abbiano un orario di apertura inferiore alle tre ore giornaliere.

I moduli sui quali redigere la presentazione delle domande e il Regolamento regionale che disciplina l'attività in questione possono essere ritirati negli uffici comunali dell'Area Educazione, università e ricerca di via del Teatro 4 (stanza numero 8) oppure scaricati dal sito internet www.retecivica.trieste.it.

I giovani triestini tendono alla spiritualità in maniera più netta dei loro coetanei di altre aree geografiche del Paese. Gran parte di essi affermano di aver «vissuto intense esperienze spirituali in più di un'occasione». Si tratta però di un approccio che supera la religiosità intesa in senso classico, per sconfinare in una pluralità di atteggiamenti che trascendono le categorie note del cristianesimo o di altri credo.

È questa la panoramica offerta dal libro intitolato "Religione in standby", di Alessandro Castegnaro, presentato ieri sera all'Università nel corso di un incontro al quale ha partecipato il vescovo Eugenio Ravignani, e moderato dal direttore del Piccolo Paolo Possamai. Nel testo sono pubblicate le risposte a una serie di quesiti forniti da circa 600 giovani, compresi fra i 18 e i 29 anni, «scelti a caso dalle liste elettorali del territo-

I giovani: spiritualità, ma poca Chiesa

Presentato il libro di Castegnaro: «Il pensiero laico non significa materialismo»

Ravignani: preoccupato ma non sorpreso dai risultati dello studio, ma confido che possiamo convincere i ragazzi



Alessandro Castegnaro e il vescovo Ravignani (Lasorte)

l'autore del libro ha precisato che «è in atto una evidente evoluzione nel pensiero da una generazione all'altra, in particolare fra le donne, che manifesta un crescente distacco dalla religione intesa in senso istituzionale per approdare a un pensiero laico, che però

a Trieste non significa materialismo».

Il vescovo Ravignani si è detto «preoccupato ma non sorpreso dai risultati dello studio, in quanto vivendo questa città si avverte i segnali di una situazione che è poi quella delineata nel testo di Castegnaro. Confido pe-

ro - ha proseguito, rispondendo a una domanda del direttore Possamai - che noi cattolici, offrendo l'esempio della nostra coerenza verso determinati valori religiosi, possiamo convincere i giovani sulla validità della nostra scelta». Entrando nel dettaglio

della statistica, è emerso che il 91% dei giovani triestini crede all'esistenza di una realtà superiore, ultraterrena. Spesso però i ragazzi mantengono una certa distanza: nel 52% dei casi l'identificazione di Dio non coincide con i canoni cristiani. Sostanzialmente si tende a rinviare l'analisi del rapporto con la religione a una fase futura della vita. Per molti si può parlare di religiosità personale, svincolata dai meccanismi della pratica.

Questa la classificazione delle persone contattate per tipologia di religiosità: i cattolici praticanti assidui che possono essere ferventi (8,2%) o osservanti (5,9), i praticanti saltuari privatizzati (5,4) o indefiniti (10,4), i non praticanti critici (5,2) o disimpegnati (22), quelli appartenenti ad altre confessioni religiose (5,9) e chi sostiene di non sposare alcuna religione (spirituali, per il 10%, o materialisti per il 25%).

Ugo Salvini

L'ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DÀ IL VIA LIBERA ALL'ACCORDO



Sopra l'impianto siderurgico della Ferriera di Servola, a destra l'assemblea dei lavoratori all'interno dello stabilimento (Foto Lasorte)

Ferriera, sì degli operai alla cassa integrazione

«Ma ci preoccupa l'incertezza da giugno in poi»

di PIERO RAUBER

Ingoieranno da lunedì le 13 settimane di cassa integrazione - prospettate dalla Lucchini per 325 lavoratori, proiezione peraltro estensibile a picchi giornalieri fino a un massimo di 380. Le accompagneranno allo zuckerino, che di questi tempi non è trascurabile, della maturazione di tredicesime e premi di produzione anche quando si resta a casa, della trattenuta nel «giro» dei 60 precari cui scade il contratto proprio ora, e soprattutto dell'anticipo degli assegni Inps. Gli operai della Ferriera, però, se guardano oltre - e tre mesi passano in fretta - temono il peggio. Che l'attivazione dell'altoforno 3 a giugno - dopo lo stop attuale dell'altoforno 2 per effetto della diffida della Regione - non basti a richiamare tutti, vista la crisi del mercato siderurgico. E che il tavolo sulla riconversione in vista del 2015, varato mercoledì dal governatore **Renzo Tondo**, non faccia comunque coincidere i posti di lavoro persi con quelli ripescati da piattaforma logistica, centrale elettrica, rigassificatore e fabbrica di funi giganti.

Ecco perché ieri, dall'assemblea dei lavoratori convocata dalla delegazio-

ne sindacale, è uscito un via libera alla firma dell'accordo sulla cassa integrazione - ora solo da ratificare con i vertici aziendali - che sapeva di rassegnazione. Sette mani alzate per votare no e cinque per astenersi, ma in mezzo a un mare di oltre 200 lavoratori. È passata insomma, a larga maggioranza, la linea del tener duro e far incassare almeno quei chip economici assicurati a chi dovrà rimanere fermo. Un passaggio per nulla scontato, come ammette l'Rsu della Cgil

Fabio Fuccaro. «Il clima non poteva che essere di preoccupazione e tensione perché non ci sono certezze sul domani - aggiunge il collega della Cisl **Umberto Salvaneschi** - ma ci siamo appellati al senso di responsabilità e memoria dei sacrifici fatti. Inoltre abbiamo chiesto a tutti di controllare che la riduzione degli organici nei vari reparti (eccetto altoforno, macchina colare e agglomerato dove sarà spenta la produzione, ndr) segua il principio della rotazione, e che non

vengano mai a mancare i livelli di personale per manutenzione e sicurezza». «Un monitoraggio da cui potrebbe emergere in corso d'opera pure la necessità di inserire qualcuno nel comparto manutenzione e sicurezza, diventando materia di contrattazione per far scendere eventualmente il numero dei cassintegrati», gli fa eco **Franco Palman** della Uil. Il quale considera «un appuntamento molto importante per un possibile aiuto socio-economico» il Consiglio comunale stra-

ordinario di lunedì sul nodo Ferriera, dal quale potrebbe appunto uscire un minimo sostegno al reddito per alcuni cassintegrati con figli a carico.

La Provincia, invece, rilancia l'accelerazione dell'accordo di programma sulle bonifiche. Perché - come sostiene la numero uno di Palazzo Galati **Maria Teresa Bassa Poropat** - «se è vero che bisogna attrarre nuove imprese per far fronte alla futura piena ricollocazione dei lavoratori della Ferriera, il territorio va messo nelle

condizioni di essere attrattivo. Nessun imprenditore viene qui sapendo che dovrà accollarsi a priori oneri di bonifica. Si prevedano subito nel testo delle caratterizzazioni del Sin che consentano di accertare, come dicono alcuni dati, che parte dell'area non è inquinata ed è già disponibile per nuovi insediamenti. Le istituzioni non possono incidere sulla crisi della siderurgia, hanno però la chiave per stimolare l'arrivo di nuove aziende e la nascita di posti di lavoro».

LA DENUNCIA DI UN COMPONENTE DELLA RSU

«Quando chiedi più sicurezza ti fanno un rapporto disciplinare»

in giro, da oggi se scendono in piazza non lo fanno più per l'azienda, ma solo per il lavoro, per un diritto costituzionale».

Appena conclusa l'assemblea che ha sancito un sofferto «sì» alla cassa integrazione, Luigi Pastore, vicesegretario della Failms-Cisal, e componente delle Rsu della Ferriera per il sindacato au-

tonomo, parla con sofferenza e passione. «Abbiamo avuto l'incontro in Regione: di nuovo tavoli e di nuove parole, ma la colpa non è delle istituzioni, hanno sopportato tanto da questa fabbrica che ha sempre fatto quello che voleva. Qui gli operai si sentono ricattati, perché il parere negativo alla cassa avrebbe signifi-

cato magari non riceverne l'anticipo concordato, e pesa su ognuno la paura di non essere riassunto alla fine della Cig».

Continua Pastore: «Sempre per paura i lavoratori finora non hanno mai parlato di questi turpi pazzeschi, né firmato i moduli con le segnalazioni per la sicurezza: l'ho sempre fatto io, l'ultima

volta, poco dopo che sulla gru era morto il nostro povero collega, sono andato dal capoturno della banchina per portargli la segnalazione sull'anemometro che non funzionava: mi sono preso un rapporto disciplinare per abbandono del posto di lavoro. E adesso - conclude Pastore - c'è già un ordine di servizio che prevede per la salvaguardia degli impianti la presenza solo dell'elettricista, non più del meccanico. Inaccettabile. Noi la sera vogliamo tornare dalle nostre famiglie, non rischiare la vita qui». (g.z.)

Hillary Clinton a Trieste durante il G8 di fine giugno

L'annuncio lo ha dato il console americano per la cultura Hillmeyer

Hillary Clinton visiterà Trieste a fine giugno. Lo ha confermato ieri il console americano per la stampa e la cultura John J. Hillmeyer, del consolato generale degli Stati Uniti a Milano, alla fine di una visita conoscitiva in città.

«Trieste ospiterà il 26 giugno la riunione dei ministri degli Affari esteri dei paesi G8 (Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia, Canada, Russia, ndr) - spiega Hillmeyer -. Per questo sono qui. Il nostro ruolo di diplomatici è quello di fare anche piccoli sopralluoghi, magari informali, oltre alle conferenze e agli incontri istituzionali».

Non a caso, quindi, nella sua breve visita in città il console americano ha visitato il Centro di fisica teorica «Abdus Salam», la Sissa, e infine ha incontrato gli studenti dell'Università e della Scuola interpreti, estremamente interessati a sentire un emissario del presidente Obama che parlasse dei primi cento giorni del nuovo inquilino della Casa Bianca.

Nessun dettaglio sul programma emerge per ora sulla visita del capo del Dipartimento di stato americano, ma un fatto è certo: «Trieste è una città interessante per noi - conferma il console - e tale rimarrà anche in futuro». La presenza americana in città, che risale ai tempi di Trieste emporio commerciale (il primo consolato fu aperto nel 1797), del resto ha fatto incontrare anche paesi nemici sul confine dell'ex «cortina di ferro».

«Mi ha sorpreso inoltre in modo piacevole - aggiunge il console - il caso di Trieste come crocevia di mon-



Hillary Clinton

di e culture diverse». Non è un caso quindi che «allo scopo di rafforzare e sviluppare la collaborazione con gli Stati Uniti, il consolato generale di Milano intende anche organizzare più attività pubbliche a Trieste, per dare una visione più completa della società americana in tutta la sua complessità, e offrire ai nostri interlocutori un'opportunità per meglio comprendere il paese».

Secondo il diplomatico, «per comprendere gli Stati Uniti bisogna prendere in considerazione non una sola voce, ma i numerosi punti di vista che esistono all'interno del paese».

Hillary Rodham Clinton, nata Hillary Diane Rodham e moglie dell'ex presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, è stata confermata lo scorso 21 gennaio dal Senato americano nella carica di Segretario di Stato dell'amministrazione guidata da Barack Obama. È stata invece first lady degli Stati Uniti dal 1993 al 2001.

Gabriela Preda

Esempio calcolato su Alfa Romeo 147 Moving 1.6 105 CV 5 porte (IPT esclusa, valore stimato 170 euro). Prezzo valido per rottamazione di auto Euro 0-1-2 immatricolate entro il 31.12.1999. Presso i Concessionari aderenti all'iniziativa fino al 31.03.2009. L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo. Consumi (l/100 km) ciclo combinato: 5,5 - 8,2. Emissioni CO₂ (g/km): 145 - 196.

Alfa InfoMore
00 800 2532 0000

Nuova Alfa Romeo 147 Moving.



Oggi tua da 12.400 euro con 5.000 euro di ecoincentivi Alfa Romeo in caso di rottamazione.

- Di serie:
- Climatizzatore
 - Radio CD
 - Controllo elettronico di stabilità VDC
 - 5 porte



www.alfaromeo.it

Lucioli

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - GORIZIA - Via III Armata, 131 - Tel. 048120988

INFANZIA
STRUTTURE



Liste di attesa destinate ad assottigliarsi
prima dell'inizio dell'anno scolastico

Nidi comunali, 1148 domande per 500 posti

Aumentata la disponibilità, ma saranno soddisfatte solo il 43,5% delle richieste

Dopo due anni di relativa stabilità, l'anno scolastico 2009-2010 registra fin d'ora un nuovo record per quanto riguarda le richieste di accesso agli asili nido comunali: le domande pervenute all'Area Educazione del Comune sono ben 1148, 12 in più di quelle collezionate nell'annata-record del 2006, finora insuperata, e addirittura 64 in più rispetto allo scorso anno.

Di tutte queste, però, solo 500 (pari a una percentuale del 43,5) troveranno soddisfazione immediata: nonostante il Comune abbia potenziato la sua offerta con cinquanta nuovi posti, quasi sei bambini su dieci dovranno comunque rimanere in lista di attesa prima di trovare una sistemazione nelle strutture comunali.

Il quadro, piuttosto desolante, che anche quest'anno emerge da una prima analisi delle iscrizioni, non è però definitivo: si tratta, al contrario, di numeri ancora del tutto indicativi, tanto che le liste di attesa sono destinate ad assottigliarsi notevolmente ben prima dell'inizio del prossimo anno scolastico a causa di vari fattori.

I DATI Allo stato attuale i posti sicuramente

■ DATI PROVVISORI ISCRIZIONI NIDI 2009-2010

	a.s. 2009.2010	a.s. 2008.2009**
 Posti complessivi a disposizione:	937	887
Posti liberi dal 1° settembre:	500	445
Domande d'iscrizione:	1148	1084
Percentuale domande soddisfatte in prima battuta:	43,5%	41%
Lista di attesa provvisoria	648	639

** I dati sono riferiti a questo stesso periodo dello scorso anno, paragonabili dunque alla situazione attuale precedente a ulteriori iscrizioni, rinunce, ecc.

te liberi dal primo settembre sono 500, una cinquantina in più rispetto allo scorso anno: di questi, 180 sono riservati ai lattanti (fino a 12 mesi), mentre nei rimanenti 320 troveranno posto i bambini medio-grandi. Nonostante la capienza complessiva sia aumentata ulteriormente, passando dagli 887 posti del 2008 ai 937 at-

tuali (di cui 747 nei nidi, 40 nelle sezioni primaverali, 30 nei nidi leggeri e 120 nelle strutture private convenzionate), la lista di attesa è rimasta pressoché invariata: se lo scorso anno sono rimaste insoddisfatte, in prima battuta, 639 domande, quest'anno l'elenco si è allungato ulteriormente fino a toccare le 648 unità. La causa

va ricercata nella domanda in continua ascesa, a fronte di un tasso di natalità non altrettanto vivace: negli ultimi 14 anni le richieste per un posto al nido sono passate dalle 310 del 1995 alle 1148 attuali. Un boom al quale non è stato possibile rispondere con un aumento altrettanto consistente dell'offerta.

LE CAUSE A esamina-

re le ragioni di questo fenomeno è l'assessore comunale all'Educazione, Giorgio Rossi: «I numeri sono sempre più imponenti, grazie anche alla qualità del servizio che reputo eccezionale. Le cause però sono soprattutto di origine sociale: oggi servizi che fino a qualche anno fa erano considerati "integrativi" - come i nidi, il Sis servi-

zio integrativo scolastico, o il servizio mensa nelle scuole - sono diventati le nuove esigenze delle famiglie odierne, nuclei nei quali molto spesso entrambi i genitori lavorano. Noi quest'anno siamo riusciti a trovare la disponibilità economica per coprire 50 nuovi posti in convenzione con strutture private. Un bel risultato - commenta ancora Rossi - che migliorerà ulteriormente l'anno prossimo, nel 2010, quando dovrebbero concludersi i lavori al nido di via Tigor e all'ex caserma di largo Niccolini che porteranno 80 posti in più».

LISTE DI ATTESA Come detto, la lista di attesa, attualmente chilometrica, è destinata a ridursi notevolmente. Le cause sono molteplici: molti genitori cambiano spesso idea perché decidono di optare per una struttura privata o perché, nel frattempo, si sono modificate alcune dinamiche familiari. Sempre più frequenti, poi, sono le mamme in attesa che presentano la domanda ancora prima del parto, giocando così d'anticipo: una volta nato il bimbo, però, molte di loro decidono di occuparsene personalmente, rinunciando al posto in graduatoria.

Elisa Lenarduzzi

«Una perizia idrogeologica sull'Acquedotto teresiano»

Lo chiede la commissione comunale per fare chiarezza sulla situazione creatasi dopo l'avvio dei lavori Ater

Il presidente della quarta commissione consiliare ai lavori pubblici Lorenzo Giorgi chiederà di incontrare lunedì l'assessore comunale Franco Bandelli per illustrargli le problematiche a carico dell'Acquedotto teresiano, e delle zone limitrofe, emerse ieri nell'ennesimo sopralluogo effettuato dall'organismo comunale nel sito del rione di San Giovanni. La commissione solleciterà anche una perizia idrogeologica, richiesta a più riprese dai cittadini, che faccia chiarezza sui motivi della presenza di acqua in un prato di via Piero della Francesca e nel campo di calcio dell'oratorio Pio XII di via San Cilino.



L'Acquedotto Teresiano

Nell'incontro di ieri tanto non sono mancate accuse da parte dell'associazione Il Capofonte, che associa gli allagamenti ai lavori di protezione fatti all'Acquedotto da una impresa per conto dell'Ater: lavori propedeutici al passaggio dei camion diretti al soprastante Borgo San Pelagio, dove l'Ater sta ristrutturando un nucleo di edifici abitativi. Il direttore dell'Ater Antonio Ius ha rilevato però come non ci siano prove del fatto che gli allagamenti siano dovuti ai lavori: se ciò fosse dimostrato, ha precisato Ius, l'Ater pagherebbe i danni arrecati.

La presidente del sodalizio Maria Grazia Beinat, alla presenza di alcuni abitanti e delle parti in causa, nonché del presidente della circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza, ha puntato il dito contro i lavori Ater, ricordando come «dopo l'inserimento dei micropali che avevano danneggiato una condotta dell'antico acquedotto si erano allagate le gallerie superiori, mentre quelle inferiori dimostravano una certa scarsità d'acqua: segno che il flusso non era più quello di prima». «Se si vuole imputare all'Ater tutte le disgrazie che capitano in città in ambito geologico - ha replicato Ius - non ci stiamo. Comunque noi abbiamo lavorato in base al progetto concordato con il Comune e la Soprintendenza».

L'ingegnere Sergio Ashihu, in rappresentanza del Servizio strade del Comune, ha ripercorso l'iter tecnico per il quale l'Ater ha dovuto creare una soletta protettiva per l'acquedotto. Giorgi a sua volta ha letto una lettera del 13 agosto, inviata a seguito di un sopralluogo dalla Soprintendenza (assente all'incontro di ieri) in risposta all'associazione, dove si parla di intonaci interni danneggiati, di una galleria interna fratturata e di un certo dissesto.

A questo punto il consigliere dei Cittadini Roberto Decarli, sostenuto da tutti gli altri consiglieri, ha chiesto l'effettuazione di una perizia idrogeologica. Soluzione questa condivisa da Giorgi che ne parlerà a Bandelli lunedì. All'incontro erano presenti anche Wwf e Italia Nostra, la cui presidente Giulia Giacomich ha ricordato come gli allagamenti prima dell'intervento sul Capofonte non si fossero mai manifestati.

Daria Camillucci

COMITATO
Medici e immigrati
Mobilitazione

VOLONTARI
San Giusto, cippo
per gli irredenti

Il comitato triestino «Noi non segnaliamo» cui aderiscono diverse realtà associative e sindacali, indice per il 17 marzo una «giornata cittadina di mobilitazione» come nelle altre città italiane. Nel mirino la norma, in via di possibile approvazione, mirata a sopprimere il «principio di non segnalazione» alle autorità dei medici che si trovino a curare stranieri privi del permesso di soggiorno. Lunedì alle 12.30 alla libreria Feltrinelli di via Mazzini 39 il Comitato illustrerà l'iniziativa.

Domenica alle 11.30 sul colle di San Giusto sarà scoperto un cippo in memoria dei Volontari irredenti nativi di Trieste, dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia decorati di medaglia d'oro al valore militare: Guido Brunner, Guido Corsi, Fabio Filzi, Ugo Pizzarello, Ugo Polonio, Francesco Rismondo, Nazario Sauro, Guido Slataper, Carlo e Giani Stuparich, Giacomo Venezian e Spiro Tipaldo Xidias. La cerimonia sarà a cura della Federazione Grigoverde.

ALLE 13 INCONTRO CON GLI OPERATORI
Il senatore Marino (Pd) oggi visita il Dipartimento di salute mentale

Prosegue anche oggi la visita a Trieste di Ignazio Marino, medico e senatore del Pd, dall'ottobre 2008 presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sull'efficienza del sistema sanitario nazionale. Dopo l'appuntamento di ieri pomeriggio per una conferenza pubblica sul tema del «testamento biologico» di cui il senatore è proponente già dalla precedente legislatura, Marino sarà per l'intera mattinata al Dipartimento di salute mentale, nell'ambito di una ricognizione com-

plessiva sui servizi psichiatrici che prepara il dibattito parlamentare in materia e mira anche a rafforzare nell'area Pd gli elementi di contrasto alle proposte di legge considerate restrittive rispetto alla 180 presentate dal centrodestra. Marino visiterà i centri di salute mentale e altri servizi attivi all'interno del Dipartimento nel parco di San Giovanni. Quindi alle 13 parteciperà a un seminario informativo con gli operatori, che si terrà nella palazzina della direzione, in via Weiss.



A lato
Giorgio
Tamburlini,
a destra
l'ingresso
del Burlo

Più ricerca, con risultati scientifici più alti, maggiori finanziamenti riconosciuti dal ministero, e rapporti internazionali che arrivano fino in Georgia e in Armenia, pur proseguendo in Brasile, in Serbia, in Angola. E poi progetti di respiro europeo, per l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), e per Agenzie internazionali delle Nazioni unite. Così il Burlo Garofolo ha declinato ieri in una lunga sessione di lavoro il bilancio 2008 nella ricerca medica.

I medici, sotto la guida del direttore scientifico Giorgio Tamburlini che ha illustrato le linee generali e i più brillanti risultati, hanno prodotto lo scorso anno 114 lavori su riviste internazionali. La qualità scientifica, che si misura secondo l'indicatore detto di «impact factor», è cresciuta molto (da un indice di 254,4 del 2004 a quello di 648,9 del 2008). Il finanziamento per la ricerca corrente, che era stato di 2 milioni e 270 mila euro nel 2005, è passato a 3 milioni e 771 mila euro, con una successiva erogazione di 165 mi-

la euro, mentre per progetti finalizzati sono arrivati dal ministero, da Telethon, dalla Ue, dall'Airc e da altre associazioni contribuiti vicini al milione di euro. E questo nonostante il fondo nazionale complessivo per gli Ircs sia rimasto immutato, ha sottolineato Tamburlini, e vi sia stato un aumento in Italia di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

L'impegno dei medici-

scienziati si è concentrato su moltissimi problemi della salute infantile, la maggior parte dei quali è stata poi descritta dai singoli responsabili. Una fitta rete di sottili studi, sperimentazioni e osservazioni di cui il Burlo è capofila o partecipante: e si capisce come i risultati di salute (la più bassa mortalità infantile, pochissimi parti cesarei, la capacità di seguire gravidanze a rischio e madri e figli con

Hiv, e di diagnosticare e curare in epoca fetale) siano il risultato di una complessa attività che si affianca a quella di medico curante.

Oltre alle ultime e annunciate scoperte sulla sordità infantile, il Burlo ha inciso anche su un progetto internazionale: «E stata pubblicata sul volume dello scorso luglio del Cochrane database of systematic reviews la revisione sistematica della let-

teratura sugli effetti dello zinco per bocca nel trattamento della diarrea nei bambini: è la prima volta - ha segnalato Tamburlini - che una revisione Cochrane (standard internazionale di riferimento per l'evidenza scientifica su tematiche cliniche e di sanità pubblica) è realizzata nel nostro istituto».

Particolari anche gli interventi all'estero: in Serbia è stata portata la Carta dei diritti del bambino

PRESENTATO IL BILANCIO 2008

Burlo, ricerca sempre più attiva: 114 studi su riviste internazionali



in ospedale, l'Armenia manda i suoi neonatologi a fare «stage» e in Georgia il nuovo ospedale infantile sta nascendo col supporto tecnico e scientifico del Burlo.

Tamburlini ha infine invocato «più comunicazione nel campo della ricerca, cosa non facile» e il rettore Francesco Peroni nel suo saluto ha raccolto questo aspetto: «La necessità di comunicare la scienza è molto avvertita, perché è indubitabile la centralità della ricerca scientifica per ogni progresso vero e proprio, gli scienziati tendono a lavorare in separazione, ma c'è anche una missione sociale cui rispondere». La presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, ha proposto quindi al Burlo un coinvolgimento nel «distretto culturale» in fase di realizzazione.

Ma un'altra buona notizia girava ieri in via dell'Istria: si è conclusa l'ultima ispezione ministeriale per la riconferma a Ircs, e pare che i risultati siano stati ottimi. (g. z.)

IMPOSSIBILE PER LORO AVERE I BENEFICI DI LEGGE

Amianto, i marittimi restano beffati

È definitivamente scaduta per la categoria dei marittimi, fin qui discriminati rispetto ai benefici concessi dall'apposita legge per chi ha lavorato a contatto con l'amianto, la possibilità di vedersi riconosciuti i propri diritti. Dopo una battaglia durata 15 anni, molla la presa con grande senso di ingiustizia subita anche l'Associazione nazionale assistenza pensionati, che fin qui si era presa a cuore la vicenda: «Questione indegna di una civiltà occidentale».

Tutto l'inghippo, complesso, sta nel fatto che la legge 257 che consente pensione anticipata o maggiorata per chi ha lavorato con l'amianto richiede

che sia esibito il curriculum. Un documento che i marittimi, ingaggiati e licenziati di continuo a bordo delle diverse navi, non posseggono. Hanno bensì il foglio matricolare, da cui risulta dove hanno svolto tutta la parcellizzata serie dei loro lavori sul mare.

Per ovviare a questo elemento tecnico la finanziaria 2006 demanda tutta la materia all'Istituto di competenza, l'Ipsema. Ma l'Inail continua a non accettare il foglio matricolare, e decide che sempre un curriculum bisogna avere.

«Associazioni, avvocati e politici - riassume Antonio Farinelli dell'Anap di Trieste - si rivol-

gono al ministero del Lavoro chiedendo una modifica». Viene promessa, e pare fatta, ma ancora dopo un anno gli interessati non riescono ad avere notizie certe. Appena nel settembre del 2008 questa legge verrà ufficialmente pubblicata. «Ma il suo contenuto lascia tutti esterrefatti» scrive Farinelli, raccontando che quella legge è una fotocopia della situazione già esistente e criticata, impone nuovamente il curriculum standard per i marittimi, e in più chiede che ogni Azienda sanitaria di competenza certifichi se la nave in questione era stata o meno bonificata entro il 2003. Si riaprono bensì le possi-



Una nave da carico

bilità per i marittimi di ripresentare la domanda, entro 360 giorni dall'emanazione della legge in questione.

«E adesso l'anno è scaduto - commenta amareggiato Farinelli -, solo l'1 per cento dei naviganti è entrato in possesso del famoso curriculum anche perché le compagnie armatrici, quando pure l'avessero, non lo vogliono dare: errori imperdonabili, di fatto i politici hanno tolto un beneficio a lavoratori che hanno battuto l'onda per tutta la vita, dormendo, lavorando e mangiando tra le fibre di amianto».

Dopo questo tortuoso percorso senza esito, si è persa la speranza che questo governo possa riprendere in mano la materia per una modifica che all'inizio pareva così ovvia: solo burocratica. «Diritti calpestati» conclude tristemente Farinelli.

STORIA
E RICERCA

di TIZIANA CARPINELLI

L'unica cosa certa è che l'alabarda di Trieste, la reliquia conservata nel tesoro della cattedrale di San Giusto, non è un'alabarda. Il resto è fitto mistero. In pochi lo sanno, ma possiede caratteristiche peculiari e per taluni aspetti misteriose. Lo hanno scoperto gli studiosi dei due Dipartimenti di Scienze chimiche e di Scienze geografiche e storiche dell'Università di Trieste, che hanno analizzato l'antico oggetto divenuto nel tempo simbolo della città.

Tanto per cominciare, secondo gli scienziati, il reperto non assomiglia neppure lontanamente a uno strumento d'offesa. La «vera» alabarda, infatti, è un'arma bianca a punta, tagliente da entrambi i lati, montata su un'asta e munita di una corta scure. L'emblema cittadino invece presenta un corpo centrale che - anziché essere lungo e acuminato - risulta più corto degli altri raffi e quindi non può essere utilizzato per l'affondo.

Sgomberato il campo da questo primo equivoco, ne restano in piedi molti altri, per lo più affastellati dal mito. È proprio nell'intento di scindere realtà da leggenda gli studiosi dell'Ateneo, col patrocinio della Diocesi di Trieste, si sono addentrati nell'identificazione delle origini del «Signum Sancti Sergii de Trigesto». Sì, perché l'alabarda, contrariamente alla comune opinione, non è dedicata a San Giusto, patrono della città, bensì al tribuno Sergio della XIII Legione Apollinare, che qui si convertì al cristianesimo. Scoperto, venne richiamato alla corte imperiale e congedandosi dai compagni di fede promise loro un segno per annunciarne la morte, che prevedeva imminente. Difatti, dopo la decapitazione a Rosapha in Siria, tradizione vuole che un'alabarda cadde dal cielo nel foro cittadino.

Ebbene, attraverso particolari dispositivi, gli studiosi hanno esaminato il «Signum» approdando a una verità insospettabile:

Laboratorio di ricerca, a destra la ricercatrice Mirta Sibilia e l'alabarda



I misteri dell'alabarda Dalle origini indiane al ferro privo di ruggine

Sorprese dall'analisi della reliquia-simbolo di San Giusto effettuata da un gruppo di studiosi dell'Università

la reliquia è certamente più antica rispetto a quanto ipotizzato dagli storici e la sua fattura avrebbe origini indiane.

Tutto è iniziato dalla volontà di «smascherare» alcune delle leggende metropolitane più diffuse sull'alabarda, ad esempio il fatto che sia stata prodotta con materiale meteoritico. «Il primo mistero del Signum - ha spiegato la ricercatrice triestina Mirta Sibilia, 30 anni e laurea in Chimica - è che denota delle proprietà macroscopiche particolari: risulta fatta di ferro ma non presenta traccia di ruggine, nonostante la datazione antica del reperto. Dal ritrovamento di una moneta coniata dal vescovo Volrico De Portis sappiamo che la prima immagine dell'alabarda risale al periodo compreso tra il 1234 e il 1255. Ma stando alle analisi termografiche e ai raggi X noi supponiamo che il metallo sia stato prodotto almeno mille anni prima, più o meno attor-

no al periodo in cui visse il tribuno Sergio, martirizzato nel 313 dopo Cristo».

Oltre a possedere caratteristiche di inossidabilità e resistenza a operazioni di doratura e argentatura non presenti in manufatti occidentali medievali o antecedenti (cosa che l'accumina a reperti orientali antichi, il più famoso dei quali è l'inossidabile colonna di ferro di Delhi, in India) l'alabarda è priva di saldature: «Verosimilmente - ha chiarito la ricercatrice - è stata quindi realizzata da un unico pezzo di ferro, poi sbracciato e lavorato per martellature. Questo cosa significa? Che l'origine dell'alabarda non è occidentale. Tecniche così avanzate non erano infatti note nella cultura occidentale in quel periodo, bensì in quella orientale e in particolare in quella indiana. Questa circostanza, tra l'altro, spiegherebbe l'inossidabilità del Signum: tale scuola di produzione dei metalli arric-



La cattedrale di San Giusto

chiva i manufatti di fosforo garantendo così una migliore fattura. Non è detto comunque che sia stata prodotta proprio in India, ma certamente è stata realizzata da una scuola in possesso di tali tecniche».

Arcano anche il simbolo dell'alabarda: «Intanto - ha aggiunto Sibilia - il Signum non ha le fattezze di un'arma poiché il corpo centrale è più corto e quindi non può essere usato per colpire. Somiglia più al pistillo di un giglio che alla punta di una lancia. Particolare non trascurabile: il «signum», tra le varie accezioni di significato, identificava il simbolo delle coorti delle diverse Legioni romane. Estando al mito Sergio, prima di essere santo, era un legionario».

Un'indagine effettuata in Medio Oriente dal gruppo di Chimica dell'ambiente e dei Beni culturali dell'Università ha dimostrato come simboli molto simili all'alabarda fossero presenti in Palestina nel-

l'antichità e come il giglio di Galilea, la cui stilizzazione riconduce al «Signum» di San Sergio, fosse addirittura il simbolo del Tempio di Gerusalemme. Non solo: fonti bibliografiche accertano che fin da tempi precristiani la metallurgia del Medio Oriente ricorreva a pani di ferro speciale provenienti dall'India per la forgiatura d'armi di pregio, fornendo un'ulteriore supporto all'ipotesi dell'origine orientale della lancia.

Questo, dunque, quanto scoperto. Va detto che molto altro ancora potrebbe essere accertato, ma ci vorrebbero ulteriori fondi. Lo ha affermato il ricercatore Pierluigi Barbieri: «Stiamo cercando una sponsorizzazione per eseguire le analisi di superficie che permetterebbero di caratterizzare l'alabarda con metodi spettroscopici non invasivi». Cosa non semplice, vista la delicatezza del misterioso reperto.

Funerale a Contovello ostacolato dall'acqua

Il corteo con il defunto in mezzo a un torrente
Colpa dei tombini intasati

Un corteo funebre accompagna sotto la pioggia battente una bara. È l'ultimo saluto al defunto prima della sepoltura nel cimitero di Contovello, alla sommità del paese, cinto dai vecchi muri d'arenaria. Il feretro viene portato a spalla e il maltempo non dà tregua, ingrossando a terra quel fiume d'acqua che griglia e caditoie non ce la fanno a inghiottire. Un ulteriore, assurdo ostacolo nella marcia di congiunti, amici e conoscenti. «È vero che le condizioni meteorologiche, quel giorno, non erano certo delle migliori - racconta Bruno Rupel, presidente del parlamento di Altipiano Ovest - tuttavia l'acqua che scorreva sull'asfalto era davvero troppa. Della situazione ho informato, per l'ennesima volta, sia il Comune sia l'AcegasAps, che risulterebbero preposte alla pulizia e manutenzione delle canalizzazioni di deflusso. Quel che non è ancora chiaro è quali griglie sono di competenza dell'uno e quali dell'altro».

E così quel fiume d'acqua che quasi impediva il corteo funebre a Contovello è diventato un documento presentato da Roberto Cattaruzza, vicepresidente della Circoscrizione. «La questione - dice Cattaruzza - si trascina senza soluzione da diverso tempo. I cittadini ci chiedono ragione di questo disservizio, perché ormai basta un minimo piovoso e le vie del centro storico di Contovello si trasformano in torrenti». Secondo il Consiglio circoscrizionale è necessario che gli enti competenti provvedano a degli interventi di pulizia puntuali e periodici alla rete di smaltimento delle acque, perché le griglie e le caditoie risulterebbero intasate da terriccio, foglie e altri detriti. «Abbiamo segnalato l'emergenza a più riprese - spiegano Rupel e Cattaruzza - anche a costo di sembrare eccessivamente pignoli, comunque in linea alle richieste esternate dai nostri residenti. Purtroppo non siamo venuti a capo di nulla».

Da parte dell'ex municipalizzata fanno sapere che devono essere avviati alcune verifiche sul territorio, anche se si presume che la rete di smaltimento delle acque scure appartenga a loro, mentre quella delle acque piovane dovrebbe essere di competenza dell'assessorato comunale che cura i Rapporti con le aziende e società partecipate, che al riguardo afferma di tenere in evidenza tutte le segnalazioni giunte per dare delle risposte mirate. (m.lo.)



carnelutti

concessionarie di fiducia

**PORTE APERTE 14-15 MARZO
FINO A 7.150 EURO DI SCONTO
CON GLI ECOINCENTIVI CARNELUTTI**

A PARTIRE DA € 64 AL MESE

A PARTIRE DA € 112 AL MESE

A PARTIRE DA € 124 AL MESE

A PARTIRE DA € 160 AL MESE

FIAT SEKENTO

RISPARMIO € 2.740

€ 63,50/AL MESE ~~7.690~~ € 4.950**FIAT PANDA 1.1 ACTUAL ECO**

RISPARMIO € 2.380

€ 82/AL MESE ~~8.830~~ € 6.450**FIAT PUNTO CLASSIC GPL**

RISPARMIO € 5.050

€ 88/AL MESE ~~12.000~~ € 6.950**FIAT PUNTO CLASSIC NATURAL POWER 5P**

RISPARMIO € 7.150

€ 90/AL MESE ~~14.300~~ € 7.150**FIAT PANDA 1.2 DYNAMIC CLASS ECO**

RISPARMIO € 2.260

€ 111,50/AL MESE ~~11.160~~ € 8.900**LANCIA YPSILON 1.2 ARGENTO CLIMA**

RISPARMIO € 3.300

€ 111,50/AL MESE ~~12.200~~ € 8.900**FIAT GRANDE PUNTO 1.2 ACTIVE CLIMA**

RISPARMIO € 3.660

€ 112,50/AL MESE ~~12.650~~ € 8.990**FIAT PANDA 1.2 DYNAMIC CLASS GPL**

RISPARMIO € 3.670

€ 118,50/AL MESE ~~13.160~~ € 9.490**LANCIA YPSILON 1.4 GPL CLIMA**

RISPARMIO € 5.050

€ 123,50/AL MESE ~~14.950~~ € 9.900**FIAT CINQUECENTO SPECIAL CARNELUTTI**

RISPARMIO € 2.121

€ 124,50/AL MESE ~~12.120~~ € 9.999**FIAT GRANDE PUNTO 1.4 GPL CLIMA**

RISPARMIO € 4.500

€ 133/AL MESE ~~15.200~~ € 10.700**LANCIA MUSA GPL**

RISPARMIO € 4.900

€ 154,50/AL MESE ~~17.400~~ € 12.500**FIAT QUBO 1.3 MJT 16V 75 CV**

RISPARMIO € 2.481

€ 159,50/AL MESE ~~15.381~~ € 12.900**FIAT BRAVO 1.4 GPL**

RISPARMIO € 4.850

€ 170,50/AL MESE ~~18.650~~ € 13.800**FIAT BRAVO 1.9 MJT DYNAMIC 120 CV**

RISPARMIO € 4.650

€ 207,50/AL MESE ~~21.550~~ € 16.900**LANCIA DELTA 1.6 MJT**

RISPARMIO € 4.000

€ 244/AL MESE ~~23.900~~ € 19.900

iniziativa valida per vetture in pronta consegna in caso di rottamazione di usato Euro 0, Euro 1, Euro 2 immatricolate entro il 31/12/99 (rif. DL 05/09). IPT esclusa.



Carnelutti, la nuova concessionaria Fiat e Lancia a Trieste.

CON LA NUOVA VIABILITÀ (50 m dall'uscita Muggia) A SOLI 5 MINUTI DAL CENTRO DI TRIESTE

MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2. Tel. 040 232371 - NUMERO DEDICATO 333 9070090





Il pubblico del primo giorno al nuovo centro commerciale Freetime Montedoro (f. Bruni)



APERTURE DOMENICALI

«Muggia città d'arte: il Comune si è già attivato»

MUGGIA «Accogliamo la proposta di far diventare Muggia città d'arte e abbiamo già attivato i nostri uffici per individuare la procedura da seguire». Coopsette chiama, Muggia risponde. All'apertura del Freetime Montedoro la società emiliana aveva suggerito questa possibilità per superare lo scoglio della legge regionale che impone un tetto alle aperture domenicali. «Fregiarci del riconoscimento di città d'arte - spiega il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek - rappresenterebbe un duplice vantaggio: andare a regime con una struttura che dà lavoro a 400 persone e accedere a finanziamenti per proseguire nel percorso di valorizzazione della città e del territorio. I presupposti ci sono tutti, a iniziare dalla valenza artistica del borgo istroveneto». Nesladek strizza poi l'occhio all'assessore al Commercio di Trieste, Paolo Rovis, «padre» della delibera che battezza città d'arte il capoluogo: «Ci coordineremo con chi questo percorso lo ha già iniziato, perché noi, contrariamente all'opposizione, non ci tiriamo indietro quando si tratta di lavorare fianco a fianco».

Rovis si rivela sorpreso: «Mi fa specie che il sindaco si attivi su sollecitazione del responsabile di un centro commerciale. La delibera è pubblica e pertanto a disposizione di tutti, anche del Comune di Muggia, ma si tratta di una trentina di pagine con argomentazioni approfondite, frutto di un lungo lavoro e di una scelta politica condivisa. Non entro nel merito se Muggia meriti o no di essere città d'arte, ma nel caso lo sarà per motivazioni diverse».

Il consigliere comunale forzista Claudio Grizon precisa: «Non sono contrario al Free Time. Ho rimarcato che nessuno si sia posto il problema di come far coesistere il commercio tradizionale con il nuovo centro». E sulla proposta di Coopsette osserva: «Non so quali relazioni intrattengano i suoi vertici con gli amministratori delle località in cui realizzano i loro centri. A decidere sulle linee di sviluppo del commercio nel nostro comune non saranno certo loro, ma il consiglio comunale». (g. t.)

di RICCARDO TOSQUES

Un'inaugurazione «mutata». E' questa l'idea che i visitatori e gli stessi esercenti si sono fatti dopo il primo giorno di apertura al pubblico del nuovo centro commerciale Freetime Montedoro. Tanti (troppi) i negozi con le serrande abbassate, mentre la parte riservata alla ristorazione è ancora inaccessibile. Al tempo stesso, però, sono diversi gli aspetti positivi riscontrati nel battesimo della megastruttura muggesana.

POCHI MA BUONI «E' chiaro che iniziare così è stato uno svantaggio: una persona se viene qua è più contenta di trovare cento negozi aperti piuttosto che venti; ad ogni modo non ci possiamo lamentare dato che i clienti non sono mancati», spiega Giuseppina Lobartolo, dell'erboristeria «Il meglio delle erbe». Anche Stefano, commesso del negozio «Non solo sport» si aspettava qualcosa di più: «Io vengo da fuori Trieste e devo dire che pensavo ci fossero più negozi. Ad ogni modo di gente ne ho vista parecchia, tanto che anche il nostro esercizio ha lavorato piuttosto bene».

Freetime, partenza con tanti negozi chiusi

Prima giornata del centro commerciale: la gente si aspetta più esercizi attivi

Buona l'affluenza. La struttura incuriosisce e c'è già chi va a caccia dell'offerta

Sulla stessa lunghezza d'onda il pensiero di Diego, responsabile del negozio di calzature Bata: «Speriamo che presto si aggregino altri commercianti, perché in effetti il numero di esercizi aperti è un po' scarso. Come prima giornata comunque è andata bene: speriamo davvero si possa proseguire su questa strada, dato il momento economico tutt'altro che felice».

A CACCIA DELL'OFFERTA In effetti, nonostante il tanto conclamato periodo di crisi, ieri i triestini (e più di qualche sloveno) si sono riversati in buon numero nella nuova struttura. Molti i semplici curiosi, ma tante le persone alla caccia all'offerta. «Lavatrici ad un prezzo decisamente competitivo, questo l'arti-

colo più venduto della giornata - commenta Sara, giovane commessa dell'Unieuro - anche se molti, pur di non uscire con le mani vuote, hanno magari preferito acquistare qualche accessorio per il pc o per il telefonino». All'Ipercoop la gente ha puntato invece su altri articoli tecnologici: «Dalle 9 alle 9.30 c'è stato un picco di clienti che ha acquistato televisori lcd, playstation e macchine fotografiche digitali a costo ribassato», spiega Andrea Adamo, giovane cassiere.

L'OPINIONE DEI CLIENTI Silverio Frausin, classe 1927, si aggira con il suo carrellino scortato dalla moglie: «Innanzitutto il fruitore medio triestino potrà essere contento solo quando verranno aperti anche gli altri nego-

zi ed il piano superiore, perché attualmente si tratta di un'apertura piuttosto monca. In seconda battuta i prezzi dei due negozi più grandi di elettronica non mi sembrano competitivi, anzi».

Anche Enza Furlan promuove l'impianto: «L'impressione è che sia una struttura davvero grande ma allo stesso tempo molto ariosa, in cui non c'è quel senso di claustrofobia che temevo. Speriamo ora che funzioni, dato che chi ha investito ha dato anche l'opportunità di creare diversi nuovi posti di lavoro».

Matteo Neglio concorda sul fatto che il centro è «ben realizzato, soprattutto con la piacevole scelta della luminosa copertura in acciaio e vetro», ma appare critico su due fronti: «Innanzitutto il fruitore medio triestino potrà essere contento solo quando verranno aperti anche gli altri nego-

zi ed il piano superiore, perché attualmente si tratta di un'apertura piuttosto monca. In seconda battuta i prezzi dei due negozi più grandi di elettronica non mi sembrano competitivi, anzi».

Anche Alessandra Relli apprezza la nuova struttura, «molto simile a quella che esiste a Villaco, molto luminosa e spaziosa», ma sottolinea allo stesso tempo come «non ci sia nulla di nuovo dato che i negozi sono sempre i soliti».

La speranza della clientela è dunque riposta negli esercizi che hanno ancora le serrande abbassate. La domanda è lecita: che dietro a quei teli che coprono molti locali non si celi qualche succosa sorpresa per i consumatori?

SI DELINEANO LE TAPPE DEL PRIMO INTERVENTO NELLA BAIÀ

Cava di Sistiana, villaggio pronto nel 2013

Il rimodellamento concluso entro l'anno. Nella primavera 2010 il via alle costruzioni

DUINO AURISINA Una sbirciata dalla rete allentata lungo la strada, un'occhiata durante una passeggiata sulla spiaggia di Castelfregio, o dalla barca in una delle prime uscite della stagione. Nelle prossime settimane i triestini che, con l'arrivo del bel tempo, si recheranno nella baia di Sistiana si troveranno di fronte a un'aspetto dell'ex cava completamente diverso da quello dell'anno scorso.

Un paesaggio «lunare»: grandi terrazzamenti, piante recentemente inserite in un territorio arido e brullo, e una nuova strada che da Borgo San Mauro condurrà fino al mare.

Un chilometro e mezzo tra i sassi e le rocce che rappresenterà la via d'accesso al nuovo borgo turistico, i cui tempi, sempre con tutte le cautele del caso, iniziano a delinearsi.

Il primo punto riguarda l'aspetto autorizzativo: il Comune di Duino Aurisina ha terminato il proprio ruolo, avendo completato l'iter delle concessioni edilizie. Si tratta di un punto fermo, anche se - precisa il sindaco - «manterremo l'impegno di coinvolgere la Soprintendenza quando si tratterà di decidere sul piano colore degli edifici».

Per l'ex cava non tutti i permessi sono ancora definiti: è in piedi un iter amministrativo relativo alla realizzazione della profonda insenatura, ma su un lungo percorso come quello per la realizzazione dell'insediamento nell'ex cava si tratta dell'ultimo sprint verso il traguardo.

La proprietà - come nel suo costume - non si sbilancia, anche se delinea in modo ampio le prossime tappe: entro la fine dell'anno la lunga attività di rimodella-



L'ex cava di Sistiana, dove sono in corso i lavori di rimodellamento (Lasorte)

mento sarà conclusa. Sarà l'ultima tappa di un percorso di demolizione. Per anni le ruspe hanno lavorato al fine di rendere la vecchia cava un luogo «vivibile».

A seguire, presumibilmente entro la primavera 2010 - indica il portavoce della proprietà Cesare Bulfon - sarà possibile realizzare la profonda insenatura, che per-

metterà di far entrare acqua nella zona bassa della cava, realizzare un approdo, rendere vivibile il clima e più affascinante il sito a livello turistico.

Allora, e solo allora, benché le concessioni di edificazione siano praticamente completate, la proprietà inizierà a costruire. Il complesso turistico - che si comporrà

di alberghi, case per vacanze e strutture ricettive a corredo, nascerà in circa due anni di lavori. Due anni durante i quali si avvierà anche tutto il marketing, ovvero la vendita e commercializzazione del sito.

Non è ancora chiara, infatti, la formula scelta dalla proprietà che fa capo all'imprenditore mantovano Carlo Dodi. La scelta riguarda la vendita dell'intero sito a tour operators, il suo affitto, oppure la vendita o l'affitto di parti del sito agli operatori turistici e la gestione diretta di alcune delle strutture.

Il portavoce della proprietà, Cesare Bulfon, non commenta ma lascia intendere che la scelta potrebbe rivelarsi ancora prematura, viste le modifiche del mercato a seguito della crisi economica.

Insomma, per proseguire nella scaletta temporale, nel 2011 si lavorerà ai calcestruzzi e contemporaneamente si guarderà alla commercializzazione del sito con formule ancora da definire.

I lavori saranno prevedibilmente conclusi nel 2012, e dal 2013, con un ritardo «monumentale» rispetto alla prima conferenza dei servizi su questo progetto avviata nel 1998, si aprirà il sito. (fr.c.)

MUGGIA

Memoria e Ricordi, oggi la Giornata

MUGGIA A Muggia oggi è tempo di memoria e ricordi. Nella cittadina istroveneta si celebra infatti la Giornata della Memoria e dei Ricordi, unendo due commemorazioni e unificando due momenti di riflessione. Alle 17 la sala Millo di piazza della Repubblica ospiterà una conferenza di Fulvio Salimbeni dal titolo «La memoria nel cassetto», e a seguire la presentazione del volume «Nella memoria e nei ricordi la speranza» edito dal Circolo di cultura istroveneta Istria.

Nel corso del suo intervento, lo studioso illustrerà e commenterà i risultati degli incontri della Commissione storico-culturale italo-slovena, istituita con la finalità di effettuare una globale ricerca e disamina di tutti gli aspetti rilevanti nella storia delle relazioni politiche e culturali bilaterali, nel periodo 1880-1956, del quale Salimbeni ha fatto parte nel 2000. La manifestazione è organizzata per il secondo anno dal Comune in collaborazione con il Circolo di cultura istroveneta Istria. (g.t.)

Borgo San Mauro cambia volto

Fra i diversi interventi la sistemazione del parcheggio e del sottopassaggio

DUINO AURISINA

«Inizialmente era partito come un progetto mirato a creare piccole migliorie logistiche per i residenti. Col tempo però si sono creati i presupposti per un vero e proprio piano di riqualificazione». Il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, spiega così i lavori che stanno interessando l'entrata nella frazione di Borgo San Mauro, all'altezza del bivio che porterà all'ex cava di Sistiana.

Un cantiere che appare in dirittura d'arrivo. «Il 60 per cento delle opere di urbanizzazione è completato: tra un paio di mesi al massimo i lavori saranno terminati e consegneremo ai residenti di Borgo San Mauro



Il sottopassaggio di Borgo San Mauro (foto Lasorte)

ro un centro rinnovato, con una qualità di arredo urbano davvero alta», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar.

Nel mentre stanno pro-

seguendo i lavori, con tanto di ruspe. Uno dei primi obiettivi è il ripristino del fatisciente sottopassaggio pedonale; l'abitato di Borgo San Mauro sarà così nuo-

vamente collegato in maniera agevole con la parte sita sul lato mare. Oltre all'illuminazione la rinnovata struttura sarà dotata anche una rampa riservata ai portatori di handicap.

E' confermato poi lo spostamento della fermata degli autobus, di circa 50 metri in direzione di Trieste, con la creazione di un'apposita pensilina. Ora è già visibile il sito nel quale i mezzi pubblici accostano per far salire i passeggeri.

La novità è invece un intervento analogo sul versante opposto, sempre in prossimità del sottopassaggio. Anche sul lato di Borgo San Mauro, dunque, vi sarà una pensilina e lo spazio per gli autobus.

IN VISTA DELLE AMMINISTRATIVE DI GIUGNO

Sgonico, il Pd ricandida Sardoc

Inizia la fase delle consultazioni

SGONICO Mirko Sardoc è pronto a ricandidarsi a sindaco di Sgonico alle prossime elezioni amministrative di giugno. Il primo cittadino, appartenente alla lista civica Skupaj-Insieme, ha ricevuto la conferma ufficiale dal circolo locale del Partito democratico, durante la riunione svoltasi nella biblioteca di Sales.

«Sono molto contento di aver ricevuto l'approvazione per quanto fatto dall'amministrazione comunale, e con la consapevolezza che ci sono ancora cose da fare sono pronto a tornare in prima linea», commenta Sardoc.

Una cinquantina circa gli iscritti, i sostenitori e i simpatizzanti del



Il sindaco Mirko Sardoc

Pd a Sgonico, capeggiati dal segretario Aleks Milic, che hanno «ribadito l'ottimo lavoro svolto dalla lista civica Insieme-Skupaj nei riguardi dei cittadini e del territorio comunale nel suo complesso».

Tra i presenti si è svolto un approfondito di-

battito sia sul lavoro amministrativo fatto dall'attuale maggioranza sia sulle prossime elezioni.

I presenti hanno dato poi mandato al direttivo del circolo del Pd ad avviare le necessarie consultazioni con le altre forze politiche che hanno appoggiato la lista civica, in vista della prossima tornata elettorale.

«Ora inizieremo a sviluppare il programma, che sarà sicuramente basato sulla continuità con quanto fatto sino ad ora», spiega il sindaco.

Tra i punti principali, sin d'ora rimangono il proseguimento della collaborazione con le altre realtà presenti sul Carso, sia italiano che sloveno, la tutela dell'ambiente e lo sviluppo dei benefici per i cittadini. (r.t.)

Margherita Hack si racconta ai corsisti della terza età: «Mi ero iscritta a Lettere...»

«Maturata» nel '40 nonostante 20 giorni di sospensione e sette in condotta: fu l'effetto dell'entrata in guerra

di PATRIZIA PICCIONE

Nonostante l'indole pragmatica di una mente impostata al rigore scientifico e alla speculazione intellettuale, l'astrofisica Margherita Hack attribuisce scherzosamente al destino la vita dedicata all'astronomia, passione scritta oltre che nel patrimonio genetico anche nelle stelle. Infatti, sembra quasi un gioco di parole, ma i primi anni di vita a Firenze li ha trascorsi in via Caselli, angolo via Cento Stelle, a due passi da Campo di Marte. E stata un'informale conversazione a due voci, il primo dei tre incontri dedicati alla scoperta dei segreti dell'Universo organizzati dall'Università della terza Età «Dobrina» nella sede di via Corti: in un'aula magna che ha registrato il tutto esaurito, Margherita Hack, col giornalista Fabio Pagan, ha parlato della sua infanzia, degli anni di scuola e di università, della sua famiglia, alternando aneddoti di vita personale con le tappe fondamentali di un'esistenza dedicata allo studio e all'esplorazione dell'Universo.

Quali strade misteriose hanno portato la Hack a scegliere di trascorrere la vita indagando sui misteri dell'Universo? In realtà, come spesso accade, si è trattato di una serie di eventi casuali, tra cui la fortuna di avere una famiglia che l'ha lasciata libera di scegliere la facoltà di Fisica. «Al liceo non ero proprio una studentessa brillantissima - ha detto con l'inconfondibile cadenza toscana - facevo il mio dovere, ero brava in matematica e fisica, ma siccome mi riusciva molto facile scrivere, decisi di iscrivermi a lettere». Il suo fu probabilmente l'anno di corso più breve della storia. Infatti, dopo la prima ora di lezione, definita «una barba infinita», ricordando che, in realtà, le piacevano le materie scientifiche, passò alla facoltà di Fisica. E a questo proposito, ha raccontato com'è riuscita a diplomarsi nonostante una sospensione di 20 giorni accompagnata dal 7 in condotta - effetto collaterale di un'indomita presa di posizione antifascista - senza sostenere gli esami di maturità. Era il 1940, e l'entrata ufficiale in guerra dell'Italia a fatto sì, che venne-

ro «maturati» d'ufficio gli studenti con una buona media e bocciati tout-court gli altri. Il '68 segna, invece, un'importante svolta per l'astronomia italiana: «In quegli anni gli osservatori erano feudo assoluto di direttori concentrati a coltivare il loro potere a scapito della ricerca. Entrammo anche noi nell'onda della contestazione - ha ricordato la Hack che approdò a Trieste nel 1964 - e creammo un'associazione indipendente di giovani ricercatori riuscendo finalmente a entrare a far parte di gruppi di ricerca internazionali». Curiosità e determinazione sono le doti che le hanno permesso di risolvere la singolare spy-story della stella «ombra» di Epsilon Aurigae dopo oltre 20 anni di pedinamenti: grazie a lui, il satellite in orbita dal '78 al '96, le è stato possibile scoprire con l'analisi spettroscopica la presenza della stella misteriosa. I prossimi due appuntamenti del mercoledì (18 e 25 marzo) con Margherita Hack saranno dedicati all'approfondimento dei segreti dell'Universo e dello spazio profondo.



Aula strapiena all'Università della terza età per il primo incontro con Margherita Hack (foto Bruni)

DA OGGI A LIGNANO

Triestini in gara nella danza sportiva

Oltre 150 ballerini triestini parteciperanno, questo fine settimana, al Trofeo internazionale Regione Friuli Venezia Giulia di danza sportiva,



Una coppia impegnata in una delle affascinanti figure della danza sportiva

in programma al palasport di Lignano. Si tratta di un evento molto atteso, uno dei principali appuntamenti di danza sportiva a livello internazionale, organizzato dal Club Sunshine di Palmanova. Da 27 anni, i ballerini si confrontano in questa manifestazione, una delle più qualificate a livello internazionale grazie alla presenza di una giuria selezionata. Una giuria che sarà chiamata a giudicare 478 performance

di danza sportiva (al massimo, 5 minuti per ogni esibizione) e valuterà un totale di quasi quattromila partecipanti in tre giorni. L'esercito triestino sarà composto dagli atleti delle scuole Ventaglio, Artedanza (Lega nazionale), Salice Verde, Danza Di.e.ci., Progetto Danza, New Gym&Dance e dalla Società ginnastica triestina. Dalla danza classica alla danza del ventre, ai balli di strada fino alle coreografie più spettacolari: la danza sportiva - un fenomeno in crescita, e non solo tra le bambine - punterà i propri riflettori su Lignano. Un appuntamento fisso, organizzato dal Club Sunshine di Palmanova: nato come un evento di qualità, organizzato con l'obiettivo di sottoporre a giudici di fama internazionale il talento e le capacità artistiche di ballerini, il "Trofeo interna-

zionale Regione Friuli Venezia Giulia di danza" è negli ultimi anni diventato un punto di riferimento europeo per chi fa della danza il proprio obiettivo di sport o di professione. Per tre giorni, dalle 10 del mattino a mezzanotte, il palasport di Lignano sarà il palcoscenico che ospiterà le performance di solisti, duo e gruppi: a ogni ballerino il tempo di 5 minuti per impressionare la giuria, vincere la categoria ed essere ammessi nella fascia «Gold», nonché poter ballare nel grande show finale, in programma domenica alle 20.30. Sul fronte del programma, nei tre giorni di gare verranno assegnate 62 targhe d'oro e un totale di 186 premi, suddivisi in dieci specialità di danza di gruppo e piccolo gruppo e quattro specialità di danza coppia-duo e solista.

All'Area arte e scienza a braccetto

Lunedì premi all'innovazione e mostra delle sculture in granito di Borgarello

Si comincia il 16 marzo, alle 10, con la cerimonia di consegna del Premio Innovazione 3L 3T, dedicato agli sviluppi tecnologici e di prodotto realizzati nel 2008 da imprese e laboratori del parco scientifico. Nell'occasione si potrà ammirare nei viali del campus di Padriciano l'originale esposizione temporanea di scultura «I messaggeri della Scienza». Si tratta di 13 imponenti opere in marmo di Carrara e in granito dello scultore Giovanni Borgarello, artista cinquantenne di Torino con al suo attivo opere acquistate in tutto il mondo. «Arte e scienza hanno molto in comune - spiega l'artista - a cominciare dalla creatività che deve liberarsi dalla cultura e dai vincoli correnti, cercare nuovi percorsi, sba-



Una delle sculture in granito del torinese Giovanni Borgarello

gliare e correggersi, volere la perfezione con la consapevolezza che è un miraggio. Soprattutto, arte e scienza devono essere uno stimolo per idee nuove. Ma non possono fermarsi alle idee: devono produrre opere concrete che altri possano giudicare, interpretare e superare con risultati migliori. Insomma l'arte come la scienza, per me, è duro lavoro, ma anche soddisfazione condita da un po' di ironia». Infatti, quasi a sottolineare le ultime parole, Borgarello completerà l'esposizione esterna con una seconda «indoor» dal titolo «I lunghi spiri- telli dell'innovazione», allestita nel nuovo complesso direzionale e centro congressi di Area Science Park, che sarà inaugurata il 3 aprile, in conco-

mitanza con l'apertura di un importante convegno internazionale. Si tratta di una quarantina di opere stilizzate in legno affiancate, quasi come un doppio in chiave artistica, ai prodotti e alle tecnologie più significativi realizzati nel parco scientifico dalla sua nascita, che verranno esposti nella Mostra dei 30 anni di Area nell'edificio appena completato. Sempre in occasione dell'inaugurazione del nuovo complesso direzionale, sarà scoperto un monumento che ricorderà la ricorrenza del trentennale del parco scientifico, realizzato da artisti e artigiani del Friuli Venezia Giulia. Infine, il 6 giugno, durante l'Open day 2009, la giornata in cui i laboratori di Area si apriranno al pubblico, le visite saranno accompagnate da performance di musicisti e artisti a sottolineare come arte e scienza vadano a braccetto, quali espressioni elevate della creatività umana.

DOMANI L'INAUGURAZIONE DI «RAZNOVRSTNOST»

Ferluga espone al Salone Gemma, ma c'è un solo quadro

Domani alle 18.30, al Salone Gemma / Faltverksalon, si inaugura «Raznovrstnost», mostra di un solo quadro, dell'artista triestino Paolo Ferluga. Nel piccolo ma ormai celebre spazio ibrido di via San Francesco, che si apre periodicamente al pubblico con eventi che mirano a integrare architettura, design e comunicazione, questa volta è di scena la pittura, anche se in maniera del tutto particolare, confondendosi così allo stile del Salone Gemma. Un unico dipinto di dimensioni enormi, in cui l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo si incontrano in un delirio ludico, dove gli oggetti del mondo esterno, entrati a contatto con la «volontà soggettiva» dell'artista, si frantumano e ricompongono in una miriade di opportunità semantiche. L'evento sarà presentato da Vasja Nagy, critico d'arte.

I quadri più recenti di Paolo Ferluga, che l'autore riunisce sotto il titolo Raznovrstnost, in apparenza si mostrano molto diversi dai precedenti, sebbene sia comunque possibile riconoscere la loro provenienza, nel loro significato formale e concettuale. Nei primi quadri i luoghi sociali apparivano fisicamente e spiritualmente svuotati. Più tardi in alcuni è apparsa la figura umana, l'uomo. Ma con lui, i suoi resti, la confusione spirituale e una fitta trama di materiale irrecognoscibile, che può ricordare la spazzatura. Ognuno può tentare di indovinare fra sé e sé cosa ha portato l'artista all'interno di questo vortice ipnotico di oggetti, forme e significati più disparati. Ma in nessun modo possiamo tralasciare il fatto che l'uomo urbanizzato è letteralmente sommerso da oggetti, immagini e informazioni. Nelle no-



L'opera del triestino Paolo Ferluga

stre vite si accumulano incessantemente, fuori dal nostro controllo, tutte quelle cose alle quali non possiamo attribuire una funzione, né tantomeno un significato. Tutte queste cose sono unicamente referenti a sé stesse, perfette nell'utilizzo e nell'aspetto. Ma certamente solo per un breve tempo, finché non ne compare una nuova, peraltro identica, sebbene migliore e ancora più perfetta. Quella che porta ogni volta il futuro nell'istante presente. All'uomo comincia così a mancare il proprio spazio vitale e si decide a macinare e ricomprimere tutto questo sudiciume. Le composizioni nei quadri «Raznovrstnost» di Paolo Ferluga sembrano macchie o scarabocchi. Perfino i prezzi, i simboli e i marchi di fabbrica qui si mostrano come sono in verità, non attraverso i mass media.

13 MARZO

- IL SANTO Sant'Eufasia
- IL GIORNO è il 72 giorno dell'anno, ne restano ancora 293
- IL SOLE Sorge alle 6.21 e tramonta alle 18.08
- LA LUNA Si leva alle 21.21 e tramonta alle 6.55
- IL PROVERBIO La felicità che non si modera si distrugge da sé.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

13 marzo 1959 di R. Gruden

- Gli Uffici tecnici comunali hanno ultimato un progetto per la costruzione di un lavatoio pubblico in via Pondares. Sarà dotato di 21 vasche e di acqua calda e servirà i rioni di Barriera e San Giusto.
- La Commissione al traffico ha proposto l'adozione sperimentale del parcheggio limitato a tempo, un'ora, nelle vie Imbriani e S. Lazzaro. Non con dischi-oro- logio, ma con il controllo periodico dei vigili.
- All'Enal bancari di via Pellico, saggio degli allievi dei corsi di dizione della Federazione provinciale gruppi d'arte drammatica. Alla ribalta numerosi giovani allievi, che hanno recitato poeti italiani.
- Il parco della Rimembranza, luogo dedicato ai Caduti per la Patria, è spesso trattato con poco rispetto, specie da alcuni giovani. Coppie in atteggiamenti poco seri, cartacce e rifiuti, ragazzi che urlano.
- Con un gran affluire di libri, dolci, giochi e filmine, si è svolta nelle parrocchie una raccolta di doni dei bambini sani a quelli malati, nella giornata di febbraio dedicata a loro dal Pontefice.

FARMACIE

DAL 9 AL 14 MARZO 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)	tel. 040/300606
via Pasteur 4/1 - Melara	tel. 040/911667
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 040/271124

Prosecco tel. 040/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)

via Pasteur 4/1 - Melara

viale XX Settembre 6

via Mazzini 1/A - Muggia

Prosecco tel. 040/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: viale XX Settembre 6 tel. 040/371377

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.vg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	153,5
Via Carpineto	µg/m ³	98,8
Via Svevo	µg/m ³	138,5

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	12
Via Carpineto	µg/m ³	21
Via Svevo	µg/m ³	30

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	50
Monte San Pantaleone	µg/m ³	78

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	36	67	87	15	14
CAGLIARI	71	77	30	45	44
FIRENZE	90	54	15	13	73
GENOVA	37	14	29	21	7
MILANO	78	47	13	55	59
NAPOLI	10	63	57	74	23
PALERMO	2	18	17	32	83
ROMA	19	37	28	35	74
TORINO	67	19	83	33	47
VENEZIA	83	68	64	53	51
NAZIONALE	6	84	19	41	66

Enilotto (Concorso n. 31 del 12/03/2009)

2	10	19	36	78	90
Jolly 83					

Montepremi € 3.494.176,65
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 30.000.000
Ai 39 vincitori con 5 punti € 15.882,63
Ai 2942 vincitori con 4 punti € 178,15
Ai 90.745 vincitori con 3 punti € 11,55

Superstar (N. Superstar 6)

Nessun vincitore con 5 punti. Agli 11 vincitori con 4 punti € 17.815. Ai 361 vincitori con 3 punti € 1155. Ai 4555 con 2 punti € 100. Ai 27.796 vincitori con 1 punto € 10. Ai 53.004 vincitori con 0 punti € 5.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO VENERDÌ 13 MARZO 2009

Le «Rose d'inverno»: corso per conoscere da vicino la montagna

Oggi alle 20.30, in via Battisti 22, serata di presentazione del ventiduesimo corso base di alpinismo «Rose d'Inverno» organizzato dalla XXX Ottobre. Il corso è rivolto ai principianti della montagna e a chi voglia acquisire quelle nozioni tecniche e pratiche per progredire nella massima sicurezza. Sette le lezioni teoriche previste e 6 le uscite. Contemporaneamente al corso base è previsto anche un corso avanzato per la progressione su neve e ghiaccio, con un'uscita finale di 3 giorni consecutivi in Marmolada.

Stefano Perper, direttore dei corsi, e 25 istruttori accompagneranno gli allievi ad acquisire fiducia e sicurezza per muoversi da soli nell'ambiente montano. Spiega il capogruppo delle «Rose d'Inverno» Roberto Sestan: «Nel corso base l'allievo viene messo a conoscenza delle tecniche per affrontare sentieri attrezzati, vie ferrate e tratti di roccia alla sua portata. Nel corso avanzato si prenderà invece confidenza con piccozza, ramponi ed altri strumenti necessari per la progressione». (g.d.m.)

MATTINO

● VISITE AI COSULICH

Il servizio Civici Musei scientifici organizza per oggi e domani dalle 10.30 alle 12.30, visite guidate all'esposizione sui Cosulich. Le visite, pensate per il mondo della scuola e per gruppi, saranno effettuate da Giulio Mellinato (Univ. di Milano - Bicocca), curatore della mostra. Si prega di telefonare al Museo del Mare (tel. 040-304885), oppure al Museo di Storia Naturale (040-6758652).

● VOLONTARI IDEA

L'Associazione Idea Trieste - Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia - organizza da oggi a domenica al Jolly, corso Cavour 7, tel. 040-7600055, un corso di formazione gratuito per Volontari in collaborazione con il prof. De Vanna e la sua équipe. Info: tel. 040-314368.

POMERIGGIO

● PRO SENECTUTE

Sono aperte le prenotazioni per la Festa di Primavera che si terrà mercoledì 1° aprile al Centro diurno «Com.te M. Crepaz». Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30 musica classica, con il concerto del pianista Mattia Vergerio.

● MESSA CARITAS

Oggi nella chiesa Beata Vergine del Rosario in via dei Rettori 1, alle 17.30, sarà celebrata una Messa per tutti i benefattori della Caritas diocesana.

AUGURI



RENATA Buon settantesimo compleanno da tua figlia Silvia con papà, genero, la collega e amica Stef, Libera e amici



RENATO Per i 75 anni tanti auguri con affetto a papà da Renata, Tina e Gianfranco. Buon compleanno



EMILIO Per i tuoi novantacinque auguri da Claudia, Luigi, Sara, Alessandro, Loredana e Deborah



PINA Festeggia settantacinque anni: a lei mille affettuosi auguri dal marito Sergio e dalle figlie Fulvia e Flavia



ALBINA Tantissimi auguri per i tuoi 50 anni! Con immenso amore il marito Domenico, Francesca, Davide, Alessandro e Martina



GIANNI (BIBO) Compie sessant'anni! Tanti auguri con affetto da tutti gli amici e dai parenti

PICCOLI AMICI



1 Thor, simpatico meticcio



2 Max, affettuoso con i bambini



3 Jago, pastore belga giovane



4 Zeus, possente rottweiler

GILROS, CAPOFONTE E GATTILE

Settimana fortunata per i gattini aspettano ancora Dita, Nike e Thor

que anni, incrocio di cocker spaniel, equilibrata e determinata, molto socievole e docile, adatta all'appartamento; e il suo compagno di stanza, Nike, capace di dare amore e affetto: lui è un meticcio dal pelo corto di taglia piccola, adulto, anch'egli equilibrato e deciso, non va d'accordo con i cani maschi. L'orario per le visite della struttura è il seguente: dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12 e su appuntamento dalle 14.30 alle

16.30, domenica 10.30-11.30. Per le lezioni di addestramento tel. 040 215081 oppure il 347 2351891; www.villaggio-vacanzedelcane.com

Ancora nessuna notizia di Goa, terranova femmina scomparsa nei primi giorni di febbraio dal giardino di casa a Opicina. Chiunque abbia informazioni utili per ritrovarla contatti l'associazione il Capofonte.

Cercano disperatamente una famiglia Max, giovane ca-

gnolino a pelo raso, taglia piccola, affettuoso con i bambini, buono con gli altri animali, e Thor, meticcio di taglia medio piccola, 4 anni, simpatico, vivace e giocherellone, che i proprietari non possono più accudire. Sono disponibili diversi cani di taglia grande, intelligenti e ottimi per la guardia. Per info: tel. 040 571623, orario: 8-16; www.ilcapofonte.it, info@ilcapofonte.it

Al Gattile di via Fontana, 4, disponibili Shiva, micetta tigrata di 5 mesi e il fratello Artù, molto dolce e tranquillo. Le gattine Elisa, Tina e Luna sono state adottate. Tel. 040 364016 orario: 10-12; 17-20.

ORFANI E BENIAMINI



La gattina Shiva aspetta al Gattile la sua nuova famiglia



Goa è scomparsa da Opicina: aiutateci a ritrovarla



Dita, cinque anni, molto docile e socievole: si trova al Gilros



Simba ha una famiglia e manda un grande saluto a Daniela

VARIE

ARTE E INDUSTRIA STOCK

■ Proseguono ogni mercoledì e venerdì alle 17 le visite gratuite alla collezione «Arte e Industria Stock» organizzata dalla Fondazione CrTrieste nella sede di via Cassa di Risparmio 10. Prenotazione entro le 16 del giorno precedente (040-3476081 o collezionestock@studiosandrinelli.com), massimo 10 persone per visita.

CENTRI DI VACANZA

■ Il Comune informa che i soggetti che nella prossima stagione estiva intendono gestire centri di vacanza per minori debbono presentare la domanda di autorizzazione all'apertura dei centri entro le ore 12.30 di venerdì 17 al Protocollo generale del Comune di Trieste, via Punta del Forno 2. I moduli e il regolamento regionale possono essere ritirati all'Area educazione, università e ricerca, via del Teatro 4 - stanza 8, oppure scaricati dal sito www.retecivica.trieste.it.

PASQUA IN TOSCANA

■ L'associazione Auser «Pino Burlo» promuove un viaggio in autpullman in Toscana con l'escursione all'isola d'Elba dal 10 al 13 aprile. Info: associazione «Pino Burlo», via Frausin 17 dalle 11.30 a venerdì dalle 9 alle 11.30, tel./fax 040362730.

«MY GUNPOWDER» DI GUIDO COLETTI

■ Prosegue fino al 30 marzo la mostra «My Gunpowder» di Guido Coletti nella Sala Giubileo, riva III Novembre 9. Orario di apertura: ogni giorno dalle 16 alle 19.30, sabato e domenica anche dalle 11 alle 12.30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE AUZER

■ L'Associazione Auser Percorsi Solidali promuove il 9-10 maggio a Ravenna una visita guidata alla mostra di Gauguin, Klee, Matisse. Info in sede, via Carducci 35 lunedì e venerdì dalle 10 alle 12. Tel. 040-762137, sito: www.auser-percorsosolidali.it.

RASSEGNA MUSICALE

■ Gli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado sono invitati a partecipare alla IX rassegna musicale organizzata dalla scuola «Ss Cirillo e Metodio», dal 25 al 27 marzo. I moduli d'iscrizione che dovranno pervenire entro il 13 marzo, possono essere richiesti in via Caravaggio 4 tel. 040567500 o su www.ciriliinmetod.it.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Ieri è entrato in casa un bellissimo pappagalino. Sicuramente appartiene a qualche famiglia o qualche bambino lo piange, poiché è domestico e si è messo subito a mangiare. Chi lo avesse smarrito è pregato di telefonare con urgenza allo 040-943588.

ORE DELLA CITTA' 23

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Egidio e i propri cari (13/3) dai familiari 25 pro Mani tese, 25 pro Medici senza frontiere.

- In memoria di Claudio Giannotti nel IX anniv. da Mariagrazia Inwinkl 50 pro Fondazione Luchetta, D'Angelo, Ota, Hrovatin.

- In memoria di Elio Giorgi da Silvano 50 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria della cara mamma Norma dell'anniv. (13/3) e dell'amica Loredana e Giuliano da Carla e Lisetta 50 pro Associaz. esposti amianto, 50 pro Ist. Burlo Garofolo.

- In memoria di Norma Zanetti in Giannotti per il compleanno (13/3) dalla figlia Graziella Giannotti 50 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Maria Ponte, Giuseppina Vegiani, Attilio Morresi, Salvatrice Spada da Ponte Rosanna 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Ines Tamaro dalla fam. Bartoli, Pizzoli, Zivcovich 60 pro Burlo Garofolo.

- In memoria di Giuseppe Castelli dalla fam. Ianderca 50 pro Associazione De Banfield.

- In memoria di Silvana De Marco dalla fam. Bellis e Furlani 300 pro Frati di Montuzza.

- In memoria di Babila Fadda da Paola Benedetti e fam. 15 pro Associazione italiana Sla.

- In memoria di Giordano Fedola dalla fam. Milazzi 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Mario Lubiana da Giulia Loj 50 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

- In memoria di Alberto Nicoli da G. Giacca 20 pro Astad.

- In memoria di Adriano Pavone da Michela e Fulvio Colombin 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Vinicio Quarognali da Maria Zaula 100 pro Frati di Montuzza.

- In memoria di Fulvia Tamani-

ni dalla cognata, figlie, mariti, nipoti Di Donato/Girolami 200, dai pronipoti Grosseto, Milano Verona, Londra 100, dalla fam. Stefani 20 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Furio Anfossi da Titina, Dusco, Nicola, Tommaso, Aldo, Ippolita, zio Sergio, suocero Mino 160 pro Associazione sclerosi multipla - Sez. prov. di Trieste.

- In memoria di Vincenzo Auroi da N.N. 100 pro Ass. it. Ricerca sul cancro.

- In memoria di Bruno Billia dagli amici 100 pro Ass.ne Accoglienza Caritas.

- In memoria di Giuseppe Castelli da Midy Murani 100 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Lorenzo Conestabo da fam. Gellici 50 pro frati Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria dei genitori Lorenzo e Francesca Rosso e degli zii Maria, Bianca, Guerrino, Lina da Enza Paola 50 pro ch. Beata V. Soccorso, piazza Hortis (lavori ch.), 60 pro Astad.

- In memoria di Santina Glavina da Lili e Giorgio 20 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- In memoria di Olga Milocco dalla figlia 20 pro Azzurra (malattie rare) c/o Burlo Garofolo.

- In memoria di Rosa Mongiello Novel da Luciana e Nevio 30 pro Amici del cuore.

- In memoria di Sergio Nadalin da Pino, Alice, Roberto, Melita, Patrizia ed Edward 150 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Angelo Nibbio da Nico e Norina Depasquale 100 pro Centro tumori.

- In memoria di Silvia Ronco Sellinger da Mariuccia Calici 25 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Vittoria Silic da inquilini via Oliveto 2 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Nicolò Svava da Mariagrazia, Silvia e Patrizia 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Michele Valente da Lia Faldi, Franco Orel, Maurina Napoli, Vladimiro Lanza, Mario Gollani, fam. Periat, Laura Giagodi, Angela Pavatti 160 pro Ass. Mango onlus.

- In memoria di Dario Zotti dalla moglie Santina 100 pro frati di Montuzza, 100 pro Centro studi fegato (prof. Tiribelli).

Università della Terza Età

via Lazzaretto Vecchio 10

Corso computer : Word mattina 09.30-11.30; pomeriggio Internet 15.30-17.30; Aula A 09.10-10.00 prof.ssa M. de Gironcoli Lingua Inglese : corso principianti - A1 Aula A 10.10-11.00 prof.ssa M. de Gironcoli Lingua Inglese : corso base - A2 Aula A 11.10-12.00 prof.ssa M. de Gironcoli Lingua Inglese : Intermedio avanzato - B1 Aula B 09.10-10.50 prof.ssa I. Diaz Lingua Spagnola : corso base - A2 Aula B 11.00-12.40 prof.ssa I. Diaz Lingua Spagnola : conversazione - C1 Aula C 09.00-11.00 sig. C. Gentile Dalla fotografia alla pittura - Il livello Aula D 09.00-11.30 sig. G. Bianco Sbalzo su rame Aula 16 09.00-11.00 sig.ra F. Crovatto Disegno e pittura Aula Razore 10.15-12.05 prof.ssa I. Doerges Lingua Tedesca : corso principianti - A1 Aula A 15.30-16.20 dott. M. Ladislao Dalla geoeconomia alla geopolitica : un ritorno obbligato per necessari, nuovi equilibri Aula A 16.30-17.20 prof. G.

Volpi e prof.ssa Sirianni La grande guerra Aula A 17.30-18.20 prof.ssa S. Lena Amenofi IV e il suo tempo - CONCLUSIONE CORSO Aula B 15.30-16.20 prof.ssa E. Sisto Lingua Francese : corso principianti - A1 Aula B 16.30-17.20 prof.ssa E. Sisto Lingua Francese : corso base - A2 Aula B 17.30-18.20 prof.ssa E. Sisto Lingua Francese : corso intermedio avanzato - B2 Aula C 15.30-18.00 sig.ra A. Stagni Pittura su stoffa Aula D 15.30-17.20 sig.ra A. Accerbini Piccole riparazioni di sartoria Aula 16 15.30-17.20 sigg. re M. Crisman e L. Lipout Tombole Aula 16 17.30-18.20 sig.ri Pecchiari e Trisciuzzi Incontro per manifestazione Amodeo Aula Razore 15.30-17.20 dott. C. Sepin e sig. D. Scerbo Capire e fare un video Aula Razore 17.30-18.30 arch. F. Pieri L'agro aquileiese.

SEZIONE DI MUGGIA Sala UNIS-V.le XXV Aprile 1/a 09.30-11.30 prof.ssa L. Ciconna Merletto - SOSPEO

Università delle Liberetà-Auser

Largo Barriera Vecchia 15

Piscina Altura via Alpi Giulie 2/1: ore 14-15 Aquagym. Liceo scientifico G. Oberdan, via P. Veronese 1: ore 15-17 lingua e cultura spagnola I liv.; 15-17 lingua e cultura tedesca; 15.30-17.30 lingua e cultura francese; 15.30-17.30 corso base di maglia a mano e a macchina; 16-17 I Celti: l'influenza in Euro-

pa e nel nostro territorio; 16-18 taglio e cucito; 16-18 gruppo vocale delle Liberetà Auser; 17-19 lingua e cultura inglese III livello B. Itc Leonardo da Vinci - Ip Scipione de Sandrinelli: ore 17-18 la cura delle piante nostre amiche; 17-18.30 storia illustrata di Venezia.



ISTRUZIONI AI LETTORI

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

● Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 13 MARZO 2009

SANITÀ

Pagano i clandestini

Leggo con profondo scoramento dell'intervento del consigliere regionale Danilo Narduzzi pubblicato il 4 marzo. Il consigliere propone di usare una parte dei fondi previsti per la copertura dei costi sanitari destinati alla cura delle persone immigrate «clandestinamente» nella nostra regione per pagare – evidentemente soprattutto agli italiani – «gli esami gratis dai privati se l'attesa è lunga». La questione verte sulla possibilità per i cittadini del Fvg di rivolgersi a strutture sanitarie private qualora i tempi di attesa in quelle pubbliche fossero eccessivamente lunghi pagando queste prestazioni con la metà dei fondi destinati alle cure sanitarie agli immigrati clandestini. Lo schema «concettuale» è molto semplice, se non rozzo: in una situazione di crisi economica, come quella attuale, bisogna garantire prima le cure agli autoctoni e poi, se avanzassero risorse, anche agli altri bisognosi.

A mio parere è veramente paradossale che un esponente di una élite sociale super garantita dal punto di vista economico, previdenziale e assistenziale – come quella politica – proponga di ridurre alcune minime garanzie civili – peraltro previste dalla nostra Costituzione – a un gruppo sociale al quale si chiede unicamente di produrre ricchezza ma di non rivendicare alcun tipo di diritto. Io avrei invece una proposta molto semplice da fare al consigliere Narduzzi: basterebbe che i consiglieri e gli assessori regionali provvedessero a ridursi di un misero 5% le indennità, i rimborsi, i benefit che percepiscono per il loro servizio alla comunità. E i conti sono presto fatti: come riportava un articolo di Roberta Gianni su «Il Piccolo» del 13/6/07, nel bilancio di previsione della Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2007 il costo complessivo per pagare gli emolumenti agli attuali e ai passati consiglieri e assessori ammontava a circa 20 milioni di euro all'anno.

Con un piccolissimo sacrificio i nostri rappresentanti regionali potrebbero reperire almeno 1 milione di euro, sufficiente a garantire l'assistenza sanitaria a tutti, dando anche prova di partecipare attivamente ai sacrifici che invece sta sperimentando la maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Ho la sensazione, però, che piuttosto di mettere in discussione alcuni suoi privilegi, per la nostra classe politica sia più semplice e redditizio affermare che è invece la rivendicazione degli elementari diritti degli stranieri (in questo caso, di quelli «clandestini») a impedire il soddisfacimento dei diritti sociali dei cittadini del Friuli Venezia Giulia. E questo è proprio Trieste in una regione che ha visto centinaia di migliaia di propri appartenenti emigrare in ogni angolo del mondo, anche sperimentando duramente le condizioni di irregolarità.

Sergio Cecchi
(Università degli Studi di Verona)

GOVERNO

Diritti violati

Dal giorno del suo insediamento il Governo ha messo in atto tutta una serie di deliberazioni che hanno come scopo preminente la volontà di mortificare la libertà di scelta dei cittadini e alcuni dei diritti fondamentali delle persone. Porto due esempi che mi sembrano significativi. La proposta di un testamento biologico che toglie ai cittadini la libertà di decidere sulle modalità del fine vita e quindi della legittima disponibilità del loro corpo. Lo Stato non deve e non può fare una legge che impone un criterio etico, peraltro di una cattiveria insopportabile, anche a chi quell'etica non condivide. E poi l'obbligo per i medici di denunciare gli immigrati irregolari che hanno bisogno di cure anche importanti. Col rischio che si instauri un sistema «fai da te», che può avere conseguenze sulla salute di tutti. Lequazione che irregolare sia uguale a delinquente, con la conseguenza di far nascere un'indiscriminata diffidenza verso gli immigrati, ha portato ad episodi che non è esagerato descrivere di odio e di razzismo. I delinquenti vanno perseguiti e puniti severamente, di qualsiasi nazionalità siano, ma

IL CASO

Se il tram si ferma perché non mandare i taxi?

Quando, ormai molto spesso, il tram non funziona, viene messo immediatamente a disposizione il servizio sostitutivo autobus n. 2 per Opicina. La necessità degli utenti abituali residenti nella parte bassa del colle di Scorcola, altrettanto erta, fin dalla via di Scorcola fino a Virgilio, Orazio, Artemidoro, Strabone vengono invece sistematicamente ignorate. Perché per noi

non è mai stato assicurato un servizio sostitutivo (tranne qualche mese l'estate scorsa)? Non abbiamo forse gli stessi diritti degli altri cittadini? Possibile che nessun «preposto» si sia accorto che vengono lasciate all'improvviso bellamente a piedi tutte le persone abitanti in questa zona? Trieste Trasporti, Provincia, Comune, Circoscrizione potrebbero gentilmente spiegare il motivo per

cui ci costringono a ricorrere al taxi o alla macchina (chi la possiede) per rientrare a casa? E indispensabile quantomeno ripristinare da subito, in automatico con il guasto, almeno le tre corse di taxi all'ora di pranzo e all'ora di cena in salita. Spero non si addurra indisponibilità economica, dal momento che sono stati reperiti fondi per altre esigenze sociali. Si consideri che chi provvede agli

approvvigionamenti familiari (generalmente donne di tutte le età) non può affrontare a piedi le dure salite con pesanti borse della spesa. Oppure, se vogliamo meno traffico e meno inquinamento in città, il problema verrebbe definitivamente risolto con grandissimo apprezzamento degli interessati, collegando la parte bassa del colle di Scorcola con un piccolo autobus.

Dora Cermeli Polacco

SEGNALAZIONI

24



PROGETTO ALLA «DARDI» CON I PASSI DELL' «HIP-HOP»



Piccoli ballerini scoprono il proprio corpo attraverso la danza

Per il secondo anno consecutivo gli alunni della terza C della scuola primaria Ferruccio Dardi dell'istituto comprensivo Divisione Julia hanno partecipato al progetto "Scopriamo il corpo attraverso la danza". Il progetto, finanziato con i fondi regionali, si propone di potenziare le abilità motorie di base ed il senso del ritmo attraverso i movimenti della danza hip-hop.

Grazie alla bravura ed alla capacità di trasmettere entusiasmo dell'istruttore Denis Stefani, titolare del progetto, i ballerini della terza C stanno imparando una splendida coreografia che ha come tema i sentimenti: ascoltiamo il cuore pulsante ed i no-

stri sentimenti danzeranno suadenti emanando mille vibrazioni.

Il coinvolgimento dei bambini è stato totale: vi ricordate la fiaba del Pifferaio magico? Ebbene, il maestro Denis ha saputo portarli, con la sua magia, in un mondo ricco di divertimento, gioia e benessere.

Ma il risultato più meritevole è stato quello di aver costruito la coreografia in modo che tutti potessero esprimere al meglio le loro abilità, grandi o piccole che siano. Nella foto una piccola rappresentanza dei ballerini. Al centro Gabriele, il cuore pulsante, da sinistra Diego, Rebecca, Caterina, Giorgia, Diletta, Annalisa, Antonio, Dusan, Alessandro.

AMBIENTE

Ferriera e diossina

Ben 65mila euro spesi in perizie e altri 2mila per l'oblazione (cioè per estinguere il reato). Così la Ferriera di Servola ha potuto chiudere il processo sulle emissioni di diossina dal proprio impianto di agglomerazione, secondo quanto riferisce Il Piccolo del 10 marzo.

Questo per gli sforamenti del limite alle emissioni fissato dalla Regione. Andrebbe, per completezza, ricordato però che tale limite (comunque 4 volte superiore a quello stabilito per l'inceneritore dell'Ace-

gas - Aps) era stato fissato dalla Regione nel marzo 2005, soltanto dopo che il problema delle emissioni di diossina dalla Ferriera era stato denunciato dal Wwf. Prima, infatti, nessuno dei pur numerosi organi di «controllo» ci aveva pensato... Eppure sarebbe bastato uno sguardo alla letteratura tecnica.

Morale: per decenni l'impianto di agglomerazione ha sparso nell'aria quantitativi imprecisati (nessuno li misurava) di diossine, con conseguenze incalcolabili per la salute della popolazione. Tant'è che, dopo l'esplosione del «caso», l'Azienda sanitaria annunciò l'avvio di un'indagine sull'argomento, della quale purtroppo si sono poi perse le tracce. Così vanno le cose

quando la salute dei cittadini interferisce con corposi interessi economici: è forse una semplice sensazione che siano sempre questi ultimi a prevalere? E certo legittimo il dispiacere, che traspare chiaramente dall'articolo citato, per l'esborso al quale la Ferriera è stata costretta. È legittimo però anche dispiacersi per l'inerzia degli organi preposti alla tutela della salute e dell'ambiente e per il fatto che ciò abbia consentito all'azienda di produrre e guadagnare a spese della salute pubblica: la quale salute ha anch'essa un costo, incalcolabile.

Fabio Gemiti
responsabile settore inquinamento Wwf Friuli Venezia Giulia

L'INTERVENTO

Testamento biologico: dogmatismi e convenienze politiche impediscono di affrontare con saggezza i temi della bioetica

Il dibattito di questi giorni al Senato riguardante le disposizioni in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipata (testamento biologico), concepite come tutela della libertà di scelta delle persone, rischia di trasformarsi in una legge che tale libertà fondamentale coarta o nega. L'ignoranza della complessità dei problemi, il rischio di un voto acritico in funzione degli schieramenti e delle appartenenze dovrebbe spingere tutti ad un approfondimento, evitando superficialità e superando i pregiudizi.

Nel disegno di legge presentato dal senatore Marino (e sottoscritto da un centinaio di senatori) gli obiettivi sono molto chiari e possono venir così riassunti: - la legge affronta il problema della dichiarazione anticipata di trattamento e in particolare dell'interruzione volontaria delle terapie, con il fine di evitare l'accanimento terapeutico, aiutando il paziente a morire in modo naturale, limitando sofferenze inutili - il rifiuto del paziente a qualsiasi genere di tratta-

mento sanitario è vincolante per il personale sanitario - qualora il medico ritenga, nell'interesse del paziente e in base agli sviluppi delle conoscenze, di dover agire in maniera difforme da quanto indicato nel testamento biologico verrà coinvolto il comitato etico dell'ospedale - nel caso in cui la persona da sottoporre al trattamento sanitario versi in uno stato di incapacità i medici sono tenuti a rispettare le volontà espresse nel testamento biologico. In caso di mancata espressione di volontà è prevista la partecipazione (secondo una graduatoria) di una serie di persone, tenute ad agire solamente nell'interesse dell'incapace, tenendo conto delle sue volontà, valori e convinzioni.

Radicalmente differenti sono le proposte della maggioranza: - l'attività medica non può in nessun caso essere orientata al prodursi o consentirsi della morte del paziente attraverso la non attivazione o disattivazione di trattamenti sanitari ordinari... e "il divieto di accanimento terapeutico non può legitti-

mare attività... di abbandono terapeutico" - le dichiarazioni anticipate di trattamento non sono obbligatorie né vincolanti - il medico può disattendere quanto indicato nel testamento biologico qualora ritenga che le dichiarazioni "non siano più corrispondenti agli sviluppi delle conoscenze", ma in caso di eventuali controversie il parere di un collegio medico non è vincolante

- alimentazione e idratazione sono forme di sostegno vitale e non possono formare oggetto di dichiarazione anticipata di trattamento". Questi sono in sintesi i punti fondamentali di una problematica complessa che dovrebbe essere più approfonditamente conosciuta. Dal loro confronto ne discendono delle conclusioni alquanto preoccupanti: - viene annullato un diritto fondamentale, l'autonomia e l'autodeterminazione delle persone, il loro diritto e la loro capacità di decidere in libertà se accettare o non accettare trattamenti che possono prolungare le sofferenze e una vita che non è più tale

- viene disatteso il dettato della nostra Costituzione secondo la quale nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana legalizzando in tal modo la pratica dell'accanimento terapeutico - quando si afferma che alimentazione e idratazione sono "obbligatorie" tutti dovrebbero riflettere sui seguenti punti: 1) Tale obbligatorietà non è prevista nelle legislazioni di molti altri paesi 2) Numerose società scientifiche internazionali e nazionali hanno affermato che idratazione e nutrizione sono trattamenti sanitari, tenuto in particolare conto che le diete necessitano di un costante controllo medico in rapporto alle esigenze metaboliche dell'organismo e che l'introduzione di sonde o la preparazione di una gastrostomia sono atti invasivi compiuti da operatori sanitari

3) Nella nostra Costituzione, dopo l'affermazione "nessu-

no può essere obbligato a un determinato trattamento..." non viene usato il termine "cure" o "terapie mediche" ma quello più ampio e comprensivo di "trattamento sanitario", che chiama in causa il personale sanitario, medici e infermieri 4) Il Codice di deontologia medica afferma chiaramente che quando una persona rifiuta coscientemente di nutrirsi, il medico non deve assumere iniziative costrittive né collaborare a manovre coattive di nutrizione artificiale. Ora se una persona capace può rifiutare di alimentarsi la sua libera scelta e la sua volontà devono venir rispettate anche nelle fasi finali della vita.

Viene spesso affermato che è questo uno scontro fra laici e cattolici, fra credenti e non credenti. Non è così. Tutti dovrebbero riflettere sul fatto che tanti credenti affermano convinti il loro diritto, in queste tematiche, all'autodeterminazione e alla libertà di coscienza. Così il senatore Marino, che da tanti mesi con rigore e tenacia è civilmente impegnato per realizzare la legge, autorevoli filosofi cattolici da Vittorio Mancuso a Vittorio Pos-

senti, a Giovanni Reale, movimenti come "Noi Siamo Chiesa", singoli sacerdoti e cattolici impegnati nella politica. E come non ricordare le considerazioni del cardinale Martini sulla saggezza di "non prolungare i trattamenti quando ormai non giovano più alla persona" e sul fatto che non può essere trascurata la volontà del malato.

È stato più volte affermato che in questo periodo della storia dell'uomo, che ha visto le manipolazioni, da parte della scienza e della tecnologia, della nascita, della vita e della morte, le problematiche bioetiche dovrebbero venir affrontate in maniera non frettolosa, con serenità, con un "supplemento di saggezza". Purtroppo però emozioni, dogmatismi e misere convenienze politiche hanno creato una situazione che sarà molto difficile superare e non saranno fantasie emendative che potranno al Senato portare al superamento della situazione attuale. Non ci sono infatti delle mediazioni possibili fra l'affermazione di diritti individuali e la loro negazione.

Fulvio Camerini

STILE

di ROSSANA BETTINI



Il piacere arriva quando il designer affianca lo chef

Nutrirsi è diventato un piacere più che un dovere e, per non rischiare un cattivo ristorante, c'è chi preferisce affidarsi alla cucina di casa propria dove trova pane croccante, olio buono e cantina fornita, insieme ad altre leccornie custodite come gioielli. Ma c'è chi al ristorante cerca qualcosa che va oltre alla qualità del cibo, ed è il comfort dell'ambiente. Se per anni l'Elefante Bianco è stato meta del popolo serotino, che a Trieste s'identifica in qualche centinaio di persone che si conoscono tutte più o meno dall'infanzia, non è stato merito della qualità del cibo (peraltro sempre corretta) quanto dell'accoglienza degli inossidabili e solari Rita e Lele, e grazie ai ricercati arredi che, all'epoca, hanno elevato le quotazioni dell'architetto Barbara Fornasir, nostrana regina dell'interior design. Sedie, tavoli, illuminazione, tendaggi, stoviglie, sono fondamentali, ma attenzione a non compiere scelte troppo estreme in nome della tendenza, come in un bel ristorante, dove cordialità e buon pesce sono di casa, ma dove per mesi l'avventore è stato costretto ad aggrapparsi a micidiali, inconcepibili posate, dalle impugnature intagliate e spigolose che ferivano le dita facendo piangere persino le bacchette giapponesi.

Oggi quel ristorante ha compreso che è proprio la comodità il vero valore aggiunto del suo locale, dove mangiare bene è ormai un dato di fatto ed ha sostituito con posate di stile classico le orride armi dai manici puntuti. Con tripudio della sottoscritta e di un gruppo di simpatici sobillatori. L'ergonomia, disciplina che mette in relazione gli elementi e il lavoro dell'uomo, ahimè è trascurata paradossalmente proprio da coloro che "ristorandono", dovrebbero mettere in relazione l'uomo e il suo (poco) tempo libero. Come non comprendere che "ristorare" non significa ingozzare di cibo e inzeppare di alcol delle scimmie ammaestrate, ma vuol dire aggiungere agio, procurare comfort, provvedere al benessere di qualcuno? Al Lido di Muggia, il lungimirante Giorgio ha ben compreso che, se per ora all'ambiente dato non può porre rimedio (<<Ti aspetti che da un momento all'altro spunti Fonzie >> scherza qualcuno), almeno spende le sue energie nel coccolare i clienti.

E lì coccola col segno di supremazia civiltà: un benvenuto con vino frizzante e due sardoncini legati da una farcia di ricotta e basilico. Il frigo, a vista, è stracarico di buone bottiglie e pazienza se manca la lista. E con quanto orgoglio spinge il carrello dove troneggia un bestione da 6 chili pescato all'amo! Poi come resistere a ostriche, dondoli, mussoli, alla granzievola ancor tiepida, al risotto di scampi in bianco, tal quale lo faceva la nonna, con una spruzzata di prezzemolo fresco che la gastronomia contemporanea ha accantonato e sostituito con erba ursina o cipollina, timo fresco o basilico, dragoncello o zenzero, coriandolo o pepe rosa eccetera. Ma il brodo del Lido, sissignori, il brodo di pesce fa volare: con pomodoro fresco e malizioso peperoncino e accompagnato da innocenti crostini, può rimediare una serata che si annuncia mesta. Le sedie son da dimenticare e le tende fanno tanto Berlino Est, ma Giorgio giura che le cambierà. L'importante è che non cambi tutto il resto. Posate comprese.

... Questione di Stile.

✓ I sei finalisti del Premio Bancarella sono: "Il testimone" di Gaetano Amato (Curcio), "Willy Melodia" di Alfio Caruso (Einaudi), "Il suggeritore" di Donato Carrisi (Longanesi),

"Gli effetti secondari dei sogni" di Delphine De Vigan (Mondadori), "Sette uomini d'oro" di Lorenzo Licalzi (Rizzoli) e "Il gioco delle tre carte" di Marco Malvaldi (Sellerio).

✓ I lussuosi arredi di Villa Fontanelle, la dimora di Gianni Versace sul lago di Como, saranno venduti all'asta mercoledì

da Sotheby's a Londra. 1.550 lotti - tra cui 19 letti, 18 librerie, 17 lampadari, 36 tavoli - sono ora esposti alla casa d'aste.



UN INEDITO DEL GIORNALISTA MORTO NEL 2005 Giorgio Lago: «La maledetta guerra vista con gli occhi di mio padre»

Pubblichiamo un testo inedito di Giorgio Lago, per gentile concessione, nel quarto anniversario della morte del giornalista che per lunghi anni ha diretto il "Gazzettino" di Venezia ed è poi stato editorialista della "Repubblica".

di GIORGIO LAGO

Mio padre era un "ragazzo" del 1898. La famiglia contava undici figli tra sorelle e fratelli, uno emigrato in Merica. Nel 1915, poco prima dello scoppio della grande guerra, i ragazzi della sua età si mettevano lungo la ferrovia Padova-Treviso, all'altezza di Tombolo, per veder passare i treni carichi di soldati e di cannoni diretti verso il Friuli.

I ragazzi erano più fieri che preoccupati, come si può leggere in un suo diario. "Noi ragazzi - scriveva - siamo in strada a salutare le truppe di passaggio e ad incoraggiare".

I giornali la presentavano come "la buona guerra" e i nazionalisti come la fucina del "culto degli eroi", anche se un papa l'avrebbe poi bollata come "l'inutile strage". Una preghiera recitava: "Rendi la Patria, Dio, rendi l'Italia agli Italiani".

Allo stesso Dio cattolico gli austriaci chiedevano l'esatto contrario. Dalla presidiata Lavarone calcolavano di piombare a Vicenza in 48 ore.

Nel febbraio del 1917 anche la classe "di ferro" 1898 fu chiamata alle armi. A diciotto anni e mezzo mio padre fu assegnato alla VI compagnia automobilisti dell'Artiglieria a cavallo e siccome anche suo fratello Carlo era al fronte come autiere così si ritrovarono in coppia sullo stesso mezzo. Due degli innumerevoli giovinelli della campagna veneta entrati di colpo nella Guerra Mondiale, la prima globale della storia.

I loro cavalli da battaglia erano i camion 18P Fiat a gomme piene, velo-

cità massima 26 km all'ora, che riuscivano a trasportare 30 quintali. La motorizzazione stava facendo passi da gigante: l'anno dopo, i mitici 18BL portavano già 45 quintali e avevano un ottimo sterzo per manovrare in montagna, su e giù stracarichi di munizioni per i combattenti di prima linea, da altopiano ad altopiano, da Asiago alla Bainsizza a nord di Gorizia.

Trasportavano anche botti di acqua potabile. La sete era tanta. Un sottotene che non ce la faceva più di botti a bere dal serbatoio del camion l'acqua rugginosa che serviva a raffreddare i ceppi dei freni.

Sotto il sole d'agosto montagne di cadaveri andavano presto in decomposizione. Durante la battaglia dell'Isonzo, sulla Bainsizza fu-

rono scavate grandi fosse comuni, segnalate da due tavole inchiodate in croce con la scritta: "Morti per la Patria".

La morte giovane era più familiare della stessa vita, e i ragazzi invecchiavano alla svelta. Potevano restare giovani soltanto sognando il domani.

I soldati siciliani erano i più parsimoniosi con i due soldi di paga al giorno, perché volevano tornare a casa almeno con una catenina d'argento

al collo o con il primo orologio della loro vita al polso. Di sera all'aperto era vietato accendere anche la sigaretta, per non farsi posizionare dal nemico.

"Ma chi ha mai inventato la maledizione della guerra?", leggo nel diario paterno. Proprio in quei giorni aveva compiuto 19 anni, e fu subito Caporetto, la rotta, la ritirata, la sconfitta, il panico, la paura, circa 300 mila prigionieri italiani, masse di profughi in fuga,

Il giornalista Giorgio Lago e, sopra, fanti italiani in azione sul Carso durante la Grande guerra

OGGI AL TEATRO ACCADEMICO

Appuntamento con i suoi Amici a Castelfranco



CASTELFRANCO Gli Amici di Giorgio Lago si presentano proprio oggi. Nella sua Castelfranco. Nel giorno in cui ricorre il quarto anniversario della morte del giornalista, che è stato a lungo direttore del "Gazzettino" di Venezia e, poi, editorialista della "Repubblica".

Gli Amici (con un coordinamento composto da Luigino Rossi, Mario Carraro, Bepi Covre, Mario Bertolissi, Gianni Riccamboni,

Francesco Lago e Francesco Jorri) vanno ad affiancare il Centro Studi che l'Università di Padova gli ha intitolato. E che è stato costituito nei dipartimenti di Scienze economiche, Sociologia, Storia, Studi storici e politici.

Ogni 13 marzo (come accadrà oggi, alle 17.30 al Teatro Accademico di Castelfranco), gli Amici di Giorgio Lago promuoveranno un incontro per discutere e approfondire i temi a lui cari.

FILM. IN "THE INTERNATIONAL" DI TYKWER

E adesso anche il cinema spara a zero sulle banche

ROMA Tempo di crisi. E c'è anche chi al cinema la racconta, come può, mettendo sotto la lente di ingrandimento banche e multinazionali. Ci sono le banche monstre di "The International" del regista tedesco Tom Tykwer, già passato al Festival di Berlino come film d'apertura, e due gruppi industriali impegnati in una guerra senza esclusioni di colpi in "Duplicity" di Tony Gilroy.

Le banche sono davvero dei mostri? A sentire Tykwer si direbbe di sì. «È un film che racconta la cruda realtà», dice. Ma poi corregge il tiro: «Certo non vale per tutte le banche, ma molte sono proprio come le ho descritte in questo lavoro».

Il film prodotto da Usa-Germania e che arriva in Italia distribuito da Sony il 20 marzo, è un action-thriller su una multinazionale del crimine che finanzia terrorismi e guerre e che fa appunto capo a una Banca (la Ibbc). Girato a Babelsberg, Berlino, New York, Istanbul e Milano ha come protagonista un agente dell'Interpol non poco idealista e buono, Louis Salinger (Clive Owen) che insieme all'assistente del procuratore distrettuale di Manhattan (Naomi Watts) cerca di portare giustizia nelle attività illegali finanziarie. Su tutte quelle degli armamenti: «Se controlli i debiti di guerra, tu con-

trolli il mondo», dice a un certo punto un perfido finanziere nel film. E a Milano sono dedicati ben venti minuti del film che vedono protagonista Luca Barbareschi nei panni di un imprenditore (Umberto Calvini) che sta scendendo in politica («è uno che aspira a diventare presidente del consiglio», così viene presentato a Salinger).

Nel caso di "Duplicity", secondo film di Gilroy (autore di "Michael Clayton") che sarà nelle sale il 27 marzo distribuito da Universal, troviamo invece l'ex funzionario della Cia Claire Stenwick (Julia Roberts) e l'ex agente dei servizi segreti britannici Ray Koval (Clive Owen) impe-



gnati in una relazione sentimentale segreta. Quando i due vengono a conoscenza della battaglia tra due multinazionali rivali per ottenere il brevetto di una formula segreta, decidono di entrare nella lotta, ma sui due fronti opposti.

Naomi Watts è assistente del procuratore distrettuale nel film "The International"

quasi mezzo milione di soldati allo sbando dei quali 750 fucilati per diserzione.

Il caos, l'addio a ogni giovinezza. C'era chi saccheggiava le mense per sbronzarsi e dimenticare con bottiglie di liquore Strega e di Campari. Venezia, con la Basilica di San Marco imbottita di sacchi di sabbia, era quasi a tiro dei cannoni austriaci.

L'ultima frontiera diventò il Piave. Dal deposito di Tencarola, pieno di efficienti proiettili calibro 75, partiva un camion dietro l'altro rifornen-

do il fronte 24 ore su 24. Per non addormentarsi al volante, si cantava forte: «Quel mazzolin di fiori»...

A pochi mesi dalla fine della guerra mio padre soldato autiere si ammalò di "spagnola", tipo di influenza che fece in Italia 500.000 mila vittime, quasi quante i battaglie. La malattia poteva essere curata soltanto a cucchiariate di poligala amara, pianta molto diffusa dalle radici terapeutiche.

Nella villa ospedale di Tribano, nel padovano, vide morire un sacco di ragazzi come lui. Lui, fortunato, si salvò. La guerra sarebbe finita di lì a poco.

Ogni anno, ovunque i Comuni continuano ancor oggi a dedicare manifesti murali al 4 novembre 1918, il giorno che alle ore 15 decretò la Vittoria. Quest'anno ad esempio, su quello affisso nella mia Castelfranco Veneto, ho contato due volte la parola "guerra" e due volte la parola "pace".

Non so se, a sangue freddo, i diciottenni di adesso riuscirebbero a immaginare almeno in penombra i lontani diciottenni del 1915, del 1940 o del 1943. Loro avevano a disposizione, a sangue caldo, una sola delle due parole.

Ai combattenti in carne e ossa, che "obbedirono al comando dell'Italia" come rammenta un monumento ai caduti di sempre, non fu dato il tempo di discutere la Storia maiuscola che li premeva, ma al massimo di vivere ciascuno il proprio minuscolo frammento di uomini. Molto spesso, di morire con esso.

Per quattro anni, su tutti i fronti della prima Guerra Mondiale, morirono in media quasi 5.000 uomini al giorno. Eroi delle tante Patrie e di un destino comune.

ETICA MINIMA

di PIER ALDO ROVATTI



Riappare in Italia la diffidenza per chi è diverso

Se è vero che oggi, in Italia, siamo di fronte a un'ondata di panico morale, e anzi ne siamo sempre più sommersi, l'etica minima di cui cerco di parlare in questa rubrica è l'esatto contrario. Il panico morale è un'onda di emotività irrazionale, il contagio di una paura sociale diffusa, mentre l'etica minima è un appello alla ragionevolezza dei cittadini, il tentativo di prendere una qualche distanza proprio da ogni emotività morbosa.

Se è in nome della sicurezza che il nostro paese viene autorevolmente dichiarato "la Mecca del crimine", l'effetto che si produce, moltiplicato quotidianamente dal megafono mediatico, è quello di seminare insicurezza. Una volta seminata e fatta crescere ad arte, non senza il fertilizzante dei sondaggi e di statistiche ad hoc, quest'erba velenosa invocherà una potente falce, cui si addice il nome di repressione e che sarà benevolmente accettata come rimedio al panico e alla paura.

Questo circuito perverso tende a imporsi nelle teste di tutti con un evidente effetto di paralisi, e si scarica su alcuni capri espiatori (oggi, soprattutto gli immigrati), facendo indietreggiare ogni criterio di ragionevolezza e anzi, in una prospettiva di breve periodo, sospendendoli tutti. Si dice, non sbagliando, che ciò sia conseguenza della acuta crisi economica che attraversa l'intero capitalismo planetario, ma è altrettanto vero che questo panico morale sta assumendo una esistenza autonoma e che i suoi guasti potrebbero sopravvivere alla stessa crisi economica, installando stabilmente dentro ciascuno di noi una macchina autoritaria devastante.

Saltato quasi completamente il principio di realtà, e intendo quel filtro etico e politico con cui verificare pratiche sociali autentiche, veniamo a trovarci, sempre più disarmati, in balia dei fantasmi della paura, e rischiamo di dilapidare velocemente le riserve di democrazia accumulate in anni di lotte virtuose. È un allarme psichico che potrebbe anche trasformarsi in una mutazione della nostra fragile umanità, se non corriamo presto ai ripari.

Le "ronde" costituiscono, a mio parere, uno dei numerosi sintomi dell'ansia di massa, figlia legittima del panico morale, di diventare ciascuno il poliziotto di se stesso, e di realizzare in questo modo il desiderio di separare con una linea netta il cosiddetto "bene" dal cosiddetto "male" (vecchia semplificazione, ma sempre buona all'uso), autorizzandosi a scaricare la propria aggressività sul capro espiatorio di volta in volta disponibile.

Non sarà sfuggito a nessuno che è tornata baldanzosamente in circolazione una dizione nefasta che credevamo ormai sepolta: "pericolosità sociale". La pericolosità costituita dai devianti e dai diversi: cioè, dall'esercito in crescita degli svantaggiati.

Il fenomeno - come tutti possono constatare - sta straripando in ogni direzione, e oggi ci si rivolge anche all'"italianità" come discriminante, in spregio di ogni socializzazione globalizzata.

Gli attacchi alla legge Basaglia fanno parte naturalmente di questo quadro, se solo riflettiamo al fatto che il disagio mentale (lo ricordo qui, perché Trieste ne sa qualcosa), emerso con dure battaglie dall'interdetto della pericolosità sociale (sancita all'inizio del secolo scorso), oggi si vorrebbe che rientrasse nello stigma di un tempo.

Si vorrebbe? In effetti, il panico morale che si sta impossessando dell'opinione pubblica procede spedito per questa strada, che deve essere spianata dalla diversità (altro che protagonismo) e riportata all'ordine di prima.

Sto facendo dell'allarmismo? In tal caso, sarei il primo a rallegrarmene.

Continua dalla 12.a pagina

GIARDINO pubblico con affaccio sul giardino pubblico, appartamento di sette stanze, cucina abitabile e doppi servizi. Da ristrutturare, euro 320.000. Tecnocasa Barriera 0409990099. (A00)

GRETTA da ristrutturare ingresso cucina con tinello matrimoniale bagno euro 70.000. B.G. 0403498176.

GRIGNANO villetta singola con giardino, attualmente adattata a bifamiliare, da ristrutturare. Il terreno di ca. 800 mq offre la possibilità di ampliamento fino a tre unità abitative con progetto già approvato. Possibilità di edificare anche una splendida villa monopiano con spettacolare vista mare. B.G. 0403498176.

LOCALE via Frescobaldi: ca. 48 mq con bagno, adatto a ufficio tecnico, sede artigianale euro 42.000. B.G. 0403498176.

MUGGIA: vicinanze centro vendesi box e posti auto coperti in primoingresso. Consegna luglio 2009. B.G. 040272500.

MUGGIA centro storico vendesi locale finestrato primo ingresso in zona di forte passaggio pedonale, adatto a qualsiasi uso. B.G. 040272500.

MUGGIA panoramico ultimo piano con ascensore ampia zona giorno con poggiorio e cucina al quarto piano matrimoniale due camere doppi servizi seconda zona giorno e due terrazze al quinto piano, cantina parcheggio condominiale. B.G. 040272500.

MUGGIA sul mare casa bifamiliare: ingresso soggiorno grande cucina due camere bagno terrazzo su entrambi i piani, con garage cantina giardino. B.G. 040272500.

MUGGIA vendesi lotti di terreno edificabile pianeggianti da 400 / 500 mq ciascuno. Ad edificazione diretta in splendida posizione collinare, vicinanze centro. B.G. 040272500.

OPICINA appartamento di testa in trifamiliare, con ingresso indipendente, disposto su quattro livelli. Taverne, garage, due posti macchina e giardino, euro 410.000. Tecnocasa Barriera 0409990099. (A00)

RIVIERA immobiliare 3929192358 studio dentistico centralissimo muri compresi vendesi. (A00)

RIVIERA Immobiliare 3929192538 via Capodistria affittasi appartamento vuoto primo piano composto da cucina, soggiorno con terrazzo, due stanze, bagno e cantina. (A00)

SAN GIACOMO secondo piano ristrutturato, soggiorno, camera, cucina abitabile, euro 78.000. Tecnocasa Barriera 0409990099. (A00)

SAN Vito vendesi appartamento signorile di 145 mq ampio salone cucina abitabile due camere doppi servizi ripostiglio terrazzo abitabile cantina posto macchina euro 320.000. Altipiano Immobiliare 040250849.

TECNOCASA San Giovanni, vicolo Scaglioni, trilocale con salone e terrazzo con vista aperta e scorcio mare, ampia cantina e posto auto assegnato, euro 169.000. 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni - ad.ze via Costalunga, bilocale in ottime condizioni posto auto di proprietà in garage. Termoautonomo, euro 99.000. 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni - San Giovanni alta, trilocale con terrazzo, luminoso, con posto auto coperto di proprietà. Zona tranquilla nel verde, euro 149.000. 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni - Strada per Longera, bilocale ristrutturato con giardino e posto auto di proprietà in stabile recente, euro 123.000. 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento, euro 99.000. 0405708131. (A00)

TRIESTE centrale luminosissimo piano alto, ingresso soggiorno con cucinotto matrimoniale bagno finestrato poggiorio cantina euro 100.000. B.G. 0403498176.

ULTIMO posto auto in garage vendesi via dell'Istria in stabile di nuova costruzione a euro 20.000. B.G. 0403498176.

VIA Capodistria vendesi ultimo box auto a euro 27.000. B.G. 0403928716.

VIA Pirano piano alto con ascensore ingresso cucinotto tinello camera con poggiorio bagno scorcio mare euro 78.000. B.G. 0403498176.

ZONA Castagneto vendesi locale con vetrina e bagno adatto uso artigianale o trasformazione in box. B.G. 0403498176.

ZONA Hortis tranquillissimo monolocale di ca. 44 mq in fase di realizzazione dalle rifiniture ricercate euro 90.000. B.G. 0403498176.

ZONA Paolo Veronese ottimo ristrutturato termoautonomo e climatizzato: ingresso soggiorno con cottura camera cameretta bagno e wc. Completamente arredato su misura euro 93.000. B.G. 0403498176.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **2**

CASSETTE-VILLINI cerchiamo in acquisto per nostri clienti zona Campanelle/Costalunga (possibilità di definizione rapide e pagamenti immediati) Spaziocasa 040369960.

PER nostri clienti cerchiamo in acquisto in centro città piccoli appartamenti o monolocali (possibilità di trattative rapide e pagamenti immediati) Spaziocasa 040369960.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **3**

APPARTAMENTO via Ananian piano alto in stabile signorile con ascensore. Grande trilocale con due terrazzini. Arredato. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

APPARTAMENTO via Pietà 60 mq bilocale completamente arredato in stabile con ascensore, euro 430 + spese. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Fiera piano alto con ascensore. Trilocale di 64 mq arredato, con balcone e vista aperta, euro 500/mese + spese. Tecnocasa Settefontane 040632763.

A euro 390,00 mensili affitta Spaziocasa 040369960 Pontoniana in palazzina recente alloggio non arredato di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

A euro 500,00 mensili affitta Spaziocasa 040369960 Conti in palazzina signorile alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiorio autometano.

A euro 550,00 mensili affitta Spaziocasa 040369960 largo Giardino (zona) in palazzina recente alloggio non arredato al piano alto di cucina saloncino 2 camere cameretta biservizi.

A euro 600,00 mensili affitta Spaziocasa 040369960 Pontorosso (zona) in palazzo di pregio alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano.

A euro 700,00 mensili affitta Spaziocasa 040369960 villetta unifamiliare arredata a Opicina di cucina saloncino camera bagno taverna con giardino alberato adatto solo per single o coppie (libera maggio 2009).

A euro 700,00 mensili affitta Spaziocasa 040369960 Scorcio in palazzina signorile alloggio ampio di cucina tinello grande salone 3 camere bagno terrazzo box e cantina.

A euro 750,00 mensili affitta Spaziocasa 040369960 piazza Sant'Antonio (zona) alloggi lussuosi arredati dotati di tutti conforti nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

A euro 900,00 mensili affitta Spaziocasa 040369960 villetta immersa nel verde ad Aurisina parzialmente arredata di cucina saloncino 2 camere studio stileria bagno terrazzo giardino garage.

IN affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati (nessuna provvigione ai proprietari ed assistenza contrattuale completa) Spaziocasa 040369960.

MANSARDA via Matteotti due camere, zona giorno con cucina arredata nuova. Stabile rifatto, euro 450/mese + spese. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. PARRUCCHIERE cerca: lavorante e apprendista con esperienza per Trieste 3391116745. (A1295)

CERCASI personale infermiere generico. Tel. ore ufficio 3481540353. (A1325)

UTOMEZZI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **6**

ALFA 147 1.9 Jtd 120cv Distinctive 5 Porte, Anno 2007, Grigio Met., 14.900 Km, Perfetta, Full Opzionale, Garanzia Alfa, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 63.000 Km, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 Crosswagon 1.9 Jtd 150cv Distinctive, Anno 2006, Come Nuova Solo 2.000 Km, Grigio Met., Full Opzionale, Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 km 100.000 Gr. met Pelle beige Concinnitas Tel. 040307710

ALFA Romeo 159 JTD M, anno 2006, grigio met. km 62.300, Euro 15.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 Nero met Alcantara C. lega Motore rifatto a 81.000 Km Concinnitas Tel. 040307710

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv 2003 km 91.000 Argento Cerchi Lega 17, parktronic Concinnitas Tel. 040307710

AUDI A6 Avant 3.0 Tdi Quattro Tiptronic, anno 2005, grigio met. km 87.500 Euro 27.000, Eurocar Trieste via Flavia 27.

BMW 320d Touring, anno 2006, grigio met. km 66.000, clima, radio-cd, Euro 20.500, Eurocar Trieste via Flavia 27.

CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 km 93.000 Beige Concinnitas Tel. 040307710

CITROEN C3 1.4 16v Senso Drive Exclusive 2005 km 52.000 Gr. met Concinnitas Tel. 040307710

FIAT 500 Young 900 1997 km 78.000 Blu Concinnitas Tel. 040307710

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 Verde met Concinnitas Tel. 040307710

FIAT Grande Punto 1.2 Dynamic 5 Porte, 2007, 11.000 Km, Grigio Scuro Met., Clima, Abs, A. Bag, Servost., Radio Cd, Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.2 Dynamic Class, Anno 2005, Azzurro Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, 49.000 Km, Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 27.000 Argento 5 posti, pack Clima, CD, Parktronic Concinnitas Tel. 040307710

FIAT Punto 1.3 M-Jet 16v 3 Porte Sound, Anno 2005, Nero Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, 66.000 Km, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Punto Cabrio 1.5 ELX 1995 km 122.000 Blu met SS Clima Capote elettrica Concinnitas Tel. 040307710

FIAT Seicento 900 Young, Anno 2000, Colore Giallo Piper, In Ottimo Stato D'uso, Revisionata Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

FORD Fiesta 1.4 TDCi 5 porte Tecno 2003 km 70.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710

FORD Ka 1.3, Anno 2008, Km 5.500, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Garanzia Ford, Perfetta, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v Argento, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, Colore Beige, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

MERCEDES Classe E 320 CDI Avantgarde, anno 2006, argento met. km 95.000 Euro 23.900, Eurocar Trieste via Flavia 27.

MINI Cooper Chili 2006 km 37.000 Nero/Argento Pack Chili, Concinnitas Tel. 040307710

PEUGEOT 206 CC Cabrio 1.6 16v 2003 km 70.000 Rosso Concinnitas Tel. 040307710

PORSCHE 911 Carrera cabrio, anno 2000, argento met. km 97.000, pelle, hardtop Euro 33.500, Eurocar Trieste via Flavia 27.

PORSCHE 911 Carrera cabrio 45 997, anno 2006, nero met. km 63.000, Full opt. Euro 79.900, Eurocar Trieste via Flavia 27.

RENAULT Megane 1.5 Dci 3 Porte Luxe Dinamic, Anno 2004, Grigio Met, Clima/ Abs/ A. Bag, R. Lega, Perfette Condizioni, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

SAAB 9-3 1.8T Vector cabrio, anno 2004, nero, clima, pelle, km 29.400, Euro 19.900, Eurocar Trieste via Flavia 27. (A00)

SMART Passion 2001 km 80.000 Blu/Argento motore rifatto Concinnitas Tel. 040307710

TOYOTA Yaris 1.0 5 Porte, Anno 2001, Grigio Met., Clima, A. Bag, Servosterzo, Revisionata, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Grigio Met., Km 36.000, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.3 Luna 3 Porte, Anno 2001, Nero Met., Clima, A. Bag, Servosterzo, Revisionata, Con Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

VENDO causa vincita nuova Fiat 500 1.2 69 cv pop, bianca, prezzo euro 9500 trattabili. 3346691001. (B00)

VW California Coach 2.4d, anno 1996, verde, clima, stufa webasto, km 140.000 Euro 16.800, Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Eos 1.6 FSI aziendale, anno 2008, grigio met. clima, radio-cd, km 5600, Euro 19.900, Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Golf 2.0 TDI 4motion 5p Sportline, anno 2006, antracite met. clima, xenon, km 29.000, Eurocar Trieste via Flavia 27.

YAMAHA T Max 2002 km 29.000 Blu Concinnitas Tel. 040307710

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **7**

STUDIO massaggi Ferneti (3348334231) ambiente gradevole a persone distinte. Ogni giorno 10-21. (B00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,15
Festivi 4,40 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamenti in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Usatelo soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Ulc A40445. www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,50
Festivi 4,60 **10**

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE sexy amorevole 3294520819. (A1313)

A.A.A.A.A.A.A. BELLISIMA fotomodello ti aspetta 3284687291. (A1315)

A.A.A.A.A.A. BELLA, sexy, delicata ti aspetta. 3334196530. (A1076)

A.A.A.A.A. GORIZIA simpatica, deliziosa, intrigante, attraente. Chiama 3318450818. (B00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3273504032. (A1253)

A.A.A.A. RAGAZZA coinvolgente, molto dolce ti farà sognare. 3806346282. (A1327)

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà 3454661931. (A1296)

A.A. Trieste fotomodello diversa molto femminile fisico scultoreo particolare pochi giorni 3392995262.

PER massaggi vieni al salone Perla, Lokov - Slovenia!! 0038641863686 - 0038631248167. (A1323)

SEDUCENTE monella 899544571 sexi hostess 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo euro 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenne. (Fil63)

TRIESTE bellissima affascinante aspetto meraviglioso esperta giochi 3471144458. (A1077)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014. (Fil1)

ARCO Immobiliare 3402311464 pasticceria avviata vendesi muri e attività. euro 160.000. (A00)

MERCATINO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **13**

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista libreria «Achille Misan». 040638525 ore negozio. (A1297)

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquisita oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040-306226, 040305343. (A792)

Avviso al Pubblico

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Metanodotto TRIESTE-GRADO-VILLESSE:
Sealine Trieste-Grado DN 800 (32")
e tratto Grado-Villesse DN 1050 (42") - P 75 bar
Integrazioni volontarie istanza VIA

Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Camisano Vicentino (VI) in Via Malspinoso, 5, ha inoltrato in data 06.05.2008, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi della D.Lgs. 152/06 c.m. dal D.Lgs. 4/2008, richiesta per l'ottenimento della pronuncia di compatibilità ambientale del metanodotto Trieste-Grado-Villesse: sealine Trieste-Grado DN 800 (32") e tratto Grado-Villesse DN 1050 (42"), lunghezza 452 km. In data 20.01.2009, Snam Rete Gas S.p.A. ha inoltrato ai suddetti Ministeri la documentazione inerente le integrazioni volontarie rispondenti alle richieste emerse durante la riunione di presentazione del progetto c/o la Commissione VIA/NAV in data 29.09.2008. Copia delle integrazioni allo studio di impatto ambientale relativo alle integrazioni al progetto del metanodotto sono depositate, a disposizione del pubblico, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA - Via Giulia, 75/1 - 34126 TRIESTE. Inoltre, copia delle integrazioni suddette è stata depositata presso tutti gli Enti interessati dalla procedura di cui si tratta. Con la nota prot. DSA-2009-3514 del 16.02.2009 la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, rappresenta la necessità di provvedere alla pubblicazione di avvisi al pubblico integrativi sui quotidiani. Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4, chiunque abbia interesse può presentare, in forma scritta, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data della presente pubblicazione, istanze, osservazioni o pareri al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Via di San Michele, 22 - 00153 Roma, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia presso gli uffici sopra richiamati.

San Donato Milanese li, 03.03.2009

Snam Rete Gas S.p.A.
Costruzioni
Progetto Nord Orientale
Il Project Manager
dott. Dario Manigrasso

IL PICCOLO ritratto enogastronomico tergestino

REGIONE TRIESTE GORIZIA MONFALCONE

Ci trovi anche su www.ilpiccolo.it

HOME ATTUALITÀ SPORT PERSONE SPECIALI PARTECIPA MULTIMEDIA GUIDA UTILE IN EDICOLA ANNUNCI ASTE-APPALTI LAVORO NEGOZI MOBILE

Daniela e Francesco
del Ristorante **Bellavista**
hanno preparato per voi
DOMENICA 15 MARZO
la Festa dell'antipasto
Sapori del Mare
28 template espresso
Prima edizione
INFO E PREN. 040 410575

Tenda Rossa
mangiare sul golfo
Fabiano propone
filetto d'orata nostrano marinato limone e arancio
1° piatto orecchietta con crema di porro e gamberone
tagliata di tonno pinna gialla agli agrumi
sempre dolci fatti in casa
anche in terrazza con vista su tutto il golfo
Trieste
Strada Costiera n. 172
Tel 040 224214
Cell 348 7117688

trattoria al faro
Seala Sforzi 2 (Str. del Friuli)
Trieste
telefono +39 040 410092
web www.trattoriaalfaro.it

IL MENÙ DI GIUSEPPE
Antipasto carpaccio di branzino, tagliolini all'astice,
contorni misti, dolce della casa, 1/4 vino bianco, 1/2 acqua € 28,00
Ogni giovedì musica dal vivo e giardino primaverile, matrimoni e feste...

TRATTORIA da Dino
Salita Promontorio 2 - Tel. 040 305094

Il consiglio di Gianni: Antipasto caldo freddo
1° piatto: Tagliatelle con scampi - 2° piatto: Pesce al sale
Dolce: Tiramisù - bevande escluse € 28,00
a breve anche tavoli all'aperto

CASA
FOOD & WINE
ABBIGLIAMENTO

hosteria
C'ERA UNA VOLTA
VIA GIARIZOLE, 8
TEL. 040 827346

Michele Vi suggerisce:
antipasto di mousse di carciofi - bis di rotolo porro e ricotta
gnocchi al prosciutto d'alce e fontina - stinco di maiale alla birra
cinghiale al vino rosso e ginepro - contorni vari - dessert a scelta
€ 29,00 bevande escluse

MATTEO VI CONSIGLIA
LA TAGLIATA DI PATANEGRÀ OPPURE
UNA TAGLIATA DI CH

IERI A RONCADE, STASERA AL DEPOSITO GIORDANI DI PORDENONE

Giusy Ferreri parte in tour dal Nordest

Intanto la rivelazione di "X Factor" pubblica il suo album anche all'estero

TREVISO È partito ieri sera stasera dal New Age Club di Roncade (Treviso), e fa tappa stasera alle 21 al Deposito Giordani di Pordenone, il primo tour di Giusy Ferreri. Dopo cinque dischi di platino e oltre 350 mila copie vendute con l'album "Gatana", la rivelazione del talent show televisivo "X Factor" dice: «Da tanto tempo aspettavo di fare un "live" come si deve. E dopo tutti gli impegni del 2008, ora è il momento di suonare dal vivo».

La sua tournée si concluderà il 7 aprile all'Alcatraz di Milano, toccando dieci dei più importanti club d'Italia. Scaletta dei concerti - ha raccontato

l'artista - saranno tutte e 13 le canzoni dell'album più alcune cover, fra cui "Remedios" e "Ma che freddo fa", già cantate a "X Factor", ma anche brani stranieri come "Piece of my heart" di Janis Joplin e "Happy Hour" di Siouxsie and the Banshees. «Sono fiera di essere un'artista pop, ma nella mia anima scorrono influenze blues, dark e rock - dice -. Spero di fare musica per più tempo possibile in modo da far sentire tutti questi generi».

Forte del successo italiano, "Gatana" è ora alla conquista del mercato straniero: la versione spagnola verrà pubblicata in Spagna e America Latina in Primavera, ma l'album pun-

ta anche a paesi europei come Germania, Olanda e Svezia. Nel frattempo, il singolo "Novembre" è al primo posto fra le canzoni più scaricate in Grecia e "Non ti scordar mai di me" sta ottenendo buoni riscontri in Francia.

Ancora in aspettativa nel supermercato Esselunga di Corbetta, dove lavorava come cassiera, Giusy racconta di avere grandissimo sostegno da parte di ex colleghi e capi: «La mia aspettativa scade a giugno, ma ora non c'è più la paura di perdere il lavoro, perché ho realizzato che l'album è andato bene. Ma il problema è che non ho mai il tempo di andare a dirla...».

MUSICA. CALENDARIO SEMPRE PIÙ FITTO

La tournée europea degli U2 dopo la tappa di Milano arriva il 10 agosto a Zagabria

La capitale croata è per noi più vicina della città lombarda, unica data italiana del tour. Che è uno dei più attesi dell'anno



Bono degli U2 l'altra sera a Chicago, nel tour promozionale del nuovo album

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ L'ARMONIA

Oggi alle 20.30, al teatro Silvio Pellico (via Ananian), il Gruppo teatrale Amici di San Giovanni presenta la commedia "Omini, mezzi omini e..." di Roberto Granzi, regia di Giuliano Zannier.

■ MUSICA BRASILIANA

Oggi alle 21, al Lee Roy (via Paduina 9), jazz e musica brasiliana con il Francesco Bergamasco Trio.

■ CAFFÈ ORIZZONTE

Domani alle 18.30, al caffè Orizzonte (via San Spiridione 12), serata blues con Sonny Boy & The Diplomates of blues.

■ ORCHESTRA SINFONICA

Domenica alle 20.30, alla Sala Tripovich, concerto di Antonella Ruggiero con l'orchestra sinfonica del Fvg.

MONFALCONE

■ CONTRAZIONI

Lunedì alle 20.45, al Teatro Comunale, nell'ambito della rassegna "ContrAzioni", "Canto per Falluja" di Francesco Niccolini, regia di Rita Maffei.

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE E adesso arrivano anche gli U2 a Zagabria. Che partendo dalla nostra zona è più vicina di Milano, unica tappa italiana del tour di Bono e compagni. Per un'estate rock 2009 che, fra gli appuntamenti di Udine, di Lubiana e della capitale croata, già ora promette di essere fra le più calde di sempre, qui a Nordest.

Il "360° Tour" degli U2 - che segue l'uscita del disco "No line on the horizon" - partirà il 30 giugno dal Nou Camp Stadium di Barcellona e farà tappa in quattordici città europee (fra cui Amsterdam, Parigi, Nizza, Dublino, Berlino, Londra...), prima di proseguire a settembre e ottobre per Stati Uniti e Canada. In Italia è prevista soltanto la data del 7 luglio allo Stadio San Siro di Milano (prevendite

su internet a partire da oggi). Ma ce n'è una anche lunedì 10 agosto in Croazia, allo stadio di Zagabria (prevendite dal 27 marzo, info www.radioattivita.com, tel. 040-304444).

C'è molta attesa in tutto il mondo per questo tour. Ed è facile prevedere che molti fan del Friuli Venezia Giulia si sposteranno verso Milano o Zagabria. Willie Williams, produttore degli spettacoli degli U2 da diversi anni, ha lavorato nuovamente con l'architetto Mark Fisher per creare una scena a 360 gradi - da cui il titolo del tour - che possa offrire al pubblico una visione perfetta. La struttura è già visibile sul sito ufficiale della band.

«Gli U2 sono sempre stati al meglio se circondati dal loro pubblico - dice il loro manager Paul McGuinness - e questo al-

lestimento fa un enorme passo avanti. Con l'85 per cento dei biglietti a costo inferiore ai 95 euro e almeno 10.000 biglietti per ciascuno stadio al prezzo di circa 30 euro, ci siamo impegnati molto affinché i fan degli U2 possano acquistare un biglietto a buon prezzo e assistere a uno spettacolo con una visuale perfetta».

Come da tradizione, gli U2 ospiteranno sul loro palco diverse band di supporto, tra cui Glasvegas, Elbow, Kaiser Chiefs, Snow Patrol e Black Eyed Peas.

Ma dicevamo della grande estate rock che aspetta gli appassionati regionali. Udine con lo Stadio Friuli fa ovviamente la parte del leone, con il tris da favola formato da Madonna il 16 luglio (la regina del pop sarà anche il 20 agosto all'ippodromo di Zagabria), Bruce Spring-

steen il 23 luglio e i Coldplay il 31 agosto.

Ricordiamo anche alcuni altri appuntamenti delle prossime settimane. Di Giusy Ferreri, stasera a Pordenone, scriviamo qui sopra. Domani alle 21, al Deposito Giordani di Pordenone, concerto di Steve Hackett (già chitarrista storico dei Genesis). Domenica al Teatro Mela, a Trieste, suonano i Modena City Ramblers. Venerdì 27 marzo al palasport di Pordenone ritornano gli America. Lunedì 30 marzo c'è Fiorella Mannoia al Nuovo di Udine. Martedì 31 marzo, al palasport di Pordenone, sono di scena i Nightwish.

Aprile: il 2 al Palaverde di Treviso c'è Francesco Guccini, il 16 e 17 sempre al Palaverde tocca a Laura Pausini, il 19 al palasport di Pordenone la Pfm col repertorio di De André, il 20 al Nuovo di Udine Barbara Hendricks

(con l'omaggio a Billie Holiday), il 21 sempre al Nuovo canta Nek, il 24 all'Arena di Conegliano c'è Tiziano Ferro, il 26 all'Arena di Zagabria concerto di Beyoncé, il 27 al palasport di Udine Pino Daniele.

Il 19 maggio all'Arena di Conegliano suonano i Simply Red (che poi saranno il 24 giugno al Tivoli di Lubiana). Il 21 maggio all'Arena di Zagabria, direttamente dagli anni Ottanta, tornano i Depeche Mode (il 18 a Milano). Il 7 giugno all'ippodromo di Lubiana suonano i Killers (il giorno dopo all'Arena di Verona). L'8 giugno al Tivoli di Lubiana concerto di Lenny Kravitz. Il 7 luglio all'Arena di Verona Elton John con Anastacia. Il 10 luglio alle Krizanke di Lubiana David Byrne.

Calendario ancora da completare. Ma che già ora fa faville.

» IN BREVE

NE ERANO PREVISTI DIECI
**Michael Jackson "live":
44 concerti a Londra**

LONDRA Michael Jackson ha aumentato il numero di concerti all'Arena O2 di Londra da 10 a 44, vista l'enorme richiesta di biglietti da parte di migliaia di fan. La popstar americana si esibirà a giorni alterni nella capitale britannica dall'8 luglio fino al 3 agosto, per poi riprendere il suo tour una settimana dopo e continuare le sue performance - sempre con alcuni giorni di pausa tra una e l'altra - fino a fine settembre. I concerti continueranno poi dal 7 gennaio fino al 12 febbraio.

La decisione di Jackson di estendere la sua permanenza all'Arena O2 - che ha una capacità di 20.000 posti - rincuorerà di certo i moltissimi fan che ieri non sono riusciti ad aggiudicarsi un biglietto per i problemi tecnici sofferti dal sito www.michaeljacksonlive.com, bombardato di richieste. A far infuriare i fan è stata anche la decisione presa dagli organizzatori dell'evento di vendere i posti migliori da dove seguire il concerto a 500 sterline anziché a 50, 65, o 75 sterline come era stato annunciato. Alcuni biglietti per i posti vip sono già in vendita su eBay per 16.000 sterline.

LAURA TOSCANO ERA DEL '44
**Addio alla sceneggiatrice
del Maresciallo Rocca**

ROMA Sceneggiatrice tra le più note della tv italiana soprattutto per la fortunata serie del "Maresciallo Rocca" con Gigi Proietti, scrittrice, giornalista, Laura Toscano è morta a Roma. Era nata a Genova il primo aprile del 1944, ma si era trasferita a Roma giovanissima per completare i suoi studi in lettere e giornalismo. Sposata con Franco Marotta, aveva due figlie.



Per la televisione ha scritto appunto tutta la serie del "Maresciallo Rocca", ma anche "La bugiarda", "Dalla notte all'alba", "Delitti privati", "A che punto è la notte", "Morte di una strega", "Avvocato Porta", "La casa bruciata" (regia di Massimo Spano), "Commesse", "Morte di una ragazza per bene", "Il mistero del cortile", "Senso di colpa".

Tra i suoi romanzi "I passi segnati", "Un uomo senza memoria", "Morte di una strega", "Il maresciallo Rocca e l'amico d'infanzia". Dal 1979 ha scritto una trentina di sceneggiature cinematografiche; tra queste, "Aragoste a colazione", "Odio le bionde", "Bingo Bongo", "Sogni mostruosamente proibiti", "Pizza Connection", "Il pentito".

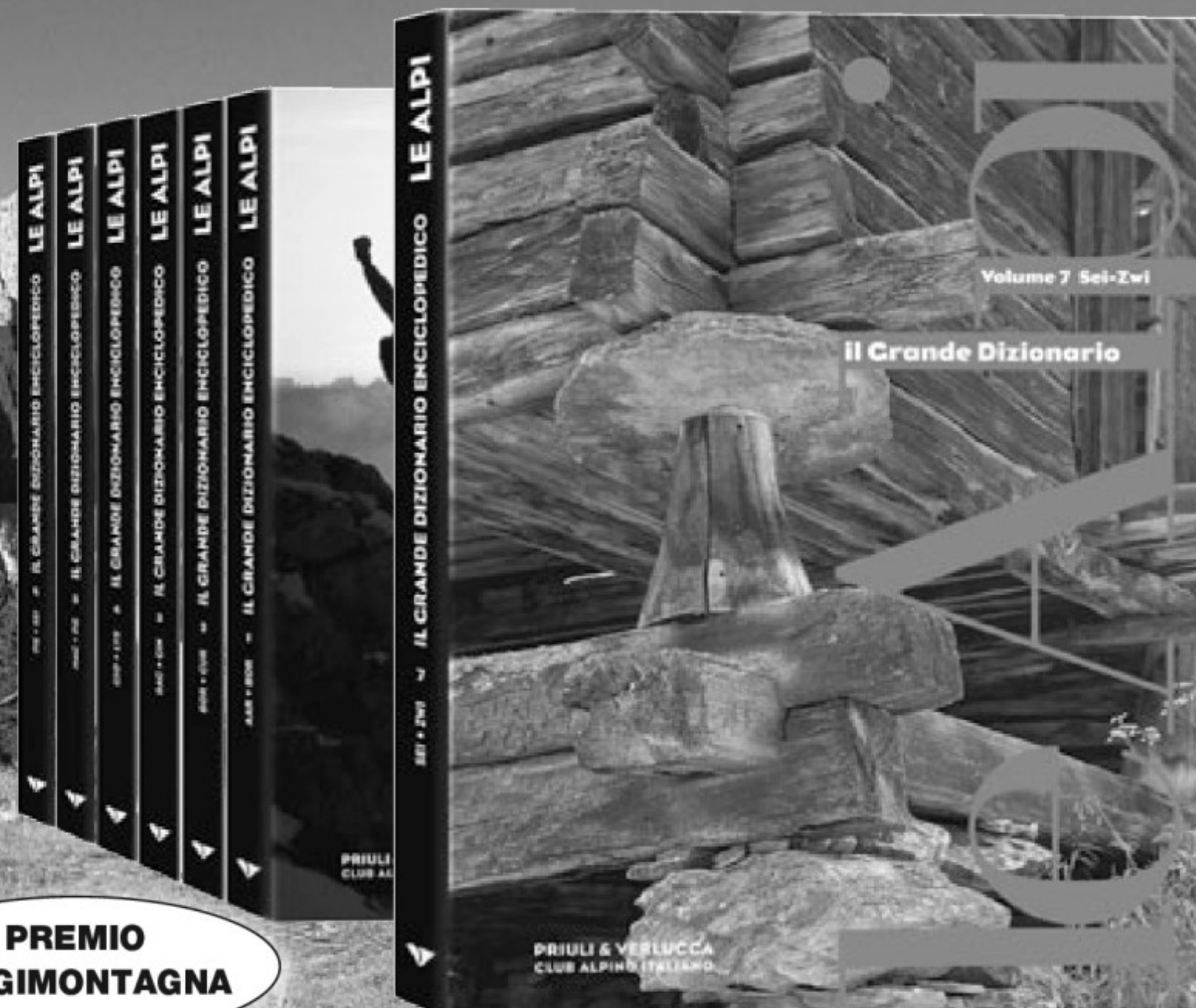
IL GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DELLE ALPI

Un'opera eccezionale mai pubblicata prima

- 5 anni di lavoro di una équipe internazionale
- 3400 voci, più di 1200 illustrazioni • 10 grandi temi

**Il settimo volume in edicola con IL PICCOLO
da sabato 14 marzo a € 12,90 più il prezzo del quotidiano**

Dal 21 marzo sarà
in edicola l'ottavo volume
Territorio e Ambiente



**PREMIO
LEGGIMONTAGNA**

IL PICCOLO

CLUB ALPINO ITALIANO

PRIULI & VERLUCCA

MUSICA. DOMANI SERA CON INIZIO ALLE 21

Ritmi scatenati per il primo Trieste Dance Festival

Dal vivo al Palasport i dj Simon Adams, Paolo Barbato, il pluri-premiato David Morales e Luca Agnelli

TRIESTE Ragazzi giovani e meno giovani, amanti della musica dance, della musica elettronica, ma non solo, in fermento per la prima attesissima edizione del Trieste Dance and Festival, che andrà in scena domani sera, dalle ore 21, al PalaTrieste. L'evento prevede l'esibizione rigorosamente dal vivo di alcuni gruppi e dj locali (le band degli Over Funk e de I li'mes, dj Simon Adams e Paolo Barbato), e avrà come ospiti di punta il pluri-premiato dj/produttore statunitense David Morales ed il dj toscano Luca Agnelli che faranno ballare sino a tarda

notte i numerosissimi amanti della musica dance. Nella prima parte della serata l'atmosfera sarà resa ancor più affascinante da uno show dell'agenzia di moda Be-Nice, che accompagnerà le performance musicali nell'avveniristica cornice triestina. A degna conclusione di una festa evento certamente entusiasmante ci sarà la performance dell'ecclettico dj di casa nostra Luca Agnelli, che abbiamo raggiunto telefonicamente. **Luca, come ti sei avvicinato al mondo della musica?** «Diciamo che ho seguito l'iter classico, fin da piccolo la mia vita ruotava molto at-

torno ad essa ed ai tempi delle scuole superiori ho iniziato ad appassionarmi in particolare modo al mondo del djing, suonando dapprima in alcune feste con amici e poi qualche domenica pomeriggio nelle discoteche della mia zona». **In Italia, da oltre dieci anni, sei uno tra i dj più apprezzati e popolari, all'estero come va?** «L'Italia ancor oggi è la realtà dove mi esprimo maggiormente, ma anche in gran parte dell'Europa ho avuto modo nel corso degli anni di farmi conoscere ed apprezzare: in estate lavoro spesso a Mikonos in Grecia e Formentera in Spagna, ma non solo nelle spiagge, anche a Londra e Mosca ho suonato in diversi locali ed il bilancio è sempre stato positivo». **Se avessi la possibilità di aprire un concerto o remixare un pezzo quale artista sceglieresti?** «Sicuramente i Jamiroquai, poiché sono il gruppo al quale mi sento più vicino in termini di genere musicale». Sono ancora in vendita i biglietti al prezzo di 25 euro, nelle prevendite autorizzate Azalea Promotion (a Trieste c/o Ticket Point in Corso Italia e Multimedia Radio Attività in via Campo Marzio).

Il dj Luca Agnelli atteso domani sera a Trieste



RASSEGNA. PROIEZIONI, INCONTRI, WORKSHOP TRA UDINE, GORIZIA E GRADISCA

FilmForum: arriva Reitz, il regista di "Heimat"

Accompagnerà il Festival una pubblicazione che contiene un inedito di Sergej Ejzenštejn

di LAURA STRANO

UDINE Grandi protagonisti del cinema internazionale, come il cineasta tedesco Edgar Reitz, videoartisti, autori e registi sperimentali si avvicenderanno, dal 24 marzo al 2 aprile a Udine, Gorizia e Gradisca, in occasione di FilmForum 2009. Dieci giorni di proiezioni, incontri, workshop, nuove pubblicazioni, studi e premi di scrittura sul cinema e sulla sua evoluzione, dalle origini ai nuovi media, dai Fratelli Lumière a Internet, al cinema per telefono cellulare. Giunto alla sedicesima edizione, FilmForum è promosso dall'Università di Udine, per la direzione artistica del docente e studioso Leonardo Quaresima. FilmForum si articola in una prima parte, a Udine dal 24 al 26 marzo, che impegnerà esperti di fama internazionale nel Convegno di studi sul cinema, integrato da proiezioni e ospiti di assoluto primo piano sulla scena cinematografica, come il regista di "Heimat" Ed-

gar Reitz, che ha stretto una collaborazione con il laboratorio di restauro cinematografico La camera ottica del Dams di Gorizia. In una seconda fase, si terrà la Spring School a Gorizia e Gradisca dal 27 marzo al 2 aprile, incentrata su Cinema e arti visive contemporanee. "Dall'inizio, alla fine (In The Very Beginning, At The Very End)": questo il tema del Convegno di studi sul cinema, che si svolgerà dal 24 al 26 marzo, nelle sedi dell'Università degli Studi di Udine, a Palazzo Antonini e Palazzo Caiselli. Settanta relatori, provenienti da Stati Uniti, Canada e Europa, si alterneranno: tra questi, diversi importanti studiosi di fama mondiale, come Marc Vernet (Francia), Roger Odin (Francia), Charlie Musser (Stati Uniti), Laurent Jullier (Francia), Phil Rosen (Stati Uniti). Per la prima volta, al centro del Forum saranno da un lato il cinema delle origini, definito e inquadrato tra i fenomeni artistici e culturali della sua



Il regista Edgar Reitz

epoca; dall'altro, il cinema di oggi, in costante trasformazione sotto la spinta della rivoluzione digitale, così come viene ridefinito e reinquadrato nel rapporto con gli altri media contemporanei, dal computer al telefonino. Giovedì 26 marzo, alle 12, nell'ambito dei lavori del Convegno, è prevista la proiezione legata al cinema delle origini e al cinema contemporaneo, in dialogo con i nuovi media: appuntamento con uno spaccato davvero affascinante e cronologicamente "trasversale" della produzione di cineasti teorici, dai pionieri del muto alla cinematografia del nostro tempo. Evento speciale sarà la presenza, a Udine, del grande regista tedesco Edgar Reitz, già al Premio Amidei nel 2007 e ospite d'eccezione, al Visionario, del FilmForum. Nel corso del Forum sarà presentata la pubblicazione curata da Francesco Pitassio "La forma della memoria. Memorialistica, estetica, cinema nell'opera di Sergej Ejzenštejn". Il volume, edito da Forum, con-

tiene un testo inedito a firma di Sergej Ejzenštejn, "Le cinque epoche. A proposito della realizzazione del film La linea generale", uscito unicamente sulla "Pravda" del 6 giugno 1926. La Spring School, in programma a Gorizia e Gradisca dal 27 marzo al 2 aprile, scandisce la seconda parte del Filmforum. Il progetto coinvolge diverse università europee e sarà caratterizzato dal percorso "Cinema and Contemporary Visual Arts", incentrato quest'anno sul tema della performance. Numerosi li artisti che animeranno gli incontri pubblici alla VII Spring School: si parte sabato 28 marzo con Anke Feuchtenberger, quindi il 29 marzo Michelangelo Setola, e ancora il 30 marzo Cristiano Carloni e Stefano Franceschetti, il 31 Stefano Ricci, per chiudere il 2 aprile con Davide Toffolo. Di Gianluigi Toccato, da Gorizia sarà presentato l'ultimo lavoro, "La piccola Russia", in cartellone al Torino Film Festival.



Una scena di "Coppélia" (foto Parenzan)

TEATRI

TRIESTE

- FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.
Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 14-15; 18-21. Biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo custodia gratuita dei bambini a cura di personale qualificato.
- STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009.** Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.
- STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. «COPPELIA».** Spettacolo di balletto. Corpo di ballo del Teatro Alla Scala. Musica di L. Delibes. Teatro Verdi, oggi, ore 15 (turno F) e ore 20.30 (turno C); sabato 14 marzo, ore 15 (turno S) e ore 20.30 (turno E); domenica 15 marzo, ore 16 (turno D).
- STAGIONE CONCERTISTICA E CONCERTI APERITIVO 2009.** Continua la vendita dei biglietti per tutti i concerti.
- TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**
www.ilossetti.it - tel. 040-3593511
- POLITEAMA ROSSETTI.** 20.30 Momix «BOTHANICA». Uno spettacolo concepito e diretto da Moses Pendleton. 2h 10'.
- SALA BARTOLI.** 21.00 «L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA» di Luigi Pirandello. Regia di Marco Rampoldi. Con Corrado Tedeschi. 1h 20'.
- TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA**
Ore 20.30 «MICHELINA» di E. Erba. Con Maria Amelia Monti e Giampiero Ingrassia. Regia Alessandro Benvenuti. 2 ore. Parcheggio gratuito in Fiera (ingresso p.le De Gasperi). Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it
- TEATRO MIELA**
Oggi, dalle 10.00: «Convegno alternativo dell'altra Trieste sul tema: nuove politiche sulle dipendenze» a cura Associazione di volontariato Onlus Nadir. Ingresso libero.

DANZA. IN SCENA AL VERDI DI TRIESTE

Coppélia, il fascino che viene dalla Scala

TRIESTE In contemporanea con l'impegno a Seul, il Teatro Verdi ha importato una recente edizione alla Scala e messo in scena il balletto che rivelò il talento di Léo Delibes, "Coppélia", quale secondo e ultimo appuntamento stagionale con la danza. La versione scaligera è di completa adesione all'originale, tale da far discutere sulla tendenza oggi diffusa, quella di alterare ogni oggetto teatrale, di non trattarlo come un museo, ma di riviverlo da un altro punto di vista, sotto una prospettiva inedita, talora con risultati aberranti. Con "Coppélia" il ri-

schio di apparire scontati e polverosi è dietro l'angolo, eppure il coreografo Derek Deane si salva. Senza folgorazioni, senza disporre di una Pavlova o di una Fonteyn, si dimostra sì fedele e prudente, ma anche profondamente innamorato della sua creatura. Si è detto del suo stile inglese, ma, restando in tema, Deane si rivela "story teller", narratore. Scrupoloso, dettagliato, fa comprendere l'intreccio, aderisce ogni movenza, ogni gesto al dettato musicale. Si tratta di una partitura da maneggiare con cura, d'ambiente contadino-galiziano e che invece risuona di verve cittadina, di gaité

parisienne. Ad essa l'Orchestra si adegua con professionalità, guidata da David Coleman attento a sostenere l'andatura, a non allentare i ritmi, meno accurato nella concertazione, visto qualche squilibrio negli impasti. Lo spettacolo è firmato da Luisa Spinatelli per scene e costumi, questi ultimi di azzeccato buon gusto, e da Jacques Chatelet per le luci. Il Corpo di Ballo della Scala è l'unica oasi autonoma mente operativa in un settore, quello della danza, relegato a parking sotterraneo. In questa puntata triestina conferma l'affidabilità: più disciplina che entusiasmo, più scuola che grinta, classe

quanto basta. Tutti meriterebbero la citazione: le impeccabili sei amiche sei, l'Aurora e la Luna del Finale, ma sono quasi un centinaio i cognomi dei solisti impegnati per le repliche, due al giorno, fino a domenica. Nella prima serie Gianni Ghisleni traccia con efficacia la figura di Coppélius, Paloma Herrera è una Swanilda della porta accanto, deve ancora procurarsi l'allure da étoile, ma conquista col sorriso e la tecnica raffinata, Friedemann Vogel sfoggia un potenziale enorme. Consensi a scena aperta ed applausi intensi, via via più calorosi fino al congedo finale. **Claudio Gherbitz**

Giovedì 26 marzo, SERGIO TIEMPO pianoforte, in programma musiche di Liszt, Chopin, Ravel. Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

GORIZIA

- KULTURNI DOM**
Ore 20.45, 14.a Rassegna nazionale UN CASTELLO DI... RISATE! Sabato 14 marzo SUGAR il musical A QUALCUNO PIACE CALDO. Dal film di Billy Wilder. Biglietti: interi € 12,00, ridotti € 10,00. Abbonarsi conviene. 6 spettacoli € 48,00. Prenotazioni: Libreria Antonini-Gorizia, tel. 0481/30212.

CORMONS

- TEATRO COMUNALE**
ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. Ore 21.00. «Canzoni italiane tra le due guerre». Con Antonella Ruggiero. Direttore Valter Sivilotti. Prevendita: Teatro Comunale di Cormons, tel. 0481-530057 (mercoledì 18.00-20.00, domenica 17.00-19.00). Per informazioni: tel. 0432-227704, lunedì-venerdì 11.00-15.00, www.sinfonicafvg.it.

UDINE

- TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**
www.teatroudine.it - Stagione 2008/2009
Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.
14 marzo, ore 20.45, Marangoni Spettacolo «L'ULTIMA ASTRONAVE». Testo e voce recitante Stefano Benni. Umberto Petrin pianoforte, musiche.

CINEMA

TRIESTE

- AMBASCIATORI** www.triestecinema.it
GRAN TORINO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di e con Clint Eastwood.
- ARISTON**
Ariston d'essai.
IL GIARDINO DEI LIMONI 16.00, 20.00
di Eran Riklis, Premio del pubblico al Festival di Berlino.
- L'ONDA 18.00, 21.30
tratto da una storia vera.
Mattinate per le scuole, tel. 040/304222.
- CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it
GRAN TORINO 15.50, 18.00, 20.10, 22.15
un film di e con Clint Eastwood.
(Domenica anche matinée a 4,50 €, ore 10.45-13.00).
- LA MATASSA 16.10, 18.05, 20.00, 22.00
con Ficarra e Picone.
(Domenica anche matinée a 4,50 €, ore 10.45-12.45).
- WATCHMEN 15.50, 18.45, 21.40
Sabato e domenica, ore 15.20. Con Brendan Fraser.
(Domenica anche matinée a 4,50 €, ore 11.00).
- LA PANTERA ROSA 2 16.10, 18.00
con Steve Martin, Jean Reno, Andy Garcia.
(Domenica anche matinée a 4,50 €, ore 10.45-12.45).
- THE WRESTLER 16.00, 20.00, 22.05
con Mickey Rourke, Leone d'Oro Venezia 2008.
- I LOVE SHOPPING 20.00, 22.00
dal celebre best seller di Sophie Kinsella.
(Domenica anche matinée a 4,50 €, ore 13.00).
- THE MILLIONAIRE 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
vincitore di 8 premi Oscar.
- INKHEART - LA LEGGENDA DI CUORE D'INCHIOSTRO
Sabato e domenica, ore 15.20. Con Brendan Fraser.
(Domenica anche matinée a 4,50 €, ore 10.45-12.50).
- IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 16.20, 20.00
con Brad Pitt e Cate Blanchett, candidato a 13 premi Oscar.
- VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 3D 18.10
(Domenica anche matinée a 4,50 €, ore 10.45-12.50). In esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per l'utilizzo degli occhiali 3d è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe.
- IMPY SUPERSTAR - MISSIONE LUNA PARK
Domenica matinée a 4,50 €, ore 11.00.
- Martedì 17 marzo, anteprima nazionale DIVERSO DA CHI? Ore 22.00 con Luca Argentero, Claudia Gerini, Filippo Nigro - girato a Trieste.
- Giovedì 19 marzo, anteprima nazionale LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA, ore 22.00, con Scarlett Johansson, Jennifer Aniston, Ben Affleck, dal best seller degli sceneggiatori di Sex & The City.
- Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

- FELLINI** www.triestecinema.it
THE READER - A VOCE ALTA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Kate Winslet, Oscar 2009 miglior attrice, Ralph Fiennes.
- GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it
DUE PARTITE 16.30, 18.20, 20.20, 22.00
di Cristina Comencini con Margherita Buy, Isabella Ferrari, Paola Cortellesi, Carolina Crescentini, Claudia Pandolfi.
- THE MILLIONAIRE 16.30, 18.30, 20.30
di Danny Boyle. Vincitore di 8 Oscar.
- LIVE! ASCOLTI RECORD AL PRIMO COLPO 22.20
con Eva Mendes, Anteprima
- I LOVE SHOPPING 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
Tratto dal best-seller di Sophie Kinsella.
- NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
WATCHMEN 16.30, 19.05, 21.45
Dai creatori di Batman e Superman.
- NEMICO PUBBLICO N° 1, L'ISTINTO DI MORTE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Con Vincent Cassel, Gérard Depardieu.
- THE WRESTLER 18.20, 20.15, 22.15
con Mickey Rourke, Marisa Tomei.
- LA PANTERA ROSA 2 16.30
Da domani alle 14.30, 16.00, 17.30, 20.45.
- LA MATASSA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Ficarra & Picone e Anna Safranck.
- VERSO L'EDEN 22.20
di Costa-Gavras con Riccardo Scamarcio. (Al Super).
- Da domani, alle 14.30, a solo € 4: IMPY SUPERSTAR.
- SUPER**
BLACK & WHITE, IL MIO GRANDE SOGNO NEGRO 16.00 ult. 21.00
Luce rossa. V. 18. Ultimo giorno.

MONFALCONE

- MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020
GRAN TORINO 17.45, 20.00, 22.10
WATCHMEN 17.50, 21.00
LA PANTERA ROSA 2 18.00
THE WRESTLER 19.50, 22.00
Leone d'Oro alla 65.a Mostra del Cinema di Venezia.
- NEMICO PUBBLICO N. 1 - L'ISTINTO DI MORTE 17.50, 20.10, 22.10
- I LOVE SHOPPING 17.40
- THE MILLIONAIRE 20.00, 22.10
Vincitore di 8 premi Oscar.
- Lunedì 16 e martedì 17 marzo, rassegna Kinemax d'autore: L'OSPITE INATTESO di Thomas McCarthy.

GORIZIA

- KINEMAX**
CHIUSO PER LAVORI

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE WINE BAR BOLLICINE
PRANZI CENE e DOPOCENA
Cucina aperta fino alle 23.30 anche dopo teatro
Piazza S. Antonio 2 - TS
Tel. **040 771041**
(domenica chiuso)

OLD LONDON PUB
presenta:
ST. PATRICK'S DAY
martedì 17 marzo delle ore 19
GUINNESS A FIUMI e MUSICA LIVE
no prenotazioni

CINEMA. IL FILM DI DENNIS GANSEL

L'Onda lunga del totalitarismo dentro la classe

Un esperimento scolastico in Germania si trasforma nell'incubo di un nuovo fascismo



Il giovane regista Dennis Gansel: il suo è un film di "fantascienza fredda" proiettato in un futuro molto prossimo

di CALLISTO COSULICH

L'autore del romanzo «Il segno dell'onda» è americano e si basa su un fatto realmente accaduto in un liceo californiano. L'autore del film, che prende le mosse da quel fatto, trasferendolo in Germania, è tedesco e lo ha intitolato più brevemente «L'onda». Rainer Wegner insegna in un liceo e vuole tentare in classe un esperimento a dir poco balzano. Tenta di introdurre un regime che lui vuol chiamare «autocratico» eleggendosi a despota. Gli studenti, di primo acchito, lo prendono per un gioco e ne restano divertiti, anzi affascinati. Ma, come si usa dire, un bel gioco dura poco. Si forma ben presto una maggioranza di maschi, cui si aggiunge un gruppetto di femmine, che intende continuare all'infinito, inventandosi una uniforme di color bianco, uno stemma e



Una scena de "L'Onda" del giovane regista Dennis Gansel

un saluto, che dovrebbero raffigurare e scimmiettare il moto ondoso del mare. Il contagio nel frattempo si sta estendendo ad altre classi. «L'onda» traduce in racconto alcune pagine de «Il massacro», lo studio di Francesco Saba Sardi sulle origini del totalitarismo. Manca il Führer, d'accordo, poiché Wegner si è rivelato un maestro irresponsabile, oltretutto cattivo, in altre parole un apprendista stregone. Perché lui è il primo a rendersi conto, nonostante l'elogio tributatogli della preside, che l'esperimento sta degenerando al punto di non riuscire più a controllarlo. Il messaggio del film è chiaro: il totalitarismo è praticato tuttora in parecchi Paesi e può ritrovare credito anche in quei Paesi

che, dopo la tragica esperienza della Seconda Guerra mondiale, parevano vaccinati per sempre. E non in un futuro remoto. Chi ha visto «Nazi-rock», l'ottima inchiesta filmata di Claudio Lazzaro sui gruppi neonazisti che stanno nascendo in Italia e altrove nel mondo democratico, sa di cosa parliamo. Ma «L'onda» non è né un documentario, né un film inchiesta. E un film di «fantascienza fredda» proiettato verso un futuro molto prossimo. A suo tempo ne abbiamo fatto anche noi in Italia. L'esempio più noto è rimasto «La decima vittima» di Elio Petri, tratto da un racconto di Robert Sheckley, girato nel 1965, trasferito a Roma nel quartiere dell'Eur, ideato da una cordata di grandi architetti, poteva rap-

presentare in modo plausibile il mondo del Duemila. Ne «L'onda», invece, il giovane regista Dennis Gansel, preferisce optare per ambienti anonimi, un «non luogo», come a indicare che un fatto simile può capitare ovunque. Del resto le gesta degli studenti non sono dissimili da quelli che vediamo una domenica sì e l'altra ancora alle partite di calcio fuori dallo stadio tra le tifoserie delle squadre impegnate in campo. Può darsi che si sia trattato di un'accortezza del regista, per sottolineare la frequenza del fenomeno. Gansel dirige in modo spigliato, vien da dire «all'americana», con lo stile tipico dei nuovi registi tedeschi, tanto distante da quello rigidamente «autoriale» dei loro predecessori, i cineasti che aveva-

Da vedere

Trieste

Cristina Battistin

Fino al 27 marzo, al Club Zyp di via delle Beccherie 14, mostra di Cristina Battistin "Fughe o Ritorni". Orario: lun 9-20, mar 9-16, mer 9-18, gio 9-13 e 15-20, ven 9-14.

Arte&Moda a Villa Revoltella

Fino al 23 marzo alla Serra di Villa Revoltella mostra "Arte e

Moda" sui lavori crativi dell'Università delle Liberetà. Da lunedì a venerdì ore 15-17, sabato e domenica 10.30-12.30 e 15.30-17.

Foto di Che Guevara

Lunedì, alle 17.30, in Androna baciocchi, aula C (Il pieno), mostra di fotografie e documenti di Ernesto Che Guevara. Presenta Ana Erra de Guevara Lynch.

Mario Sillani Djerrahian

Fino all'11 aprile alla Lijanepuntin in via Diaz 4 prosegue la mostra "Analogo al paesaggio" di Mario Sillani Djerrahian. Orario: da martedì a sabato 15.30-19.30.

Gorizia

Mostra su Ignacij Borstnik

Fino al 18 marzo nella Galleria del Kulturni dom in via Brass

20 mostra dedicata a Ignacij Borstnik (1858-1919), primo attore professionista sloveno.

Slovenia

Collettiva a Capodistria

Fino al 20 marzo a Palazzo Gravis di Capodistria è aperta la mostra collettiva "F.V.G. - Artisti dalle province del Friuli Venezia Giulia".

Quella malinconica magia del "Wrestler" Rourke



Mickey Rourke interpreta la parabola di un vecchio wrestler che ritorna sul ring

The Wrestler

Regia di **Darren Aronofsky** con Mickey Rourke, Marisa Tomei, Evan Rachel Wood, Mark Margolis

di DANIELE TERZOLI

Aveva visto giusto Marco Müller, selezionando "The Wrestler" per l'ultima Mostra di Venezia nonostante tutti i pregiudizi accumulati su Aronofsky dopo il suo (ingiustamente) criticatissimo "The Fountain". Forte di una struttura narrativa scarna e muscolare, graffiante come una ballata rock di Springsteen (è del Boss la canzone dei titoli di coda, vincitrice di un Golden Globe), sulfurea come l'aria dei suburbani americani sulla East Coast (il film è ambientato nel New Jersey), "The Wrestler" scavalca facilmente tutti i limiti delle produzioni indipendenti e consegna alla storia del cinema un Mickey Rourke "bigger than life". Paradossale che sia proprio lui, fanatico di uno sport molto più essenziale come la boxe, a interpretare la parabola di un vecchio wrestler che ritorna sul ring per lanciarsi verso l'ultima sfida; ma questa fittizia messa in scena di una resurrezione clamorosa e sofferta calza a pennello sulla figura di Rourke, attore maledetto messo all'angolo da Hollywo-

od, come confermato anche dall'esclusione all'Oscar a favore di Sean Penn. Il lottatore da lui incarnato, Randy "The Ram" Robinson, deambula sui marciapiedi e nelle palestre con una grazia mastodontica che da sola vale il film. Ha il cuore a pezzi, Randy, e il fisico minato da una carriera esplosiva negli anni Ottanta: un by-pass e tanti antidolorifici scandiscono il tempo delle sue giornate ai confini del wrestling. Ma è difficile per chi ha provato l'adrenalina del ring, la forza ottusa di uno spettacolo tanto fracassone quanto elettrizzante, la partecipazione esaltata del pubblico di fronte all'odore del sangue nell'arena, sopportare un'esistenza anonima lontano dai riflettori. Poco importa poi se la storia di Randy, padre scalagnato alla ricerca di una pacificazione con la figlia ventenne (Evan Rachel Wood, nervi e grinta da futura star dopo una relazione con Marilyn Manson), non brilli per originalità o per fantasia. Bastano pochi sguardi fra Rourke e Marisa Tomei (altra stella allontanata prematuramente dalla Mecca del cinema), lap-dancer vicina al raggiungimento dei limiti d'età, per accendere scintille di una malinconica magia. E sulle note di «Sweet Child O'mine» dei Guns N'Roses, l'America e la sua mitologia sembrano davvero ritrovare un super-antieroe come ne mancavano da tempo sugli schermi.

Watchman

Regia di **Zack Snyder** con con Malin Akerman, Billy Crudup, Matthew Goode

Dalla graphic novel dei britannici Alan Moore e Dave Gibbons, un cinecomix riuscito soltanto a metà, nonostante l'estetica strepitosa e il tentativo di Snyder di mantenersi fedele all'originale, condensando in un filmone di quasi tre ore un intero universo di supereroi. Gli anni Ottanta rivivono in un mondo parallelo dove gli Usa hanno vinto in Vietnam, Nixon è presidente per la terza volta e la minaccia di una guerra nucleare con l'Urss è ancora incombente.



Clint Eastwood: ancora un ruolo senza compromessi

Live! - Ascolti al primo colpo

Regia di **Bill Guttentag** con Eva Mendes, David Krumholtz, Rob Brown

Un film cinico e ruffiano sulle perversioni della televisione e dei reality. Eva Mendes, anche produttrice esecutiva, è fasciata negli abiti di una dirigente spregiudicata e pronta a tutto per elevare l'audience, anche a trasmettere la morte in diretta; ma è la regia di Guttentag, esperto documentarista, che tiene in corsa il film sui binari di una docufiction tutta camera a mano e inseguimenti nella realtà artificiosa degli studi tv e della vita in diretta.

Nemico pubblico N.1 - L'istinto di morte

Regia di **Jean-François Richet** con Vincent Cassel, Cécile De France, Gérard Depardieu.

Dal romanzo autobiografico "L'Instinct de mort", scritto in carcere da Jacques Mesrine prima della sua evasione, un blockbuster che riporta il cinema d'oltralpe ai massimi livelli di spettacolarità. Il protagonista è Vincent Cassel, nella parte di un criminale carismatico e spietato, iniziato alla violenza nell'esercito francese in Algeria prima di iniziare una serie di rapine.

Gran Torino

Regia di **Clint Eastwood** con Clint Eastwood, Bee Vang, Ahney Her, Christopher Carley.

Doppiamente snobbato dall'Academy Awards, che non gli ha riconosciuto nulla nemmeno per il precedente «Changeling», l'innossidabile Clint riporta sullo schermo se stesso nell'ennesimo ruolo senza compromessi. La Gran Torino del titolo è il modello della Ford riconoscibile come quella che fu di Starsky&Hutch; il tentativo di furto della macchina è la chiave con cui si aprirà il rapporto tra Kowalsky, vecchio operaio disilluso e razzista, e la famiglia di immigrati asiatici che vivono accanto alla sua casa. Da qui la discesa è tutta verso un racconto morale degno del migliore John Ford.

La matassa

Regia di **Salvatore Ficarra, Valentino Picone, Giambattista Avellino** con Salvatore Ficarra, Valentino Picone, Claudio Gioè

Ficarra e Picone escono dalla dimensione del piccolo schermo per immergersi in quella cinematografica della commedia all'italiana. Lo fanno con il supporto del fidato Giambattista Avellino, già con il duo in teatro e in "Nati stanchi", circondati da un'ottima schiera di attori siciliani. La storia di due cugini costretti a dirimere i nodi di un'eredità imbrogliata da una coppia di fratelli-coltelli, diventa il pretesto per mille avventure.



Qui sopra, Serge Bertino in montagna. A sinistra sua moglie Andrée Seassau

di PIETRO SPIRITO

TORINO È stato uno dei primi divulgatori di scienze naturali della tv italiana, oltre che scrittore, sceneggiatore e stretto collaboratore di Jacques Cousteau. Diviso tra montagne e mare, tra il fascino della natura alpina e quella degli abissi

marini, ha lasciato di sé una memoria profonda ma ancora in buona parte da riscoprire. E per questo che a Torino il «Festival Piemonte Movie - Un anno di Cinema sotto la Mole», diretto da Alessandro Gaido, ha dedicato una mostra fotografica a **Serge Bertino** (Torino 1927 - Ostana, Cuneo 1984) che, tra le sue

MOSTRE

TRIESTE

■ **Dyalma Stultus** Domani, alle 18, alla Galleria rettori Tribbio 2, inaugurazione della mostra di Dyalma Stultus "L'incanto sottile della pittura". Fino al 27 marzo, feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

■ **Giovanna Maria Monti** Domani, alle 18, allo Spazio espositivo di Linea d'arte in via Lazaretto vecchio 19, inaugurazione della personale di Giovanna Maria Monti intitolata "Il sogno positivo". Fino al 4 aprile, lunedì-venerdì 17-20, sabato 10-13.

■ **Paolo Ferluga** Domani, alle 18.30, al Salone Gemma di via San Francesco 52/a, inaugurazione della mostra "raznovrstnost" di Paolo Ferluga. Introduzione critica di Vasja Nagy.

■ **Laila Grison** Lunedì, alle 18, nella sala comunale d'arte in Piazza dell'Unità d'Italia 4, inaugurazione della mostra di Laila Grison "La magia cucitrice". Aperta fino al 5 aprile, feriali e festivo 10-13 e 17-20.

GORIZIA

■ **Tino Piazza** Da oggi fino al 31 maggio ai Musei Provinciali di Borgo Castello a Gorizia omaggio a Tino Piazza.

Fiorello su Sky: «In onda senza l'ansia dell'Auditel»

ROMA Senza l'ansia dell'Auditel, senza i vincoli di un programma, senza gli obblighi della pubblicità da mandare in onda. Fiorello torna in teatro e in tv, libero di dare sfogo alla sua creatività. Dal primo aprile il mattatore siciliano porterà il suo show sul palco di un enorme tendone appositamente costruito a Roma. Il meglio di ogni serata sarà poi trasmesso da Sky ogni giovedì, venerdì e sabato. Musica, balletti, battute, monologhi, ospiti e ancora incursioni nei programmi della tv satellitare, perfino nel Tg. «Prenderemo spunto dall'attualità - ha detto Fiorello -. Ogni sera presenteremo uno spettacolo diverso, avremo ospiti, organizzeremo serate a tema».

Fiorello, che a maggio compirà 49 anni, non ha nessuna intenzione di lasciare la scena: «Questo spettacolo - ha aggiunto -

coincide con una data importante. Venti anni fa iniziavo le mie trasmissioni su Radio DeeJay. Mi piaceva cambiare, fare qualcosa di diverso, rischiare, anche se sul satellite non c'è l'audience. Se non andrà bene pazienza. Il lavoro nella mia vita è in secondo piano, per me conta solo la famiglia».

Fiorello - che si definisce un pigro - ha portato con sé i suoi autori storici: da Francesco Bozzi ad Alberto di Riso, da Riccardo Cassini a Federico Taddia. Manca Marco Baldini, sua spalla in Viva Radio due: «Ha scelto di fare la "Fattoria" e ha fatto bene - ha detto lo showman -. Ma lo aspetto sul palco. Appena esce lo metto su una sedia e gli dico di fare l'imitazione del cavallo e del maiale». La parte musicale è affidata ancora una volta a Enrico Cremonesi.



Fiorello fa 49 anni a maggio

VI SEGNALIAMO

**RAITRE ORE 1.10
PARLA JACQUES ATTALI**

Il guru del riformismo francese Jacques Attali sarà l'ospite di Myrta Merlino nella puntata di Economix, per Rai Educational. L'economista, scrittore e banchiere Jacques Attali farà il punto sullo stato della crisi economica.

**RAITRE ORE 9.20
FAVINO È DI VITTORIO**

Sarà Pierfrancesco Favino l'ospite della puntata di "Cominciamo Bene Prima". L'attore parlerà di "Pane e Libertà", la miniserie di cui è protagonista - in onda domenica e lunedì su Raiuno - dedicata al padre del sindacalismo italiano Giuseppe Di Vittorio.

**RAIUNO ORE 21.10
RACCOMANDATI DA PUPO**

Seconda puntata de "I Raccomandati", presentata da Pupo con l'aiuto di Elizabeth Kinnear. Nel Pezzo Forte si esibiranno Lorena Bianchetti, Massimo Boldi, Barbara De Rossi, Fabrizio Frizzi, Bianca Guaccero, Paola e Chiara, Clemente Russo...

**RAIUNO ORE 9.35
TESTAMENTO BIOLOGICO**

Il senatore Pdl Raffaele Calabrò e l'onorevole Dorina Bianchi, capogruppo del Pd nella Commissione Igiene e Sanità del Senato, sono ospiti di Unomattina. Entrambi verranno intervistati dal conduttore Michele Cucuzza sulla legge sul testamento biologico.

I FILM DI OGGI

ASSASSINIO SULL'ORIENT EXPRESS

di Sidney Lumet con Sean Connery, Jacqueline Bisset, Lauren Bacall.

GENERE: GIALLO (GB, 1974)

RETE 4 15.50

Nel 1934 il celebre treno, in viaggio da Istanbul a Calais, è bloccato dalla neve. Viene commesso un omicidio. Il detective Hercule Poirot risolve il caso. Giallo deduttivo-geometrico di Agatha Christie.

SOGNANDO LA CALIFORNIA di Carlo Vanzina con Massimo Boldi, Bo Derek, Nino Frassica, Antonello Fassari.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1992)

ITALIA 1 16.15

Quattro quarantenni ex compagni di università, che hanno combinato poco nella vita, decidono di andare in vacanza negli Stati Uniti, come avevano sognato di fare a vent'anni. Passano per Miami e si spingono nel Colorado.

FIREWALL di Richard Loncraine con Harrison Ford, Paul Bettany, Virginia Madsen.

GENERE: THRILLER (Usa, 2006)

RETE 4 21.10

Jack Stanfield è uno specialista di sistemi di sicurezza informatici per le banche che lavora per la Landrock Pacific Bank di Seattle. Bill Cox studia da mesi le abitudini di Jack con per trovare il modo per ricattarlo costringendolo a rubare nella banca in cui lavora.

IN THE CUT

di Jane Campion con Meg Ryan, Mark Ruffalo, Kevin Bacon, Jennifer Jason Leigh.

GENERE: THRILLER (Usa, 2003)

RETE 4 23.20

Thriller ricco di colpi di scena: a partire dalla sua protagonista, una Meg Ryan per la prima volta alle prese con un ruolo "serio". E infatti un'insegnante sola e depressa, ma anche molto "tosta", testimone di un delitto.

L'ULTIMO COMPLEANNO

di Stephen Tolkin con Lacey Chabert, Sam Trammell, Sarah Rafferty.

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2007)

SKY 1 17.40

Jamie Spagnoletti, infermiera al pronto soccorso, sta organizzando il proprio matrimonio. Quando il padre poliziotto muore proprio nella stanza accanto a quella dove lei lotta per salvare un'anziana paziente, Jamie cade a pezzi.

THE MATADOR

di Richard Shepard con Pierce Brosnan, Greg Kinnear, Hope Davis.

GENERE: COMMEDIA (Usa/Ger/Irl, 2005)

SKY MAX 19.20

Julian Noble è un killer giramondo che ama le belle donne, specie se giovani ed i cocktails. Danny Wright invece è un marito e un uomo d'affari integerrimo ma tutto sommato frustrato dalla sua condizione di vita. Un incontro fortuito cambierà per sempre le loro vite...

RAIUNO

06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Michele Cucuzza.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spolini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

07.25 Huntik
07.55 Sandokan le due tigri
08.25 A scuola con l'imperatore
08.50 Pororo il piccolo pinguino
08.55 Sci alpino: Coppa del Mondo: Slalom speciale femminile prima manche
09.55 Sci alpino: Coppa del Mondo: Slalom gigante maschile prima manche
10.45 Tg2 Notizie
11.10 Insieme sul Due
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg2 Si, Viaggiare
14.00 X Factor
14.45 Italia allo specchio
16.15 Ricomincio da qui
17.20 Law & Order - I due volti della giustizia
18.05 Tg 2
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor
19.35 Squadra speciale Cobra
21.30 Tg 2
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

08.00 Rai News 24
08.25 La storia siamo noi
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.00 Cominciamo bene
11.25 Sci alpino: Coppa del Mondo: Slalom femminile
12.00 Tg 3
12.25 Sci alpino: Coppa del Mondo: Slalom gigante maschile
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Rai Sport Ciclismo: Tirreno - Adriatico 3° tappa: Fucecchio - Santa Croce sull'Arno
16.15 GT Ragazzi
16.25 Trebisonda
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.10 Agrodolce. Con Giacinto Ferro.
20.35 Un posto al sole. Con Alberto Rossi.
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

07.15 Quincy. Con Jack Klugman e Robert Ito.
08.10 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
09.00 Nash Bridges. Con Don Johnson e Cheech Marin e Jaime P. Gomez.
10.10 Febbre d'amore
10.30 Saint Tropez - "Un maestro di vita". Con Adeline Blondieau.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.35 Sentieri. Con Kim Zimmer, Ron Raines.
15.50 Assassinio sull'Orient Express. Film (giallo '74). Di Sidney Lumet. Con Sean Connery.
18.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl.
21.05 Tg 3

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
09.55 Grande Fratello
10.00 Tg 5 - Ore 10
10.05 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Braconeri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss.
14.05 La Fattoria
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg5 minuti
18.05 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della suppelletta. Con Michele Hunziker e Ezio Greggio.

ITALIA 1

07.50 L'isola della piccola Flo
08.15 Evviva Palmtown
08.30 Scooby Doo
09.00 Hope & Faith. Con Kelly Ripa, Faith Ford.
09.30 Ally McBeal. Con Calista Flockhart.
11.20 Più forte ragazzi. Con Sammo Law.
12.15 Ciek Speciale
12.18 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto Shippuden
14.31 Simpson
15.00 Paso Adelante. Con Monica Cruz.
15.40 Smallville. Con Tom Welling e Kristin Kreuk.
16.15 Sognando la California. Film (commedia '92).
18.30 Studio Aperto
19.00 Studio Sport
19.30 Simpson
19.50 Camera Café - Ristretto
20.05 Camera Café. Con Luca Bizzari.
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi.

LA7

06.00 Tg La 7
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Jeff & Leo - Gemelli detective. Con Olivier Sitruk, Emma Colberti.
11.25 Movie Flash
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommar e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Superbike Round 2 Supercopa: Qatar Doha/Lo-sail Qatar Doha/Lo-sail
14.00 Jack Frost
16.00 Movie Flash
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McMillan.
17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi
19.00 JAG. Con David James Elliott, Catherine Bell.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

SKY SKY 1

06.20 L'ultimo compleanno. Film (drammatico '07).
08.05 2 Young 4 me - Un fidanzato per mamma. Film (commedia '07).
09.45 Il quiz dell'amore. Film (commedia '06).
11.45 Il mistero delle pagine perdute. Film (azione '07). Di Jon Turteltaub. Con Nicolas Cage, Jon Voight, Harvey Keitel, Ed Harris.
14.05 I predatori della città perduta. Film (avventura). Di J. de Segonzac. Con B. Brolin, I. Somerhalder, B. Zimmermann.
15.50 Bernard And Doris. Film (commedia '07). Di Bob Balaban. Con Ralph Fiennes, Susan Sarandon, Monique Curnen.
17.40 L'ultimo compleanno. Film (drammatico '07). Di Stephen Tolkin. Con Lacey Chabert, Sam Trammell, Sarah Rafferty, Genie Rowlands.
19.30 Torbide relazioni. Film (drammatico). Di T. Ingram. Con J. Bateman, S. Spence, J. Lowndes.

21.10 VARIETA'



> I raccomandati
Seconda puntata con i Vip in gara sotto la direzione di Pupo.

21.05 TELEFILM



> ER - Medici in prima linea
Episodio intitolato "L'uomo e il bambino".

21.10 ATTUALITA'



> Mi manda Raitre
Andrea Vianello si occupa fra l'altro di truffe agli anziani.

21.10 FILM



> Firewall
Un esperto di informatica viene ricattato da un criminale.

21.10 FICTION



> I Cesaroni
Due nuovi episodi: "Sfido dunque sono" e "Scelta di campo".

21.10 VARIETA'



> Le lenne Show
Scoop e satira con il gruppo di inviati in nero in giro per l'Italia.

21.10 ATTUALITA'



> Niente di personale
Ospiti e interviste assieme ad Antonello Piroso.

21.00 FILM



> Becoming Jane
La vita di Jane Austen e la sua relazione con un giovane irlandese.

SKY SKY 3

06.35 Mrs. Doubtfire (Mammo per sempre).
09.00 Gli ingredienti dell'amore. Film (commedia '07).
10.55 Porky College 2 - Sempre più duro!
12.25 Homo Erectus. Film (commedia '07).
13.55 Epic Movie. Film (commedia '07).
15.25 Soul plane - Pazzi in aeroplano.
17.10 Flicka - Uno spirito libero. Film (commedia '06).
18.50 Mrs. Doubtfire (Mammo per sempre).
21.00 Shrek terzo. Film (animazione '07).
22.40 Epic Movie. Film (commedia '07).
00.20 Porky College 2 - Sempre più duro!. Film (commedia '00).
02.05 Flicka - Uno spirito libero. Film (commedia '06).
03.40 Gli ingredienti dell'amore. Film (commedia '07).

SKY SKY MAX

07.05 Pirati dei Caraibi - Ai confini del mondo. Film (avventura '07).
09.55 Severance - Tagli al personale. Film (horror '06).
11.35 TakeDown. Film (azione '07).
13.15 Solar Destruction. Film (azione '08).
14.50 Pirati dei Caraibi - Ai confini del mondo. Film (avventura '07).
17.40 Supernova. Film (fantascienza '99).
19.20 The Matador. Film (azione '07).
21.00 Die Hard - Vivere o morire. Film (azione '07).
23.15 A letto col vampiro. Film (horror '08).
00.05 Die Hard - Vivere o morire. Film (azione '07).
01.50 Die Hard - Vivere o morire. Film (azione '07).
03.05 Ten - Omicidi in serie

SKY SKY SPORT

10.00 Euro Calcio Show
10.30 Campionato italiano di Serie A: Torino - Juve
11.00 Campionato italiano di Serie A: Genoa - Inter
11.30 Premier League World
14.30 Attenti a quei due
15.30 Fan Club Roma: Roma - Sampdoria
16.00 Fan Club Napoli: Napoli - Reggina
16.30 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Chievo
17.30 Fan Club Milan: Milan - Siena
18.00 Fan Club Inter: Fiorentina - Inter
18.30 Special! Odone
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Preview Champions
21.00 Campionato italiano Serie A: Parma
01.00 Euro Calcio Show
01.30 Campionato italiano di Serie A: Milan - Atalanta
02.00 Campionato italiano di Serie A: Napoli - Lazio
02.30 Campionato italiano di Serie A: Genoa - Inter

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.30 Love Test
12.30 Chart Blast
13.30 Run's House
14.00 Room Raiders
14.30 Next
15.00 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Chart Blast
20.00 Flash
20.05 Roswell
21.00 Slasher niente MTV. Con Ambra Angiolini.
22.30 Flash
22.35 I soliti idioti. Con Francesco Mandelli.
23.00 MTV World Stage
00.00 Slipknott's perfect 10
00.30 Brand: New Videos
01.30 Into the Music

ALL ALL MUSIC

06.30 Star.Meteo.News
09.00 Rotazione Musicale
09.45 The Club
10.00 DeeJay Chiama Italia - Ospite: Caparezza. Con Linus, Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Oliva.
15.00 All Music Loves Italy. Con Luca Fiammenghi.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Rapture Speciale New York. Con Rido.
22.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 Mono
00.30 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro
08.35 Il notiziario mattutino
12.00 Tg 2000 flash
12.40 Hard Trek
13.05 Il direttore incontra
13.15 Il Rossetti
13.30 Il notiziario meridiano
14.30 Conosciamo i nostri ospedali
14.55 Volley time
16.00 La compagnia del libro
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Dite lo al sindaco. Con Elisabetta Meazzini, Roberto Di-piazza.
19.35 Il notiziario serale
20.00 Musica, che passione!
20.20 Snaidero, passione Basket. Con Silvia De Micheli.
20.30 Il notiziario regione
20.55 Stoa
22.50 Qui Cortina
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Ritmo in Tour: la tv dei viaggi
00.00 L'uomo che viveva al Ritz

■ Capodistria
13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera TG R.F.V.G
14.20 Euronews
14.30 L'universo è...
15.00 Zona sport
15.30 Il mistero di via Drake. Film (avventura '86).
17.00 La via Francigena
17.30 Fanzine
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.25 Pravljice Mike Make
18.35 Vreme
19.00 Tulliggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tulliggi attualità
20.00 Zoom. Con Edda Viler.
20.30 Itinerari
21.00 Guerra a colori
21.50 Tulliggi
22.05 Mappamondo
23.25 Spezzoni d'archivio
23.30 Atletica Leggera Indoor: Campionati europei
00.05 Tulliggi

■ Antenna 3 Trieste
07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino. Con F. C. Fioravanti.
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Itinerari a Nordest
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
14.00 Shopping in poltrona
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.30 Giunte News
20.45 Promesse & Fatti
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.07: Bollettino della neve; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.23: Radio 1 Sport; 8.30: Ultimo da babilonia; 9.00: GR 1; 9.06: Radar; 9.07: Gr 2; 9.10: Gr 1; 9.11: Gr 2; 9.12: Gr 2; 9.13: Gr 2; 9.14: Gr 2; 9.15: Gr 2; 9.16: Gr 2; 9.17: Gr 2; 9.18: Gr 2; 9.19: Gr 2; 9.20: Gr 2; 9.21: Gr 2; 9.22: Gr 2; 9.23: Gr 2; 9.24: Gr 2; 9.25: Gr 2; 9.26: Gr 2; 9.27: Gr 2; 9.28: Gr 2; 9.29: Gr 2; 9.30: Gr 2; 9.31: Gr 2; 9.32: Gr 2; 9.33: Gr 2; 9.34: Gr 2; 9.35: Gr 2; 9.36: Gr 2; 9.37: Gr 2; 9.38: Gr 2; 9.39: Gr 2; 9.40: Gr 2; 9.41: Gr 2; 9.42: Gr 2; 9.43: Gr 2; 9.44: Gr 2; 9.45: Gr 2; 9.46: Gr 2; 9.47: Gr 2; 9.48: Gr 2; 9.49: Gr 2; 9.50: Gr 2; 9.51: Gr 2; 9.52: Gr 2; 9.53: Gr 2; 9.54: Gr 2; 9.55: Gr 2; 9.56: Gr 2; 9.57: Gr 2; 9.58: Gr 2; 9.59: Gr 2; 10.00: Gr 2; 10.01: Gr 2; 10.02: Gr 2; 10.03: Gr 2; 10.04: Gr 2; 10.05: Gr 2; 10.06: Gr 2; 10.07: Gr 2; 10.08: Gr 2; 10.09: Gr 2; 10.10: Gr 2; 10.11: Gr 2; 10.12: Gr 2; 10.13: Gr 2; 10.14: Gr 2; 10.15: Gr 2; 10.16: Gr 2; 10.17: Gr 2; 10.18: Gr 2; 10.19: Gr 2; 10.20: Gr 2; 10.21: Gr 2; 10.22: Gr 2; 10.23: Gr 2; 10.24: Gr 2; 10.25: Gr 2; 10.26: Gr 2; 10.27: Gr 2; 10.28: Gr 2; 10.29: Gr 2; 10.30: Gr 2; 10.31: Gr 2; 10.32: Gr 2; 10.33: Gr 2; 10.34: Gr 2; 10.35: Gr 2; 10.36: Gr 2; 10.37: Gr 2; 10.38: Gr 2; 10.39: Gr 2; 10.40: Gr 2; 10.41: Gr 2; 10.42: Gr 2; 10.43: Gr 2; 10.44: Gr 2; 10.45: Gr 2; 10.46: Gr 2; 10.47: Gr 2; 10.48: Gr 2; 10.49: Gr 2; 10.50: Gr 2; 10.51: Gr 2; 10.52: Gr 2; 10.53: Gr 2; 10.54: Gr 2; 10.55: Gr 2; 10.56: Gr 2; 10.57: Gr 2; 10.58: Gr 2; 10.59: Gr 2; 11.00: Gr 2; 11.01: Gr 2; 11.02: Gr 2; 11.03: Gr 2; 11.04: Gr 2; 11.05: Gr 2; 11.06: Gr 2; 11.07: Gr 2; 11.08: Gr 2; 11.09: Gr 2; 11.10: Gr 2; 11.11: Gr 2; 11.12: Gr 2; 11.13: Gr 2; 11.14: Gr 2; 11.15: Gr 2; 11.16: Gr 2; 11.17: Gr 2; 11.18: Gr 2; 11.19: Gr 2; 11.20: Gr 2; 11.21: Gr 2; 11.22: Gr 2; 11.23: Gr 2; 11.24: Gr 2; 11.25: Gr 2; 11.26: Gr 2; 11.27: Gr 2; 11.28: Gr 2; 11.29: Gr 2; 11.30: Gr 2; 11.31: Gr 2; 11.32: Gr 2; 11.33: Gr 2; 11.34: Gr 2; 11.35: Gr 2; 11.36: Gr 2; 11.37: Gr 2; 11.38: Gr 2; 11.39: Gr 2; 11.40: Gr 2; 11.41: Gr 2; 11.42: Gr 2; 11.43: Gr 2; 11.44: Gr 2; 11.45: Gr 2; 11.46: Gr 2; 11.47: Gr 2; 11.48: Gr 2; 11.49: Gr 2; 11.50: Gr 2; 11.51: Gr 2; 11.52: Gr 2; 11.53: Gr 2; 11.54: Gr 2; 11.55: Gr 2; 11.56: Gr 2; 11.57: Gr 2; 11.58: Gr 2; 11.59: Gr 2; 12.00: Gr 2; 12.01: Gr 2; 12.02: Gr 2; 12.03: Gr 2; 12.04: Gr 2; 12.05: Gr 2; 12.06: Gr 2; 12.07: Gr 2; 12.08: Gr 2; 12.09: Gr 2; 12.10: Gr 2; 12.11: Gr 2; 12.12: Gr 2; 12.13: Gr 2; 12.14: Gr 2; 12.15: Gr 2; 12.16: Gr 2; 12.17: Gr 2; 12.18: Gr 2; 12.19: Gr 2; 12.20: Gr 2; 12.21: Gr 2; 12.

✓ 08.55 - Raidue: sci alpino, cdm/d. Slalom 1ª manche	14.30 - Raitre: sci alpino, cdm/d. Slalom 2ª manche
✓ 11.25 - Raidue: sci alpino, cdm/d. Slalom 2ª manche	14.30 - Raitre: sci alpino, cdm/d. Slalom 2ª manche
✓ 16.30 - Eurosport: salto con gli sci, 19.00 - Skysport : anticipo Serie B 21.00 - Skysport 1: Empoli-Parma	22.00 - Eurosport: biathlon, cdm/u. 24.00 - Sky sport 2: basket Nba. Washington-Orlando



Allegretti sembra destinato a partire dalla panchina. A destra Della Rocca il bomber dell'Unione

TRIESTINA. IL CENTROCAMPISTA SCALPITA MA ANCHE DOMANI SEMBRA DESTINATO ALLA PANCHINA

Allegretti: «Prima la squadra, io aspetto»

«Ringrazio gli spettatori perché lo stadio pieno crea entusiasmo, col Brescia ce ne sarà bisogno»



Tifosi alabardati nella curva Furlan

Già venduti 2400 biglietti C'è tempo fino a stasera per gli ingressi scontati

TRIESTE Sale la febbre attorno all'Unione e al match contro il Brescia di domani pomeriggio al Rocco. Fino a ieri sera, infatti, erano stati acquistati circa 2400 biglietti, in pratica già quasi l'intero quantitativo che era stato venduto in occasione della partita con il Pisa. Un dato che promette sicuramente bene. Per usufruire degli sconti sui prezzi e dell'iniziativa «Porta un amico» (ogni abbonato può acquistare un biglietto per un amico a soli 5 euro), ci sarà a disposizione ancora l'intera giornata odierna. Attenzione però, gli sconti varranno solamente fino a stasera: da domani, sia in mattinata che al pomeriggio presso i botteghini dello stadio, si applicherà il tariffario consueto.

I biglietti sono in vendita al centro di coordinamento di via dei Macelli (oggi orario continuato 9-19) e al Ticket Point di corso Italia (8.30-12.30 e 15.30-19.00). Oltre alla partita di domani, il centro di coordinamento sta già pensando anche alla trasferta di

Martedì con l'AlbinoLefte: il centro di coordinamento organizza un pullman

martedì 17 febbraio contro l'AlbinoLefte (inizio ore 20.30) e organizza un pullman per Bergamo. Costo del viaggio 10 euro. Per informazioni telefonare allo 040.382600

LA SQUADRA - Intensa seduta tattica ieri a Opicina per gli alabardati. Maran ha piazzato sul terreno di gioco la sagoma per riprodurre il modulo del Brescia, e su quella base ha fatto provare e riprovare fasi difensive e offensive alla sua squadra. C'è un piccolo allarme per Rullo, alle prese con un affaticamento muscolare. Il difensore infatti non ha preso parte all'intera seduta: se non ce la farà, Cacciatore è pronto a giocare a sinistra con Milani impiegato sulla fascia destra. Per il resto la formazione sembra decisa.

Detto dell'incertezza sui terzini, davanti ad Agazzi giocherà la consueta coppia centrale formata da Minelli e Cottafava. A centrocampo dovrebbero essere riconfermati Gorgone e Princivalli, con Testini e Antonelli incursori di fascia. In attacco la solita coppia Granoche-Della Rocca. Allegretti invece partirà ancora dalla panchina.

Stamane la rifinitura, sempre sul terreno di Opicina.

Per dirigere Triestina-Brescia (inizio ore 16) è stato designato un fischietto di prestigio: Gianluca Rocchi di Firenze, già da inizio 2008 nella lista degli arbitri internazionali. (a. r.)

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Quando si parla delle qualità di questa Triestina, si fa subito riferimento al gruppo, al concetto di vera squadra. Adesso c'è un termometro ideale per misurare la compattezza dell'Unione, ovvero Riccardo Allegretti. La sua situazione non è facile: il capitano è stato a lungo infortunato, ha lavorato duro per venirne fuori, ma adesso probabilmente dovrà rimanere ancora in panchina, visto che comprensibilmente Maran non toccherà una squadra che vince a ripetizione. Ma proprio le parole di Allegretti, dimostrano che questa Triestina è un monolito, dove tutti remano davvero dalla stessa parte. Allegretti, come sta vivendo questo momento del tutto particolare? «Con grande serenità. In-

nanzitutto perché finalmente dopo due mesi e mezzo sto bene fisicamente e poi perché la squadra sta facendo ottime cose. E sono felice come lo deve essere chiunque fa parte di questa squadra». Rimanere fuori, però, non sarà certo facile da digerire. «Ovvio che restare in panchina non fa certo piacere, ne soffro, ma soprattutto in questo momento più di ogni altra cosa è importante la squadra. Certo, io mi sento il capitano sia dentro che fuori dal campo, e magari posso pensare che la Triestina con me sarebbe ancora più forte, ma capisco benissimo che la squadra sta facendo molto bene e che quindi è giusto continuare così. Del resto fa piacere che io faccia notizia sia quando gioco, sia quando non gioco, è una cosa che

tocca ai giocatori importanti. Ripeto, ne soffro, ma capisco benissimo la situazione».

Le sue condizioni fisiche?

«Ora sono finalmente a posto. Ho svolto un gran lavoro differenziato, per una decina di giorni mi sono allenato quasi sempre mattina e pomeriggio perché avevo davvero un gran bisogno di lavorare per crescere di condizione. Questo ha fatto sì che potessi rientrare in gruppo praticamente alla pari con i miei compagni. Non credo che domani giocherò, ma come ho dimostrato già a Cittadella sono pronto a dare una mano se ce n'è bisogno».

Che sfida sarà contro il Brescia?

«Sarà una partita difficile, perché il Brescia è una squadra forte e non sarà avversario semplice da affrontare. Ma noi veniamo da quattro vittorie consecutive, e soprattutto

to sia la squadra che la città sono carichi di entusiasmo. Forse per la prima volta da quando sono a Trieste sento tanto amore attorno alla squadra».

L'affetto dei tifosi, in effetti, sembra finalmente conquistato.

«Il calcio è fatto così, noi possiamo anche non essere d'accordo, ma i tifosi hanno bisogno dei risultati per essere attratti e venire a seguirci. E io sono molto contento di quello che sta succedendo adesso. Mi sento di ringraziare innanzitutto chi è sempre venuto, e ringrazio anche chi verrà adesso, perché lo stadio pieno crea il giusto entusiasmo».

Per anni ha parlato di un grande sogno da realizzare in alabardato, ora non sembra più un miraggio.

«Non siamo ancora vicini al traguardo, ma stiamo facendo quello che serve perché tutto si tramuti in realtà».

Tonetto: «Che incubo quel rigore tirato fuori» Lo consola Bruno Conti

TRIESTE «Non preoccuparti, io ho fatto di peggio, e in una finale, spedendo il pallone ancora più in alto». Pare siano state le parole subito spese da Bruno Conti nei confronti di Max Tonetto, dopo l'errore dal dischetto di mercoledì sera che ha causato la sconfitta della Roma contro l'Arsenal e l'uscita dalla Champions League. Le parole di un campione del mondo e l'abbraccio del pubblico capitolino non sono però bastate a rincuorare del tutto il difensore triestino, passato dal sogno di un possibile mercoledì da leoni ad una nottata difficile da superare: «Non ho in pratica dormito e mi attendeva anche l'allungamento del mattino. Avevo negli occhi il campo, il pubblico straordinario ma anche l'errore fatale che ho fatto. Avevamo l'opportunità di chiuderla ma abbiamo sprecato e dal dischetto, sì sa, le cose possono andare in tutti i modi. Il calcio è anche questo, fatto di varie emozioni».

Una emozione dimenticabile a fatica, anche perché quella dei calci di rigore era stata una ipotesi presa serenamente in esame dal clan del tecnico Spalletti, con tanto di allenamento specifico nella mattina di mercoledì: «Dove avevo centrato tutti i miei rigori - rivela il Tonetto - Purtroppo, vedendo il portiere muoversi, ho avuto l'idea di cambiare all'ultimo momento, causando quello che sappiamo». Stagione difficile quella di Tonetto, ap-



Il rigore di Tonetto

prodato con la Roma anche in maglia azzurra nel 2007 ma quest'anno alle prese con problemi fisici che ne hanno condizionato continuità e rendimento: «Dobbiamo rimboccarci le maniche, evitare il contraccolpo psicologico e andare avanti. Il nostro obiettivo è ora il 4° posto utile mentre personalmente devo lasciare del tutto alle spalle i problemi al tendineo ritrovare il ritmo partita».

Da Roma arriva una cartolina per la Triestina. La scrive sempre Max Tonetto, colorandola di un augurio speciale per Princivalli, l'altro prodotto del vivaio del San Giovanni riuscito a centrare la ribalta professionistica: «Seguo l'Unione e spero di cuore sia l'anno buono. Sono ancora più contento perché il mio amico Princivalli si sta mettendo in luce, finalmente può fare il profeta in patria».

Francesco Cardella

COPPA UEFA. IPOTECATO IL PASSAGGIO AI QUARTI

L'Udinese nel finale abbatte lo Zenit

Quagliarella e Di Natale (su rigore) autori dei gol che lanciano i friulani

UDINESE 2 ZENIT 0

MARCATORI: st 40' Quagliarella, 47' Di Natale (rig.). **UDINESE:** Handanovic; Zapata, Coda (39' Felipe), Domizzi, Pasquale; Inler (34' Obodo), D'Agostino, Asamoah; Pepe (44' Istia), Quagliarella, Di Natale. All.: Marino. **ZENIT:** Malafeev; Anyukov, Krizanac, Shirokov, Sirj, Tymoshchuk, Denisov; Huszti (17' Tekke), Zyrianov (41' Fayzulin) Danny, Pogrebnyak (17' Semshov), All.: Advocaat. **ARBITRO:** González (Spagna). **NOTE:** espulsi Marino e Sirj. Ammoniti D'Agostino, Inler, Coda, Shirokov, Denisov e Tymoshchuk.

di GUIDO BARELLA

UDINE Due gol allo Zenit, due gol tra il 40' e il 47' del secondo tempo, due gol al termine di una partita bella che l'Udinese ha meritato di vincere di fronte a un avversario che ha sempre giocato, che non si è mai chiuso. Due gol che rappresentano il bagaglio migliore da portarsi in Russia fra una settimana per la gara di ritorno.

Del resto, la partita aveva presentato un'Udinese bella, propositiva sin dalle primissime battute. Di fronte a questo Zenit a trazione anteriore, i giocatori bianconeri sfoderano la loro arma migliore, la veloci-

tà ritrovata dell'inizio di stagione. Ed è così che portano Quagliarella - il bomber di Coppa: ha già segnato una doppietta a Mosca oltre che contro Dinamo Zagabria e Lech Poznan - a mancare di pochi centimetri il bersaglio al 18' di testa (cross di Zapata) e al 22' di destro, numero a liberarlo di Di Natale.

Zenit dunque che sta a guardare, ma conscio della propria forza: sarà detentore di Coppa Uefa e supercoppa europea per qualcosa. Appunto: Tymoshchuk, la sua stella più lucente, già venduto al Bayern dove approderà in estate, sottolinea il concetto con una gran botta al volo in apertura di ripresa, che si stampa sulla traversa.

Un'occasione cui risponde al 20' Di Natale al termine di un'azione in cui dialoga con Quagliarella risolta solo dalla prontezza di riflessi di Malafeev. E il portiere russo è altrettanto pronto al 20' quando alza sulla traversa un colpo di testa di Inler su azione d'angolo oppure al 36' quando vola a togliere dalla porta un tiro di Di Natale. Ma al 40' ecco la rete che sblocca il risultato, con Quagliarella che tocca in rete l'assist da destra di Pepe. Poi, nel recupero, per un fallo su Obodo, il 2-0 su rigore con Di Natale.

Insomma, tanta fatica, ma alla fine il premio migliore: due gol sono un bottino niente male in vista del ritorno...



Antonio Di Natale tra i protagonisti

Mourinho, pugno a un tifoso del Manchester: denunciato

MILANO Ma quale Special One, questi primi nove mesi dell'era Mourinho all'Inter sono stati vissuti tutti all'insegna piuttosto della «normalità». C'è delusione fra i 4 mila tifosi nerazzurri arrivati fino a Manchester per seguire quello che era «un sogno», vincere una coppa come la Champions che manca in bacheca dalla bellezza di 44 anni. E invece se ne tornano a casa amareggiati e qualcuno anche arrabbiato. La gestione Mourinho divide i sostenitori nerazzurri. Per Sandro Mazzola Mourinho non è uno «Special One. E però un ottimo allenatore». «Mourinho non è poi così speciale - sostiene una parte della tifoseria - . Era meglio Mancini». Già Mancini, ora qualcuno comincia a rimpiangerlo.

Intanto il tecnico portoghese è accusato di aver sferrato un pugno ad un tifoso del Manchester United (che l'ha denunciato) al termine della sfida dell'Old Trafford di mercoledì sera. L'incidente sarebbe avvenuto poco dopo la mezzanotte, quando l'allenatore dell'Inter stava per salire sul pullman della squadra nerazzurra.

L'EX PATRON ALABARDATO STAVA PER DIVENTARE DIRIGENTE DEL CLUB

Tonellotto cacciato dai tifosi della Pro Patria

TRIESTE Ormai basta pronunciare il nome Tonellotto perché ci sia la sollevazione popolare. Con i numeri che fece ai tempi della Triestina si è ormai conquistato una «fama» perenne. Dopo essere stato cacciato di peso da La Spezia, l'anno scorso, quando si era presentato per rilevare la società calcistica che stava fallendo, è successo altrettanto ieri a Busto Arsizio, dove la gloriosa Pro Patria sta vivendo una crisi societaria piuttosto pesante. Alla notizia

dell'ingresso al fianco del patron Zoppo di Flaviano Tonellotto (coinvolto tra l'altro anche nel fallimento della Sanremese), i tifosi biancoblu si sono presentati in massa allo stadio, impedendo l'annunciata conferenza stampa di presentazione e cacciando in malo modo l'imprenditore immobiliare, allontanato anche da tecnico e giocatori della Pro. Per il folcloristico ex presidente alabardato pare che ormai nel calcio non ci sia proprio più spazio.



Sollevazione popolare a Busto Arsizio contro Tonellotto



SCI ALPINO. FINALI DI COPPA DEL MONDO IN SVEZIA

Heel vince l'ultimo SuperG

Anche Innerhofer sul podio, terzo. Fra le donne, seconda la Fanchini

AARE Sono finalmente arrivate anche le soddisfazioni per l'Italia alle finali di Coppa del mondo di Aare. Le ha portate il SuperG uomini con la vittoria di Werner Heel (la terza in carriera e la seconda della stagione, dopo quella di dicembre in Val Gardena - con l'aggiunta del terzo posto di Christoph Innerhofer. I velocisti altoatesini si sono fatti valere.

In mezzo ai due azzurri, in una gara decisamente emozionante e spettacolare, s'è piazzato il gigantesco norvegese Aksel Svindal che così prende il volo in testa alla classifica generale di Coppa del mondo. Quando mancano due gare alla fine della stagione - slalom gigante e slalom speciale - il norvegese ha 102 punti di vantaggio sull'austriaco Benjamin Raich. L'austriaco, grande tecnico, è favorito nelle due prossime gare, ma Svindal può sicuramente riuscire a fare altri punti preziosi, soprattutto in gigante.

Il grande sconfitto è «Herminator» Hermann Maier. Il grande campione austriaco era arrivato ad Aare con il pettorale rosso del leader di SuperG, la specialità di cui è stato il dominatore in carriera. Ma Hermann ha sbagliato tutto, chiudendo addirittura in 17. a posizione: coppetta addio.

Per l'Italia, in una splendida giornata di sole su un tracciato tecnico e difficile, è stato invece un giorno di gloria. Ai due podi si aggiunge anche il quinto posto di Peter Fill. E il coronamento di una stagione azzurra che ha deluso solo ai mondiali dove la sorte, o la mancanza di tenuta nervosa, troppe volte aveva relegato gli italiani ai gradini del podio per pochi centesimi di secondo. In Coppa del mondo, infatti, l'Italia ha collezionato complessivamente 23 podi con sei vittorie (due delle quali proprio di Heel), dieci secondi posti e sette terzi. Davvero niente male. Heel, inoltre, aveva dimostrato di essere in gran forma arrivando già due giorni fa quar-

to in discesa, fuori dal podio per soli 2 centesimi di secondo: un beffa di cui ieri si è vendicato con gli interessi.

Podio azzurro anche in campo femminile. Lindsey Vonn è la dominatrice incontrastata della stagione e anche delle finali, ma la statunitense trova pane per i suoi denti in Nadia Fanchini, grande interprete del superG, mai fuori dalle prime cin-

AARE Ordine d'arrivo del Supergig maschile: 1) Heel (Ita) 1'13"41, 2) Svindal (Nor) a 0"07, 3) Innerhofer (Ita) a 0"20, 4) Raich (Aut) a 0"21, 5) Fill (Ita) a 0"74. **CdM:** 1) Svindal (Nor) 1009, 2) Raich (Aut) 907. **Supergig femminile:** 1) Lindsey Vonn (Usa) 1'20"63, 2) Fanchini (Ita) a 0"08, 3) Riesch (Ger) a 0"24, 4) Goetschl (Aut) a 0"64, 5) Paerson (Swe) a 0"89.

que quest'anno in specialità (a parte il settimo posto di Bansko, che forse costa molto caro), per cinque volte sul podio (tre in superG e due in discesa) in questa stagione che la 22enne di Artogne ha coronato con la medaglia di bronzo nella discesa iridata di Val d'Isère. L'Italia dello sci aveva sognato, quando la Fanchini è scesa segnando il miglior tempo e umiliando Fabienne Suter, pettorale rosso di specialità fino a quel momento, poi è scesa Lindsey Vonn e non ha sbagliato. Ha chiuso in 1'20"63, con 8 centesimi di vantaggio sulla Fanchini e 24 su Maria Riesch.

Oggi ad Aare gigante uomini e slalom donne. E nella prima disciplina, con Max Blardone e Manfred Moelgg, che l'Italia si gioca un'altra grande possibilità di fare bella figura. Per il resto sarà sfida tra lo svizzero Cuche e Benjamin Raich per la coppa di specialità. Ma per Raich la gara varrà il doppio: se non si riavvicina adeguatamente a Svindal dovrà dire addio al suo sogno di Coppa del mondo.



Werner Heel sul podio insieme a Svindal, leader della Coppa

Doping, Da Ros si difende: «Mai preso anabolizzanti»

MILANO «Mi sto bombardando di brutto», dice al telefono Vito Angelo Guerrieri, intercettato al telefono nell'ambito dell'inchiesta milanese sul doping, che ha portato a 12 arresti. E finito anche lui in manette, a 23 anni, la stessa età di Gianni Da Ros, giovane promessa del ciclismo su pista che ora si trova in carcere a San Vittore, coinvolto nel traffico di sostanze dopanti, le cosiddette «bombe» di cui in modo ossessivo gli indagati parlano al telefono nelle intercettazioni eseguite dai carabinieri del Nas (Nucleo anti-soffisticazioni) di Milano.

Ieri da Ros, difeso dall'avvocato Maurizio Mazza-

rella, è stato interrogato dal gip e ha negato di aver mai preso anabolizzanti, spiegando di essersi limitato a mettere in contatto un suo amico ciclista dilettante con una persona che conosceva solo di vista. Ora, ha chiarito il legale, ha paura di aver «buttato via un sogno per una stupidaggine, una leggerezza».

Intanto il presidente della Liquigas Paolo Dal Lago ieri è intervenuto sull'arresto di Da Ros: «Il suo arresto ci ha sorpreso e addolorato ma se gli inquirenti confermasero eventuali responsabilità a suo carico, manterremo una linea rigorosa e severa perché consideriamo il doping un peccato mortale».

BASKET. SERIE B2

Bocchini: «L'Acegas può fare l'en plein nella volata finale»



Il capitano dell'Acegas, Bocchini, in piena azione

TRIESTE «La classifica? No comment, se il coach sa che ne parliamo son problemi». Dennis Bocchini scherzava alla vigilia dell'allenamento di ieri al PalaTrieste, seduta alla quale non ha partecipato complice un leggero affaticamento muscolare. Nulla di grave o di preoccupante: semplice riposo precauzionale dal momento che il capitano biancorosso, domenica contro l'Ima Monza, sarà regolarmente in campo. Lui come Marco Spanghero, che ha rimediato una ginocchiata sulla coscia e ha lavorato a parte sotto la supervisione del preparatore atletico, il professor Paolo Paoli.

Una giornata interessante e ricca di scontri diretti, la quart'ultima di ritorno, che proporrà il big match tra Trento e Riva del Garda ma anche il derby tra Corno di Rosazzo e Monfalcone e la sfida tra Moncalieri e Iseo. «Nello spogliatoio - racconta Bocchini tornando serio - ci siamo imposti di non pensare al calendario e di non guardare alla classifica. Dobbiamo concentrarci solo sulla prossima avversaria e pensare di fare un passo alla volta. Abbiamo

davanti a noi quattro partite e possiamo conquistare otto punti. Nella consapevolezza, però, che ci troveremo davanti avversarie altrettanto motivate. Penso a Monza che domenica arriverà al PalaTrieste reduce da una lunga striscia esterna positiva e alla ricerca di punti pesanti per migliorare la sua posizione nella griglia play-out. Dopo di che - continua Bocchini - vero che questo finale di stagione lascia aperte le porte a qualsiasi soluzione. Nelle ultime settimane ci sono stati risultati impensabili, Trento ha lasciato punti preziosi in giro per l'Italia, per cui la possibilità di guadagnare ancora posizioni in classifica è reale. Ma dipenderà da noi».

Squadra motivata e concentrata, dunque, che in questi giorni non ha abbassato l'intensità dei suoi allenamenti continuando a lavorare con la consueta voglia. Stimolata da Massimo Bernardi, che al termine della seduta di ieri ha ripreso la sua squadra a muso duro pretendendo da ognuno dei suoi ragazzi il massimo della dedizione e dell'impegno.

Lorenzo Gatto

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE		QUALITÀ NEVE	IMPIANTI	KM AGIBILI	PISTE DI FONDO
	MIN cm	MAX cm				
Pramollo	40	370	compatta	28 su 30	102 su 110	50 su 80
Piancavallo	250	500	compatta	11 su 11	24 su 25	0 su 26
Forni	180	310	compatta	7 su 7	16 su 16	13 su 13
Ravascletto	40	390	compatta	11 su 12	28 su 28	0 su 2,5
Tarvisio	95	260	compatta	11 su 11	25 su 32	44 su 60
Sella Nevea	260	640	farinosa	4 su 6	12 su 15	3 su 5
Cortina	190	310	mista	37 su 37	110 su 110	68 su 75,5
Val Gardena	90	160	compatta	59 su 59	115 su 115	102 su 102
Val Badia	110	260	compatta	51 su 51	130 su 130	38 su 38
Sappada	150	260	compatta	13 su 17	20 su 21	15 su 20
Arabba	180	280	compatta	26 su 27	65,5 su 65,5	5 su 7,5
Plan de Corones	70	200	mista	30 su 30	105 su 105	380 su 380
Alta Pusteria	90	250	compatta	26 su 27	45 su 54	210 su 424
Val Zoldana	50	370	compatta	10 su 11	40 su 40	14,2 su 20
Castrozza	270	320	farinosa	14 su 24	25 su 60	30 su 30
Campiglio	120	230	compatta	23 su 23	60 su 60	21 su 22
Val di Fassa	90	200	compatta	70 su 70	130 su 130	50 su 140

a cura di Anna Pugliese

GARDENING il 2° volume

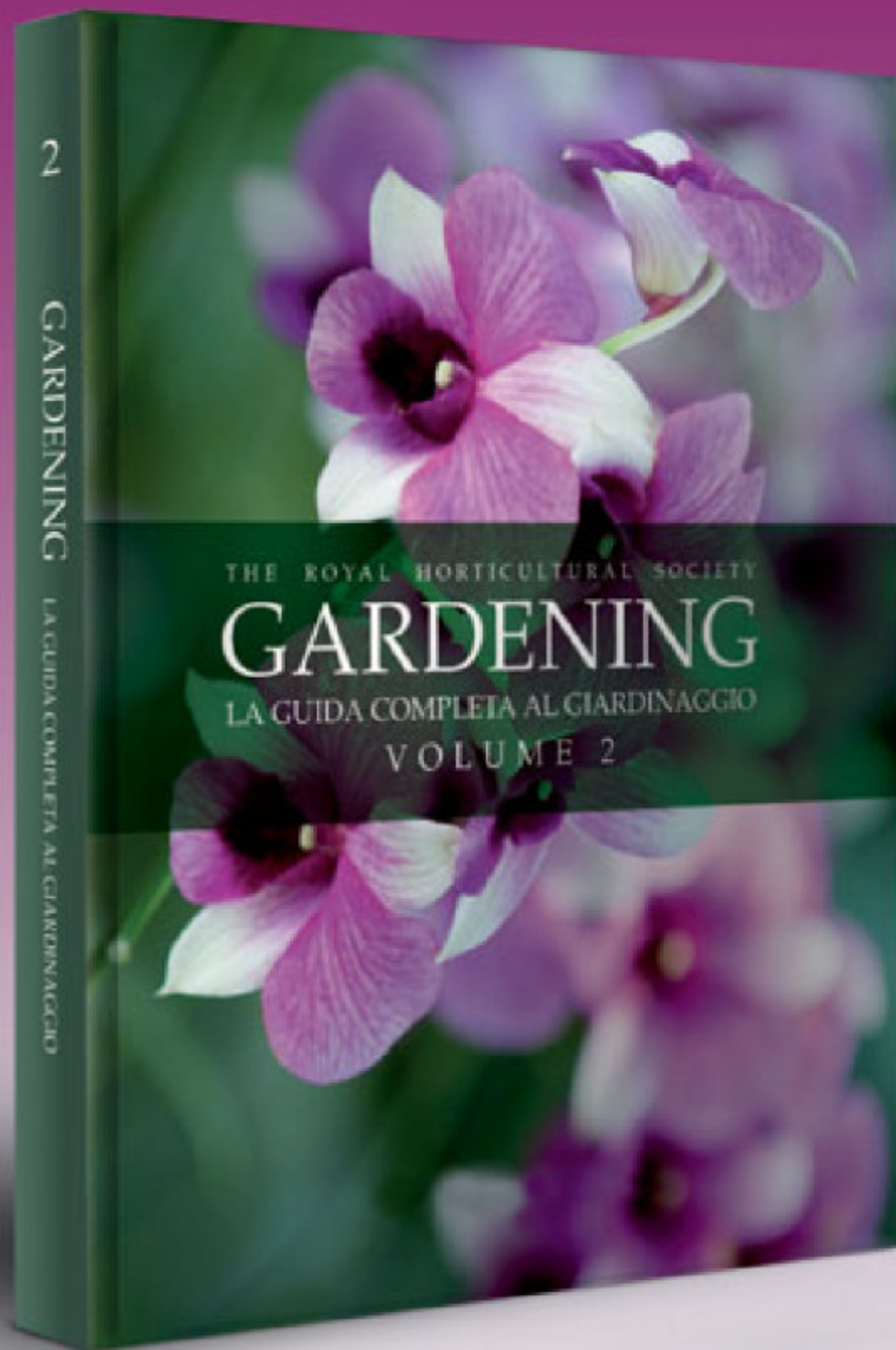
“Gardening”: l'opera più completa per creare, curare e mantenere tutto il verde che amate.

5 volumi di grande formato, spettacolari e ricchi di fotografie. Troverete i consigli dei massimi esperti mondiali per creare e curare il vostro giardino o il vostro piccolo spazio verde: dalle terrazze ai balconi, dalle piante da interni ai giardini più belli. Uno strumento indispensabile per sapere tutto sulle piante, sulla semina e sulla potatura.



IN EDICOLA

A RICHIESTA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 12,90 IN PIÙ



PATTINAGGIO



CON LA MOGLIE ELVIA HA DATO VITA A UN FENOMENO A LIVELLO INTERNAZIONALE

Mario Vitta, da 40 anni maestro di campioni

Domani la ricorrenza. Ha guidato gli iridati Guerra e Cerisola, creato società e portato 34 atleti in azzurro

di RICCARDO TOSQUES

TRIESTE Pattinatore e allenatore. Ma anche coreografo e regista. Mario Vitta, il Maestro, domani soffierà sulle candeline di una torta decisamente suggestiva: i 40 anni di attività come insegnante di pattinaggio artistico su rotelle.

GLI ALBORI. Nato a Trieste l'8 dicembre 1947, professore di educazione tecnica alla scuola statale media «Muzio De Tommasini» (andrà in pensione il prossimo anno), Vitta inizia la sua attività sportiva nel... baseball. «Ricordo che durante gli allenamenti mi portavo il mangianastri per ascoltare la musica ma il mio allenatore era contrario. Così decisi di cambiare e fui come folgorato quando vidi alla tv un'esibizione di pattinaggio sul ghiaccio: due giorni dopo andai alla Fiera di Trieste per iscrivermi ad un corso di pattinaggio su rotelle». Lì conosce la persona più importante della sua vita, la sua futura moglie: Elvia Levi. Assieme iniziano a gareggiare nell'Edera conquistando un argento nelle coppie artistico e un bronzo nel singolo.

CAMBIO DI ROTTA. La carriera da atleta termina però piuttosto presto: a causa di una boccatura a scuola Mario lascia l'impegnativo pattinaggio e torna al baseball. Nel '69, a soli 22 anni, il Maestro fa però nuovamente marcia indietro ed inizia l'attività di insegnamento



Un giovane Mario Vitta pattinatore con Elvia. A destra in alto con Sandro Guerra, sotto al termine dello spettacolo «Cats»

di pattinaggio al Polet. «Fui chiamato per fondare la sezione rotellistica ma purtroppo all'epoca c'era troppa diffidenza verso gli italiani e i tanti ragazzi non sloveni che venivano da noi non erano ben visti: per fortuna ora le cose sono cambia-

te». Mario allora decide due anni dopo di spostarsi alla Polisportiva Opicina prima di passare al Centro Federale di Trieste. Qui raccoglie in poco tempo una ottantina di atleti che grazie anche alla passione di Luciano Ver-



un nuovo sodalizio: il Pattinaggio artistico Jolly.

L'EPOPEA DEL JOLLY. È il 10 aprile '74 quando Giuseppe Levi (ex presidente del comitato Fihp regionale) si prende a carico le sorti del Jolly, assieme alla figlia Elvia e a Mario. I due giova-

ni oramai fanno coppia fissa anche al di fuori delle piste e pochi mesi dopo decidono di sposarsi. Da qui ha inizio un connubio che porterà i due a creare una società in grado di portare in azzurro 34 atleti - tra i quali i figli Nathan e David - con i

campioni mondiali Sandro Guerra (sette ori tra il 1987 e il '92) e Francesco Cerisola (oro nel '96 e nel '97). Vitta riceve diversi riconoscimenti entrando a far parte dal '90 al '92 dello staff tecnico nazionale di coppie. Arrivano poi la Stella del Coni al merito sportivo, il premio di allenatore benemerito dalla Fihp e dal 2002 il riconoscimento di docente nazionale. Tra tutte le onorificenze quella cui è più legato risale al '92 quando in Florida viene eletto presidente dell'International roller skating trainer association, presidente di tutti i tecnici di pattinaggio su rotelle.

CURIOSITÀ. Il titolo più bello vissuto da Mario è stato a oltre mille chilometri di distanza: «Nel 1989 a Karlsruhe si svolse il World Game, le Olimpiadi per gli sport non olimpici, e per problemi economici non mi recai in Germania: vinse Guerra che probabilmente si esibì nel disco più bello della sua carriera. Il fatto di non esserci mi fece soffrire molto».

RAMMARICO. Non essere riuscito a creare uno spettacolo itinerante. «Bora, Soffio d'Amore sarebbe stato perfetto ma il progetto non è riuscito a decollare per mancanza di uno sponsor che potesse credere in noi».

IL FUTURO. «Auspicio una maggior collaborazione tra tutte le società e gli allenatori per creare un pattinaggio sempre più forte ed unito: spero che questo messaggio venga raccolto».

Offese alla terna arbitrale, un mese di stop a Brugnolo

TRIESTE Sono dodici i giocatori del campionato di Eccellenza squalificati per una giornata dal giudice sportivo regionale: Ottocento (Comunale Gonars), Montagner (Comunale Gonars), Guida e Bozic (Fincantieri), Bocchio (Palmanova), Del Degan (Rivignano), Tessaris e Gerbini (San Luigi), Giordani (Fontanafredda), Collinassi (Rivignano), Varutti (Torviscosa). Inibito fino al prossimo 10 aprile il dirigente Andrea Brugnolo (Fincantieri) «per condotta gravemente ingiuriosa tenuta, dall'esterno del recinto di gioco, nei confronti della terna arbitrale per tutta la durata della gara; perché, dopo la fine dell'incontro, inveiva ulteriormente nei confronti degli ufficiali di gara con arroganza e senza il dovuto rispetto verso gli stessi (su segnalazione di uno dei due assistenti dell'arbitro)». Respinso il ricorso presentato dalla Manzanese relativo all'incontro con il Palmanova.

Nel campionato di Promozione, squalifica-

to per due gare Gulic (Trieste Calcio), per una Passaro e Baucio (Staranzano), Valeri (Centro Sedia), Geronmetta e Giannotta (Juventina), Esposito (Pro Gorizia), Degrassi (Vesna), Malisan (Santamaria).

In Prima categoria inibito fino al 20 marzo il dirigente Medeat (S. Lorenzo). Un turno di stop a Liut (Pro Romans), Pizzolato (S. Lorenzo), Fall (Turriaco), Marras (Villesse), Pellachiar (Ronchi), Fontana (Turriaco), Cok (Costalunga), Mercandell (Primorec), Faggiani (Villesse), Babic (Costalunga), Cirino (S. Canzian).

In Seconda categoria fermato per due giornate Manià (Begliano), per un turno Simeon e Gratton (Villa), Boscaroli (Begliano), Taverina (Fiumicello), Percich (Fogliano), Sartori (Romana), Beltrame e Di Lenarda (Sedegliano), Romano (Chiarbola), Galasso e Zotti (Esperia Anthares), Zamo e Andresini (Medeuzza), Mistretta (Zaulle Rabuiese), Moras (Fiumicello) e Krizmanic (Zarja Gaja).

PALLAVOLO. MONDIALI MASCHILI 2010

Ispezione Fivb al PalaTrieste

Nel matinée a Montebello volata di Falstaff De' Mura

TRIESTE Matinée ieri a Montebello. In apertura, Money Falu, affidata ad Augusto Borghetti, conferma il pronostico, vincendo con margine, dopo la fuga di Milton Ganzolo, con Goran Zolnaji in sedilo. Nella seconda, immediato bis di Borghetti, al successo con Leon De Gleris, dopo percorso di testa. Nella terza del duello fra Lupin Rl e Liberty Effe, con vittoria di quest'ultima. Nella quarta volata vincente di Falstaff De' Mura pilotato da Roberto Destro junior. Nella quinta vittoria con distacco per Ciclone Jet, e infine affermazione di Gerry Pan.

1.a c. (m 1660): 1) Money Falu (Borghetti), 2) Megan, 3) Miez. T al km 1.19.8, 9 p. Q: V 1.93, P 1.15, 1.62, 1.40, A 9.24, T 47.27. 2.a (1660): 1) Leon De Gleris (Borghetti), 2) Lulla, 3) Le Rotika Tiara. 1.18.8, 11 p. Q: V 13.67, P 2.01, 1.17, 1.40, A 8.93, T 196.11. 3.a (1660): 1) Liberty Effe (Montagna), 2) Lupin Rl, 3) Lark Dei Nando. 1.19.9, 12 p. Q: V 5.25, P 1.38, 1.38, 1.10, A 12.49, T 75.45. 4.a (1660): 1) Falstaff De' Mura (Destro jr), 2) Inviar, 3) Gottardo Gius. 1.17.7, 10 p. Q: V 5.07, P 2.20, 5.80, 8.81, A 77.51, T 486.68. 5.a (1660): 1) Ciclone Jet (Galeazzi), 2) Ilario Cof, 3) Grega Holz. 1.18.8, 10 p. Q: V 4.90, P 1.70, 1.90, 1.43, A 11.69, T 69.14. 6.a (1660): 1) Gerry Pan (Montagna), 2) Go West Ne, 3) Delimbo. 1.18.2, 12 p. Q: V 6.27, P 2.21, 1.87, 2.24, A 19.14, T 149.19. (u.s.)

TRIESTE Un altro passo avanti verso l'appuntamento dei Mondiali 2010 di pallavolo maschile, che vedrà protagonista anche la città di Trieste, è stata compiuta ieri al palasport di via Flavia. La Federazione internazionale di Pallavolo, rappresentata da Fabrizio Rossini, responsabile stampa Fivb, accompagnato dal responsabile del settore tecnico sportivo del Comitato organizzatore Renato Arena, ha infatti compiuto un'ispezione al PalaTrieste, che sarà utilizzato per la competizione iridata. Nel sopralluogo sono stati presi in esame gli spazi che dovranno essere assegnati ai giornalisti e fotografi durante le partite del girone eliminazione, in programma dal 26 settembre del prossimo anno.

In particolare, la commissione ha preso visione degli spazi in cui saranno allestite la sala stampa,

Il commissario tecnico degli azzurri, Andrea Anastasi

l'area riservata alle interviste e conferenze stampa, nonché delle tribune che saranno a disposizione esclusiva dei rappresentanti dei media nazionali e internazionali che si accrediteranno per seguire le gare in programma nel girone locale.

L'assessorato regionale allo sport, a sua volta, nei giorni scorsi ha ricevuto a Trieste il direttore esecutivo del comitato orga-

nizzatore dei Mondiali, Luciano Cecchi, il general manager della manifestazione, Francesco Girelli, nonché il responsabile amministrativo Marco Perciballi.

Entro la fine di settembre è attesa in città una commissione internazionale che, verificati tutti i requisiti del palasport, dovrà dare l'ok definitivo sulla funzionalità dell'impianto.



ALLA BIANCHI DA OGGI A DOMENICA

Tuffi, al via gli assoluti

TRIESTE Da oggi a domenica la piscina triestina Bruno Bianchi torna ad ospitare il gotha dei tuffi con i campionati italiani assoluti indoor. Salteranno 60 atleti (27 maschi e 33 femmine) di 17 società. Occhi puntati sugli azzurri, che saranno impegnati dall'1 al 5 aprile agli Europei di Torino, tra i quali Tania Cagnotto che salterà da uno e tre metri, le stesse prove di Francesca Dalpè e Maria Marconi; tra gli uomini Francesco D e l i U o m o sarà impegnato dalla piattaforma e dal trampolino 3 metri, Nicola e Tommaso Marconi, Christopher Sacchin da uno e tre metri. Rai Sport più trasmetterà in diretta e differita le finali. In diretta oggi alle 17.30, in differita domani alle 20 e domenica alle 18.

Il programma delle gare. Oggi: dalle 9.30 eliminatorie tre metri maschili e piattaforma femmini-



Filippo Di Matteo

le, le cui finali inizieranno alle 16.30 con la finale del sincro maschile da tre metri.

E intensa anche l'attività giovanile. Nei giorni scorsi Filippo Di Matteo della Triestina Nuoto è giunto terzo dal trampoli-

no maschile di un metro a Como, dove si è svolta la prima prova dell'attività propaganda riservata agli esordienti C3 (la categoria alla base dei tuffi, propedeutica all'agonismo). La città lombarda ha ospitato la prima uscita ufficiale del Centro Nord, con 77 atleti. Di Matteo della Triestina Nuoto si è piazzato appunto terzo con 110.90 punti, mentre il suo compagno di squadra Francesco Scaggiante - alle prese con i primi passi dal trampolino da due mesi - è giunto 17.º (76.10). I due portacolori della Trieste Tuffi, Rosati e Lakat, hanno chiuso rispettivamente 12.º e 29.º in un lotto di 34 atleti. La Trieste Tuffi si è disimpegnata anche in campo femminile, pur essendo in ritardo con la preparazione. Questi i piazzamenti: 13.a Schiavone, 16.a Zaccagna, 18.a Rusi, 23.a Reia, 28.a Mirra, 30.a Matijacic, 31.a Stella. (m.la.)

PRESENTATA L'ATTIVITÀ AL PANATHLON

Nuovi appuntamenti per le «Stelle olimpiche»

TRIESTE Diffondere i valori dello sport a 360 gradi, esaltando gli ideali di amicizia, lealtà, spirito di squadra, rispetto delle regole e integrità. È il messaggio che le rappresentanti del gruppo «Stelle olimpiche» (le veliste Giulia Pignolo, Larissa Nevierov, Chiara Calligaris e la ginnasta Federica Macri) hanno voluto lasciare ai soci del Panathlon Club Trieste, presieduto da Federico Pastor.

Il gruppo «Stelle olimpiche», nato dopo l'entusiasmante esperienza alle Olimpiadi di Pechino con il proposito di creare un «equipaggio rosa» al fine di partecipare a regate di alto livello, oggi può contare su 20 elementi: Giulia Quintavalle, Margherita Granbassi, Gabriella Paruzzi, Larissa Nevierov,

Giulia Pignolo, Daniela Chmet, Larissa Moskalenko, Chiara Cainero, Ilaria Salvatori, Elena Tonetta, Clarissa Claretti, Martina Miceli, Francesca Benolli, Federica Macri, Federica Salva, Emanuela Sossi, Noemi Batki, Elena Tonetta, Chiara Calligaris.

L'idea iniziale si è sviluppata a tal punto che le campionesse hanno deciso di utilizzare la propria immagine a favore dello sport pulito (con la collaborazione di Comune e Provincia, le «Stelle olimpiche» si recano nelle scuole per diffondere i valori dello sport) e del sociale (ha avuto successo il calendario il cui ricavato è stato devoluto all'Andos-Associazione nazionale donne operate al seno). Le campionesse sono attese da un calendario ricco di appuntamenti: sa-



Da sinistra Pignolo, Nevierov, Pastor, Calligaris e Macri (Bruni)

ranno testimonial Unicef al Trofeo dell'Accademia Militare di Livorno, parteciperanno alla Duecento di Caorle, alla Cooking Cup di Vene-

zia (con Gabriella Paruzzi cuoca di bordo), alla Centomiglia del Garda per poi chiudere col Bernetti e la Barcolana. (e.l.)

Hockey su prato: Trieste si arrende 10-0 al Riva

TRIESTE Prosegue l'attività giovanile dell'hockey club Trieste con la squadra under 14 allestita dall'allenatore Roberto Weis nel campionato a 11. A Prosecco contro Riva del Garda è stata sconfitta 10-0. «I risultati ora non contano, siamo una squadra che si è formata un anno fa, senza esperienza, ma unita e in costante miglioramento» - spiega Weis. Quest'anno il team suddivide l'attività in due tornei distinti. Il torneo a 11, sulla carta più difficile, con Riva del Garda, Villafranca e Csp San Giorgio, poi quello a 7 nel quale le prospettive sembrano migliori: Fincantieri Monfalcone, Grantorto, Cus Padova e Camelot. Domani la squadra sarà a Padova.

«La squadra a 7 è formata da diversi buoni elementi e potremo dire la nostra» - spiega Weis. Questa la formazione dell'hockey club Trieste: Heleta, Scarab, Felluga, Rigutti, D'Auria, Furlan, Petronio, Velisek, Gherdina, Varani, L. Verdoggia, R. Verdoggia, Quarta-

Maratonina del Carso con arrivo a Sesana

TRIESTE È stata presentata la 9.a edizione della maratonina del Carso, manifestazione podistica particolarmente partecipata (oltre duemila le presenze negli anni scorsi), che si terrà domenica 22 marzo con partenza e arrivo a Sesana, passando per gli abitati di Basovizza, Padriciano e Trebiciano, per un totale di 21 km. Le caratteristiche transfrontaliere del tracciato inducono alla collaborazione società sportive slovene e italiane, da un lato il circolo sportivo Novice Extreme e l'Istituto sportivo, turistico e del tempo libero di Sesana, dall'altro il gruppo sportivo degli Amici del tram de Opicina che si occupa del tratto italiano del percorso oltre che delle iscrizioni dall'Italia.

In programma anche una non competitiva di 8 km, una competizione per i più piccoli e una gara di marcia al campo sportivo di Sesana.

Per informazioni e iscrizioni alla maratonina di Sesana è possibile rivolgersi agli Amici del tram de Opicina in via Pitacco 14, a Trieste, martedì e venerdì 18-20 (tel. 040. 942521 oppure 334. 8809566).

UniEuro

PC CITY

Computer Superstore

sotto COSTO^{top}

GRANDE APERTURA CONTINUA

MUGGIA (TS)

acer

PROCESSORE INTEL PENTIUM DUAL CORE T3200
(2167 MHZ, 1 MB L2 CACHE, 667 MHZ FSB)
• RAM 3072 MB • Hard Disk 160 GB • Scheda video INTEL 4500M
• Masterizzatore DVD RW DL • Webcam • WLAN 802.11 b/g/n
Modello: 5735343G16



200 pz.
**sotto
COSTO^{top}**

499 **RISPARMI 100€ -20%**

399€

Oppure in 20 mesi a 0 interessi*

20.95€ x 20 MESI*

GARMIN

NAVIGATORE GARMIN NUVI 255

- Display touch-screen 3,5"
- Cartografia precaricata Europa ed Europa dell'Est
- Visualizzazione anteprima di svolta
- Funzione "Dove mi trovo?" (indica i più vicini ospedali, stazioni di rifornimento e polizia)
- software/voce in italiano e multilingua
- Slot per microSD

NAVTEQ
MAPS



~~149,90~~ **-20%**

119,90

20 mesi a 0 interessi*

Scegli di pagare tutti i tuoi acquisti in 20 comode rate mensili a interessi 0%

*Finanziamento in 20 mesi senza interessi, spese di istruttoria pratica pari al 5% dell'importo finanziato, importo minimo 249 Euro, prima rata a 30 gg. TAN 0%, TAEG max 5,82%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, salvo approvazione della società finanziaria. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali consultare avvisi e fogli informativi a disposizione della clientela presso il punto vendita UniEuro. Offerta valida dal 12 al 18 Marzo 2009.

via Flavia di Stramare - Muggia, c.com. "Free Time"

www.unieuro.it

OGGI IN ITALIA



NORD: Sereno o parzialmente velato, con addensamenti sulle aree di confine, dove non si escludono isolate precipitazioni. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti in transito sulla Sardegna ma poco significativi. **SUD E SICILIA:** Sereno o poco nuvoloso, con isolati addensamenti sulla Puglia meridionale ma senza fenomeni.

DOMANI IN ITALIA



NORD: Sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità medio-alta e stratiforme dalla serata sul settore occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE

IN REGIONE

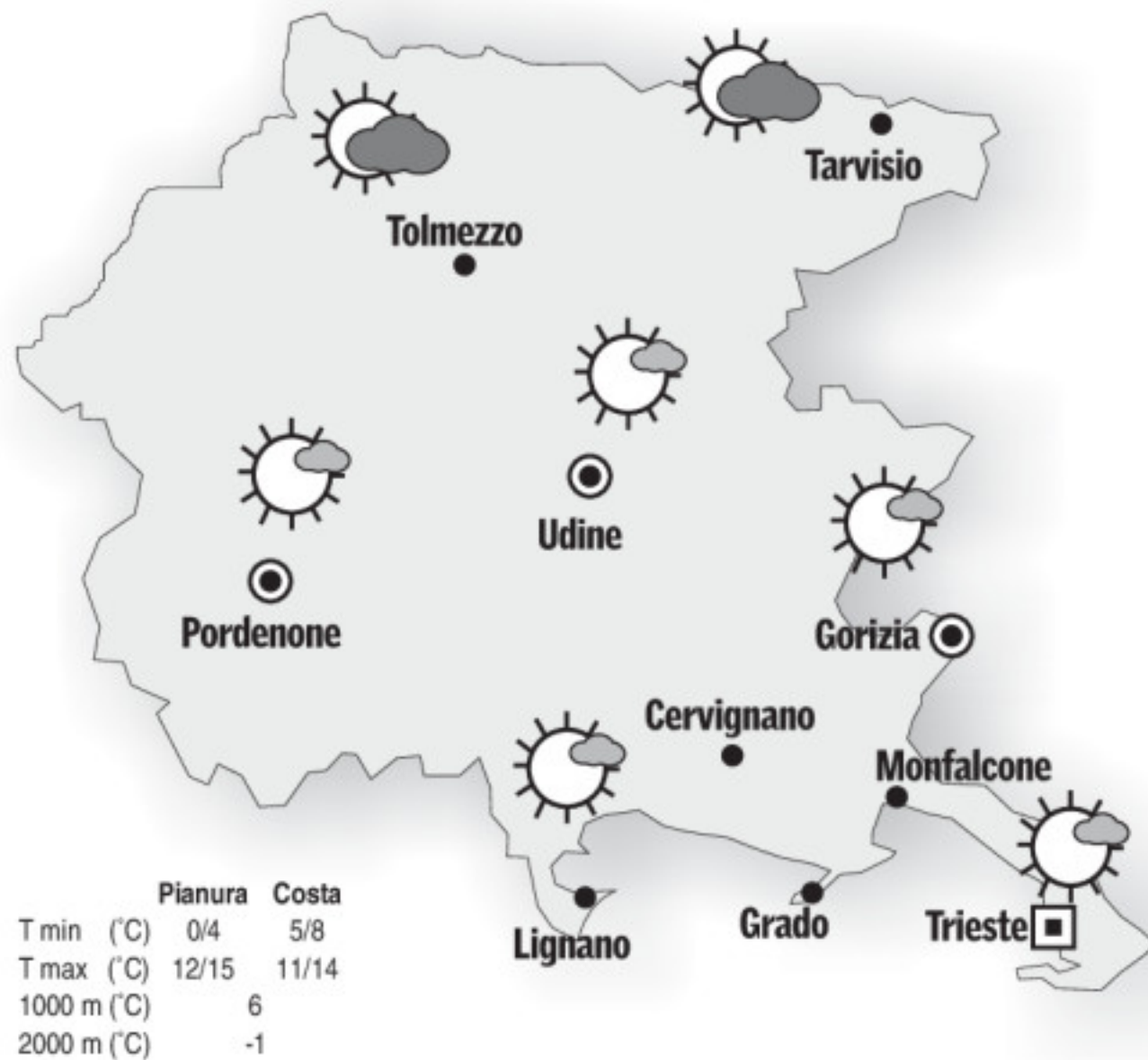
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	6,3	10,3
Vento	52%	
Pressione	10 km/h da N-O	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	0,7	12,9
Umidità	31%	
Vento	3,6 km/h da S	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	0,1	12,9
Umidità	12%	
Vento	15 km/h da S-O	
GRADO	min.	max.
Temperatura	4,5	10,4
Umidità	63%	
Vento	3,6 km/h da S-O	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	0,5	13,0
Umidità	30%	
Vento	3,8 km/h da S	
UDINE	min.	max.
Temperatura	0,2	12,9
Umidità	30%	
Vento	9 km/h da S-O	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	0,0	13,4
Umidità	29%	
Vento	3 km/h da S	

IN ITALIA

ALGERO	3	17
ANCONA	2	12
AOSTA	np	np
BARI	6	12
BOLOGNA	2	14
BOLZANO	-1	12
BRESCIA	-2	12
CAGLIARI	5	18
CAMPOTASSO	0	6
CATANIA	7	15
FIRENZE	4	16
GENOVA	8	14
IMPERIA	8	15
L'AQUILA	1	8
MESSINA	12	15
MILANO	-1	15
NAPOLI	7	14
PALERMO	13	13
PERUGIA	2	12
PESCARA	6	12
PISA	4	14
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	10	13
ROMA	6	15
TORINO	0	13
TREVISO	2	14
VENEZIA	0	10
VERONA	2	13
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ XX %

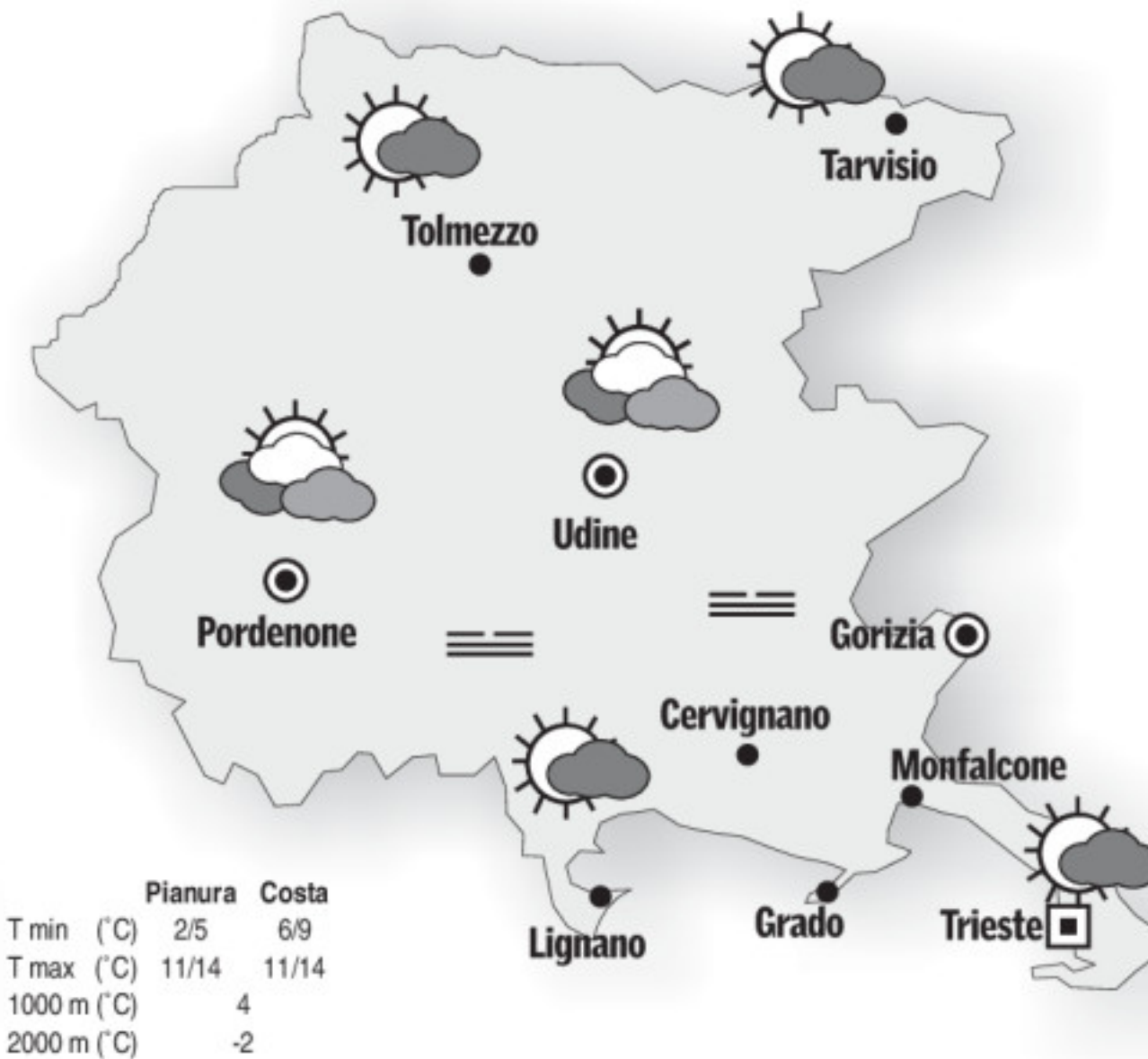


OGGI. Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile, con probabile maggiore nuvolosità sui monti e zone orientali. Inversione termica di notte e al mattino nelle valli.

DOMANI. Cielo in genere variabile. Su pianura e fascia prealpina

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ XX %



avremo cielo più nuvoloso e non si esclude qualche pioviggine. Possibili foschie sulla Bassa.

TENDENZA. Domenica cielo da variabile a nuvoloso.

OGGI IN EUROPA



Tempo soleggiato nella penisola Iberica e su gran parte della Francia. Pioggia su Norvegia, Svezia e Finlandia con temperature ancora invernali e neve a bassa quota. Piogge previste anche sull'Europa centrale. Nel sud dei Balcani tempo in prevalenza soleggiato. Infine una nuova perturbazione si avvicina alle isole Britanniche riportando molte nuvole e qualche pioggia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	9,2	4 nodi O-N-O	22,35 +50	4,31 -44
MONFALCONE	quasi calmo	8,8	3 nodi S-S-O	22,40 +50	4,36 -44
GRADO	quasi calmo	8,9	3 nodi S-S-O	23,00 +45	4,56 -40
PIRANO	quasi calmo	9,4	4 nodi O	22,30 +50	4,26 -44

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	3	18	LUBIANA	-3	13
AMSTERDAM	4	10	MADRID	3	23
ATENE	10	16	MALTA	12	15
BARCELLONA	8	16	MONACO	1	5
BELGRADO	5	12	MOSCA	0	3
BERLINO	3	7	NEW YORK	-2	6
BONN	2	9	NIZZA	7	14
BRUXELLES	5	11	OSLO	-4	4
BUCAREST	-3	11	PARIGI	5	13
COPENHAGEN	-3	7	PRAGA	1	6
FRANCOFORTE	2	9	SALISBURGO	2	4
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-2	8
HELSINKI	-3	0	STOCOLMA	-2	0
IL CAIRO	12	23	TUNISI	11	18
ISTANBUL	3	9	VARSAVIA	0	8
KLAGENFURT	0	9	VIENNA	4	7
LISBONA	12	21	ZAGABRIA	-3	15
LONDRA	10	14	ZURIGO	-4	7

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Cercate di stabilire rapporti cordiali con tutte le persone che incontrerete nel corso della giornata odierna. Nel rapporto sentimentale troverete la disponibilità che cercate.



TORO
21/4 - 20/5

Un aiuto inatteso, un rinnovamento delle amicizie o una nuova attività metteranno a vostra disposizione la tanto attesa opportunità di cambiamento. Desiderio di evasione.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Non mancheranno le piccole difficoltà tra le quali vi dovrete destreggiare, ma il lavoro procederà ugualmente bene. In amore non date importanza ad una discussione.



CANCRO
21/6 - 22/7

Non appena vi renderete conto che qualche difficoltà seria ostacola i vostri progetti di lavoro, cessate ogni insistenza in attesa di tempi più propizi. Disponibilità.



LEONE
23/7 - 22/8

Non preoccupatevi così tanto per l'amore, avete sempre la protezione astrale, cercate piuttosto di realizzare quei guadagni che da tempo inseguite. Un invito per la sera.



VERGINE
23/8 - 22/9

Riuscirete ad allargare la cerchia delle vostre amicizie. Molti di voi subiranno il fascino e l'attrazione di una persona più grande. Possibili malumori in famiglia.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Non sprecate energie preziose inseguendo sogni irrealizzabili, maggiore concretezza nel programmare il vostro futuro. Vita sentimentale molto stimolante e movimentata.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Vi sentirete in gran forma, ma fate attenzione a non esagerare. Muovetevi con una certa cautela nei rapporti con le persone vicine. Molta prudenza nel parlare. Incontri.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Al programma di lavoro abbastanza fitto della giornata dovete aggiungere anche una faccenda personale che si trascina ormai da troppo tempo e che oggi va risolta.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Nell'organizzare il lavoro della giornata tenete conto che non tutto ciò che inizia si concluderà subito e in parte proseguirà anche nei prossimi giorni. Serata rilassante.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Fate in modo di conservare la fiducia accordatevi da superiori e colleghi: presto darà i frutti sperati. Dovete correre qualche rischio in amore. Consigliatevi con un amico.



PESCI
19/2 - 20/3

Possibilità di discussioni nell'ambito del lavoro non tanto per le avversità delle circostanze, quanto per la vostra tendenza alla pignoleria. Cercate di non esagerare. Cautela.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11			12		13				
14			15		16			17	
		18		19		20			
	21								
	22								
23		24							
25	26							27	
28						29			30
31				32		33			34
35			36				37	38	
39			40			41			

AGGIUNTA INIZIALE (7/8)
Famosa pantalonina
Finché riesce a fare la sua parte, sulla scena rimane senza fallo. Sa tenere degli ottimi rapporti e sovente fa proprio un bel cavallo.

CAMBIO DI GENERE (8)
La politica
Anche a piccole dosi, vi assicuro che comunque pesante io la trovo. Se poi abbia qualche utilità, in fin dei conti questo si vedrà.

Marienico

Mimmo

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 La renna dei boschi - 6 Puntigliosa ostinazione - 11 Frazione del gomo - 12 Le prime in enigmistica - 13 L'attore Delon - 14 La provincia di Tolentino (sigla) - 15 Gemelle in terra - 16 Luna Nuova - 17 Un «no» definitivo - 18 Si possono avere sulle gote - 21 Vi si vendono generi di monopolio - 22 Il casato di Dante - 24 Il destinatario... del cruciverba - 25 Iniziale, introduttivo - 28 Nino, indimenticato musicista - 29 Si stende sui pavimenti - 31 Cardinale d'Oriente - 32 Spelonche, cave - 34 Principio di organizzazione - 35 Rocca argillosa impiegata nella fabbricazione di ceramiche - 37 Ce ne sono di aquilini - 39 Poi... non comincia - 40 Il centro del Siam - 41 Regione storico-geografica della penisola balcanica.

VERTICALI: 1 La città natale di papa Innocenzo XI - 2 Il «de Triomphe» è una popolare gara ippica francese - 3 Apertura... a destra - 4 Sono sempre presi di mira - 5 Tra le dune - 6 Vi è sepolto Raffaello - 7 Articolo per maestro - 8 Serve a tavola - 9 Sigla del controspionaggio americano - 10 Costituiscono la fauna - 15 Un formaggio molle - 16 Consentiti dalla morale - 18 Una tecnica vocale del cantante - 19 Robert, grande compositore tedesco - 20 Comune in provincia di Latina - 21 Di seta fine - 23 È contrario all'economia - 26 Ottone, pittore e scultore - 27 Smaneggiati dalle acque - 30 È condizionata... in alcuni locali - 32 Spiazzo rustico - 33 Una cifra indefinita - 36 Sigla di Livorno - 38 Iniziali di Canova.

LE SOLUZIONI DI IERI

Antipodo:
BACCARÀ, BARACCA

Incastro:
LUNA, AFA =
LA FAUNA



GLI INTROVABILI!!

Modelli: 3100 - 3310 - 3220
3410 - 3510 - 5210 - 6310
3310 - 5140 - 6510

IL TELEFONO by **SPRINT AUTO**

RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE TEL. 040.305236

Navigatori
a partire
da **€ 99,00**

Super offerte su navigatori Becker

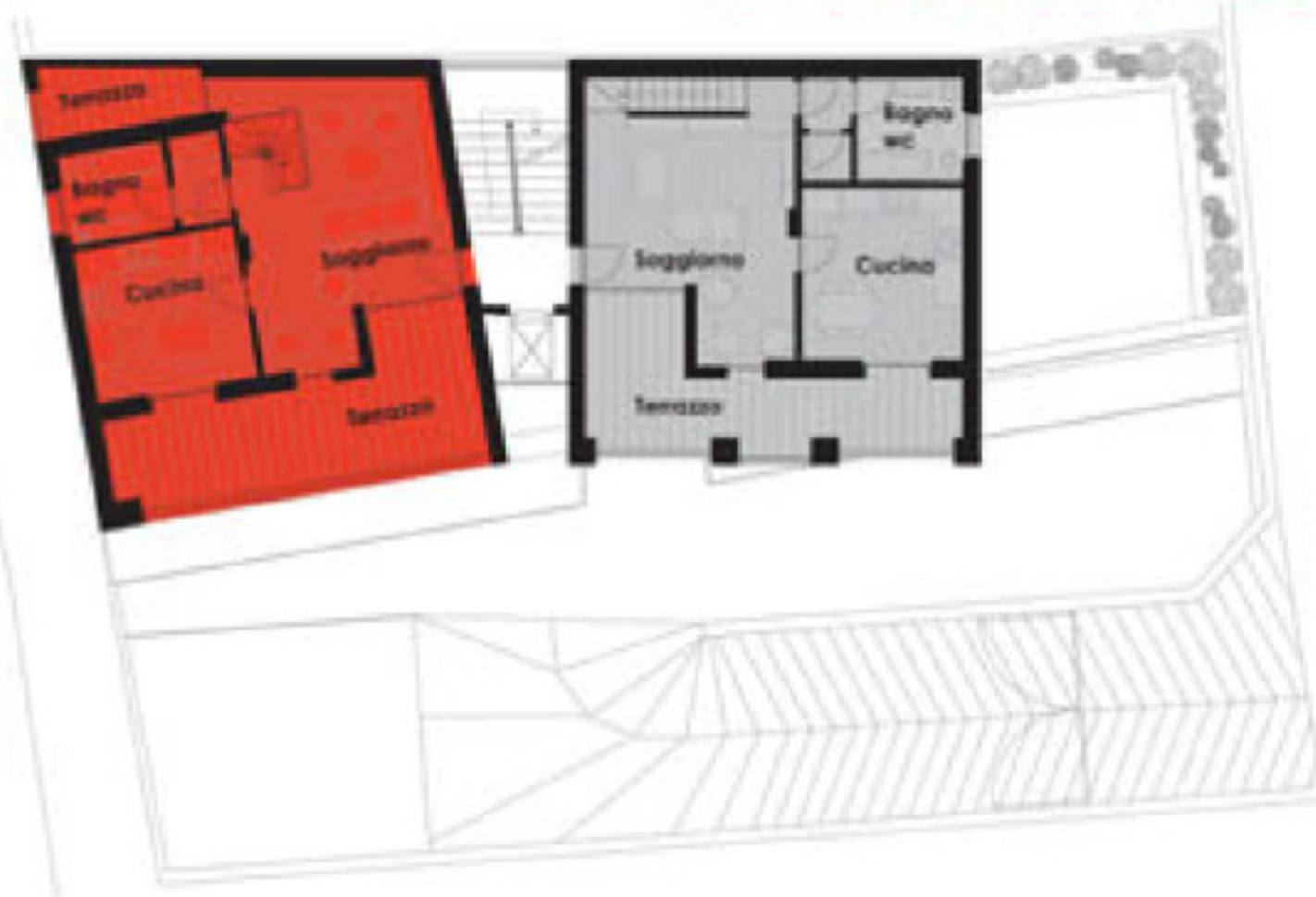
Telefonini liberi per tutte le schede a partire da 25€

Videofonino MOMO DESIGN con fotocamera video bluetooth cavo usb auricolare funzionante anche con schede Vodafone e Tim 128k

€ 99,00
€ 59,90
fino ad esaurimento scorte

Vicolo Fortunato Trieste

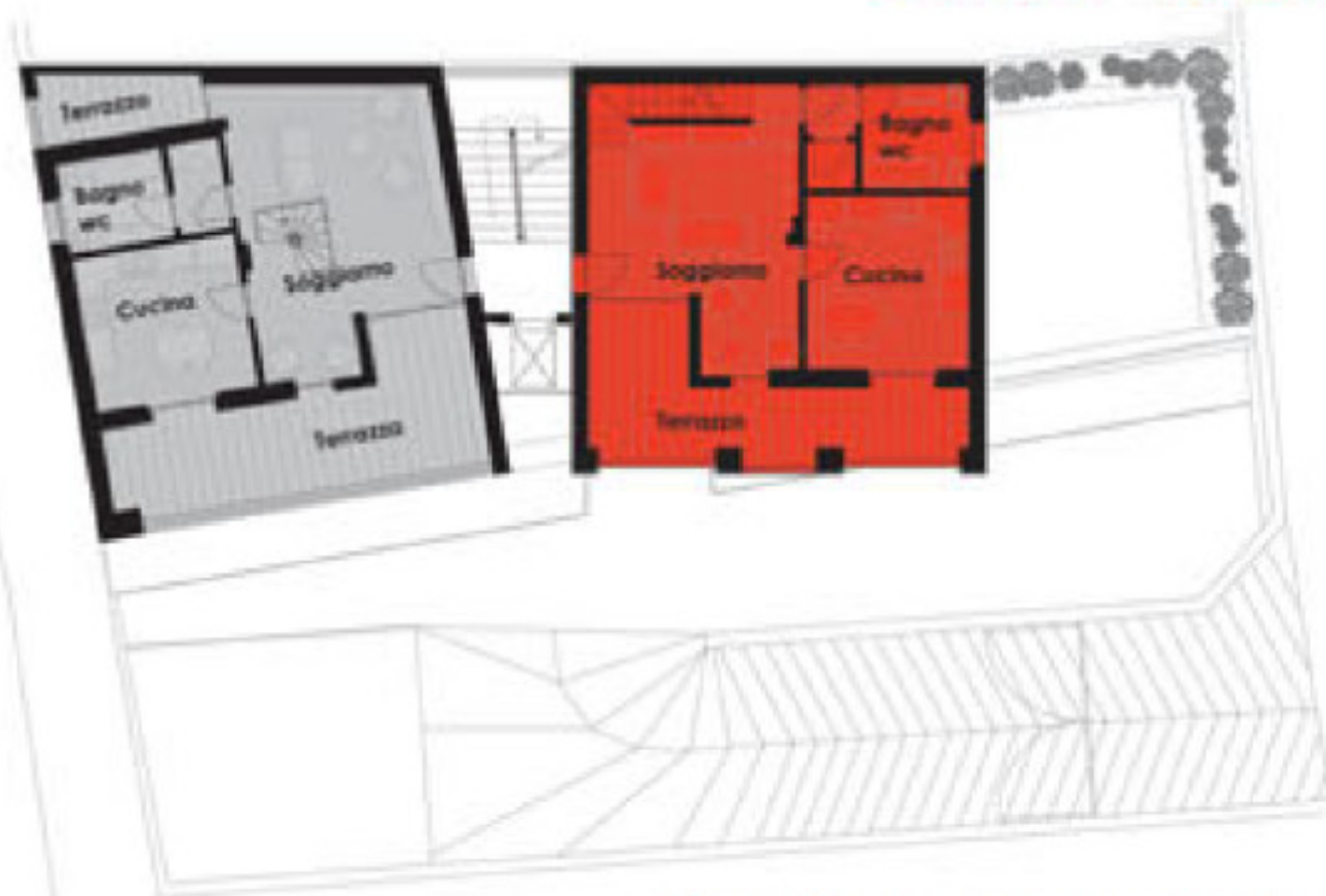
Livello secondo



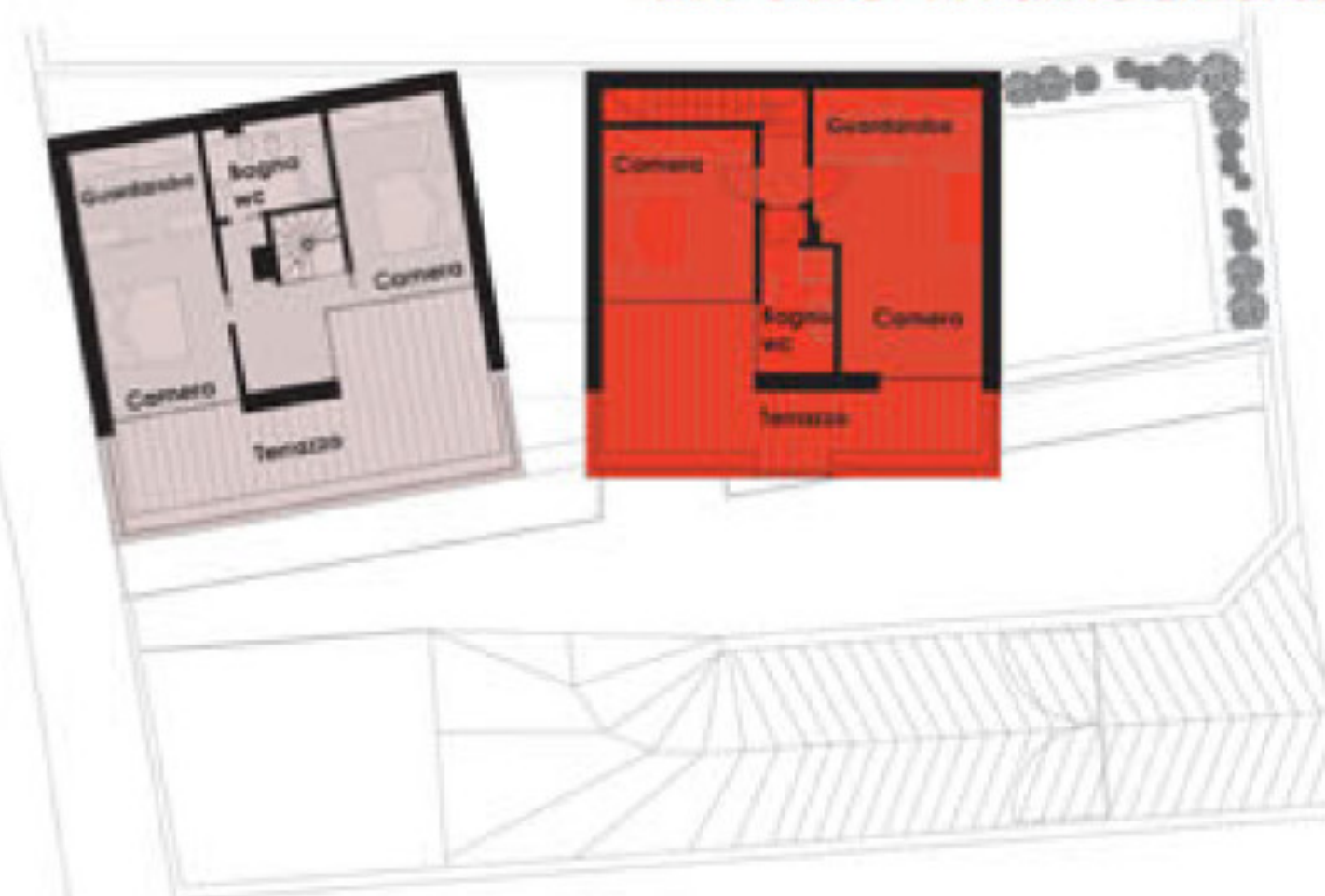
Livello primo



Livello terzo



Livello mansarda



Parcheeggi e cantine



P parcheggio
C cantine

Duplex Primo e Secondo livello



LIVELLO SECONDO - ZONA GIORNO
composta da:
ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile,
bagno finestrato,
due terrazzi.

LIVELLO PRIMO - ZONA NOTTE
composta da:
tre camere da letto, bagno finestrato,
due terrazzi e giardino pensile.



LIVELLO SECONDO - ZONA GIORNO
composta da:
ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile,
bagno finestrato,
due terrazzi.

LIVELLO PRIMO - ZONA NOTTE
composta da:
tre camere da letto, bagno finestrato, due
terrazzi.



LIVELLO TERZO - ZONA GIORNO
composta da:
ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile,
bagno finestrato,
terrazzo.

LIVELLO MANSARDA - ZONA NOTTE
composta da:
due camere da letto, guardaroba, bagno
finestrato, terrazzo.



LIVELLO TERZO - ZONA GIORNO
composta da:
ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile,
bagno finestrato,
terrazzo.

LIVELLO MANSARDA - ZONA NOTTE
composta da:
due camere da letto, guardaroba, bagno
finestrato, terrazzo.



L'EDIFICIO SI COMPONE DI QUATTRO APPARTAMENTI BILIVELLO, CON ZONA GIORNO E ZONA NOTTE BEN DISTINTE. LA ZONA GIORNO DI UNA UNITÀ CONFINA UNICAMENTE CON LA ZONA GIORNO DELL'ALTRA, GARANTENDO SILENZIOSITÀ E PRIVACY. AMPIE FINESTRE E GRANDI TERRAZZI AL SERVIZIO DEL VIVERE LA LUCE E L'ESTERNO IN UNA ZONA TRANQUILLA INSERITA NEL QUARTIERE RESIDENZIALE DI GRETTA. OTTIME FINITURE DA CAPITOLATO PREVEDONO TRA L'ALTRO IMPIANTO DI VIDEOPROIEZIONE E CLIMATIZZAZIONE. POSTI AUTO E CANTINE AL LIVELLO ZERO PER LA COMODITÀ DI OGNI GIORNO.

INFIN

L'UBICAZIONE DELL'EDIFICIO IN ZONA DOTATA DI SERVIZI CONSENTE ANCHE ALLE FAMIGLIE CON FIGLI DI AVERE A DISPOSIZIONE NEL BREVE RAGGIO ASILO, SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE.

IN ALTERNATIVA

POSSIBILITA' DI REALIZZARE UNITA' SINGOLE COMPOSTE DA: SOGGIORNO, ANGOLO COTTURA, BAGNO FINESTRATO, CAMERA MATRIMONIALE E TERRAZZI.